

# STAMPASERA

N. 161 VENERDI' 22 GIUGNO 1990

L. 1000

DOLLARO		
1239	(+ 6)	
BORSA		
In ribasso		
PREZZI	alle 10.15	
Fiat	10.270	
Fiat priv.	7.450	
Olivetti	6.840	
Montedison	2.062	
Generali	43.650	
Enimont	1.449	
Sme	4.540	
Iri priv.	28.500	
Cir	5.655	
Comau	4.701	
Feruzzi ag.	2.780	

## Stamane le chiamate al collocamento A migliaia per 400 posti di assistente sanitario

TORINO • Stamane in tre cinema cittadini, Ambra, Massaua e Mirafiori, chiamata al collocamento per 400 posti di ausiliari socio-sanitari che potranno essere assunti dalle Usl con contratti a termine. Numerosissime le risposte. Oltre duemila presenze nel solo teatro Mirafiori.

Al concorso sono stati ammessi soltanto coloro che hanno presentato domanda per «avvicinamento a selezione» negli enti pubblici. Gli interessati sono stati accettati in possesso del libretto di lavoro o del tesserino attestante l'iscrizione nelle liste dell'articolo 16, quello relativo al pubblico impiego. Il tesserino è stato distribuito fino a ieri nella sede dell'assessorato al Lavoro.

Se è vero che in corsia manca un numero impressionante di infermieri professionali (10 mila in meno nel solo Piemonte), è altrettanto vero che per la figura intermedia, quella la cui mansione vanno dalla pulizia dei reparti al trasporto malati alla distribuzione dei pasti, c'è sempre meno offerta e maggior domanda.

Lo ha ribadito, nei giorni scorsi, anche il sovrintendente sanitario dell'Usl 6, dottor Rivara: «Da un anno, alle Molinette, cerchiamo di assumere 250 ausiliari socio-sanitari, ma è un'impresa davvero ardua. Molti vengono dall'ufficio di collocamento, ma poi non trovano gradimento il lavoro in ospedale, così vi rinunciano. Ne abbiamo chiamati per un colloquio ben 800, siamo riusciti ad assumerne appena 80.



La «chiamata» stamane al cinema Mirafiori per il personale ausiliario

Figura minore nel quadro dell'assistenza strettamente sanitaria, ma indispensabile in quello dell'assistenza alberghiera, l'ausiliario socio-sanitario è colui che avrebbe il compito di far sentire il degente meno lontano dalla propria casa e dalle proprie abitudini: gli rifà il letto, provvede alla pulizia della sua camera,

serve pranzo e cena, lo accompagna a far prelievi o esami radiografici e lo riaccompagna a letto. Spesso è il parafulmine delle ansie e delle paure del malato o dell'irascibilità dei parenti.

Ma per questo lavoratore valgono tutti i discorsi fatti, i questi giorni, per gli infermieri professionali: anche in questo gli

stipendi sono troppo bassi rispetto ad un impegno spesso molto gravoso. Dai sindacati, più volte, è giunta la proposta di istituire corsi di pochi mesi per addestrare meglio il personale e, di conseguenza, offrire una migliore assistenza ai degenti. Ma per qualificare meglio una categoria

## BRASILE-ARGENTINA E GERMANIA-OLANDA

### Torino e Milano Mondiale di fuoco

Dopo le movimentate vicende del turno eliminatorio, il campionato del mondo si infiamma: domani, con due partite che avranno come protagonisti tre squadre rivelazione su quattro, s'iniziano infatti gli ottavi di finale. A Napoli (ore 17) si troveranno di fronte Camerun e Colombia mentre alle 21 a Bari saranno di scena Cecoslovacchia e Costa Rica.

Ma, in attesa che scendano nell'arena gli azzurri, la «giornata di fuoco» sarà quella di domenica quando a Torino (ore 17) si affronteranno Brasile e Argentina mentre in serata a Milano (ore 21) si batteranno Germania e Olanda.

Due partite di grandissimo interesse interpretate da «grandi» tra le più tipiche del calcio sudamericano ed europeo e che fin da ora stanno attirando l'interesse dei tifosi e degli osservatori.

Ma l'attenzione degli sportivi italiani si sta naturalmente concentrando sul confronto che lunedì all'Olimpico opporrà l'Italia all'Uruguay che ieri si è miracolosamente qualificato battendo la Corea all'ultimo minuto.

Considerato lo stato di forma della due squadre, si può affermare che si tratta di un ostacolo non impossibile per la squadra di Vicini anche se la tradizione ricorda che i sudamericani ci hanno sempre fatto soffrire.

Il quadro degli ottavi di finale si completerà martedì con le partite Spagna-Jugoslavia e Inghilterra-Belgio.



Anceletti strizza l'occhio, come dire: ok, ci vedremo presto

## Donne incinte in corteo perché riducono ostetricia

## Zagrebelky è promosso procuratore in pretura

## Molinette: nato centro trapianti



La protesta delle donne incinte a Moncalieri per la riduzione dei posti letto nei reparti di ostetricia

TORINO • Vladimir Zagrebelky è il nuovo procuratore della Repubblica presso la Pretura. Lo ha nominato il Plenum del Consiglio superiore della magistratura dopo che la commissione per gli incarichi direttivi lo aveva designato quasi all'unanimità (cinque voti a favore e un'astensione, del rappresentante di Magistratura indipendente). Fra gli altri candidati il più accreditato era Romano Pelletani, presidente della quinta sezione penale del tribunale. Stessa anzianità del collega. Pelletani non aveva però mai svolto attività inquirente. Zagrebelky si (come pm aveva sostenuto l'accusa contro i «baroni» di Medicina, l'ex rettore Allara ed altri cattedratici, in un famoso processo) e la sua esperienza in Procura è stata ritenuta argomento decisivo dal Csm.



Vladimir Zagrebelky

e quindi di presidente di sezione. Dal 1982 al 1986 ha fatto parte del Csm, eletto nella lista contraria di Unità per la Costituzione, corrente che in seguito ha lasciato per aderire ai «verdi» del Movimento per la giustizia. A fine mandato, Zagrebelky è tornato a Torino come presidente della prima Corte d'Assise.

Magistrato molto stimato per il suo rigore intellettuale, dovrà ora affrontare la difficile situazione della Procura della Repubblica presso la Pretura, il nuovo ufficio inquirente (da cui passa oltre il 90 per cento dei procedimenti penali) istituito il 24 ottobre scorso con il varo del nuovo codice penale: da allora qualche magistrato è impiegato in più sono stati assegnati, ma la stessa registrazione delle notizie di reato continua a procedere a rilento. La Procura era senza vertice da due mesi (e il procuratore aggiunto Trovato, «pendolare» da Brescia, è accusato di aver depistato le indagini sulla strage di piazza della Loggia).

TORINO • Tra breve Torino avrà una delle maggiori «fabbriche di ricambi umani» d'Italia. La macchina del trapianto, infatti, si è in moto da tempo, ma soltanto da pochi mesi alle Molinette si sta passando dalla teoria alla pratica. Per i pazienti che ne hanno bisogno, il piano sanitario del Piemonte ha, infatti, riconosciuto in questo ospedale un «centro di riferimento regionale» per trapianti di cuore, fegato, reno e midollo osseo.

L'autorizzazione ministeriale all'equipe cardiocirurgica risale al 3 novembre dell'anno scorso. Il nulla osta per i trapianti di fegato è invece arrivato il 7 giugno scorso. Ecco i numeri della «fabbrica». Quattro sono stati, finora, i malati che hanno subito un trapianto cardiaco. Tre sono vivi. Dal 1981 sono stati eseguiti 387 interventi sui reni mentre dal 1986 sono stati 61 i trapianti di midollo osseo.

SERVIZIO A PAGINA 5

MONCALIERI • Le future mamme protestano e sfilano in corteo. Stamattina alle 9.30 la singolare manifestazione di fronte all'ospedale Santa Croce: una trentina di gestanti ha voluto in questo modo contestare la decisione del comitato di gestione dell'Usl di ridurre i posti letto nei reparti di ostetricia e ginecologia. Alla base di tutto i problemi di mancanza di personale per quelli che tutti definiscono «dei veri gioielli di efficienza».

Dice una futura mamma: «Ho frequentato qui il corso di preparazione al parto. Ho scelto il Santa Croce perché è considerato ottimo, i reparti funzionano benissimo. Adesso non riesco proprio a capire perché devono obbligarmi a dare alla luce mio figlio in un altro ospedale. Non è assolutamente giusto».

Il Santa Croce di Moncalieri conta su un reparto di ostetricia e ginecologia molto apprezzato. I parti nel 1989 sono stati oltre 1500; dal 1° gennaio '90 ad oggi 776. Questi numeri lo pongono

al secondo posto nella regione Piemonte. Quanto sta accadendo ha però acceso gli animi. Un medico spiega: «Con la contrazione dei posti letto possono nascere dei problemi. Se una partoriente si presenta non sappiamo dove sistemarla, se non l'accettiamo possiamo essere accusati di omissione di soccorso».

Appena si è sparsa la notizia della riduzione del reparto sono incominciate le proteste. Le donne di Moncalieri si sono organizzate, hanno iniziato a chiedere spiegazioni sperando che fosse possibile trovare alternative alla diminuzione dei posti letto. Alla fine la decisione di protestare pubblicamente: il corteo delle donne è partito questa mattina alle 9.30 dalla piazza dell'ospedale e si è diretto in via Santa Croce, sede della presidenza dell'Usl 32 dove ha incontrato il presidente, dottor Giacinto, ed il direttore sanitario, dottor Veracini, nella speranza di trovare finalmente una soluzione.

## Luciano, chi se l'aspettava? Maturità, 2ª prova: greco, matematica, lingua straniera

Seconda prova scritta, oggi, per quasi tre milioni di studenti impegnati negli esami di maturità. Dopo il tema d'italiano, è stata la volta, stamane, di matematica allo scientifico e allo magistrali; greco al classico; lingua straniera al linguistico e tra i periti aziendali; tecnica commerciale agli istituti tecnici; elettronica e «meccanica applicata alle macchine» negli istituti tecnici industriali; tecnologia delle costruzioni per i geometri; composizione e sviluppo di un tema architettonico all'artistico (per non citare che i principali). Per greco il brano era di Luciano, un autore inatteso.

SERVIZIO A PAGINA 5



Un gruppo di ragazze alla maturità, allegre come se andassero in discoteca

## Italia Italia, 2 vincitori altri 6 milioni in palio

Due nuovi vincitori si sono aggiunti a quelli dei giorni scorsi del concorso «Italia Italia» organizzato da Stampasera per festeggiare i Mondiali di calcio. I fortunati sono Ernesto Pedron di Chiavasso e Ferruccio Borra di Montanaro che si aggiudicano 250 mila lire in buoni acquisto Borbonese, in palio per il colore rosso.

Il montepremi di oggi è di 6 milioni ed è così ripartito: 2 milioni per il colore azzurro, 500 mila per il rosso, 2 milioni 100 mila per il verde e 1 milione 400 mila per il bianco.

Giocare a «Italia Italia» è semplice: i lettori dovranno ricomporre con uno dei quattro colori a disposizione la data fortunata pubblicata tutti i giorni, utilizzando la cartolina in loro possesso. Le tessere per giocare sono in distribuzione tutti i lunedì assieme alle due edizioni (del mattino e del pomeriggio) di Stampasera. Fino alle ore 20 al nostro numero verde (1678-02005) si ricevono le telefonate riguardanti le vincite della giornata.

La data fortunata estratta oggi e pubblicata assieme al regolamento a pagina 16 è quella del 23 marzo 1990. In quell'occasione la nostra nazionale fu superata al Prater di Vienna dagli austriaci per 3 reti a 2. La partita valida per la Coppa Internazionale fu decisa proprio allo scadere di un gol messo a segno dall'austriaco Buzek. Per la nazionale azzurra le reti furono siglate da Petris e Firmani.



# Fiat, il pci tende la mano

Da oggi la conferenza del partito con Occhetto e Bassolino  
I socialisti Fiom: clima mutato, ma è presto per cantar vittoria

## SCALA MOBILE

Il neopresidente dell'Unione  
sceglie la linea dura:  
«La disdetta era doverosa»

TORINO ● Il pci della Casa tende la mano alla Fiat, schierando il segretario nazionale Achille Occhetto e il responsabile delle fabbriche Antonio Bassolino per ragionare sul tema «qualità» in due direzioni: qualità del prodotto, ma anche qualità del lavoro e della vita in azienda. «Una sfida positiva», come sostiene Bassolino, che riprende e «integra» il cosiddetto «teorema Romiti» sull'esigenza di un maggiore coinvolgimento di tutti i lavoratori.

È stato proprio Bassolino ad aprire stamane la conferenza pci sul più grande gruppo industriale privato italiano; domani chiude Occhetto. Grande è l'attenzione del sindacato, anche se non manca lo scetticismo. Ma, mentre il clima delle relazioni imprenditoriali si surriscalda in vista degli scioperi del 27 giugno (metallurgici) e dell'11 luglio (generale), dopo la disdetta della scala mobile da parte della Confindustria, proprio a Torino il neo presidente dell'Unione Industriale sceglie la linea dura: la scala di Pininfarina — ha detto subito dopo l'elezione — era «assolutamente doverosa».

La posizione del sindacato. L'attenzione del sindacato alla iniziativa pci sulla Fiat è testimoniata fra l'altro da una dichiarazione degli esponenti socialisti ai vertici della Fiom, che documenta comunque anche lo scetticismo rispetto ai risultati concreti. «Il clima in Fiat è cambiato, in quanto oggi si manifesta a differenza di 10 anni fa. Il bisogno dei lavoratori e del sindacato che sta alla base della proposta della qualità-uomo, ma è presto per dire se l'azienda riconosce il sindacato come soggetto contrattuale», sostengono Walter Carfeda e Luigi Mazzone, rispettivamente segretario generale aggiunto e segretario nazionale della Fiom-Cgil. «È un'iniziativa importante — spiega Carfeda — ed utilissima per riflettere sul perché oggi la Fiat proponga la qualità-uomo». E Mazzone aggiunge: «Va colta quest'opportunità di confronto con il sindacato ed i lavoratori. Ma, l'azienda deve riconoscere il sindacato come soggetto contrattuale della nuova organizzazione del lavoro e delle condizioni stesse di lavoro della gente».

La linea dura di Rambaudi. La



Achille Occhetto



Bruno Rambaudi

disdetta della scala mobile, che, ancor oggi incide per il 50 per cento sulla dinamica salariale, era, in questa situazione, assolutamente doverosa da parte di coloro i quali hanno la responsabilità della gestione di imprese impegnate sul fronte della competitività internazionale», ha detto il neo presidente dell'Unione Industriale di Torino nel suo discorso di investitura. E, dopo aver parlato della scala («Non dimentichiamo che tutti i tentativi responsabili compiuti

per trovare soluzioni consensuali sono oggettivamente falliti»), Rambaudi ha disegnato un quadro non proprio rassicurante per il futuro ed ha ricordato che «alcune imprese dell'area torinese già si sono mosse per realizzare i loro investimenti in zone nelle quali i costi di produzione rendano possibile sostenere la competitività internazionale». Come dire: se il clima non si rasserenasse, gli industriali possono anche scegliere di realizzare altrove i loro affari...

# I carcerieri di Cristina fecero un viaggio a Saluzzo prima di decidere la fuga

PERUGIA ● Adesso che sono fuggiti le indagini mandano in frantumi la loro immagine di detenuti modello ai quali era difficile negare il permesso di vivere qualche giorno in libertà. A raccontare ai carabinieri molti aspetti fino ad adesso segreti di Giuliano Angelini e Loredana Petroncini, i due carcerieri di Cristina Mazzotti, spariti durante uno dei tanti permessi concessi loro, sono i tassisti. La coppia, responsabile della tragica morte della studentessa romana trovata cadavere in una discarica del Novate, era solita durante i permessi compiere numerosi viaggi, tutti in taxi, a Roma, Firenze e anche in Piemonte, a Saluzzo. Difficile per adesso dire come si nascondesse dietro i viaggi. Certo ne esce l'immagine della coppia innamorata al punto da essersi sposata appena qualche anno dopo il loro arresto. A grattare via la crosta i signori Angelini finiscono per assomigliare ad una coppia di frenetici innamorati d'affari piuttosto che a due detenuti in permesso.



Giuliano Angelini durante il processo che lo condannerà all'ergastolo

C'è un tassista che ricorda di quella volta che Giuliano Angelini si fece portare a Roma. Non era con la moglie, ma con una giovane donna di circa 30 anni. Restarono in un motel per qualche ora, poi si fecero riportare a Perugia. Alla fine del viaggio il tassista chiese 300 mila lire e Angelini pagò senza batter ciglio.

Insomma i permessi facili ottenuti dai due detenuti sembrano farci di viaggi e di soldi, tanti, troppi soldi. Qualche mese fa a

Perugia i due fecero in taxi un giro per la città. Durante il percorso Angelini chiese al guidatore: «sentita a noi capita spesso di dover partire per altre città. Ci darebbe il suo numero di telefono». Il tassista esitò. E qualche giorno dopo Angelini chiamò: «dobbiamo andare a Firenze, ma dobbiamo partire all'una e mezzo di notte. Lei è disponibile». L'uomo accettò e si presentò puntualmente al luogo dell'appuntamento, ma allora il tassista scoprì che la destinazione

era cambiata, non si deve più andare a Firenze, ma a Saluzzo. Il cambiamento di meta impensabile per un attimo il tassista. Angelini e la Petroncini insistono perché si parli in fretta. Allora il tassista per fare il viaggio chiede un milione, che la coppia paga subito tradendo l'emozione.

Cosa si nasconde dietro tutti questi viaggi dei rapitori di Cristina Mazzotti. Per adesso è una domanda senza risposta.

## «GRANDI OPERE»

# Cantieri, non si vive di soli Mondiali

Intervista all'onorevole Botta: che cosa resta dopo la festa del calcio?

ROMA ● I mondiali raggiungeranno ora il massimo del fulgore, e le grandi opere pubbliche realizzate per l'occasione sono tutte lì, a bruciare intorno, destinate a perpetuare la memoria della grande kermesse calcistica. Ma quando i mondiali saranno finiti, c'è qualche speranza che gli interventi pubblici continuino a migliorare le nostre strade e le nostre città? È possibile che in Italia, per mettere in cantiere o veder compiute le grandi realizzazioni, occorra la spinta straordinaria di un'olimpiade o di un mondiale di calcio? Tali interrogativi sono più che legittimi anche per il dc Giuseppe Botta, presidente della commissione Lavori pubblici di Montecitorio, il quale lamenta il rischio di una diminuzione degli investimenti in opere pubbliche, ma invita a non disperare. E annuncia che la sua commissione ha detto no al governo, sollecitandolo a destinare gli introiti della recanissima tassa sull'acqua per la costruzione di nuovi acquedotti, piuttosto che per le casse erariali.

Botta, finiti i mondiali, chiusi anche i cantieri delle grandi opere. Perché i costruttori lamentano che ora si ferma tutto, anche i

progetti già finanziati?

I mondiali hanno dato un'accelerazione alla spesa; ma le disponibilità di fondi per investimenti si è notevolmente ridotta con la finanziaria dell'89 e con quella del '90. Se pensiamo che da quando si annuncia una disponibilità di fondi passano almeno 3 anni prima dell'utilizzazione, immagino che alcune di queste minori disponibilità si avvertiranno già a fine anno.

E la legge per i mondiali?

Quella legge prevedeva tra l'altro che i pareri si davano in un unico tavolo: ciò accelerava tutte le procedure, anche fuori dai canoni delle direttive comunitarie. Ed ora è questa la mia preoccupazione: quella spesa latente, ancora da disporre, è stata accelerata con la legge per i mondiali; l'altra, che viene a scadenza normale, dei due o tre anni di procedura, è la metà di quanto previsto nei bilanci precedenti.

Quanti miliardi?

La finanziaria '89 ha aumentato di cinquemila miliardi la spesa corrente, e fatalmente di altrettanto la spesa di investimento. Questo è il dato. Un dato che preoccupa, e che la finanziaria di quest'anno, con tutte le modulazioni



L'onorevole Giuseppe Botta

anche in corso al Senato, e con le previsioni per l'anno prossimo, fa osservare come la disponibilità di fondi per investimenti sarà ulteriormente ridotta specie nel settore delle opere pubbliche.

Possibile che le grandi opere pubbliche si facciano solo per le olimpiadi o i mondiali? Non si può varare una politica organica?

Concordo pienamente, su que-

sto. Ora noi cercheremo di inserire quello norme che hanno accelerato la spesa per i mondiali, in qualche provvedimento, tale da metterle a regime. D'altra parte, è più che mai necessario che alcuni settori trovino la possibilità di fondi attraverso la tariffa.

Sarebbe a dire?

Mi richiamo come esempio alla tariffa nel settore degli acquedotti. Qualche giorno fa, la mia commissione ha espresso parere contrario per l'utilizzo dell'aumento sull'acqua per l'erario. Noi diciamo che quei soldi devono andare in investimenti per gli acquedotti. Siamo stati a Parigi, per ascoltare e confrontarci sul settore: lì il prezzo medio dell'acqua è di otto franchi al metro cubo. Si rende conto di quanto realizzazioni sarebbero possibili, se anche da noi il prezzo fosse quello e la differenza non finisse al fisco?

Ora, per vedere qualche nuova grande opera pubblica, bisogna aspettare un'olimpiade?

No. Sono contrario a questi metodi assurdi. Stiamo lavorando ad una serie di situazioni per accelerare gli interventi e metterli a regime.

Gianni Pennacchi

## DUE MOSTRE

# Anche gli umoristi nel pallone

Laveno propone il suo «week-end della satira», Fossano risponde



I Mondiali di calcio in una vignetta di Cavallo per «Umoristi Docs»

LAVENO ● Il mondiale di calcio in Italia è uno dei tre temi della nona edizione del «Week-end degli umoristi»; la rassegna internazionale di vignette e di strisce che si inaugura questo sabato a Laveno Mombello, sulla sponda lombarda del lago Maggiore. Ci sono palloni in tutte le salse e di tutte le dimensioni. In una vignetta si trasformano addirittura in «pallottoli» uscenti dalla doppietta di un «picciotto»; in altre fanno l'accoppiata con qualche politico pallonaro. In vetrina anche vignette per la sezione «satira politica» di costume e a tema libero. C'è una vignetta di Morgione in cui uno psicanalista chiede al paziente se sia importante per lui il colore della pelle. «No — è la risposta — purché sia firmato». Un altro di Origone che vede il segretario del pci Occhetto alle prese con un fiore di sciopero perché «in fase ricostituente».

La rassegna lavenese — che resta aperta sino a fine luglio nel ca-

pannori dell'ex Ceramica Richard Giori — propone anche una retrospettiva del periodico per ragazzi «Il Vittorioso», ed una galleria dei personaggi ideati, soprattutto per questo settimanale, da Jacovitti, il celebre creatore di Cocco Bill. C'è da «Il Vittorioso» anche la prima copia uscita il 9 gennaio 1937, «XV dell'era fascista», si legge accanto alla data. Costava 30 centesimi (di lire), e racchiudeva anche un «serial» di fantascienza. Dal titolo: «Il mistero di Saturno», narra di uno scienziato che con un apparecchio di sua invenzione aveva raccolto un angoscioso Sos proveniente da Saturno e lanciato da un misterioso extraterrestre. L'avventura comincia con la partenza di un «bolide interplanetario» di un certo Sirio.

E se Laveno «parla», Fossano risponde: dal 26 giugno al 10 luglio, la città degli Acaja trasferisce a Torino la sua mostra «Umoristi doc-Atto terzo».

A.C.

UFFICIO PIO  
dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino  
Ente Morale di Assistenza e Beneficenza

## BORSA DI STUDIO

«Rag. Faustino e Dott. Giuseppina MORETTI»

In base alle norme del vigente Regolamento della «Donazione» l'Ufficio Pio dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino indice un Concorso per

UNA BORSA DI STUDIO DI LIRE 20.000.000

a favore di un giovane laureato in Economia e Commercio nell'ultimo triennio accademico, con una tesi su un argomento di materia bancaria, e che intenda effettuare un tirocinio all'estero, presso un Istituto di Credito della Svizzera o di uno degli Stati della Comunità Economica Europea.

Potranno concorrere all'assegnazione della borsa di studio tutti coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana; b) età non superiore ad anni ventisette; c) pieno godimento dei diritti civili; d) laurea in Economia e Commercio, conseguita nell'ultimo triennio accademico presso l'Università degli Studi di Torino, con votazione non inferiore a 100/110; e) abbiano elaborato la tesi di laurea su un argomento di materia bancaria.

A parità di merito saranno preferiti i concorrenti le cui condizioni economiche e familiari siano più disagiate.

Coloro che intendono partecipare al Concorso potranno presentare, entro e non oltre il 21 Settembre 1990, una domanda in carta legale diretta al Presidente della Commissione aggiudicatrice della borsa, presso Ufficio Pio - Via Monte di Pietà 32 - Torino, corredata dei seguenti documenti, tutti in copia legale:

1) certificato di cittadinanza; 2) certificato di godimento dei diritti civili; 3) certificato di laurea; 4) stato di famiglia; 5) certificato rilasciato dal Comune di residenza, attestante le condizioni economiche del concorrente e dei suoi familiari, debitamente vistato dagli Uffici Finanziari del luogo di residenza; 6) un esemplare della tesi di laurea, debitamente vistato dalla Segreteria di Facoltà, o - in difetto - recante la seguente dichiarazione di pugno del concorrente: «Il sottoscritto, sotto la sua personale responsabilità, dichiara che il presente elaborato è copia conforme all'originale della tesi di laurea presentata all'Università degli Studi di Torino».

La borsa sarà consegnata in due rate di eguale ammontare: la prima di queste sarà pagata al momento della premiazione e la seconda alla presentazione, da parte del premiato, di una dichiarazione dell'Istituto di Credito estero, attestante il buon esito del tirocinio effettuato.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Pio dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Via Monte di Pietà 32 - Torino, tel. 655 int. 3217.

Torino, 22 Giugno 1990

IL DIRETTORE GENERALE  
Z. Franco

IL PRESIDENTE  
G. Zandano

Class

Le vacanze da fare e quelle da non fare.



CLASS DI LUGLIO E CLASS GOLF SONO IN EDICOLA



# Iran, i morti sono sicuramente più di 25 mila Un disastro annunciato

Il terremoto ha colpito una delle zone più sismiche del mondo. La maggior parte delle vittime viveva in case senza struttura armata e su terreno di origine alluvionale

TEHERAN ■ Il bilancio si aggira di ora in ora. Le vittime del terremoto della notte scorsa sono sicuramente più di 25 mila. Ormai, nemmeno più le autorità iraniane si azzardano a fare cifre. Decine di migliaia di sopravvissuti stanno scavando (in genere con le mani o con mezzi di fortuna) tra le macerie alla ricerca di parenti o amici dispersi. Ogni tanto viene tratta in salvo qualche persona miracolosamente ancora in vita, ma nella maggior parte dei casi, nuovi corpi vanno ad aggiungersi alla ormai lunghissima lista dei morti.

Nessuno è in grado di dire quanti siano i corpi che ancora sono sepolti sotto le montagne di macerie in cui interi paesi e città sono stati ridotti.

Scane trasmesse in diretta dalla televisione iraniana hanno fatto vedere centinaia di persone, per la maggior parte giovani, impegnate a scavare con ogni mezzo tra le macerie nella città di Rasht, la cui popolazione, al momento del terremoto, era di 188.000 abitanti.

Lo stesso Khamenei ed il presi-

dente iraniano Hashemi Rafsanjani si sono recati nella regione terremotata per rendersi conto di persona della vastità della tragedia che ha colpito il loro popolo.

La missione iraniana presso le Nazioni Unite, che ha reso noto le disastrose cifre dei danni e dei morti (25 mila fino a ieri sera), ha detto che il numero delle vittime è purtroppo destinato ad aumentare man mano che le squadre di soccorso raggiungono nuove località distrutte dal sisma.

Il centro nazionale di geofisica dell'università di Teheran ha ribadito anche oggi che l'epicentro del fenomeno tellurico si trova 200 km a Nord-Ovest della capitale, nelle immediate vicinanze del Mar Caspio e la sua intensità è stata del 7,3 grado sulla scala Richter. Questa lettura sismografica è confermata dall'Istituto geologico britannico che ha registrato 7,5 gradi Richter e dal centro geologico il Golden, nel Colorado, Usa, con 7,7 gradi.

Almeno dieci scosse di assestamento hanno fatto seguito, nelle due ore successive, al tremore principale, che è stato av-



A sinistra, una delle immagini del disastro trasmesse dalla tv iraniana. In alto una foto del terremoto che nel settembre del '78 uccise 25 mila persone

vertito chiaramente anche a Teheran, dove, all'apparenza, non ci sono stati danni né vittime. Nella vicina repubblica sovietica dell'Azerbaigian le scosse hanno danneggiato non gravemente solo alcuni vecchi edifici nella città di Baku e non hanno provocato vittime.

L'alto numero di vittime registrate in territorio iraniano viene spiegato dagli esperti con il fatto

che la maggior parte della popolazione residente vive nella regione in cui è costruita senza struttura armata su terreno pianeggiante di origine alluvionale.

Russ Needham, un geofisico del centro geologico americano che conduce il monitoraggio dei fenomeni sismici in tutto il mondo, ha detto che la magnitudo espressa dal terremoto iraniano è stata tale che, in una zona densa-

mente popolata come quella a Nord-Ovest di Teheran, non poteva non provocare una ecatombe. Se a questo aspetto si aggiunge il fatto che il sisma si è prodotto a mezzanotte e mezzo, nel momento in cui la maggior parte della popolazione si trovava in casa a dormire o davanti ai televisori che trasmettevano le partite di mondiali di calcio, allora si riesce a dare una spiegazione del

perché di questo decina di migliaia di morti.

Il governo iraniano, come prima misura, ha stanziato 14 milioni di dollari per gli interventi più urgenti. A Bruxelles, la Comunità Europea ha deciso di donare un milione di ecu (1,2 milioni di dollari) per inviare immediatamente aiuti alle popolazioni disastrose.

A Ginevra, un portavoce della

Croce Rossa Internazionale, organizzazione cui aderisce la Mezzaluna Rossa iraniana, saprà dire oggi quale sarà la consistenza dei soccorsi.

Brian Berry, portavoce della Croce Rossa ha detto che l'organizzazione preferisce raccogliere denaro piuttosto che inviare materiali, denaro da consegnare direttamente alla Mezzaluna Rossa dell'Iran.

## SAN FRANCISCO

### La polemica sull'Aids contagia gli scienziati

SAN FRANCISCO ■ Dopo le polemiche, non ancora del tutto sopite, tra il francese Luc Montagnier e l'americano Robert Gallo sulla paternità della scoperta del virus dell'Aids, un altro argomento di disputa sembra essersi aperto tra i due personaggi più noti del settore. Si discute se alcuni microrganismi (in particolare i cosiddetti «micoplasmi») siano o no possibili cofattori che si affiancano al virus nella malattia.

La polemica, avviata a distanza attraverso pubblicazioni e dichiarazioni, è emersa nuovamente a San Francisco in occasione del convegno mondiale sull'Aids che durerà fino a domenica.

Montagnier non solo ha ribadito la sua ipotesi, ma ha anche trovato il sostegno di altri ricercatori tra cui S. C. Lo, dell'Istituto medico delle forze armate statunitensi, e J. Weyer, dell'università di Colonia.

Totalmente contrario all'influenza dei micoplasmi sull'Aids è invece Gallo, secondo cui questi microrganismi non sono che contaminazioni inevitabili in tutti i laboratori. Gallo, che non è presente a San Francisco, aveva detto di essere contrario a tale ipotesi durante una conferenza stampa a Roma la scorsa settimana, in occasione della consegna del «premio Scanno».

I micoplasmi sono una classe di agenti infettivi a metà tra i virus e i batteri, sono privi della membrana cellulare e particolarmente difficili da isolare.

Le implicazioni dell'ipotesi di Montagnier riguarderebbero anche le possibili terapie contro l'Aids. Se il micoplasma è un cofattore, è anche possibile eliminarlo ricorrendo ad antibiotici della famiglia delle tetracicline e indebolendo così, di riflesso, anche l'azione del virus hiv. Montagnier ha detto di aver isolato micoplasmi in 37 casi su 97 malati, mentre un ricercatore dell'università californiana di Stanford, intervenuto nella discussione, ha affermato che nei loro laboratori non sono riusciti in un anno ad isolare micoplasmi in nessuno dei venti malati sotto controllo.

L'assenza di micoplasmi si spiegherebbe, secondo Montagnier, con la presenza di ceppi che non crescono in laboratorio.

A sostegno della tesi di Montagnier, il ricercatore delle forze armate usa ha detto di aver identificato una nuova specie di micoplasma (battezzata «Mycoplasma Incongnitus») isolandola da tessuti di malati di Aids. La ricerca di Lo è stata pubblicata su



San Francisco. Poliziotti «sgomberano» uno dei manifestanti

«Science». Il ricercatore tedesco Weyer ha invece realizzato un modello matematico secondo cui l'esistenza di un cofattore infettivo sarebbe indispensabile nello sviluppo dell'Aids.

Scetticismo sulla tesi di Montagnier è stato espresso anche da alcuni ricercatori italiani presenti al congresso, come Ferdinando Aiuti, Giuseppe Visco, Ferdinando Dianzani.

Non è la prima volta che viene messo in rilievo l'importanza di altre infezioni come cofattori nella evoluzione dell'Aids: si è infatti già parlato dell'influenza del virus erpetico, soprattutto del citomegalovirus e dell'herpes numero sei, scoperto da Gallo e che potrebbe avere un ruolo importante nelle ultime fasi della malattia.

In rapporto ai micoplasmi, ha detto Aiuti, i virus erpetici e il citomegalovirus, affiancandosi al virus hiv, hanno un'influenza di molto importante sul decorso dell'Aids, ma, ha proseguito, non è affatto da escludere la possibilità della contaminazione di laboratorio. I micoplasmi sono in-

fatti molto comuni nelle culture biologiche e, quando si installano in un laboratorio, è difficilissimo liberarsene.

Mentre gli scienziati discutevano, migliaia di persone, in vari punti, della città, hanno inscenato manifestazioni.

Il gruppo più consistente di manifestanti si è riunito al «Moscone Center» (in sede della conferenza intitolata al sindaco della città assassinato nel 1978 insieme al primo consigliere gay, Harvey Milk). Anche i principali alberghi sedi di simposi-satellite e riunioni sono stati bloccati da cordoni di manifestanti, organizzati soprattutto da «Act Up», un movimento sorto a difesa e sostegno dei malati di Aids e il cui leader, Larry Kramer, da tempo aveva preparato le mosse per questo evento. «L'Aids è crisi globale», «stiamo morendo più rapidamente», «trattamento a test e l'Aids se ne andrà», «azione contro la morte, scelta per la vita», «l'hiv non è contagioso, l'has (Istituto per l'immigrazione è oltreggiato)», questi gli slogan dei manifestanti.

Antica Torrefazione

presentano

CONFESERCENTI  
DI TORINO E PROVINCIA

# Caffè '90

TRE CAFFÈ GRATIS AL GIORNO  
AI LETTORI DI STAMPASERA

DALL'11 GIUGNO AL 4 LUGLIO  
PRESENTATE NEI BAR IN ELENCO  
I BUONI DI STAMPASERA  
E CONSUMATE TRE (3) CAFFÈ GRATIS  
DE 11 DE JUNHO ATÉ 4 DE JULHO  
APRESENTANDO NOS BARES DA LISTA  
OS CUPÕES DE STAMPASERA  
TEM-SE DIREITO A TOMAR TRÊS (3) CAFÉS GRÁTIS

#### ELENCO DEI BAR

BAR FENI FRANCESCA  
VIA ORIPA, 118  
BAR PETIT TWO  
VIA MONTE DI PIETÀ, 23  
BAR SHOCK  
PIAZZA CRISPI, 58  
BAR PR  
VIA MARTORELLI, 2  
BAR SABINA  
VIA LAURO ROSSI, 12  
BAR QUEEN'S  
CORSO VERCELLI, 116  
BAR CALVI  
VIA CALVI, 28  
BAR PARTY  
CORSO GIULIO CESARE, 193  
BAR IL CENOTE  
VIA MARTORELLI, 76  
BAR DV  
VIA MONTENAPOLEONE, 81  
BAR MARTINI  
VIA MONTEROSA, 199  
BAR PRETTY  
CORSO GIULIO CESARE, 144  
BAR DOC  
CORSO VERCELLI, 126  
CAFFÈ SPORT  
CORSO REGIO PARCO, 111  
BAR ARAGOSTA  
VIA MONTANARO, 6

BAR CITRONE  
VIA STRADELLA, 23  
BAR L'ANGOLO  
VIA MONTE DI PIETÀ, 17  
BAR LAMBADA  
VIA LOMBARDONE, 111  
BAR GOAL  
CORSO GROSSETTO, 117/F  
BAR PAPPALON ROSSO  
VIA CORTE D'APRELLIO, 5  
BAR OSTERIA N° 1  
VIA GARIBOLDI, 69  
BAR COINCA  
VIA BRANCONIO, 31  
CAFFÈ FYNNESS  
CORSO BELGIO, 111  
BAR ROSES  
VIA GARBOLDI, 27  
BAR MAXI  
CORSO VINZAGLIO, 25  
TORRELLI IL CHICCO D'ORO  
VIA VIBO, 21  
BAR VICTORY  
VIA LESSOLO, 25  
BAR PASTIC. GRAMAGLIA  
CORSO PESCHIERA, 190  
BAR MALABAR  
VIA ANTONIO BANFO, 45  
BAR HILTON  
VIA ACCADEMIA ALBERTINA, 37

BAR BRAZIL  
VIA LANZO, 69  
BAR PEROTTI  
PIAZZA PEROTTI, 6/E  
BAR SPORT  
VIA PIETRO COSSA, 111  
BAR BIBI BIBO  
CORSO NOVARA, 21  
CAFFÈ PAST DAVIT  
VIA CIBRARIO, 71  
CAFFETERIA RE UMBERTO  
CORSO RE UMBERTO, 34  
BAR ENOTECA  
CORSO BRIANZA, 20  
BAR OLIMPIO  
VIA BREGGIO, 96  
BAR GIARDINO  
PIAZZA ZARA, 1  
BAR LA CHAMPAGNERIE  
CORSO NOVARA, 25  
BAR NUOVA SPERANZA  
VIA STRADELLA, 238  
BAR VE.MA. SNC  
VIA VAPICCO, 24  
CAFFÈ GRAN DUC  
CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI, 10  
BAR VINICOLA BORIO  
VIA RIETI, 33  
CREMERIA SELF-SERVICE  
VIA ISERNIA, 3

BAR TODO DE TODO  
PIZZA MADAMA CRISTINA, 118  
BAR GIULIANA  
VIA G. BORSI, 103  
BAR DEL METRÒ  
CORSO TOSCANA, 122  
BAR BRESCIA  
CORSO GIULIO CESARE, 99 BIS  
BAR BASE  
CORSO PALERMO, 88  
BAR MAXIM  
CORSO VERCELLI, 87  
BAR NEGRO  
VIA NIZZA, 378  
BAR BORIO  
VIA NIZZA, 378  
BAR SAM  
CORSO PALERMO, 100  
BAR ANGELO  
VIA CESANA, 44  
CAFFÈ B & B  
CORSO PRINCIPE EUGENIO, 7  
BAR DEL DUOMO  
VIA XX SETTEMBRE, 79  
BAR SEVEN PLUS  
VIA CUNIBERTI, 82  
BAR PASTIC. ROSARIO  
VIA SANSOVINO, 121  
BAR FORNO  
VIA PORPORATI, 8

BAR PAROLA ALDA  
PIZZA REP. MERCATO, 4 STAND 81  
BAR MAX  
VIA BOTTICELLI, 16A  
BAR 5 PENNY  
CORSO PALERMO, 14  
BAR KING'S  
VIA VERDI, 20  
BAR CHIHUAHUA  
CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI, 102  
CAFFÈ LERI  
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 84  
CAFFÈ CREMERIA RUSSO  
VIA PRINCIPI D'ACAJA, 41  
BAR ONE  
VIA ZUMAGLIA, 13  
BAR BOWLING  
CORSO UNIONE SOVIETICA, 483  
BAR CASEALEGNO  
CORSO ROSSELLI, 89  
BAR LA CITTADELLA  
VIA PRINCIPE D'ACAJA, 57  
BAR NUOVO BIG BAR  
CORSO BRIESCA, 23  
BAR VITTORIA  
VIA CHIESA DELLA SALUTE, 38  
BAR CRISTALLO  
VIA T. GULLI, 41

BUONO VALIDO PER UN CAFFÈ  
CUPÃO VÁLIDO PARA UM CAFÉ

BUONO VALIDO PER UN CAFFÈ  
CUPÃO VÁLIDO PARA UM CAFÉ

BUONO VALIDO PER UN CAFFÈ  
CUPÃO VÁLIDO PARA UM CAFÉ



# 13.715.000

## PER UN CLUB RISERVATO A SOLE CINQUE PERSONE



Citroën ha riservato esclusivamente per voi cinque posti comodi nella Citroën BX Club di 1124 cm<sup>3</sup> da 55 CV. È una serie speciale ad un prezzo senza confronti (L. 13.715.000 IVA inclusa), con una dotazione davvero unica: vetri azzurrati, tergicristallo notturno

### CITROËN BX CLUB

posteriore, cambio a cinque rapporti. Potrete scegliere tra la versione con vernice metallizzata o bianca con interni scozzesi. Avrete il piacere di guidare un'auto conosciuta in tutto il mondo per lo straordinario confort delle sospensioni idropneumatiche autolivellanti

Citroën. Per l'eccellente tenuta di strada, le ottime prestazioni di guida e l'elevato margine di sicurezza dei 4 freni a disco servoassistiti che consentono una frenata pronta e sicura.

L'offerta non è cumulabile con le altre iniziative in corso. Se volete entrare nel club più esclusivo del momento non perdetevi tempo.



DISCO PRESENTAZIONE - CITROËN BAXIUM 1124 CM<sup>3</sup> DA 55 CV - CITROËN BAXIUM 1124 CM<sup>3</sup> DA 55 CV - Citroën sceglie TOTAL

Se non  
te ne importa  
niente  
dei destini  
del mondo,  
compra questo  
bellissimo  
disco di musica  
rock.



Se non  
te ne importa  
niente  
della musica rock,  
fai qualcosa  
per i destini  
del mondo.  
Compra  
questo disco.

Martedì 1988. Questo disco, una compilation del migliore rock mondiale, viene lanciato in URSS per sostenere in quel paese l'attività di Greenpeace, organizzazione internazionale per la difesa dell'ambiente.

Nel primo tre giorni vende mezzo milione di copie, e si prevede che ne venderà oltre 4 milioni.

Il fatto senza precedenti per le sue dimensioni. Ancora una volta la musica rock, linguaggio universale, contribuisce a unire la gente e abbattere le frontiere.

Ognuno 1988. Rainbow Warriors esce anche in Italia e nel resto del mondo. Il ricavato delle sue vendite servirà a sostenere altre iniziative internazionali di Greenpeace. Perché noi pensiamo che l'unica speranza per salvare il mondo in cui viviamo sta vedendo come un'unica, uscire dai nostri confini fisici e mentali. Da Chernobyl all'Amazzonia, dall'Antartide all'Alaska, ogni offesa alla terra è un'offesa anche a te. Se vuoi difenderti, se vuoi fare qualcosa insieme a noi, e insieme a Peter Dinklage, U2, Simple Minds, Sting, Talking Heads, R.E.M., Waterboys, Eurythmics e tanti altri, compra Rainbow Warriors in tutti i negozi di dischi o richiedi a Greenpeace, Viale Marconi 28, 00185 Roma. Tel. 06/5788424.



Desidero ricevere maggiori informazioni sull'attività di Greenpeace.

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

**GREENPEACE**

Viale Marconi 28, 00185 Roma.

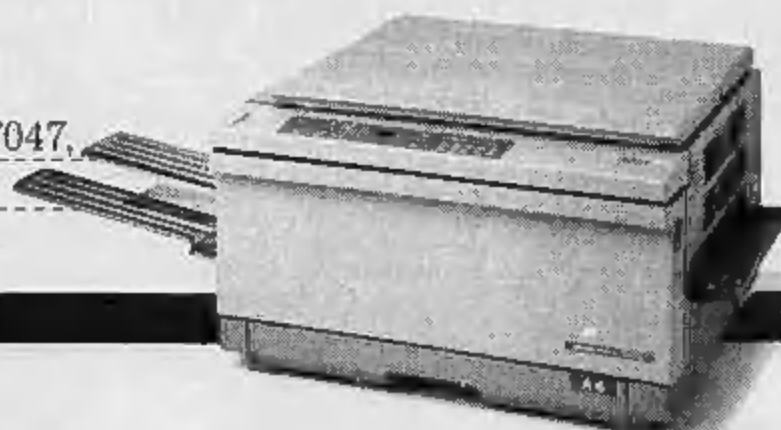
# Taglia il prezzo

Taglia il prezzo delle fotocopiatrici Olivetti Copia 7039 e Olivetti Copia 7047, due modelli professionali che non temono confronti.

Porta quest'annuncio dal più vicino concessionario Olivetti Office Italia.

**Lo sconto è mondiale, finché durano i mondiali!**

Offerta esclusiva dei Concessionari Prodotti Ufficio di Olivetti Office Italia.



**olivetti**  
OLIVETTI OFFICE



Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì  
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marengo 32, 10126 Torino.  
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

# Molinette, un'altra speranza contro la leucemia

## Nasce il centro trapianti

Una struttura regionale per interventi a cuore, fegato, rene e midollo osseo.

Tra breve Torino avrà una delle maggiori «fabbriche di ricambi umani» d'Italia: le Molinette. La macchina del trapianto, infatti, è in moto da tempo, ma soltanto da pochi mesi si sta passando dalla teoria alla pratica. Per i pazienti che ne hanno bisogno il piano sanitario del Piemonte ha, infatti, riconosciuto in questo ospedale un «centro di riferimento regionale» per trapianti di cuore, fegato, rene e midollo osseo.

Quattro sono stati, finora, i malati che hanno subito trapianto cardiaco. Tre sono vivi. L'autorizzazione ministeriale all'equipe cardiocirurgica risale al 3 novembre dell'anno scorso.

Il nulla osta per i trapianti di fegato è invece arrivato il 7 giugno scorso. «È un risultato importante», afferma l'assessore alla Sanità, Maccari — «se si considera che ogni anno, in Piemonte, sarebbero necessari 40 trapianti di fegato, esigenza che per ora, tuttavia, non si accompagna ad un nu-

mero sufficiente di donazioni. Il prelievo di fegato è tuttavia passato dalle 4 unità del 1987 alle 11 del 1989».

Ecco, invece, i dati per quanto riguarda i trapianti di rene: dal 7 dicembre 1981, anno in cui il servizio fu avviato, fino al 31 dicembre 1989, sono stati eseguiti 387 interventi, 289 organi erano stati prelevati da cadavere, 7 da vivi.

Ma un altro servizio suscita forse meno clamore e interessa un gran numero di persone colpite da leucemia o linfomi: il trapianto di midollo osseo. Spiega il professor Resegotti, primario del reparto di Ematologia delle Molinette: «Dal 1988 ad oggi sono stati eseguiti 61 interventi di trapianto osseo, ovvero utilizzando lo stesso midollo del paziente che viene prelevato, subisce un particolare trattamento per poi essere reimpiantato. Sono stati fatti in regime dipartimentale, tra il reparto da me diretto e le cliniche universitarie, utilizzando una piccola camera a bassa carica batterica. Ora la Regione ci ha consegnato 6 camere sterili e dal mese di ottobre sarà possibile incominciare a fare trapianti allogenici, usando cioè il midollo di donatori. Quante persone sono in lista d'attesa? «Per il momento dieci».

Quali sono stati i risultati di questa tecnica? «Possiamo dire di aver avuto il 55 per cento di ri-



sposte positive, in certi casi può esserci la guarigione, in altri si allungano notevolmente i tempi di ricaduta e quest'ultima è più improbabile quando il donatore non è lo stesso ricevente».

Un trapianto da vivo a vivo. Chi sono i donatori? «Per lo più consanguinei del paziente. Di solito sono fratelli il cui midollo presenta una compatibilità praticamente assoluta con quello del malato. Si è calcolato che quando il donatore non è consanguineo, si ha una compatibilità assoluta in un caso ogni 100 mila e una compatibilità ritenuta accettabile in un caso ogni 1000».

Quali sono i rischi per il donatore? «Non ci sono rischi. Dopo il prelievo la permanenza in ospedale è di una giornata. Si può togliere al donatore anche un litro di sangue midollare senza provocare danni: naturalmente si fa poi una trasfusione per restituire il sangue prelevato. In quarant'ore circa il midollo si rigenera».



Le Molinette, il più grande ospedale del Piemonte, stanno diventando anche un centro trapianti per cuore, fegato, midollo. Sopra: l'assessore Eugenio Maccari

### I TRAPIANTI IN ITALIA NEL 1989

Centri Trapianto Renale n. 29	604
Centri Trapianto Pancreas n. 3	19 (rene e pancreas)
MI (Policlinico); S. Raffaele; GE (S. Martino)	
Centri Trapianto Cuore n. 11	209
Bergamo - MI (Niguarda) Pavia - Padova - Udine Roma (Pol. Umberto I); S. Camillo; Bambin Gesù; NA (Monaldi) - Catania - Cagliari	
Centri Trapianto Fegato n. 6	113
Bologna - Genova - MI (Niguarda); Policlinico - Roma (Gemelli; Umberto I)	

### PRELIEVI E TRAPIANTI IN PIEMONTE

dal 1° gennaio al 12 giugno 1990

Prelievi di rene n. 42 (4 non utilizzabili, 3 ricevuti da Parma, 37 trapiantati a Torino, 10 trasferiti ad altri Centri)

Prelievi di cuore n. 11 (4 trapiantati a Torino, 7 trasferiti ad altri Centri)

Prelievi di fegato n. 12 (tutti trasferiti ad altri Centri)

Prelievo di pancreas n. 1 (trasferito a Milano)

Prelievi di polmone n. 2 (trasferiti a Centri esteri)

### ESAMI DI MATURITA'

## Classico, la sorpresa si chiama Luciano

### Per i ragionieri: intermediazioni, crediti

Nessuno s'aspettava la traduzione dal greco di un autore che in genere viene abbandonato dopo il biennio del ginnasio. Ecco i testi della seconda prova scritta in istituti tecnici

Seconda prova scritta, stamattina per gli oltre 18.000 candidati alla maturità. Al classico è uscito Luciano. In attesa di pubblicare sull'edizione Borsa la traduzione di greco e il compito di matematica dello scientifico, riportiamo il tema assegnato ai tecnici commerciali e quello per periti aziendali.

**Tecnica commerciale:** Il processo di disintermediazione del credito pone alle banche problemi nuovi e complessi, in gran parte collegati all'ingresso sui mercati finanziari di altri operatori, nazionali e internazionali.

Dopo aver sinteticamente trattato tale problematica, il candidato sviluppi il primo dei seguenti punti e uno dei 3 successivi: - Gli anticipi su fatture co-

stituiscono una forma di finanziamento per le imprese. Se ne illustrino gli aspetti giuridici ed economici e si presenti una esemplificazione riferita ad un'impresa commerciale che vende con regolamento a 60 giorni e che ha ottenuto un fido di lire 500 milioni, utilizzabile per lire 400 milioni mediante anticipo all'80% su fatture e per lire 100 milioni con scoperto di c/c. Dalla documentazione di fine trimestre derivino i risultati, insieme ad altri movimenti, cessioni di crediti commerciali per lire 180 milioni, alcuni bonifici disposti a saldo da debitori ed un giroconto per coprire il mancato pagamento di una fattura scaduta. La concessione di fido prevede una fess istruttoria in cui si procede an-

che all'analisi di bilancio dell'azienda cliente. Si indichi attraverso quali procedure la banca ottiene informazioni sulla situazione finanziaria di un'azienda e si presenti il caso di un'impresa industriale, dotata di mezzi propri per lire 2.500 milioni e con un fatturato di lire 15.735, in cui l'analisi evidenzia un disquilibrio finanziario. La gestione dei patrimoni sta assumendo rilevanza crescente nell'attività delle aziende di credito. Per un cliente che intende impiegare un miliardo di lire, si rediga un piano articolato su quattro diverse tipologie di investimento precisandone caratteristiche tecniche e rendimento effettivo. Un privato è titolare di un deposito nominativo sul quale durante tutto un anno sono state compiute varie operazioni di versamento e di prelievo. Oltre ai prospetti di liquidazione degli interessi, per cui è prevista la capitalizzazione infra-annuale in base ad una scala di tassi graduata per scaglioni di consistenza, si presenti il calcolo del tasso effettivo annuo di rendimento depurato dell'effetto valuta.

Seconda lingua straniera (pe-

riti aziendali): Dietro vostra richiesta, una ditta inglese, che avete conosciuto in occasione di una fiera, ma con la quale non avete finora avuto rapporti d'affari, vi ha spedito una lettera di offerta di articoli casuali, definendo prezzi e condizioni di pagamento e accludendo un catalogo illustrato.

Per conto della vostra ditta, rispondete, inviando un ordine consistente. Elencate la merce che vi serve e specificate tipo di articolo, dimensione, quantità e eventualmente colore. Chiarite i termini della consegna e tutti i dettagli relativi al pagamento facendo presente che, secondo i termini della lettera di offerta, l'entità dell'ordine vi dà diritto a una riduzione sul prezzo di listino.

Sottolineate l'urgenza dell'ordine chiarendone i motivi. Raccomandate che l'esecuzione avvenga in modo accurato e prospettate la possibilità di ulteriori ordinazioni. Chiedete inoltre che vi siano regolarmente inviati i nuovi cataloghi.

La lettera deve avere tutti i requisiti formali di una lettera commerciale.



Ultimo scambio d'opinioni, stamattina, prima della seconda prova della maturità che varia da istituto a istituto. Sotto: una «maturanda» concentrata sul compito appena svelato dai commissari

### A VALDOCCO

## Alle 18 dibattito sulla possibilità di nuove indagini scientifiche

### Sindone, si ricomincia da zero

Troppe «voci», troppi dissensi. Nel giallo della Sindone c'è un altro capitolo quasi pronto: nuovi test o, almeno, gran risveglio di libri e di dibattiti perché la scienza riveda l'ultima sentenza, quella più clamorosa formulata dopo gli esami con il Carbonio 14.

Dall'autunno dell'88 il loquace di lino vecchio di centinaia d'anni, chiuso nella cappella del Guarini, che secondo la tradizione avrebbe avvolto il corpo di Cristo, non ha più duemila anni. E' del '300, o, forse, del Medioevo. Il clamore della «rivelazione» è finito, ma non il dibattito nella sala dove, a Valdocco, il Centro internazionale di sindonologia rilancia un dibattito sulle peripezie della Sindone. «Ricerche e studi sulla Sindone, situazione e prospettive».

A rilanciare i dubbi sono stati, tra gli altri, Orazio Petrosillo ed Emanuela Marinelli con un libro. Ma prima molti avevano espresso

Troppe «voci», troppi dissensi. Cresce il numero di coloro che chiedono un altro intervento della scienza per sgombrare il campo dalle perplessità. Immutata la posizione della Chiesa

cautele sul metodo adottato dai tre laboratori internazionali (Tucson, Zurigo, Oxford) incaricati tre anni fa della delicatissima esplorazione sulla Sindone. Sindonologi francesi e il professor Pier Luigi Ballestrero non hanno mai creduto alla infallibilità delle prove effettuate col C14 e continuano a cercare l'autenticità della reliquia.

Inutile negare che l'annuncio (che parecchi avrebbero voluto evitare) fatto dal cardinal Anastasio Ballestrero nel novembre di due anni fa sotto i riflettori delle tv di tutto il mondo fu un «errore» e pro-

prio colpo di scena.

Dopo millenni di incertezze, tre gruppi di scienziati giunivano — dati alla mano — che la Sindone è del '300, quindi non può essere il «sacro lenzuolo». Scrisse Ballestrero: «Le reazioni sono state da una parte di scoramento, dall'altra di malcelato trionfo. La Chiesa invece si preoccupa di cogliere anche in questo avvenimento la volontà di Dio. Era doveroso fatto di fiducia verso la scienza ed è doveroso, ora, attendere che sia la scienza a giudicare l'operato della Chiesa».

Così è stato. Dubbi, nuove richieste di test, perplessità hanno cominciato ad avvolgere come nebbia i risultati dei tre famosi laboratori.

Ora a buttare altre benzina sul fuoco, il libro «Un enigma alla prova della scienza» o altro pubblicazione. Cosa dicono Petrosillo e Marinelli? Contestano il metodo usato per la datazione. Non sappiamo — dicono — quanto pesassero e quanto inumidassero i «campioni» prelevati da Giovanni Riggi (in presenza di Ballestrero). Inoltre l'aver prelevato il lino in un unico punto della Sindone viene considerato un errore. Ancora: i test dovevano essere fatti alla cieca.

E ora? L'interesse è forte. Il nuovo archivescovo, monsignor Saldarini, partecipando alla festa della Sindone ha, di fatto, riacceso i riflettori sul giallo. Si riparte quasi da zero.

Gian Mario Ricciardi

### PERCHE' PERDERE UN ANNO?

recuperate il tempo perduto con i nostri corsi di recupero o di preparazione agli esami di idoneità ai

LICEI  
LINGUISTICO  
SCIENTIFICO  
CLASSICO  
IST. MAGISTRALE



TORINO  
VIA LAGRANGE 3  
TELEFONO  
011 530.326 - 537.838

Per la pubblicità su  
LA STAMPA e STAMPA SERA  
PK  
publikompass

10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 65  
Tel. (011) 65.211 - FAX (numero verde) 652.1500

## Domenica.

### 0 giochi al Totip, o... non vinci.



**totip**  
OGNI DOMENICA DELL'ANNO



# Quando conta il risultato, Delta è sempre prima.

1.3, LX, GT i.e., HF turbo, HF integrale 16 v, turbo ds. Lancia Delta. Mai nessuna altra auto ha dato tante prove di classe e di forza. Nello sport, vincendo per tre volte consecutive il Campionato Mondiale Rally. Sulla strada, offrendo prestazioni, sicurezza e piacere di guida esclusivi. Nella qualità della vita a bordo, con allestimenti raffinati ed eleganti e ricche dotazioni di serie. Offerte non cumulabili con altre eventualmente in corso e valide solo per vetture disponibili presso i Concessionari. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da SAVA.



FINO AL 30 GIUGNO DELTA PRIMA ANCHE IN VANTAGGI ECONOMICI.

**8.000.000**

senza interessi a 6 mesi o in 11 rate mensili. Oppure il 25% di riduzione interessi per rateazioni SAVA fino a 48 mesi.

**1.400.000**

di optional e accessori Lancia a scelta compresi nel prezzo chiavi in mano.

**SUPERVALUTAZIONE**

della vostra auto usata.



**E' un'iniziativa dei Concessionari Lancia del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.**

Nella ricerca la speranza!  
Aiutaci a finanziare  
la ricerca scientifica  
sulla distrofia muscolare!



U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis  
10126 TORINO  
Tel. 011 63.54.57 - 67.30.57  
C.C. ISTIT. BANC. SAN PAOLO AG. 18  
N. 102800 - C.C.P. 15613102

**Trecento Agenti in Italia.  
La sicurezza è il loro mestiere.**

**CATTOLICA**  
SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE  
DAL 1874



**PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA  
LA STAMPA E LE AZIENDE**

**A: L'Ansa e Italia '90**



**Ansa, una squadra in campo 24 ore su 24.**



L'Ansa e Italia '90:  
uno sforzo organizzativo  
di uomini e mezzi  
che da due anni coinvolge  
tutte le strutture dell'Agenzia.  
Oltre 120 addetti stanno  
seguendo l'avvenimento.

Fra tutte le testate giornalistiche italiane  
ed estere l'Ansa è quella con il maggior  
numero di accreditati.  
Notizie e telefoto Ansa trasmesse  
direttamente dai campi di calcio,  
raggiungono in pochi minuti  
quotidiani e televisioni di tutto il mondo.  
Il notiziario sul Campionato,  
per tutti coloro che non sono provvisti  
di un collegamento permanente con  
l'Ansa, sarà accessibile anche attraverso  
il sistema telematico Ansa-service.

Con Ansa-service basta un PC  
e una linea telefonica per ricevere,  
con costi contenuti e rapportati  
alle informazioni utilizzate, tutte  
le notizie Ansa aggiornate in tempo reale.  
Durante e dopo i "Mondiali" migliaia  
di fotografie, in bianco e nero  
e a colori, sono o saranno a disposizione  
dell'editoria quotidiana e periodica,  
delle emittenti TV, di enti e aziende,  
per pubblicazioni e documentazione.

agenzia  
**ANSA**

IL VANTAGGIO DI SAPERE PRIMA.

Per le modalità e le condizioni di fornitura  
dei servizi dell'Ansa, contattare  
la Divisione Commerciale.  
Telefoni: (06) 6774642/5 Telefax: (06) 6774655

**CAFÉ  
CHANTANT**



bellissimi spettacoli, favolosi cocktail,  
per passare delle stupende serate in allegria  
INIZIO ORE 20,30

**36  
anniversario**  
APPLICAZIONI LENTI A CONTATTO

Tra i primi in Italia  
a «credere» in questo tipo  
di compensazione dei difetti visivi,  
l'ISTITUTO OTTICO OPTOMETRICO  
FULCHERI, è più che mai all'avanguar-  
dia nell'offrire:

PIÙ ESPERIENZA  
PIÙ COMPETENZA  
PIÙ PROFESSIONALITÀ

**FULCHERI**

Via Lagrange, 4 - Via Carlo Alberto, 44 - Torino

**A.C.A.I.  
ASSOCIAZIONE CRISTIANA  
ARTIGIANI ITALIANI**

.....dal 1954  
al servizio dell'ARTIGIANATO

... Contabilità, paghe e contributi, Con-  
tratti Formazione, IVA, Dichiarazione  
Redditi, Artigiancassa, leasing, AMAP -  
Assicurazione Mutua Artigiani Piemon-  
te, Consulenza legale, Patronato.

**C.A.G.  
Cooperativa Artigiana  
di Garanzia S.r.l.  
di Torino e Provincia**

Finanziamenti a tasso agevolato con il con-  
tributo della Regione PIEMONTE.

La C.A.G. è convenzionata con BANCA  
C.R.T., BANCA POPOLARE DI NOVARA,  
BANCA SELLA, ISTITUTO BANCARIO  
SAN PAOLO DI TORINO.

Torino C.so Francia, 23 - tel. 43.41.455/6/7  
L.go Montebello, 31 - tel. 88.20.25/87.73.57



**CAROSSELLO EQUESTRE  
DEI CARABINIERI**

**CITTA' DI TORINO**  
Stadio Comunale - corso Sebastopoli  
(ingresso Torre Maratona)

**22 giugno 1990 - ore 21,30**

I biglietti saranno distribuiti gratuitamente pres-  
so gli ingressi dello Stadio Comunale a partire  
dalle ore 19,00



Può suggerire un metodo divinatorio da utilizzare la notte di San Giovanni? «Certo. A mezza notte esatta ci si affacci al balcone e si guardi in strada. Se passa qualcuno significa che l'amore in corso è buono. Altrimenti no». Il più anziano mago torinese, Agostino De Maestri, 31 arte El Nath, il figlio ormai ottagenario della celebre Myrtil, che fu la maga della «Torino nobile» dei Savoia, passerà invece tranquillamente la notte di San Giovanni in casa, anche per ragioni di età.

**Marisa Di Bartolo**

**■** La famiglia lo ricorderà con affetto





3 appuntamenti giornalieri  
in diretta esclusiva dai campi Mondiali:

**INTERVISTE - RETROSCENA  
GIOCHI A PREMI**

**ORE 8.00 - 11.15 - 19.00**  
in diretta per Te su  
**RADIO ITALIA 1, FM 92.7**  
**MUSICA E SPORT**



**MATTEO e NICOLETTA**  
ASTROLOGIA-MAGIA-CARTOMANZIA

*Consulti anche  
per corrispondenza*

Corso Giulio Cesare 78 - TORINO  
Tel. 011 287.116

★ CORSI DI ASTROLOGIA E CARTOMANZIA ★

**SPECIALITA'  
TIPICHE  
MESSICANE**

**SPETTACOLI  
FOLCLORISTICI  
MUSICALI**



Monasterolo (di Cafasse) TO - Via Marconi, 56 - Tel. 0123 41.71.28 (direttissima Venaria-Lanzo)  
**ORARI D'APERTURA - SERALI - FESTIVI - PRANZO E CENA**

Mondiali '90

Via Vibò 14 - TORINO

Tel. 21.65.932

29.31.31

**CERCA VACANZE**  
VIAGGI TURISMO

**Sono disponibili i biglietti  
individuali per le partite mondiali**

ABBIGLIAMENTO CASUAL



Corso Giulio Cesare 182-C

Via Pietro Micca 21 - A

Tel. 20.52.904

Tel. 54.21.18

**BRICO**  
CENTER

**40 NEGOZI 40  
BOUTIQUES**

**NEL CENTRO COMMERCIALE LE FORNACI - BEINASCO**

**NEL 2° ANNIVERSARIO**

**DAL 9 AL 23  
GIUGNO**

**VIENI VINCI PARTI**



**UNA  
FAVOLOSA Y10**

**2 VIAGGI ALLE BALEARI**

**1 VIAGGIO A DJERBA**

**1 WEEKEND A PARIGI**

**1 WEEKEND A LONDRA**

**Per vincere la Y10 ed i viaggi**

Ritira la cartolina concorso dove hai effettuato un acquisto, compila e fai apporre il timbro di convalida. Imbuca la cartolina nell'urna: il 26 giugno fra tutte le cartoline regolarmente compilate e vidimate saranno estratte le sei cartoline vincenti!

PER DUE PERSONE

**ipercoop**

**VINCI 10 CARRELLI SPESA AL GIORNO**

**Per vincere la tua spesa**

Ritira la cartolina concorso all'ingresso dell'ipermercato Ipercoop: la cassiera controllerà elettronicamente: se nel display apparirà la scritta **HAI VINTO LA TUA SPESA** l'intero contenuto del carrello sarà tuo! Se invece apparirà la scritta **NON HAI VINTO** potrai comunque partecipare all'estrazione finale del 26 giugno, imbuca la cartolina nell'urna: Buona fortuna!



# Droga, otto overdosi

## L'escalation a giugno



Via Belfiore: due bambine assistono alla quotidiana raccolta delle siringhe.

Ieri altre due vittime della droga: dall'inizio dell'anno in città sono state 40, 8 dall'inizio di giugno. Continua l'emergenza. Non c'è un attimo di sosta. Non c'è nessuna differenza tra Torino e la provincia, è un dramma che non conosce confini.

Il primo decesso alle 13: l'autobus della Croce Verde (trasporta al Maurizio Giuseppe Della Malva, 30 anni, residente in via Franco Bonelli 11. Gli infermieri lo trovano sul pianerottolo del 2 piano dello stabile in via delle Orfane 30. Cercano di rianimarlo, ma è tutto inutile. C'è la cassa dell'autobus, il disperato tentativo dei medici, ma ormai privo di sensi spira poco dopo essere giunto al pronto soccorso dell'ospedale. Le indagini della polizia sulla morte comunque proseguono: non si esclude che Della Malva, ospite di qualche amico, sia stato successivamente abbandonato sul pianerottolo.

Due ore dopo la seconda vittima: Vincenzo Pezone, 28 anni. Gra abitava in via Accademia Albertina 1, era appena uscito dal carcere. Lo hanno trovato ormai cadavere in un ex gabinetto pubblico in via Principe Amedeo, uno dei luoghi tradizionalmente frequentati da tossicodipendenti. A dare l'allarme, poco dopo le tre del pomeriggio, è stato un altro tossicodipendente. Ha telefonato al 113: «Venite, c'è un morto. Il volto non c'è più». Gli agenti e il medico di guardia si sono trovati di fronte al corpo riverso

del giovane: morto da qualche giorno, il viso completamente deturpato.

Il riconoscimento ufficiale, facilitato anche dal fatto che nella tasca del jeans è stato trovato il foglio dell'ufficio matricola del carcere delle Vallette, è arrivato soltanto in tarda serata.

L'emergenza droga quindi non si ferma. Anzi. Il forte balzo in avanti registrato nelle prime tre settimane di giugno (sono ormai salite a 8 le vittime) è un ulteriore drammatica conferma. Continuano a tutto campo le operazioni di polizia e carabinieri per combattere lo spaccio di stupefacenti. Sono in pratica quotidiani i controlli nei luoghi ormai tradizionali della tossicodipendenza: i Murazzi, i giardini di fronte alla stazione di Porta Nuova, il centro storico. E sempre ieri i carabinieri di Rivoli hanno arrestato Daniele Licari, fino a quel momento incensurato. Aveva in casa 2 chili di hashish comprato ad Amsterdam.

Una lotta contro la droga che comunque non conosce confini. A Moncalieri, mercoledì, un altro giovane è morto per overdose. Gianluca Gelo, 22 anni, è stato trovato ormai privo di vita dalla madre. Disteso in bagno, vicino alla vasca, era uscito da una comunità per il recupero dei tossicodipendenti. La sua vita sembrava essere cambiata completamente, aveva anche trovato lavoro come barista. Mercoledì, invece, la madre (tornando dal lavoro) lo ha trovato cadavere.

### AL PALASPORT

Migliaia di pensionate per parlare dei diritti al femminile

## L'attacco delle «pantere grigie»

In una società che mette al primo posto la produttività, una pensionata si ritrova a vivere una condizione penalizzante per almeno due motivi: perché è una donna ormai improduttiva nella produzione e nel lavoro. Il che si traduce in un minor ruolo e peso sociale, con tutte le conseguenze del caso. C'è anche un dato economico che rivela immediatamente come per una donna dai capelli imbiancati sia difficile arrivare a fine mese. Una pensionata, infatti, può contare su un reddito di circa un terzo inferiore rispetto a quello di un pensionato: su 733.595 pensioni sociali ben 615.946 sono di donne; su 2.913.930 pensioni minime, 2.110.721 vanno a donne.

La richiesta di un intervento per un reddito adeguato ai pensionati è quindi un problema che coinvolge soprattutto le donne. Il che rivela una specificità femminile anche nell'universo dei pensionati, come ha messo in evidenza Clara Viole, del Coordinamento regionale Donne Spi-Cgil, aprendo la manifestazione di oggi al Palazzetto dello Sport dove si sono date appuntamento migliaia di pensionate da tutta la Piemonte.

Penalizzate due volte perché improduttive nella maternità e sul lavoro. Il reddito delle donne è generalmente inferiore di un terzo a quello dei pensionati

to per dibattere di «diritti» per una pensione «sufficiente», per non vivere in solitudine e socialmente emarginate, per poter avere servizi efficienti, per la difesa della salute. Un incontro patrocinato dal Comune di Torino e dalla Regione (sono intervenuti al parco Ruffini anche Maria Magagnoli Noya ed Angelo Rosso) e preparato da oltre cento assemblee che rivelano come tra le pensionate ci sia una grande vitalità e voglia di battersi per condizioni migliori. Oggi hanno annunciato la loro priorità: in primo piano la piattaforma nazionale sulla rivalutazione di tutte le pensioni; la raccolta di firme per l'agguancio alla dinamica salariale e quindi il mantenimento del potere d'acquisto delle pensioni e anche un

«no» deciso a chi vorrebbe mettere in discussione le pensioni di reversibilità.

Il problema della casa è sempre assillante per cui si chiede, come già avviene in altri Paesi, che si evitino sfratti e si cerchino soluzioni alternative agli ultrasessantacinquenni nonché la costituzione di un fondo sociale a favore dei pensionati più bisognosi. «L'obiettivo principale del Sindacato pensionati - ha ricordato Clara Viole - è quello di mantenere le persone anziane nel loro contesto sociale con servizi collettivi per ogni loro necessità (mensa, lavanderia, ecc.)». Un valido aiuto di socializzazione si è rivelato «Filo d'argento», un telefono amico che dal Piemonte si è ora diffuso a tutt'Italia.

### A TORINO IL MINISTRO DEL LAVORO BRITANNICO

## Un lavoro «made in England» per i giovani europei del '93

Un cordiale incontro con il collega italiano Carlo Donat-Cattin, seguito da un colloquio con l'avvocato Agnelli. Illustrato dal ministro Michael Howard il nuovo Piano occupazionale inglese

Si è conclusa la prima visita a Torino del ministro del Lavoro britannico, Michael Howard, uno dei più dinamici e giovani membri del governo conservatore presieduto dalla signora Margaret Thatcher.

Nella nostra città l'onorevole Howard ha avuto proficui contatti, con la possibilità di illustrare il punto di vista britannico a proposito della Social Charter e del Piano occupazionale. Tra gli obiettivi principali di tale programma che sono stati approfonditi nel corso della visita, la crea-

zione di nuovi posti di lavoro per i giovani in vista degli impegni comunitari, nel quadro dell'Europa unita del 1993.

È un Piano, quello illustrato da Howard, che si basa sul presupposto di snellire la legislazione esistente a proposito del mondo del lavoro e di rendere le norme molto più flessibili di ora, in modo da far fronte in maniera più dinamica alle esigenze che fra due anni si verranno a delineare in Europa e di cui già si può avere un'idea abbastanza nitida.

Michael Howard ne ha parlato con il collega italiano, il Ministro del Lavoro Carlo Donat-Cattin, in un affabile incontro in Prefettura, con un franco scambio di opinioni. Howard si è pure cordialmente intrattenuto alla Fiat con l'avvocato Giovanni Agnelli.

Il governo britannico guarda con attenzione, ha evidenziato Howard, all'Italia, per le molte prospettive che può introdurre nell'ambito comunitario e, con speciale riguardo, a Torino per la sua posizione geografica e il peso rilevante che occupa nel mondo industriale e imprenditoriale.

Howard ha sottolineato quella parte del Piano occupazionale che prevede l'istituzione di nuovi posti di lavoro e lo sviluppo di quelli già esistenti, considerando l'azione complessiva da svolgersi in un orizzonte che, al di là delle immediate esigenze dei governi e dei paesi, tenga conto di una visione europea.

### SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

**AL LABORATORIO DELLA DANZA**  
Corso Trapani 49. Tel. 335.8147. Dal 25 al 29 giugno stage di Afro Dance a Lambedo con Carmen. Orario 19-21.  
**COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO** - Scuole di Danza Classica e Perfezionamento diretta da Loredana Furno. Sono aperte le iscrizioni all'anno accademico 90/91. Stage il 23 giugno: Josselin Turi (Ballet XX Sècle-Béjart), 25 giu. 7 luglio Marc Bouay (Balletto de Montecarlo), intor. e pran. tel. 473.0189.  
**GINGER** - Dal 25 al 29 giugno Stage Jazz teorici «Luigi» ins. Floriana Cucco. Principianti ore 17.30-19. Intermedio avanzato ore 19.30-20. Teoria Cunningham ins. Claudia Basso ore 13.14.30. Inf. via Piana 5 Torino, tel. 837.692.  
**PERITI VIRTANEN - NUOVA DORVILLE** (via P. Amedeo 20/b, tel. 839.5156): 23-24 giugno Stage Jazz Dance Steve La Chance.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

**PK**  
publikompass

20123 MILANO  
Via Carducci 29  
Tel. (02) 85.981  
10126 TORINO  
Corso M. d'Azeglio 60  
Tel. (011) 85.211

# MESE ULIVETO

OFFERTA SPECIALE

PER TUTTO IL MESE DI GIUGNO  
UNA BOTTIGLIA DA UN LITRO E  
MEZZO AL PREZZO SPECIALE

DI L. 840

NEI SUPERMERCATI DELLA  
LOMBARDIA, PIEMONTE E LIGURIA



# ULIVETO

Digerire secondo natura



Riecco il grano sterilizzante: giace nei magazzini di una ditta. Quando la distribuzione?

Una storia a lieto fine. Il micino investito è stato operato e si riprende bene

# I NOSTRI AMICI animali

A cura di  
Marisa Di Bartolo

## Colombi, ritrovato mangime medicato



Abbiamo accertato che il mangime medicato che renderà sterili i colombi torinesi, cioè l'Oralsteril, giace presso la ditta distributrice Siadd del signor Voci, in via Rungio 6. Il professor Guardia dell'Università di Torino stabilì a suo tempo che il mangime non è tossico per i bambini: il grano è così in distribuzione ad opera di un decreto firmato dall'allora ministro Donat Cattin. Verrà distribuito dalle Usl attraverso l'acquisto da parte del Comune; non può essere affidato a privati perché si tratta di un prodotto medicinale. A questo punto ci si chiederà qual è l'ostacolo

che ancora si frappone tra il becco dei famelici colombi e il salvifico grano sterilizzante.

Il fatto è, secondo osservatori ben informati, che al Comune al momento risulterebbe gravoso far fuori i soldi per acquistare il costoso mangime. L'assessore alla Sanità Bracco continua ad ordinare il prelievo di campioni di colombi per accertamenti di tipo sanitario: purtroppo i risultati suonano all'orecchio dell'opinione pubblica come allarmanti, anche quando si tratta di notizie relative a germi e batteri del tutto insignificanti. Ad esempio l'ultimo germe scoperto nella saliva dei colombi, il Campylobacter, è trasmissibile solo oralmente e in concentrazione altissima, per cui è da escludersi che patologie ad esso collegate possano estendersi all'uomo. Tuttavia i termini dotti e il clima di esasperazione finiscono per innescare una «politica di sterminio» che al Comune potrebbe risultare più «economica» del mangime.

Insomma spellerebbe a questo punto all'assessore Bracco risolvere in modo meno stressante per le psiche dei cittadini il problema-colombi: non avrebbe che dare applicazione al piano di sterilizzazione che l'Enpa da

tempe gli ha fornito. Ma purtroppo il concetto medioevale basato sulla triade «retti-valenti-lucili» sembra continuare a dominare lo scenario torinese, mentre il civile e incruento mangime medicato continua a giacere inutilizzato presso la ditta Siadd, forse in attesa delle decisioni della nuova giunta, che potrebbe nel bilancio di previsione aprire finalmente un capitolo riguardante le spese da farsi per dar da mangiare ai colombi.

### Ma dove sono finite le firme?

Gentile signora, a proposito di quanto da lei scritto sulla situazione colombi, voglio ricordarle che una manifestazione pro-sterilizzazione colombi è stata fatta il 27 febbraio di quest'anno davanti al Municipio e cinquemila firme pro-sterilizzazione sono state consegnate nell'ufficio del sindaco Magnani Noya, in quanto lei non c'era. Desidereremmo sapere dove sono andate a finire quelle firme e se se ne terrà conto nella nuova amministrazione. Questo sempre da parte del «Gruppo Animalista». Grazie.

Piero Mondino



FLASH

E IL MICINO  
VA IN FERIE

● COMINCIATA L'ESTATE, ECCO  
GATTI E CANI PREPARARSI A  
STARE NELLE LORO «PENSIONI»

## E' stato salvato dai volontari Enpa il gattino investito

Eccezzionalmente il dottor Silvano Trasci si presta a dare notizie del gattino investito sotto il diluvio in corso Massimo d'Azeglio. «Di solito mi guardo bene dal rispondere a critiche più o meno larvate — dice il direttore dell'Enpa —. Anche perché chi ci conosce non ha bisogno di leggere spiegazioni o commenti di questo e quell'interrogativo che il nostro operato può porre in chi si atteggia ad amante degli animali, senza però esserlo fino in fondo».

Comunque, in quel giorno di pioggia, dieci minuti dopo la telefonata della vostra lettrice, i nostri soccorritori erano già sul posto. Se, invece di tornarsene a casa al caldo e all'asciutto, fosse rimasta ad aspettare, li avrebbe visti.

Ripeto che non rispondo alla lettera di Paola C. per dare spiegazioni (qui siamo tutti dei volontari, e anche se non rispondiamo al telefono dopo una certa ora —

quando cioè cominciamo a pulire gli animali — continuiamo a fare interventi), ma per cogliere l'opportunità che mi offre la lettrice di chiarire al pubblico un punto importante, e cioè che «protezione animali» dovremmo esserlo tutti: affrontare una situazione difficile semplicemente telefonando all'Enpa perché se la sbrighi non è avere a cuore quell'animale.

Anche noi abbiamo preso la pioggia e abbiamo rischiato di essere investiti. Comunque il gatto è stato raccolto e operato, e ora si trova presso l'infermeria del canale. Verrà tra poco inserito in una comunità di gatti. E voglia ricordare che noi ci occupiamo di animali e non di persone: dopo le segnalazioni e relativi interventi non ci preoccupiamo affatto di telefonare per rassicurare gli esseri umani. La signora Paola C. avrebbe potuto semplicemente richiamarci il giorno dopo e avrebbe saputo tutto sul suo protetto».

## Dieta: fosforo e calcio per il cane casalingo

L'alimentazione «canina» basata su cibi «umani» o peggio «avanzi di cucina» (carni fritte, cereali e verdure), può risultare carente di calcio.

Questo anche perché le condizioni ambientali in cui il cane viene tenuto non sono più quelle di un tempo, quando, libero in un prato o in un cortile, era sempre a contatto col terreno, da cui poteva trarre i minerali indispensabili.

Rinchiuso in un box e confinato in un appartamento, il cane moderno è stato privato di questa possibilità.

Per cui il proprietario accorto

si indurrà di somministrare al proprio cane una dose di calcio e fosforo sufficiente a coprire il suo fabbisogno giornaliero, che è dell'1% della razione per il calcio e dello 0,8% per il fosforo.

Una spolverata sul vitto quotidiano di polvere d'osso (quella che cade dalla ruota del macellaio quando taglia le bistecche con l'osso) sarà sufficiente a fornire all'amico quadrupede la quantità di calcio e fosforo che gli servono e senza i quali il suo organismo potrebbe dare segni di irritabilità neuro-muscolare.

## Quando il cane si raccomanda al buon Dio: ecco la sua preghiera



Gruppi di cinofili e privati continuano a chiedermi di pubblicare la celebre «preghiera del cane», che volentieri facciamo, per la gioia dei cinofili e di quanti sanno che la solidarietà con gli animali non può che portare ad un'evoluzione positiva delle qualità dell'animo umano.

«O Signore di tutte le creature / fa che l'uomo, mio padrone, / sia così fedele verso gli altri uomini / come io gli sono fedele. / Fa che egli sia così affezionato alla sua famiglia e ai suoi amici / come io gli sono affezionato / e che egli custodisca onestamente i beni che Tu gli affidi / come onestamente io custodisco i suoi. / Dagli, o Signore, un sorriso facile e spontaneo / come facile e spontaneo è il mio scodinzolare / fa che egli sia pronto alla gratitudine / come io sono pronto a lambire / concedigli una pazienza pari alla mia / che attendo i suoi ritorni senza lagnarmi. / Dagli il mio coraggio / la mia prontezza a sacrificare per lui tutto / da ogni comodità fino alla vita stessa. / Conservagli la mia giovinezza di cuore / e la mia giocondità di pensiero. / O Signore di tutte le creature / come io sono sempre veramente cane / fa che egli sia sempre veramente Uomo».

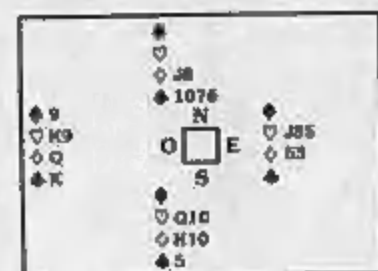
a cura di Carlo Grignani

e subito si provano le picche: cattive notizie.

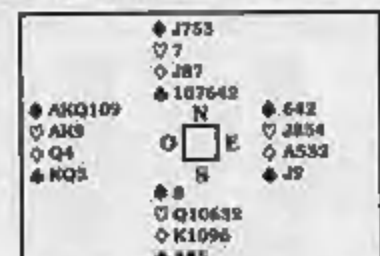
Si cede la levée di picche e Nord ritorna a quadri aiutando il nostro a costruire un'ipotesi di finale. Infatti Motta non si fa tentare e prende di Asso di quadri, incassa un onore di cuori e tutte le carte nere per il seguente diagramma delle ultime:

Sulla picche Sud ha ancora il respiro di poter gettare la fiori, ma lo scarto denuncia già il suo stato ansioso, e quando sulla fiori, via l'ultima quadri al morto, Sud deve seccarsi il Re di quadri, il dichiarante sa che lo squeeze è andato in porto: quadri per il Re di Sud e ritorno obbligato a regalare la presa a cuori. Persi in totale una picche, una quadri e l'Asso di fiori. Senza l'attacco a quadri 4 picche si realizzano con la stessa linea di gioco, più o meno; con l'attacco a cuori si vince cominciando dalle fiori, prima di cedere l'atout, Sud non ha ritorno; quando si dà l'atout, se Nord avesse la cuori la compressione finirebbe con la mossa in presa a cuori, ma Nord deve continuare a quadri: tutto come Motta.

Con attacco quadri si fila cedendo il Re, Sud torna al meglio atout. Dama di quadri e fiori per l'Asso e fiori ancora di Sud, ma il dichiarante taglia spettacolarmente la terza fiori per entrare al morto e scartare sull'Asso di quadri: quando dico che troppi hanno perso 4 picche è la sacrosanta verità.



una presa, troppi; comunque 3 S.A. da Ovest, dopo il 3 fiori Stymann di Est e il 3 picche all'apertore, è contratto ottimale: ove prese sono di battuta anche con le picche 4-1, che Motta nobilita con la presa in più che dà il top, vediamo come.



L'attacco di piccola fiori per l'Asso di Sud che ripete nel senso: sbloccarsi nel colore serve soltanto se l'espasse a quadri va e la Dama di cuori è seconda e la pratica di saggiare questa situazione limite prima di verificare le picche la lasciamo ancora a quello della frusta di prima; così niente sbucco, anche se la «fissa»

## BRIDGE L'Epson, il torneo esalta i campioni

Ecco due ottimi esempi dall'Epson Worldwide Bridge Contest 1990, torneo simultaneo mondiale disputatosi l'8 giugno di cui abbiamo già detto. Le mani sono adatte ad esaltare le qualità del Mitchell, dove una mezza presa in più vale talvolta il rischio del down, situazione che genera amore-odio fra molti giocatori e questo tipo di competizione, ma la ricerca logica, anche se alquanto avventurosa, della survival costringe spesso il dichiarante a dare il meglio di sé in qualunque contratto.



Il contratto è 4 cuori giocati da Sud, dopo l'apertura di Ovest di 1 fiori. Nord passa, Est 1 quadri (relais negativo). Sud 1 cuori (il colore adatto al minimo, ma la mano vale largamente l'intervento) Ovest 2 fiori. Nord appoggia a livello le cuori e Sud chiude a manche. In Sud Giandomenico Curò, di fronte alide la bava Gabriella Liguri.

L'attacco di Ovest è Pante di cuori.

Dopo l'attacco che lascia ragionevolmente supporre al massimo la Dama di atout in Est, mentre tutti gli altri valori dovrebbero abitare a sinistra, il dichiarante

sa che per evitare di perdere prese (tante sono le probabilità perdenti, una per seme) deve sperare, oltre che nelle atout divise ovviamente, o nella caduta della Dama di quadri e in un finale di gioco al danni di Ovest. La mancanza di carte intermedie di un qualunque rilievo impone di saggiare subito atout e quadri. Bene, poi vedete che coriosamente gli Ovest di tutto il mondo rispondono due volte in atout e sottomettono disciplinatamente la Dama di quadri alla battuta di Asso e Re, ed il finale, per undici preso, è a carte viste: il nostro non si dà neppure la pena di incassare il Pante di quadri, o qui sta l'eleganza del colpo, tanto non c'è l'ingresso in mano per utilizzare le quadri franche, salvo smontarsi a picche (e farsi frustare a sangue nell'intimità amorosa). Curo sa che Ovest ha soltanto più carte nere (l'atout) più può deludere la terza atout che non cambierebbe nulla) e intavola semplicemente il Re di fiori di mano, preso dall'Asso di Ovest che può scegliere tra l'affrancamento del Pante di fiori del morto e il ritorno sotto il Re di picche. 4 cuori più uno per Sud: facile, ma non per tutti. Il dichiarante all'opera nel secondo board è in Ovest Gastone Motta, compagna la signora Peyron, queste le carte:

La prima buona idea di Ovest è di preferire l'apertura di 2 S.A. ad una qualsiasi forma di rovescio a picche, che è stata l'opzione della maggioranza e il contratto di 4 picche, a Torino almeno, ha portato molti alla caduta di

### NUOVA ESCORT GHIA

Nuova motore 1.3 HCS a combustione magra

COMPLETE DI:  
TERGILUNOTTO POST - DOME LARGHE 175/70 - ALZACRISTALLI ELETTRICI  
CHIUSURA CENTRALIZZATA - VETRI ATERMICI AZZURRATI  
DOPPI SPECCHI A COMANDO ELETTRICO E SERVOSTERZO

BERLINA  
**L.12.700.000**  
IVA INCLUSA

VOYAGER  
**L.12.980.000**  
IVA INCLUSA

OFFERTA SPECIALE VALIDA FINO AL 30/06/90

**Autostadio**  
TORINO - C.SO AGNELLI, 22  
VIA NIZZA, 10

**Ford Co-Auto**  
COLLEGNO  
C.SO FRANCIA, 84

**Euromotor**  
TORINO - C.SO GROSSETO, 518  
C.SO PRINCIPE EUGENIO, 11



## WEEKEND

gite  
feste & sagre popolari

## E per la saporosa Panissa forse scoppierà la guerra

A Sizzano si avrà festa in piazza con il clou per questo piatto con manifestazioni che da domani si svolgeranno fino al prossimo weekend

Scoppierà la guerra sulla paternità (o la maternità, visto il fior fiore di cuochi) della panissa? Vercelli o Casale Monferrato? Si dice panissa o paniscin? E' lo una differenza linguistica data dalla latitudine? Nasconde ben altro dietro a tale diversità? Non succederà forse come per i rubati (anche qui disputa nella diatriba: il pane è grissino?) il cui origine viene contestata tra Cuneo, Torino e Mondovì? Non che scarsi sul posto a verificare di persona, indagando, chiedendo a, naturalmente, assaggiando. Questo weekend è fortore? Iniziativa legata al più importante piatto piemontese a base di riso che a Morano sul Po nel Casalese e a Sizzano in provincia? Novara (ma inserito) quella fascia importante vicinoriscicola, al confine il Vercellese, tra i corsi del Sesia e dell'Agogna vivrà otto giorni



Anche i più piccoli si dimostrano ghiotti della buona panissa

protagonista. A Morano sul Po domani sera e domenica la panissa verrà distribuita in piazza in occasione della sagra che ogni anno le viene dedicata dalla Pro Loco. Come si fa, vi chiederete? A Morano si mettono a bollire per almeno due ore fagioli, costine e coliche di maiale con i gustosi aromi. In un'altra pentola invece

si prepara il soffritto (l'aglio, cipolla, lardo, salame e salsiccia sminuzzati, prezzemolo, basilico e tritate). Si lascia rosolare con un cucchiaino di passato di pomodoro e si lascia evaporare un bicchiere di vino, magari Grignolino. Preparato il tutto si getta il riso che, per minuti ed innaffiato col

brodo preparato in precedenza, cuocerà a puntino. Il per sapere il momento giusto? C'è un metodo che risulta infallibile. Il cucchiaino di legno utilizzato durante la cottura deve restare ritto in alla pentola. Sarà la prova della giusta densità raggiunta dalla panissa. Altrimenti, dicono a Morano, si dovrà ricominciare da capo gettando via tutto. E c'è da giurare che lo faranno, visto che ci tengono e sono gelosissimi della perfetta riuscita del loro piatto. Per bere resta che scegliere Grignolino, Barbera oppure Barbaresco, antico vino del luogo preparato con le uve di tali vitigni.

A Sizzano invece la panissa in piazza sarà il clou delle manifestazioni che inizieranno domani e che terranno banco fino all'altro weekend. Nella ricetta sono anche le verze e naturalmente tutti sono convinti che la propria specialità sia migliore di quella del vicino. Così bisogna sacrificarsi a fare la spola tra le due località per verificare chi ha ragione. A Sizzano, patria dell'omonimo visio figlio di uva Nebbiolo, Vespallino e Bonarda, in onore della panissa hanno preparato un programma nutrito di festeggiamenti.

Da domani si possono assaggiare anche i salumi conservati sotto grasso il pane con l'uva, mentre si potranno rivedere alcuni esemplari di ricchi abiti appartenenti a personaggi della storia locale.

Luis Cabases

## Per i fans del golf otto circoli torinesi

I circoli affiliati hanno locato quota cento, i tesserali sono oltre trentamila: che gli italiani abbiano scoperto il «gioco» del golf, fatto di bastoni e palline e di lunghe passeggiate nel verde, lo dicono le cifre. A Torino e dintorni sono poco più di 1200 i praticanti, di tutti in otto circoli. Il golf si gioca a stretto contatto con la natura, è uno sport che richiede scioltezza e autocontrollo, ideale da iniziare intorno ai 12-13 anni, ma che si può praticare con decorose prestazioni fino a tarda età: vedi i campioni di altre discipline sportive che sempre più numerosi si dedicano al golf per mantenere la forma fisica e mentale. Provare per credere, si dice di la di pregiudizi o disinformazione. Tutti i club sono luoghi elitari ed esclusivi, esistono strutture dove è possibile iniziare, nel caso si volesse continuare, associarsi a quote annue di poco superiori al milione di lire. E' il caso del Circolo Golf Stupinigi (corso Unione Sovietica 506), un polmone verde a due passi dagli stabilimenti della Fiat Mirafiori, perfettamente attrezzato. Un'istituzione di vecchia data (la nascita come «driving range» risale agli Anni Settanta, l'affiliazione al percorso a 9 buche è del 1972), l'unico che non c'è golfista torinese che non abbia «battuto» anche «palline» prima di emigrare in altri circoli. Con la cifra di 10 mila lire si diventa soci giornaliere e si possono utilizzare tutte le strutture del club, dal campo pratica al putting

green, dagli spogliatoi al bar o ristorante. Lo staff didattico è composto da sei maestri: Dino Canonica, Franco Luzzi, Giacomo Gandolfi, Franco Giacotto, Maurizio Barbi e Luca Cantarella. Il prezzo di una lezione (30 minuti effettivi) varia da 25 a 27 mila lire e ne almeno una decina, minimo, per apprendere i fondamentali (ma soprattutto per capire se si è una certa affinità con il gioco). Il campo pratica dispone di postazioni all'aperto e 7 coperte; un progetto prevede la costruzione di una struttura a due piani, il raddoppio delle postazioni. Accanto a questa iniziativa più consolidata c'è l'offerta del Vinovo Golf Club, uno dei circoli più giovani - affiliato dall'87 - che si è rilanciato proprio spazio vitale all'interno dell'ippodromo Federico Testa. Un circolo che si rivolge al neofita sia al giocatore esperto (mettendogli a disposizione un buche buoni spunti tecnici). Anche in questo caso campo pratica putting green sono accessibili a tutti i principianti con una quota giornaliera di 15 mila lire (20 mila i giorni festivi). La cifra comprende l'utilizzo degli spogliatoi, l'accesso al bar o ristorante. Gli istruttori sono: Pietro Panero, Sandro Fiammingo e Remo Valzorio; mezz'ora di lezione costa 22 mila lire. I ferri, in entrambi i casi, sono messi a disposizione del circolo (e per un secchio di palline si spendono dalle 1500 alle 2 mila lire); tuttavia acqui-



stare un minimo attrezzatura non richiede cifre proibitive. Da Golf Discount, ad esempio, uno vari negozi specializzati, una sacca 3 ferri, 1 legno e 1 putter - minimo indispensabile - costa circa 10 mila lire, mentre per un paio di scarpe chiodate i prezzi variano dalle 100 alle 200 mila lire. Il guanto con cui si impugnano gli attrezzi è più di 15 mila lire. Ultima accesa sull'abbigliamento: un paio di pantaloni a quadroni - i blue-jeans sono vietati - una polo, un pullover e il gioco è fatto. Tutto il resto è optional.

Luis Cabases

● **FRESNARA (AL)** — Festa Madonna delle Grazie - mostre, giochi e danze. Inf. Apt Alessandria (23-24/6).  
● **CASTELLATO MONFERRATO (AL)** — Quarto Raduno Votante del Monferrato - manifestazione di regolarità per auto - moto d'epoca - Per informazioni rivolgersi al Club Auto e Moto d'Epoca Reporter (24/6).  
● **GARBAGNA (AL)** — Sagra delle ciliegie - mercato all'ingrosso delle ciliegie e spettacoli folcloristici - Inf. Comune (23-24/6).  
● **CANTALUPO LIGURE (AL)** — Battaglia navale in miniature - mostra ed esibizioni di modellismo dinamico - Inf. Apt Alessandria (24/6).  
● **CALLIANO (AT)** — Sagra dell'agnolotto d'asino - distribuzione agnolotti a stufato d'asino, serate danzanti - Inf. Pro Loco (23-24/6).

● **CASTELLERO (AT)** — Festa patronale di San Pietro - ballo a palchetto, giochi, degustazioni enogastronomiche - Inf. Pro Loco (dal 23 al 25/6).  
● **MOMBARUZZO (AT)** — Sagra del minestrone e della barba - degustazioni enogastronomiche, giochi e musica - Inf. Comune (24/6).  
● **VESIME (AT)** — Sagra della robola - esposizione del prodotto e serata gastronomica - Per eventuali informazioni rivolgersi al Comune (24/6).  
● **SAVIGLIANO (CN)** — Nonna Rassegna Internazionale Canoroale - manifestazione canoroale - manifestazione canoroale al Teatro Milanollo - Inf. Comune (23-24/6).

● **MONTEU ROERO (CN)** — Festa Monteu in piazza - festa patronale della borgata con manifestazioni varie - Inf. Pro Loco (24/6).  
● **VIGNOLO (CN)** — Festa di San Giovanni - gara podistica competitiva e distribuzione carne alla brace - Inf. Pro Loco (dal 22 al 24/6).  
● **CASTELMAGNO (CN)** — San Joan Muzico - festival musicale occitano - complessi italiani e francesi - Inf. Centro Occitano di Castelmagno (24/6).  
● **GARBAGNA NOVARESE (NO)** — Festa sull'asino - manifestazione gastronomica e folcloristica - Inf. Pro Loco (24/6).  
● **BIELLA (VC)** — 18°

avioraduno internazionale per automobili radiocontrollate - modellismo dinamico - Inf. Apt Biella (24/6).  
● **BIELLA (VC)** — Mercatino dell'antiquariato minore - compra vendita di oggetti usati - Inf. Comune (24/6).  
● **CAMPAGLIA CERVO (VC)** — Festa patronale - San Giovanni Battista - manifestazioni varie - Inf. Comunità Montana (24/6).  
● **CARMAGNOLA (TO)** — Serata bandistico-polifonica - manifestazione musicale nel cortile del Palazzo Comunale - Inf. Comune (22/6).  
● **GRESSONEY ST-JEAN (AO)** — Festa patronale - Giovanni con la tradizionale processione che si svolge in comune - informazioni presso il Comune (24/6).

a cura di P. L. G.

## Per l'agnolotto con carne d'asino Calliano ha preparato una sagra

L'asino è un animale utilissimo per l'uomo. Per secoli è stato uno mezzo di trasporto più diffuso, specialmente lungo gli impervi sentieri di montagna, e ancora oggi lo si può trovare al seguito della mandria che vanno a cercare l'erba degli alpeggi durante il periodo estivo. Ma l'asino, meglio la sua carne, è anche una prelibata specialità che in particolare nel basso Piemonte trova notevole diffusione. Questo fino settimana (domani pomeriggio e domenica) tocca a Calliano, in provincia di Asti e lungo la statale

Ecco una ghiotta specialità che vale la pena di andare a degustare

che porta a Casale oppure a Vercelli, mettere in mostra le proprie capacità culinarie. La Pro Loco, come tutti gli anni, organizza nel cortile della propria sede la «Sagra dell'a-

gnolotto d'asino». Il ripieno dei ravioli al pin è composto da stufato del quadrupede in questione, cotta a fuoco lento per almeno sei o sette ore. Si tratta del tradizionale soffritto con olio e cipolla, si aggiungono i gusti poi si lascia che la carne prenda colore e sapore. La giusta tranquillità. Chi vuole mangiare lo stufato, foccia pure. Il resto viene tritato per farne il ripieno degli agnolotti. L'impasto è senz'acqua, solo farina e uova. Una veloce cottura e, per compagnia, un bicchiere di Barbera.

L. cab.

## Migliaia di fiori fan bella Staffarda

Dopo il successo dell'edizione scorsa, Staffarda torna a rivestirsi di fiori. Sabato il vescovo Sebastiano Bibo ha inaugurato la seconda «Offerta», in meglio. «Mortalegium ed Secrum convivium», nei locali dell'abbazia a lunedì 25 giugno. Si tratta di una serie di composizioni floreali in onore del Corpus Domini: una tradizione antichissima dei monaci cistercensi interrotta, allorché i relligiosi di Staffarda furono costretti ad abbandonare la zona per sfuggire alle orde francesi del generale Catinet. Da allora l'offerta non aveva più fatto la propria comparsa. Placato, mentre la tradizione è stata viva altrove: a Bolesna, a Chiaravalle della Colomba, a Spello, nella cittadina spagnola di Griss, presso altri santuari cistercensi. Lo scorso il parroco don Carlo Peano ed il gruppo «Amici di Staffarda» hanno voluto riassumere la manifestazione ed il successo ottenuto è andato al di ogni loro più ottimistica previsione: negli otto aperture oltre diecimila persone hanno visto l'abbazia.

Dopo un simile debutto, non poteva che esserci il bis. E quest'anno gli organizzatori hanno fatto le in grande, allestendo sotto la guida esperta del professor Ezio Testi due soggetti dedicati rispettivamente all'Eucarestia e alla Madonna. La situazione di base è la stessa: per entrambi i momenti: un medaglione di 25 metri quadrati di superficie, altri due di circa 18, più due lesene lunghe 30 metri richiamano l'architettura romanico-gotica della chiesa. Il tutto è realizzato con un antichissimo (e segreto) metodo cistercense alto a disegnare figure, paesaggi e motivi geometrici utilizzando i colori dei fiori e delle piante. All'infinita si accompagna tutta una serie di manifestazioni collaterali. Nel chiostro è stata esposta la «Festività» di pitture, giunta alla terza edizione, che si è arricchita quest'anno di una sezione dedicata ai giovani artisti della scuola dell'obbligo. Nei locali interni è stata allestita la mostra «Fotomaterica», la «raccolta cioè di opere d'arte stampate su frammenti di pietra, marmo ed altri materiali dal fotografo Mario Tevino di Revellio. Infine una curiosa funzione eucaristica di domenica si avverrà dell'accompagnamento musicale di due arredi d'eccezione quali i campioni di marcia Maurizio e Giorgio Damiano.

Marco Sannazzaro

## Itinerario gastronomico al Gran Paradiso in cerca di rarità

Tour gastronomico del Gran Paradiso, alla scoperta di sapori antichi di una natura incontaminata: è questa la proposta della «Comunità Montana Gran Paradiso» che riunisce 12 Comuni della Valle d'Aosta e, per il terzo anno consecutivo, offre la possibilità di abbinate alla passione per la montagna un itinerario inconsueto attraverso le tradizioni gastronomiche valdostane. Naturalmente quest'anno l'invito è rivolto soprattutto agli ospiti del «Mondial» che potranno visitare la piccola regione, scoprendo anche antiche usanze e folclore. Così la domenica, e fino alla fine di settembre, si potranno gustare i piatti tipici della Valle dei ristoranti dislocati sul territorio della Comunità Montana, ad Arvier, Aosta, Aymavilles, Cogne, Introd, Rhêmes-Notre-Dame, Rhêmes-Saint-Georges, Saint-Nicolas, Saint-Pierre, Valgrisenche, Valsavarenche e Villeneuve. La zona, particolarmente interessante, dal punto di vista alpinistico e naturalistico in quanto il versante valdostano del Parco Nazionale del Gran Paradiso è situato interamente nel territorio della Comunità Montana, offre ghiottonerie davvero irresistibili. Regina naturalmente della gastronomia locale

è la fonduta: con i crostini o sulle verdure, salsa per condire gli agnolotti o come antipasto, nei vol-au-vent, è sempre la più apprezzata specialità regionale. I primi sono tradizionalmente «soupe» (zuppa) a base di brodo di carne, fontina e con alcune varietà paesane: a Cogne si aggiunge il riso, mentre la classica «Valpellinense» prevede il cavolo. La polenta alla valdostana, riccamente guarnita burro e fontina, è un altro piatto robusto ed appetitoso. Le carni sono quasi sempre cucinate al «civet» con il rosso, come il camoscio o la «carbonade» (un piatto di carne bovina salata, cotta a cipolle e vino). Lepri e marmitte, prima marinato poi spruzzate di grappa, cucinate in salmi. Non mancano neppure i salumi, come il lardo di Arnad e il prosciutto crudo di St-Marcel, e la mozzarella (carne secca di camoscio). I formaggi, tra i quali eccelle l'infinita fontina, merlino, berrero un capitolo a parte così come i dolci, i dessert a base di frutti di bosco, il caffè alla valdostana, servito nelle caratteristiche «coppie dell'amicizia» o nelle «grolles». Anche i vini valdostani parlano «patois»: dalla sapiente e millenaria combinazione di vitigni, alti-



Il Gran Paradiso non offre solo il panorama ma anche antichi sapori

itudini, esposizioni, tecniche di coltivazione 14 pregiati vini D.O.C.G., tra i quali l'Enfer, il Grosjean, il Donnas e la vasta gamma Pinot neri e bianchi. I ristoranti del «Tour gastronomico» del Gran Paradiso, con le informazioni arie per poter prenotare (compresi i prezzi che variano dalle 25.000 alle 35.000 lire) sono disponibili presso l'Ufficio Turistico della Comunità

Montana a Villeneuve (tel. 0165/95.055), l'Ufficio Informazioni Turistiche di Aosta (0165/42.341), la Pro Loco dei paesi interessati. I ristoranti della Comunità Montana Grand Paradis che aderiscono all'iniziativa sono comunque i seguenti: «Maison des Mirlilles», Valgrisenche; «Notre Maison», Cogne; «L'Hostellerie du Paradis», Valsavarenche; «Lo

Flambeau», Valsavarenche; «Café du Bourg», Arvier; «Belvedere», Cogne; «Vignone», Saint-Nicolas; «Saint-Nicolas», Saint-Nicolas; «Lou Resaignon», Cogne; «Al Caminetto», Valsavarenche; «Lo Grand Bourg», Vortosan-Avise; «Vetana», Saint-Pierre; «Perle», Valgrisenche; «Gratia Pareys», Rhêmes-Notre-Dame; «L'Arollas», Lallaz-Cogne.

Paola Campana



Stasera ore 21.00 in diretta euromissione - intervista dal Circo



Massimo **IL GIOCO DELL'ERDE** per la pri-

ma volta in Italia 200 stelle del Balscio ■

Mosca. Un programma di Vittorio Cappelli,

Yuri Grigorovich, Vittoria Ottolenghi. Coreo-

grafie ■ Yuri Grigorovich. Ambientazione scenografica di

Cesarini da Senigallia. Regia ■ Antonello Falqui. Presen-

tano Vittoria Gassman e Nikolaj Gubenko. Mercoledì

27 Giugno ■ 20.40 in diretta dal Circo Massimo

**LA GRANDE NATAGLIA** ■ l'ONU contro la

di Robert Altman (film in due parti per la TV sulla vita del

grande pittore olandese). Da venerdì

29 Giugno ■ 20.40 il ritorno di tre

spettacolari sceneggiati ■ **RAIUNO**

**IL SEGRETO DEL SALADA** con Michael York,

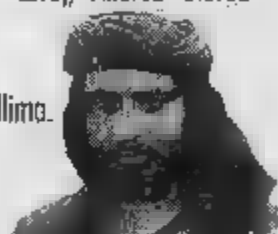


Andie Mac Dowell, David Soul. Regia ■ Alberto

Negri. **SAMORAN** con Kabir ■ e

Carol André, Philippa Leroy, Andrea Giordani

■. Regia di Sergio Sollima.



**MARKO POLO** con Ken

# L'ESTATE STRAORDINARIA DI RAIUNO.

droga. Conduce Federico Fazzuoli. Con Ornella Muti ■ Severino

Gazzelloni. Sabato 7 Luglio ore 22.30 in diretta mondovisione

dalle Terme di Caracalla **JOSE' CARRERAS,**



**PLACIDO DOMINGO,**

**LUIGI NERIOTTI**

**IN CONCERTO** per la prima vol-

ta insieme. Direttore d'orchestra Zubin Metha.



Regia di Brian Large. Domenica 8 Luglio ore 21.00 in

diretta dallo Stadio Olimpico **FINALE DEL CAM-**

**PIONATO MONDIALE DI CALCIO.**



Lunedì 30 Luglio ■

21.00 circa in diretta dallo

Stadio Olimpico di Barcellona



Schröder. ■ metà di Luglio 1e ■ serie ■

**QUARK SPECIALE** di Piero Angela

martedì ore 20.40. **CONQUISTE**

di Brando Giordani ed Emilio Ravel domenica



**MADONNA IN CONCERTO.** Domenica

ore 22.00. **GIOCHI SENZA FRONTIERE**

16 e lunedì 17 Settembre ore 20.40 nel cen-

tenario della morte di Van Gogh

**VINCENT E THEO** regia



sabato ore 20.40 con Claudio Lippi. La

trasmissione più popolare dell'estate.

**ATTIVO DIVERTIMENTO CON RAIUNO, LA PRIMA RETE TV.**

**RAIUNO**  
RAI DI TUTTO, DI PIU'



SETTIMANA

LUNEDI'  
Consumatori  
Assicurazioni

MARTEDI'  
Grafologia  
Scacchi

MERCOLEDI'  
Salute  
Pianeta

GIOVEDI'  
Il tempo del weekend  
Lotto

VENERDI'  
Religioni  
Francobolli e monete

SABATO  
L'oroscopo  
della settimana

### IL TEMPO

**SITUAZIONE.** Mentre l'alta pressione tende ad espandersi gradualmente sul Bacino del Mediterraneo, codificata dalle correnti calde di origine africana, la depressione sulla foce britannica non accenna a diminuire la sua influenza sull'Europa centrale. Infatti, alla perturbazione di ieri, oggi ne segue una seconda che interesserà principalmente nel pomeriggio le regioni orientali della Penisola e marginalmente quelle occidentali con centri di alta instabile.

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso su Piemonte e regioni limitrofe. La nuvolosità è caratterizzata da intensificazioni nel pomeriggio, specie sui rilievi alpini e appenninici, dove gli addensamenti nuvolosi potranno essere più intensi in serata, con qualche piovoso anche nel corso della notte.

**TEMPERATURE.** Stazionarie ma in graduale aumento, inferiori alla media stagionale.

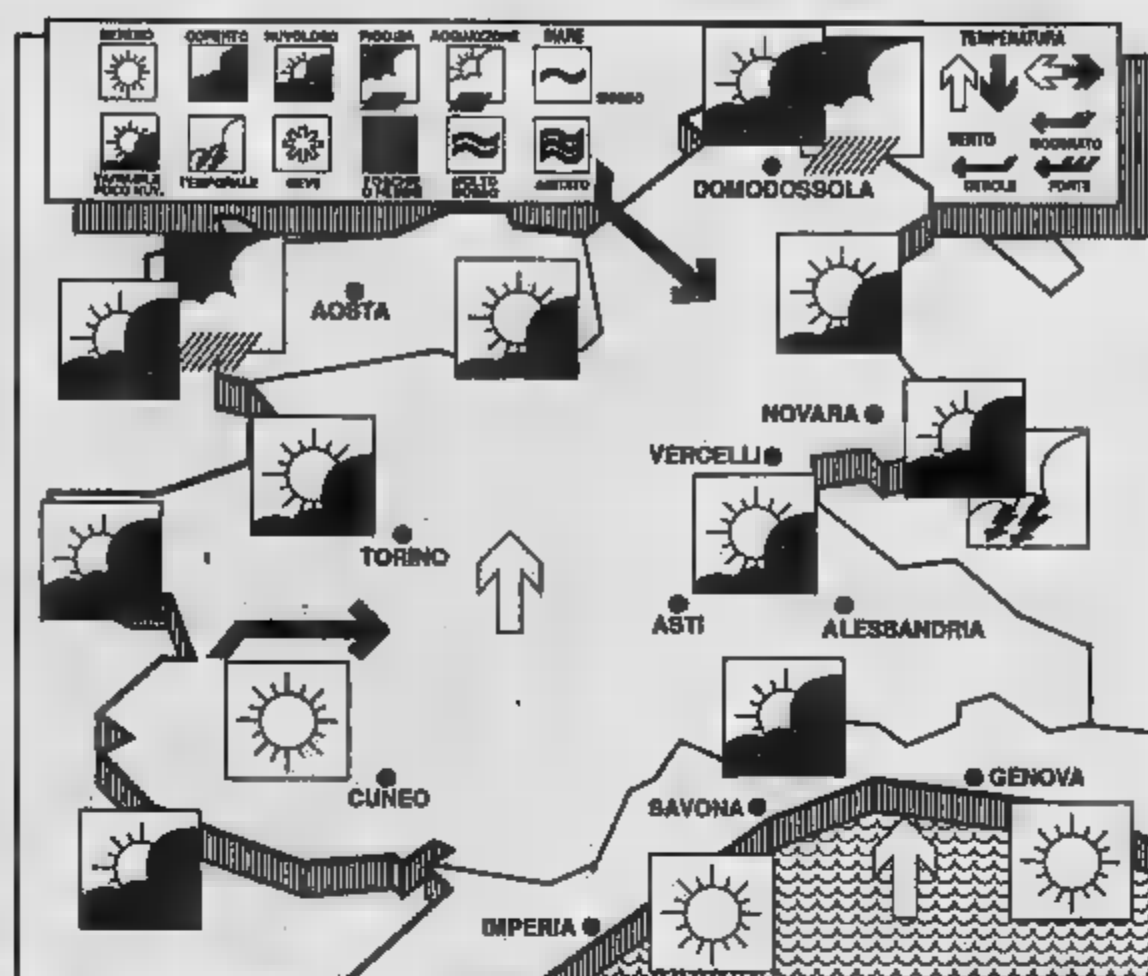
**VENTI E MARI.** Deboli occidentali a regime di brezza, con mari generalmente calmi.

**TENDENZA PER DOMANI.** Serbo una residua instabilità sui rilievi alpini e prealpini della Valle d'Aosta e Piemonte e appenninici ligure-toscani, l'alta pressione sta gradualmente predominando con tempo variabile sereno. Temperature e umidità in aumento. Venti deboli da Sud-Ovest. Mari calmi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA			
Torino	18	Novara	17
Assandria	20	Asti	18
Alo	19	Casale	22
Cuneo	19	Verona	20
Verelli	20	Imperia	20

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...					
Bolzano	15	28	Torino	18	26
Venezia	18	27	Milano	18	27
Firenze	20	27	Prato	17	26
Perugia	18	25	Palermo	17	27
Roma	22	30	Catania	18	27
Napoli	21	28	Polina	18	27
R. Calabria	20	28	Verona	19	27
Catania	19	32	Alghero	18	25
			Bologna	18	26
			Ancona	17	25
			L'Aquila	17	26
			Bari	18	27
			S.M. Lamezia	21	24
			Salerno	18	26
			Cagliari	18	21

L'ESTERO			
Amsterdam	9	19	variabile
Atene	10	34	sereno
Bangkok	17	35	sereno
Berlino	13	25	pioggia
Bucarest	10	20	sereno
Buenos Aires	2	20	sereno
Copenaghen	17	20	nuvoloso
Frankfurt	17	20	nuvoloso
Ginevra	7	20	n.p.
Harbin	9	20	sereno
Il Cairo	10	31	sereno



### RELIGIONI

## Coraggiosa lettera ai lontani inviata dal cardinale Martini

«A voi che incontrate forse mai». Così scrive il cardinale di Milano, Carlo Maria Martini, in una lettera che, come quasi tutte le iniziative dell'arcivescovo, è già un «caso». Con ogni probabilità verrà seguita da altri vescovi e da preti. E' la prova di come la Chiesa cattolica, tutte le altre confessioni religiose, stia fortemente modificando, il modo d'offrire il «messaggio».

Prima di tutto il cardinale Martini si rivolge ai giovani. «Mi piacerebbe conoscerli...», comincia così. Il tono è certo quello della predica a fantomano quello del riparo, ma quello è l'istinto di una «Lettera ai giovani che incontro», recita il titolo del doppiato tascabile a colori, di taglio moderno.

La dichiarazione esprime insieme il riconoscimento di una incomprensione (che, troppo spesso e non per colpa di qualcuno in particolare, è più che vera) e la speranza nel superamento di un muro o il desiderio di trovare un'occasione per scambiarsi delle idee.

Il cardinale scrive con la fiducia di poter stabilire almeno un contatto, ma insieme sa che animo e sguardo degli interlocutori sono rivolti altrove.

Succede a Milano, ma a Torino la situazione non è molto diversa. Quanti ragazzi non verranno mai contattati dagli organismi della parrocchia, quanti passeranno per tutta la vita di fronte alle chiese senza fermarsi,

quantità ancora evolveranno, per i motivi più disparati, di farsi avvicinare da sacerdoti o animatori o da persone che frequentano le chiese?

A loro si rivolge Carlo Maria Martini nello sforzo, continuo, ma «per lettera» assolutamente inconsueto, di abbattere tanti luoghi comuni e di creare momenti di aggregazione. Nelle parole dell'arcivescovo c'è ombra di rimprovero o di lamentazione: Se i giovani hanno perso la fede ci saranno dei motivi. Invece di mollarsi a disquisire sulle ragioni e sui perché, il cardinale cerca un approccio umano più sul piano della «psicologia» che su quello del «credo».

L'appello al «amico» è: «...ascoltati nel profondo. Non rifiutarti di pensare, ragionare, di riflettere: temi piuttosto chi volesse soffocare questo tuo capacità». E poi, ovviamente, Martini parla anche di religione. Ma non detta decaloghi. Semplicemente invita i giovani a conoscere Gesù. «Ti invito a leggere la sua vita, scritta nel Vangelo. Se non lo possiedi chiedimelo, lo io regalerò volentieri».

E, per finire, l'appello a «fare qualcosa di concreto per gli altri». Come? Impegnandosi accanto a «per i senza tetto, gli handicappati, i terzi mondiali, i carcerati, i malati d' aids».

Ed ecco la conclusione con un esempio. «Il cristianesimo - scrive Carlo Maria Martini - è contagioso». La lettera il cardinale non poteva spedirsi. A chi? L'ha in-

consegnata, in Duomo, ai giovani delle cinquantacinque scuole della parola della diocesi: «Io l'ho scritta, voi consegnatela per me ai vostri compagni di scuola, agli amici, a quelli che frequentate, a tutti». L'iniziativa del cardinale fa, senza dubbio, notizia. Ma è importante per altre ragioni. Rappresenta l'inizio di «lenta rivoluzione» di tipo evangelizzatore della Chiesa cattolica, cioè della maniera di offrire la «buona notizia». Forse, proprio per questo vale la pena di leggerla.

## Il turismo religioso è un ottimo affare

Nell'ambito di «Koiné» - rassegna di arte e oggetti di culto - svoltasi a Vicenza nei giorni scorsi, ha avuto luogo la Borsa del turismo religioso promossa dall'Enit, dall'Assessorato al Turismo Veneto, dall'Api di Vittorio Veneto.

La Borsa, dopo il successo dello scorso anno, si proponeva di far incontrare gli operatori italiani e stranieri di mercato sempre più in espansione e che conoscono crisi. Ed è stato il successo di grandissime dimensioni. Anno dopo anno emerge infatti un settore che si colloca tra il religioso e il culturale che è stato da molti trascurato e bisbetizzato, ma può riservare enormi sorprese se in termini quantitativi che qualitativi. Infatti questo particolare



Il cardinale di Milano Carlo Maria Martini

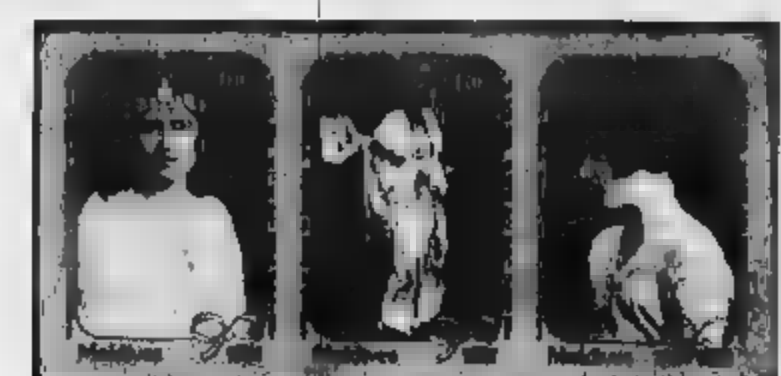
mento del mercato turistico, caratterizzato da una componente religiosa, è soprattutto culturale, rappresenta un business di miliardi muovendo in media ogni anno 15 milioni di visitatori nei 1765 santuari di cui l'Italia è dotata. La rete, ovviamente, sono soltanto queste. I punti d'attrazione sono rappresentati dalle città d'arte e di fede, dai conventi, dai monasteri, dai luoghi di preghiera, ma anche dai tanti punti d'incontro (sempre situati in ottimi posizioni geografiche) che i cattolici sono riusciti a in ogni parte d'Italia. Pare addirittura che 1 italiano su 4 preferisca il pellegrinaggio alla vacanza estiva. Pur non riuscendo a dati ufficiali a fornire un'esatta valutazione economica perché sfuggono i

moltissimi casi di individui, tuttavia la cifra è imponente e la tendenza attuale è al rialzo: in particolare il turismo sociale e per la terza età legato alle parrocchie, così come il turismo in occasione di rappresentazioni sacre e processioni e altre manifestazioni della religiosità popolare.

Questa seconda edizione - che ha visto la partecipazione di importanti operatori del principale Paesi europei - si è svolta proprio nell'ottica di fare chiarezza su un fenomeno rimasto a lungo «sommerso» e cresciuto senza normative né programmazione; infatti per le dimensioni che sta assumendo è giunto il momento di operare con precise strategie di marketing e offrendo prodotti mirati.

### FRANCOBOLLI

## I 90 anni della regina madre A Londra si prepara la festa



Una grande Londra ha presentato alla stampa la serie speciale e molto attesa per i novant'anni che la Queen Mum, ossia la regina-madre Elisabetta, compirà il prossimo 21 agosto. All'emissione britannica, che raffigura la vedova di re Giorgio VI e madre dell'attuale regina, in epoca di differenti della sua vita, fanno eco numerose spettacolari serie da tutto il Commonwealth. Ogni emissione è stata posta in modo da illustrare un decennio della lunga esistenza di Elisabetta. «giro», visto nel complesso, è imponente, degno di

quella emulsione omnibus ormai storica che hanno caratterizzato molti eventi della famiglia reale inglese e speciali occasioni, come la celebrazione in Winston Churchill. In antiprima, ecco i tre valori della Maldiva, che ci offrono immagini di Elisabetta nel periodo dal 1920 al 1929. La denominazione ufficiale della serie è «90 glorious Years», ossia «i gloriosi novant'anni». Gli esemplari sono stati disegnati dalla Young Phillips Studio di Bournemouth, stampati da The House of Questa di Londra. Gli altri Paesi

del Commonwealth che prendono parte a questo ciclo attivo sono: Gambia, Lesotho, Namibia, Uganda, St. Vincent, Grenada, Grenada, Grenadine, e Sierra Leone. Ogni serie è accompagnata da un foglietto.

**Felicitare il Mundial** - Alcuni lettori hanno scritto a proposito delle emissioni per il Mundial e a qualcuno abbiamo inviato una risposta personale. L'esemplare della Sierra Leone dedicato alla squadra del Cameroun, che abbiamo riprodotto con un servizio prima pagina di Stampa Sera lunedì scorso, fa parte di serie calcistica che può essere richiesta a qualsiasi negozio di filatelia che fornisca novità del mondo.

**Cestino a Vita** - Con successo si è svolta a Via una rassegna filatelica in occasione del decennale della locale sezione della Croce Rossa. Fra gli altri ha partecipato Graziano Cestino, benemerito dell'Avvis, ben nota collezione dedicata al sangue e alla sua donazione. Cestino sta ora preparando la seconda collezione tematica che integra la precedente, sul tema «i francobolli che salvano la vita». Il titolo del libro di recente edito dall'Avvis torinese.



MONETE

## Il Mundial porta i prezzi alle stelle

Tutto il calcio - E' comprensibile che molti ci pongano domande sul Mundial, sulle le e sulle molte medaglie che lo accompagnano. E' un fenomeno inevitabile che sta avendo in

### a cura di Renzo R.

campo numismatico è riflesso molto rilevante. Abbiamo dato delle monete prodotte da vari Paesi per salutare i Campionati del Mondo di calcio. Ma anche le medaglie hanno il loro peso e continuano a essere richiestissime. Ovvio che molti, forse i più, acquilino come «segna», come inevitabile souvenir di un fatto che, più o meno, coinvolge un po' tutti.

**Da San Marino** - Pince la nuova serie sammarinese esultata da Magdalena Dobrucka, ottima artista polacca che con questa prova ha posto le premesse per impegnarsi in incarichi nell'immediato futuro. La novità sta nel fatto che la serie comprende monete da 1 e 2 lire con il diamante che è stato ridotto come è avvenuto per le corrispondenti italiane, che hanno incontrato tanto successo da essere esaurite perché incettate.



### LA RICETTA

a cura di Astrologia

**ARIE**  
21 marzo  
20 aprile  
Agitazione, malessere anche fisico e incapacità di inserirsi ottimisticamente in un ambiente sociale che si desiderava vedere da vicino, ma che al lato pratico delude. Tendenze ad desideri utopistici, per poi cadere nel pessimismo.

**TORO**  
21 aprile  
21 maggio  
Possibilità di frequentare, in compagnia del partner, un ambiente sociale diverso da quello in cui si è inseriti e da cui possono nascere nuovi interessi, e addirittura nuovi indirizzi. L'esperienza è, comunque, molto stimolante.

**GEMELLI**  
21 maggio  
21 giugno  
Sabato piacevole, con particolari fortune negli spostamenti, nelle amicizie e nelle attività sia intellettuali sia sportive. Lo spirito antagonista viene stimolato in modo positivo e un successo personale arriva prima di sera.

**CANCRO**  
22 giugno  
22 luglio  
Con Luna e Giove nel Segno, la socievolezza e il desiderio di armonia con il prossimo facilitano un dialogo fruttuoso e la conseguente fortuna in campo. Le eventuali tensioni vengono ben mimetizzate da atteggiamenti accomodanti.

**LEONE**  
23 luglio  
22 agosto  
Serenità e allegria tra amici di vecchia data, che condividono gusti e opinioni e si lasciano proiettare per una impresa di tipo vacanziero. Continuano invece le probabilità di qualche incomprensione nel campo dell'amore.

**VERGINE**  
23 agosto  
22 settembre  
Pericolo di subire un piccolo furto o di perdita del denaro. La fortuna continua ad essere prodiga in campo sentimentale e sarebbe il caso di approfittarne, senza preoccuparsi troppo di qualche pettegolezzo, messo in giro da persone invidiose.

**BILANCIA**  
23 settembre  
22 ottobre  
Una bella notizia oppure un invito astante non sono sufficienti a mettere di buon umore e a cancellare la tensione nervosa. Ogni cosa sembra andare storta e si ha la sensazione che ci sia qualcuno ad aspettare al varco un insuccesso della Bilancia.

**SCORPIONE**  
23 ottobre  
22 novembre  
La ansia in amore passerà in secondo piano, di fronte a notevoli successi sociali e a imprese fortunate e stimolanti. Si permettono di vivere un sabato piacevolmente animato. Lo stato d'animo è euforico per tutto il giorno.

**SAGITTARIO**  
23 novembre  
21 dicembre  
Fortuna negli hobby sportivi e in tutte le imprese che richiedono spirito di iniziativa e riflessi pronti. Naturalmente non manca un antagonista un po' pericoloso, ma questo stimola il gusto della lotta e

**PIRE**  
22 dicembre  
20 gennaio  
Tensione nervosa e pessimismo, dovuta a mancanza di idee chiare sul da farsi. L'ambiente intorno al Capricorno è un po' ostile e la scelta del comportamento è tutt'altro che facile. La soluzione è quella di chiedere consiglio al partner e ad un nato in Toro.

**ACQUARIO**  
21 gennaio  
18 febbraio  
Un senso di frustrazione nel campo dell'amore non impedisce di tipo intellettuale tra interlocutori validi, i quali potrebbero nascere nuove amicizie. Fortuna in tutte le a grinte vincenti.

**PESCI**  
19 febbraio  
20 marzo  
Ostacoli e contrattacchi superati senza sforzo, con il sostegno di un partner devoto e disposto a tutto, pur di far contenti i Pesci. I quali vivono un sabato piacevolissimo, con la possibilità che qualche desiderio si realizzi all'improvviso.

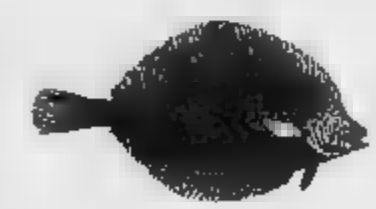
### LA RICETTA

a cura di Anna Bona

## Pescatrice primavera

g pescatrice a fette, farina bianca, 1 pezzo di cipolla, 1 pezzo di carota, 1 piccolo pezzo di aglio, salvia e rosmarino, olio extra vergine di oliva, 4 pomodori maturi, 1 cucchiaino prezzemolo tritato, qualche foglia di basilico, sale e pepe nero.

Passare le fette di pescatrice nella farina bianca e metterle a dorare in un padella con olio extra vergine di oliva. Lasciarle dorare bene da un lato, poi girarle delicatamente e farle dorare anche dal secondo lato, spolverare di sale e pepe nero. In un'altra padella mettere a rosolare in poco olio extra vergine di oliva un cucchiaino di battuto preparato tritando assieme il pezzo di cipolla, il pezzo di carota, il pezzettino di aglio, qualche aghetto di rosmarino e una foglia di salvia; lasciare appassire dolcemente. Nel frattempo tuffare un attimo in acqua in ebollizione i pomodori, privarli della



buccia e dei semi e tagliarli a piccoli cubetti. Aggiungerli poi nella padella con il battuto, mescolare tutto, unire il prezzemolo tritato e far cuocere per 5 o 6 minuti per dar modo di insaporirsi e di addensarsi. Togliere poi con delicatezza le fette di pescatrice dalla padella scolandole bene dall'olio di cottura e adagiarle nella padella del sugo lasciando ancora cuocere tutto insieme per qualche minuto, trasferirle poi sul piatto di portata, ricoprirle con il loro sughetto e decorare con foglioline di basilico. La ricetta è dello chef Antonio del ristorante Mignon di Boglietti. E' vino consigliato un Gavi La Ballistina.









# Ricordi di un missionario a Hong Kong Festa all'Abbadia di San Giovanni a Margaula musica sudamericana con Elena e il Duo Indio

A Ivrea, stasera alle 21, all'oratorio San Giuseppe, padre Franco Mella, missionario da quindici anni ad Hong Kong, terrà una conferenza sulle sue esperienze, sui problemi e speranze del popolo cinese. L'iniziativa è stata promossa dai centri diocesani missionari.

A Cirié, la storica Filarmónica terrà alle 21 presso il parco di Villa Remun di via Romitini, un concerto con la presentazione di proprio repertorio. Un appuntamento da non perdere per i cultori della musica bandistica.

Iniziamo domani pomeriggio a Lanzo i quattro giorni di Festa dell'Abbadia di San Giovanni Battista

di frazione Margaula. Dal pomeriggio alle 21, la frazione ospiterà balli, danze e incontri con la tradizione. Il clou della manifestazione è domenica con la fusione tra rito religioso e tradizione popolare. Messa solenne alle 10 con i priori Luigi e Romio Bazzi, poi l'incanto e il prelo sociale. Alle 18.30 rassegna di cultura, danza e canto piemontese presentata dal gruppo Rododendro. Alle 19.30 (l'ora con l'arco degli Arcieri di Chialant e alle 21 balli e canti).

Lunedì giochi e gare e le tradizionali marce e per finire, martedì alle 21.30, Enzo Schettino presenta una proiezione sul Nepal

«Treking nella terra della preghiera», dove sarà possibile vedere i sentieri della religiosità attraverso la «via» avvicinando al campo base dell'Everest. Domani ultimo appuntamento con «Proposte» natura con la gita alla gorga di Mondrone, nei pressi di Ala Stura.

A Monasterolo proseguono gli appuntamenti con la musica sudamericana con le ballate di Elena e il Duo Indio. Il trio, con Angel Gonzalez (arpa), Eugenio Rojas (chitarra e voce) ed El Valdez (maracas e voce), domani sera alle 21.30 presso il ristorante «La Jazouada».

# Dalle scuole italiane tutte le poesie più votate da duemila studenti

I gruppi di lettura, costituiti in numerose scuole italiane, hanno ultimato la valutazione della ventennale finale di selezione durante gli «Incontri» poesie, svoltisi nel corso della stagione culturale del Centro Kulicoff.

Complessivamente hanno votato circa duemila studenti di tutta Italia. I risultati verranno resi pubblici stasera alle 21 presso la sala di corso Ferrucci 65/A a Torino. Nel corso della serata verranno lette tutte le venti poesie finaliste.

Al cinque autori più votati dai gruppi di lettura verrà attribuito un speciale riconoscimento del Centro Kulicoff. I risultati della

votazione saranno naturalmente resi noti solennemente durante la serata. Voce recitante: Pietro Tartaglia.

Gli autori partecipanti agli «Incontri» poesie sono stati: Mario Parodi, Mira Michalska, Mariangela Grossa, Giorgio Villasio, Ada Damiani, Lorenzo Masuelli, Gianfranco Baricoff, Tatiana Veremjenska, Enzo Di Nocera, Francesco Signor, Luciano Manfredini, Gabriella Pochini, Aldo Mosca, Antonino Palumbo, Giuliana Bicchì, Alfredo Rinaldi, Cristina Parea, Maria Grazia Vaccina, Giusy Buonaguidi De Paoli, Carla Chiosi.

# In treno fino a Luino con la vecchia locomotiva dell'epoca del Gatt

Un bel viaggio fino a Luino. Di per sé non sembrerebbe un'avventura straordinaria, eppure può diventare se si considera che si organizza il «rientro» che il GATT (Gruppo Amici del Treno), il club che raggruppa gli appassionati del mondo ferroviario, soprattutto di quello del «bel tempo» che fu. In questo contesto, ecco il treno speciale per Luino e il viaggio programmato per domenica 22 giugno.

La linea è ovviamente quella Torino-Novara-Luino-Torino. Locomotiva a vapore FS del deposito locomotive di Alessandria. Gli esperti spiegano che la

costruzione della macchina è da collocarsi fra gli anni 1907-1911 per quella a vapore.

Per la locomotiva elettrica, costruita dal 1934 al 1943, precisano che ne furono prodotte ben 10. Oggi rimangono dieci esemplari attivi. Insomma, non sono locomotive che si trovano tutti i giorni. Per questo il viaggio a Luino è storico.

Il comunicato del GATT ricorda che è pericoloso sporgersi dai finestrini e che il divieto di fumare a bordo, perentorio per tutti, deve essere rispettato dove i cartelli lo richiedano.

# STASERA Venerdi 22 Giugno 1990

# vivi TORINO

Avenimenti e divertimenti  
sopravvivenza, soccorso e baldoria  
dal tramonto all'alba di domani

**Ritrovi**

**AL** sale rosse: discoteca; sala blu: musica. 80. Ingr. e con. L.

**AMERICA** (via Frejus 27): ore 21.1 Video.

**CHALET**: ore 21.

**CLUB 84**: con Rommy ore 16.30 danza e ritmi per tutti (ingresso ridotto L. 4000 per Over 56 anni) ore 21.10 disco d.o.c. Tutto l'isola solo disco.

**DU PARC TERRAZZA ESTIVA**: al ballo sotto le stelle la compagnia delle lune.

**EXTREME** (via Genova 298): ballo liscio con Ammandino.

**FORTINO**: ore 15.30 liscio con Armando, ingresso libero.

**GARDEN** (via 855/859): ore 15.30 Mino Gatto aspetta tutti a «passo di danza» ore 21.10 il venerdì libero a tutti con i fiori, dolci e spumante a tutti.

**K 11** (via 855/859): (Vesperte To): domani sera orchestra Piero Brilli.

**K 11** (corso Torino 298): ore 15 liscio a passo di danza con orchestra. Ingresso libero.

**LE ROI GIARDINO**: ore 21.10 Salsotto sotto le stelle.

**MASBAU DANZE**: ore 15.30 ballo con dischi, tutto liscio.

**MY CLUB - PIANO BAR** (via Madonna Cristina 58, telefono 880.9598): Nino e Carmine R.S.

**MON REVE DISCOTHEQUE** (v. M. Fabris 71): per feste private. Tel. 740.618.

**PATIO DISCOTHECA** (corso Moncalieri 346): tutta la sera ore 22.

**PIZZERIA CUMBA** (Pinerolo, tel. 0121/88.636-74.115): ogni danzante.

**S. GIORGIO**: Ristorante-Danza-Valentino: La Piana's Trio - C. Albertini.

**TOUT VA NIGHT CLUB** (via G. Ferrar 0 sng. via Rossini 14, tel. 882.909) tutta la sera strip-tease ore 22-4.30.

**TRILUSSA**: l'Osleria - a metà di Torino.

**TRILUSSA**: prenotazioni tel. 514.480 - 568.1468.

**TRILUSSA**: video cena Mondelli 1990.

**TEATRI**

**TEATRO REGIO** (piazza Cialdini 5): ore 20.30 l'Orfeo di Giuseppe Verdi. Direttore Maurizio Arena.

**ALFIERI**: saggi di danza di fine anno.

**ERBA**: Estate gialla '90. Ore 21.10 Delitto perfetto di Frederick Knott, con Silvano Tranquilli, Giancarlo Sisti, Susanna Schermer, Pietro Marzocchi, Massimo Palazzini. Comp. T. Giusto del Giallo di Roma. Ingr. e con. L. Moncalieri 341. Tel. 886.547. Liberi 4 giorni.

**PARCO ex O.P.** (via Sabaudia 164): ore 22.10 Sirena del e Arrigo Tommasi con Mister Mickey in concerto Magic Show.

**TEATRO FREGOLI** (p. Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12): Maratona in poltrone (pross. ballata). (film) Compagnia Sodalitè London e Ceresse spettacolo in lingua piemontese.

La compagnia «Opera Comique» per «Senzaspario» alla Cascina Gialone

**LAURO MATTEO** (via Marzocchi 3, Moncalieri, tel. 840.3700): ore 21.10 S.M. Metro del sabato presenta gli spettacoli degli allievi di Teatrino con la formazione teatrale. Questa sera «Spicciolino Campanile» recitazione 1° anno. Reg. M. Baruffi. «Uscendo di casa» di Ingrid Bergman. «Danza Jazz 1° e 2° anno».

**LIBRA GARDINO** (v. Goldo Rendi 14): «Il mio primo» rassegna di teatro comico e cabaret nel buco del mondo, dal 27/5 al 27/6: Lalla Costa, Operi Comique, Pippo Laruffa, Teatrino, Daniele Trabucchi, Banda Orlia. Ing. L. 10.000, ind. 2° proficua.

**CASTELLO DI RIVOLI**: invito a cena, sabato 22 e domenica 24 ore 21.30 La Zuccaria melodramma di Sigismondo d'India, musiche: l'Accademia dei solisti, direttore al centro Rita Perrelli. Regia, ideazione scenica e costumi di Adalberto Maria Tosco. Informazioni e prenotazioni: via Cavour 15 Torino, 011.545.385 sabato e domenica 10-18.

**FIAT LINGOTTO**: «I CONCERTI DI TORINO» Stagione di primavera 1990 8° concerto questa sera ore 21 direttore Bernard Klee, soprani Edith Wiens, Dorothea Witz, Silvia Herman, Isabella Gili, Cecchiella, Hans-Joachim Schlegelberger, tenore James Wagner, contralti: Isabella Kuntz, Margaretha Schumann-Stresemann, soprano Gerdine Fritsch (1883) per soli, doppio coro, coro di voci bianche e orchestra «Magnificat» diretto da padre Angelo Gila, orchestra sinfonica e coro di Torino Rai.

**MUSEI**

**ARMERIA REALE** (tel. 543.889): Merc., ven. e sab.: 9-14; mar. e giov.: 14.30-19.30. Giorni e lun. chiuso.

**BASILICA DI S. CARLO** (tel. 547.440): Di CASA SAVOIA (tel. 880.083): Or.: 10-12.30; 15-17; ven. chiuso.

**BORGIO MENDICIALE** (tel. 880.3372): da mar. a sab.: 9.30-16.30; dom. 10-16.30. Lun. chiuso.

**GALLERIA SABAUDA** (via Accademia della Scienze 8, tel. 547.440): Or.: mar.-sab.: 9.30-16.30; dom. e fest.: 10-14.30; mar. e ven.: 14.30-19.30; lun.: chiuso per riposo settimanale.

**MUSEO DI ANTICHITA'** (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): martedì e venerdì ore 15-19; mercoledì, giovedì e sabato ore 9-13; 1° e 2° domenica del mese ore 9-13; chiuso il lunedì nonché la 2ª e 4ª domenica del mese.

**MUSEO CIVICO DI MUSEOLOGIA** - «Biblioteca d'Arte Orientale» (v. Broletto 8, tel. 541.557): Orario dal martedì al sabato: 10.30-16.30; la domenica dalle 9 alle 12.30, lunedì chiuso, tel. 541.557.

**MUSEO DELL'AUTOMOBILE** (c. Unità d'Italia 40, tel. 877.666): Aperto tutti i giorni compresi i festivi (chiuso il lunedì), orario: 9-12.30; 15-18. Sala mostre temporanee: «Giugliari: i percorsi del design». Per la prima volta in Italia. Mostra antologica del mondo creativo di un grande designer: dai prototipi di automobili ai beni di consumo. Spazio aperto del Museo. Fino al 22 luglio.

**PALAZZO REALE** (tel. 548.871): Periti e festivi ore 9-14. Lun. chiuso.

**MUSEO D'ARTE E D'INDUSTRIA** (Pal. Stupinigi, tel. 398.1222): Ingresso 9.30-16.30; festivo 10-12.30; 14-18.30; lun. chiuso.

**MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA** - Castello di Rivoli (tel. 968.7256): M. Mario Merz. Tema elevato a la storia del design. Or.: 10-18. Chiuso a lunedì. Fino al 23 settembre.

**MUSEO EGIZIO** (tel. 527.581): tutti i giorni (compresa la dom.) 9-14; lun. chiuso.

**MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO** (c. Galileo Ferraris 6, tel. 553.925): Orario: mar. e giov. dalle 9 alle 13.30; sab. e dom. dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

**MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA** - Duca degli Abruzzi - (v. G. Giardino 38 - M. del Capricorno, tel. 888.737): orario: sabato, domenica, lunedì 9-12.30 e 14.45-18.15, da martedì a venerdì 9-12.30-18.15. Sala mostre temporanee: «La montagna del cinema», regia di Imma, sulla storia del cinema di montagna, dalle origini del doppi. fino all'17.

**MUSEO NAZIONALE DEL RIFORMISMO ITALIANO** (Castello Carignano, p.zza G. Alberto, tel. 611.147): Or. da mar. a sab. ore 9-18 (continuato); dom. ore 9-12; lun. chiuso.

**MUSEO DELLA MARIONETTA** Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, telefono 530.228): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì riposo.

**MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO** (viale Thovet 37, tel. 880.2323): Tutte le domeniche ore 14.30-18.30. Ingresso gratuito.

**MUSEO MARTINI DI STORIA DELLA LOGICA** - Passaggio di Cirié (25 km da Torino - 18 sale, tel. 947.0345): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17.30.

**MUSEO PIETRO MICCA** (v. Guicciardini 7, 1.546.517): 9-14. Lun. chiuso. Prezzo L. 2000.

**MUSEO BALGARI** (via Bidone 33) martedì e giovedì ore 9-12. Ingresso gratuito.

**PALAZZO REALE** (p. Castello 191, tel. 436.1456): mostra: «Da Leonardo a Rembrandt». Disegni della Biblioteca Reale. Or.: 10-20; giov. e sab. 10-23. Lun. chiuso. Fino all'8 luglio.

# LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea) a cura di Noemi Romeo

## Zigante e Klee in concerto L'arte preziosa del Piemonte

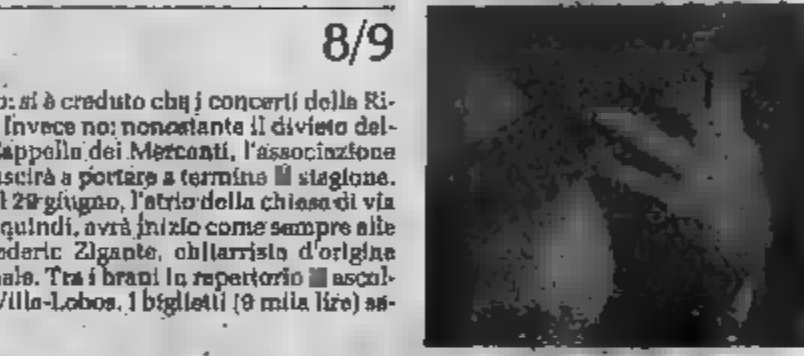


**Elio e le Storie** 7

Terzo concerto della settimana a «Metropolis», la rassegna cinematografica al Parco del Valentino. Stavolta è previsto un ritorno, quello del gruppo Elio e le Storie Tose. Milanesi. Figli degli Skamios e degli Squalor, la loro band rock d'emergenza era già venuta a Torino, non molti mesi fa. E il successo, quella sera allo Studio Duo, fu tale che gli organizzatori (Radio Stuff e Radio Veronica One) ora li ripresentano. L'appuntamento è per le 21.30 (alle casse i biglietti: 22 mila lire). Disassanti e guardati quanto basta, Elio e amici una delle band rivelazione del '90, il presentimento, però, è che dureranno ancora molto. Domani a «Metropolis» si proietta «Non guardarmi, non ti sento».

**Frederic Zigante** 8/9

Per un momento si è temuto il peggio: si è creduto che i concerti della Rivin-Gauche sarebbero stati annullati. Invece no; nonostante il divieto del Curia di continuare a farli nella Cappella dei Mercanti, l'associazione musicale di strada degli Alborini riuscirà a portare a termine il stagione. Luogo delle performance sarà, fino al 28 giugno, l'atrio della chiesa di via Garibaldi 25. Il penultimo concerto, quindi, avrà inizio come sempre alle 21. Di scena sarà il bravissimo Frederic Zigante, chitarrista d'origine francese ■ fama ormai internazionale. Tra i brani in repertorio ■ ascolteranno pagine di Bach, Dowland ■ Villa-Lobos. I biglietti (9 mila lire) saranno in vendita all'ingresso.

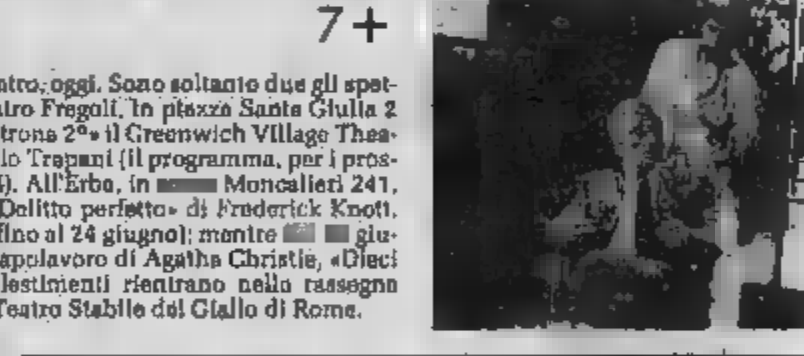


**Arte biellese** 8

Recuperare la cultura e l'arte piemontesi. Questo l'obiettivo della mostra che s'inaugura oggi al Circolo degli Artisti, in via Boglietti ■ in esposizione fino al 22 luglio di saranno le opere di Franco Costa, uno fra gli ■ più versatili ed eclettici di tutto il Piemonte. Oltre novanta quadri, ognuno dei quali è stato ispirato a correnti e scuole pittoriche differenti: si passa dalle opere di chiara matrice rubiana a quelle di stampo prettamente futurista. La mostra e il catalogo (ed. Eclotus, in vendita in via Boglietti 9) sono stati curati da Enrico Crispolti e da Luca Bontade. Il vernissage è previsto per le 18. Nei prossimi giorni la mostra rimarrà aperta con questo orario: dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 fino alle 18.

**Teatro, in giro** 7+

C'è ben poco da andare a vedere a teatro: oggi. Sono soltanto due gli spettacoli previsti nel cartellone. Al Teatro Fregoli, in piazza Santa Giulia 2 bis, per la rassegna «Maratona in Poltrona 2ª» il Greenwich Village Theatre presenta «Notte di luna» di Claudio Tapani (il programma, per i prossimi giorni, prevede ancora tre titoli). All'Erba, in ■ Moncalieri 241, invece, proseguono la replica di «Delitto perfetto» di Frederick Knott, con la regia ■ Pier Latino Guidotti (fino al 24 giugno); mentre ■ giugno al 1° luglio sarà la volta di un capolavoro di Agatha Christie, «Dieci piccoli indiani». Gli ultimi due allestimenti rientrano nella rassegna «Estate Gialla '90», organizzata dal Teatro Stabile del Giallo di Roma.



**Klee al Lingotto** 8

La Stagione Sinfonica di Primavera della Rai ■ conclude in bellezza con un concerto ■ Lingotto, l'ex fabbrica di via Nizza 294. Bernard Klee, direttore tedesco già ■ di Wolfgang Sawallisch, alle 21 dirige le «Scene del Faust di Goethe»: si tratta ■ un'opera sinfonico-corale a metà strada tra il teatro e la musica da concerto. Oltre al Coro della Rai, diretto da Indrigo, ■ all'Orchestra Rai, ■ da segnalare la partecipazione del coro di voci bianche «Magnificat», diretto da Padre Angelo Gila, e di alcuni solisti ■ rara bravura, come Alan Titus (baritono), ■ ruolo ■ Faust. Il concerto avrà inizio puntualmente: si prega pertanto di non arrivare in ritardo. Per altre informazioni rivolgersi ai numeri ■ telefono: ■ 8800.

# STASERA VENERDI 22 GIUGNO

## Laura Culver e Carlo Actis Heaven, summer e angurie Torna il Quartetto italiano

**XEROS**  
Al club di via Burzio 8 concerto jazz di Laura Culver e Carlo Actis Heaven. Alle 21 circa.

**SUL**  
Allo Terrazza sul Po, in corso Moncalieri 18 (ottava Circonscrittione) concerto per pianoforte e violino, con Andrea Maffioletti e Maria Polidori. Si incomincia alle 21, come sempre. Ingresso: 3 mila lire. Si ricorda che dalle 20 è in funzione ■ ottimo servizio ristorante.

**SNOW BEACH**  
Party «Happy Hour» stasera in via Giulio 17, dopo le 22.

**UROSHIMA MON AMOUR**  
«Fine all'alba» al circolo di via Belfiore ■ dalle 21 alle sei del mattino si ascolta musica e si balla. Ingresso libero soltanto per i soci Ennio Actis.

**AZIMUT CLUB**  
In via Molteni 55/a Anna Cerocchi

presenta brani ■ soft music. A partire dalle 21.

**CHEZ NOUS**  
Alla discoteca in ■ Freyfia Mezzi 47, a Moncalieri, party «Dance Decade». Alle consolle il digi Maestri Barri.

**A TUTTA BIRRA**  
In ■ Sebastopol angelo corso Galileo Ferraris alle 21 suona la Dixie Today Band, capeggiata ■ Renato Germondo, padre del jazz torinese. Fino alle 23. Biglietti alla ■ 1 mila lire.

**HEAVEN CLUB**  
«Summer Summer» ■ il party ■ stasera alla discoteca sul colle della Maddalena alle 22: per tutti degustazioni gratuite ■ prima anguria!

**CAFE' CHANTANT**  
In piazza Solferino torna a esibirsi il Quartetto Italiano. Il concerto avrà inizio alle 21 circa.

# TACCUINO

## Mongolfiere a Stupinigi, e concerto bandistico polifonico a Carmagnola Scarlatti e Clementi a San Filippo. Federalisti a convegno per l'Europa Caccia alle acque a Experimenta. Fra un saggio di flauto e la genesi occulta

**CHI COMICHE!**  
Al pub Laurel & Hardy, in viale Fasano 52, a Cirié, per la rassegna «Comicità» stasera ■ «Comicità» ■ «Avventura» ■ «Vallechi» ■ con Stanlio e Olio. Spettacolo alle 22 e alle 23. Ingresso libero.

**LE MONGOLFIERE**  
Ultimo decollo di mongolfiere: per oggi la partenza è prevista ■ parco del Castello di Stupinigi. La manifestazione si tiene in «Piemonte Balloon» in Fiesse - Raduno Internazionale di Mongolfiere.

**PREVENDITE**  
Sono aperte le prevendite per il concerto del brasiliano Gilberto Gil, che avrà luogo domani sera alle 21 alla cascina Gialone di via Guido Reni 114. Il concerto è organizzato dall'agenzia Quattroquarti e dal Centro Cultura Popolare.

**MUSICA AFRICANA**  
Sono aperte le prevendite del bi-

gielti per «Africa» ■ la rassegna musicale che si terrà dal 2 al 6 luglio al Teatro Tenda di piazza d'Armi. Quelli i prezzi: 15 mila lire (l'ingresso a ogni concerto), ■ mila (i ridotti) e 50 mila (l'abbonamento alle quattro serate).

**PRIMAESTATE '90**  
Nel cortile ■ Palazzo Comunale di Carmagnola, per la rassegna «Primestate '90», è prevista una «Serata Bandistico-Polifonica» a cura della Società Filarmonica, della Corale Polifonica e dell'Ensemble di Musica Antica.

**CINEMA MASSIMO**  
Nella Sala 2 del cinema di via Montebello 8 per la rassegna «Il cinema della primavera» Praga 1982/1972 ■ al programma alle 18.20 «La soffitta» e «Qualcosa d'altro» di Vera Chytilova. Alle 18.10 «Il pugno e la morte» di Peter Solas.

**MUSICA AFRICANA**  
Le attività riprenderanno dal prossimo ottobre. Per altre informazioni

Forman ■ alle 22.30 «Ogni giovane ■ Pavel Jurcek. Nella Sala 1 si proietta «Rashomon» di Akira Kurosawa, alle 16.30, alle 18.15, alle 20.45 e alle 22.30. Nella Sala 3, invece, ■ la volta ■ «La casa delle finestre che ridono» di Pupi Avati; orari: 16.30, 18.30, 20.30 e 22.30. Ingressi: a 5 e 3 mila lire.

**MUSICA S. FILIPPO**  
Nella Cappella dell'Oratorio in San Filippo Neri ■ via Maria Vittoria ■ ha luogo il concerto ■ musiche di Scarlatti e Clementi della pianista Cristina Ariago. Alle 21.15 ■ entra gratis. Organizza il Gruppo Artisti Associati.

**CORALE LITURGICA**  
Sono aperte le iscrizioni alla Corale Liturgica della Cappella San Filippo Neri, in via Maria Vittoria 5. Le attività riprenderanno dal prossimo ottobre. Per altre informazioni

telefonare ■ lunedì e venerdì (orario: 15/19), al numero: 838456.

**SAGGI DI DANZA**  
Proseguono i saggi di danza al Teatro ■ in piazza Solferino 2: anche oggi, dalle 21, si esibiscono giovani talenti del balletto.

**FRSTA S. GIOVANNI**  
In occasione della Festa ■ San Giovanni, nella piscina di Experimenta '90, a Villa Guallino, in viale Settimio Severo 95, si tiene una «Caccia alle acque». Alle 21. Ha organizzato l'assessorato al Tempo Libero, Turismo e Sport in collaborazione ■ l'associazione «Amici del Fiume». Ingressi: 6 mila lire. Ritirando i biglietti all'Informagiovani di via Assarotti 2, si paga la metà: 3 mila lire. Le manifestazioni proseguiranno ■ domani e domenica, 24 giugno.

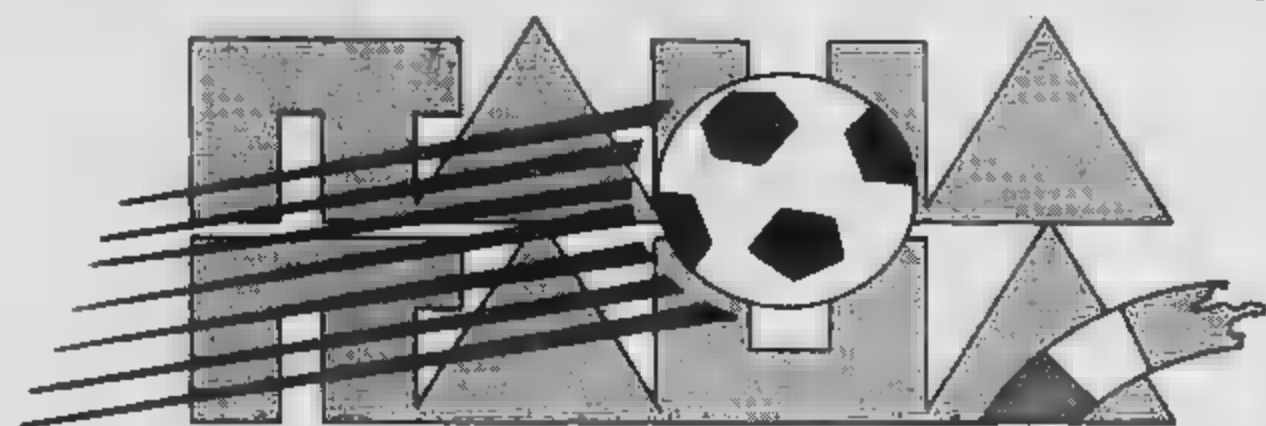
**MFE: FEDERALISTI**  
I federalisti europei si riuniscono

alle 17 al Consiglio della regione Piemonte, in via Alfieri 18, per la convocazione del Consiglio Regionale Spinali, che rivendica l'annullamento del continente fondato su di un governo democratico.

**GLI ALLIEVI DI SEMOLINI**  
Otto allievi del flautista Anton Mario Semolini, si esibiscono alle 20, in via Alfieri 18, al teatro organizzato dal Teatro Polivalente Nuovo Gianduja. Seguirà l'intervento di Severino Semolini che parlerà di «Genesi occulta».

**CENTO ARTISTI**  
Gli oltre cento soci del gruppo artistico culturale «Bumoni» di Carmagnola espongono ceramiche, quadri, incisioni e sculture. L'esposizione collettiva è in corso presso il palazzo di San Filippo e resterà ■ fino a domenica prossima ■ giugno. Ingresso libero.





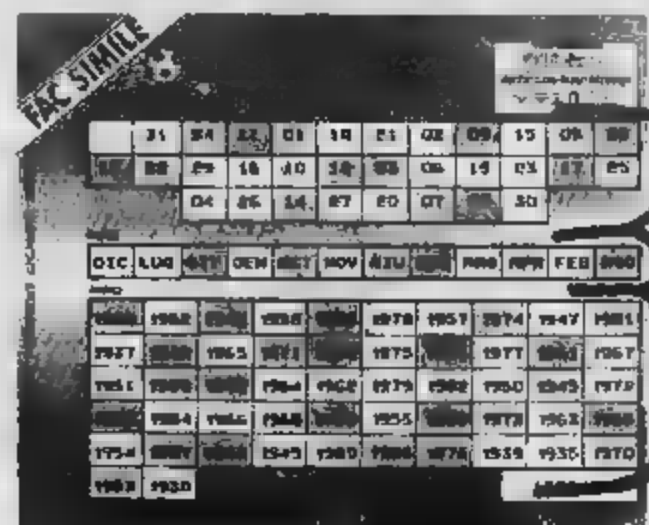
## 23 MARZO 1958 AUSTRIA-ITALIA 3-2

Ultima partita di Alfredo Feni come allenatore — conto della Commissione tecnica della Federazione. L'ex terzino campione del mondo non ha avuto eguale fortuna alla guida della nazionale, che in quegli anni — affannosamente di rinnovarsi, alla ricerca di validi talenti. Al famoso Prater di Vienna, per la sesta g — della sesta edizione della Coppa Internazionale, si presenta — squadra azzurra con cinque esordienti: Silvano Moro del Padova, David del Lanerossi Vi —, Petris della Triestina, Emoli e Garzena della Juve



Si gioca nel pomeriggio di domenica 23 marzo 1958, davanti a 60.000 spettatori, arbitro il belga Versyp. I nostri scendono

■ campo in questa formazione: Bugatti, Corradi, Garzena; Emoli, Ferrario, Moro; Montuori, Boniperti, Firmani, David, Petris. L'Austria in — è forte, prende subito l'iniziativa, dominando tutta la prima fase dell'incontro che chiude in vantaggio per un gol di Kozlicsek 41'. La prima parte della ripresa sembra invece volgere a nostro favore, grazie al gol dell'esordiente Petris al 47', rafforzato dal raddoppio realizzato da Firmani al 61'. Gli austriaci non si sottomettono a perdere dinnanzi al pubblico, cingono d'assedio la nostra difesa, che negli ultimi minuti crolla. Al 79' Karner pareggia a tre minuti dopo — davanti Buzek segna il gol della vittoria. Per Bugatti, che chiude la sua esperienza in azzurro, l'ultimo gol amaramente incassato.



GIORNO  
MESE  
ANNO

## LA DATA VINCENTE DI OGGI È

# 23 marzo 1958

NUMEROVERDE  
1678-02005

Se sulla vostra cartellina il giorno, il mese e l'anno di questa data si trovano tutti su caselle dello stesso colore (azzurro, rosso, verde, bianco) avete vinto! Telefonate subito entro le ore 20 di oggi al

## MONTEPREMI DI OGGI

**AZZURRO**  
2.000.000  
MAZZINI GRIFFE

**ROSSO**  
500.000  
BORBONESE

**VERDE**  
2.100.000  
BORBONESE

**BIANCO**  
1.400.000  
BORBONESE

In buoni acquisto

## I VINCITORI DI IERI

**AZZURRO** NESSUN VINCITORE

**ROSSO** Ernesto Pedroni Chivasso e Ferruccio Bara di Montanaro vincono 250.000 in buoni acquisto "BORBONESE"

**VERDE** NESSUN VINCITORE

**BIANCO** NESSUN VINCITORE

I premi non assegnati ieri si cumulano — il montepremi di oggi, colore per colore

TV COLOR - VIDEOREGISTRATORI  
**Watt Radio 1924**  
Vecchio cuore  
Nuova tecnologia  
**1990**  
Sede BEINASCO - Aperti anche la Domenica

## In sala d'incisione pensando agli azzurri

I capelli corvini che cadono sulle spalle, il volto intenso da indiano libero e fiero, la voce roca che arricchisce la melodia di mille suggestioni e di una diversa personalità: Drupi appartiene a quella esigua e preziosa pattuglia di interpreti che alla nostra tradizione musicale regalano l'originalità di una voce negra, capace di tradurre le sottili emozioni dell'anima. La musica — lo sport è un momento d'incontro, di socialità: lo stadio — spesso — punto di contatto — questi due mondi, due ritmi moderni che il pubblico ama vivere in gruppo. Anche davanti al video, in questa serata di calcio, gli amici si riuniscono per condividere la stessa sensazione.

«Beh, mica tutti la vivono allo stesso modo — sostiene Drupi —. Nel mio — lo ammetto un po' originale, lo preferisco guardare la partita — solo, in assoluta libertà, — poche quelle che mi perdono. Allora in questo periodo ne farò addirittura indigestione? «Può essere, comunque — il calcio, — in particolare con gli azzurri, ho un debito vecchio ormai — otto —. Mi riferisco al Mondiale dell'82, quello di Spagna, quando la nazionale entusiasmava il Paese e nessuno — sarebbe perso un solo minuto di quelle partite. Proprio nel periodo dei Mondiali — in sala d'incisione per un disco, e come sopra i tempi della produzione sono piuttosto rigidi. Eravamo un po' indietro con il lavoro e quindi il pomeriggio di Italia-Brasile, l'incontro più bello e sorprendente di quel Mondiale, fummo costretti a lavorare. Lo ricordo — autentico supplizio, perché mentre cantavo, al di là del vetro della sala, attendevo impaziente l'arrivo dei ragazzi — del bar che, secondo i patti, ci avrebbe aggiornato, a gesti, sull'andamento dell'incontro. Incominciò subito con il gol di Paolo Rossi, appena all'inizio, e poi continuò — quell'incredibile alternanza di risultati che — a dura prova la salute degli sportivi. Il commesso del bar continuava a fare la spola, ed ogni volta per segnalarmi — gol: dall'1 — per noi all'1 a 1, poi 2 a 1 e di nuovo il pareggio infine la rete liberatoria,

quella della vittoria definitiva. Ad ogni variazione del risultato, nel bel mezzo — una canzone, non poteva trattenersi dal prorompere in qualche esclamazione, di gioia o di disappunto, con il risultato — dover ricominciare daccapo l'intera registrazione. Un lavoro portato avanti a singhiozzo, ma sempre sul filo di una carica emotiva che, probabilmente, ha giustificato quel disco di un pathos particolare, frutto di quei momenti d'altitudine».

Da allora ha ancora tradito gli azzurri?

No mai più — assicura scherzando — anche perché sono appassionato di calcio, un tempo convinto riveniente ed ora grande tifoso di Franco Baresi».

Insomma: il di fede russiana?

«Sì, da — Ma penso che Baresi sia l'atleta che meglio incarna lo spirito della nazionale. Voglio dire che non occorre essere militanti per apprezzare il libero azzurro, è un giocatore indiscutibile, che si sottrae ai giudizi dettati dalle diverse fedi calcistiche: un campione riconosciuto da tutti».

m. g.



Il cantante Drupi

## Quella volta che zio Uccio

Dopo gli 0-0 contro Uruguay e Israele gli azzurri di Valcareggi il 14 giugno 1970 nella «Borbonesa» di Toluca dovevano affrontare il Messico — quarti di finale. Inutile nasconderselo, era un appuntamento che preoccupava: l'insidia era addirittura doppia, dovevamo infatti affrontare sul letto del mondiale (Toluca situata a 2640 metri — infatti la sede maggiormente in altura) i padroni di casa che non soffrivano i problemi causati dalla rarefazione dell'aria.

La squadra nel giorno degli ottavi non aveva del resto brillato: anzi era arrivata ai quarti esclusivamente in virtù di una pappera del portiere svedese — una fondata dal limite del nostro Demanghini. S'era anche inceppato il bomber del Cagliari Riva, grazie alle produzioni del quale (addirittura 7) avevamo riusciti ad ottenere il passaporto per il Mondiale a spese del Galles e della Germania Est.

Contraria agli azzurri — inoltre — tradizione che ci — pagnati negli ultimi due mondiali: contro i padroni di — non riuscivamo a spuntarli del '38 — Francia. Dopo di allora eravamo

stati bastonati (addirittura due volte) dalla Svizzera nel 1954 e, dopo il forfait svedese, — Cile — 1982. Le premesse non erano dunque allettanti — quando dopo 13' appena il Messico si portò in vantaggio furono in molti a pensare che l'Italia era giunta al capolinea. Fortunatamente le — quel giorno andarono però in modo assai diverso: sulla strada giusta per la verità ci portò un'autorevole capitano Poma — gran ciabattata di Domenghini. Nella ripresa gli azzurri dilagarono addirittura andando a segno due volte — il ritrovato Riva e con Rivera, che intercettò il doppietta dell'attaccante cagliaritano.

Il cambio di marcia nella seconda parte della gara fu in larga misura — attribuito all'utilizzazione di Gianni Rivera (reduce da polemiche con i capocannonieri Mandelli). Quel giorno Valcareggi sostituendo il nerazzurro Mazzola con il milanista aveva dato vita alla famosa staffetta che in occasione di quel mondiale fece chiacchierare di più del brillante secondo posto degli azzurri. Bruno Colombero

## Pioggia di milioni con «Italia Italia» fino al tredici luglio

Periodo. — aprile -13 luglio 1990.

Montepremi. — milioni — giornali (in buoni acquisto).

Come si gioca. Stampasera pubblica ogni giorno la data di un incontro di calcio disputato dalla Nazionale italiana tra il 1935 e il 1989. Si gioca — apposite cartoline, ognuna — quali riproduce tre gruppi di caselle: il primo gruppo riproduce i giorni del mese, il secondo gruppo i 12 mesi dell'anno, indicati con — iniziali in lettere, il terzo gruppo la data degli anni, compresi tra il 1935 e il 1989. Tutte le caselle di ogni gruppo sono caratterizzate, alternativamente, — diversi colori (azzurro, rosso, verde, bianco). Il lettore deve ricercare la data pubblicata dal giornale tra le caselle della propria cartolina. Vince chi è in possesso delle cartoline che abbiano le caselle della data (giorno, mese, anno) stampato nello stesso colore.

Comunicazione — vincita. I vincitori devono comunicare la propria vincita, entro e non oltre le ore 20 dello stesso giorno in cui — si è verificata, telefonando

al numero verde 1678-02005 (senza prefisso per chi chiama da fuori Torino). La vincita del sabato devono essere comunicate il lunedì, sempre entro le ore 20. La vincita deve poi essere confermata con un telegramma.

Ripartizione del montepremi. Il montepremi giornaliero, di L. 2.000.000 in buoni acquisto, viene suddiviso in quattro sezioni, corrispondenti ai quattro diversi colori con i quali si può realizzare la vincita. Questo il premio giornaliero in buoni acquisto per ogni —

azzurro — L. 1.000.000 — Mazzini (negozio di abbigliamento di Rivoli);

rosso — L. 500.000 — Borbone (negozio di pelletterie di Torino);

verde — L. 2.000.000 — Borbone;

bianco — L. 200.000 — Borbone.

Il premio di ogni sezione viene suddiviso in parti uguali tra i vincitori della stessa sezione.

Accumulo — premi. Quando il premio giornaliero di una — viene assegnato, — si accumula al premio del giorno — della — sezione.

dei premi. Gli estremi — promissione (luogo, data, ora) vengono comunicati telefonicamente ai vincitori. Questi dovranno esibire, all'atto del ritiro del premio, un documento d'identità, la cartolina vincente e una copia — Stampasera del giorno in cui si è verificata la vincita.

Estrazione finale. Se il premio dell'ultimo giorno del concorso, 13 luglio 1990, — viene — gno, si procede alla estrazione di quattro tagliandi, che si divideranno in parti uguali il premio non assegnato. I tagliandi per partecipare all'estrazione finale vengono pubblicati su Stampasera del 16, 17 e 18 luglio.

Mancata uscita del giornale. Qualora Stampasera, per — di forza maggiore, — uscisse, il concorso slitterebbe di un giorno.

Dipendenti Stampa. Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti (ed i loro familiari) dell'Editoria La Stampa, della Publikompass, della Saliz e gli edicolanti (con i loro familiari).

Per fare pubblicità su  
**LA STAMPA e STAMPA SERA**  
rivolgetevi a

**PK publikompass**

20123 Milano  
10126 Torino  
11100 Novara  
16121 Genova  
17100 Savona  
11100 Imperia

Via Carducci — Tel. (02) 85.951  
Corso M. d'Azeglio 60 — Tel. (011) 65.211  
Via S. Francesco d'Assisi — Tel. (0321) 33.341  
Via Roccalegnata Ceccardi 1/14 — Tel. (010) 540.184/592.560  
Piazza — Marconi 3/5 — Tel. (019) 38.219/511.182  
Via Bonifante 1 — Tel. (0183) 273.373  
Via Gioberti 47 — Tel. (0184) 501.555



MILANO DEL PO, 57 - 10123 TORINO - TEL. 81.25.386



# mondiale '90



## Oggi è giorno di black out, da domani il via agli ottavi Le ingiustizie del Mondiale

Da domani si riprende con gli ottavi di finale, due partite al giorno sino al 26 giugno. L'Italia vincendo martedì ha ottenuto sei giorni di riposo, i ceki solo quattro. Ci sono problemi di recupero per i giocatori, ma anche di rilassamento pericoloso. E inoltre le fatiche degli spostamenti da una città all'altra.

Oggi al Mondiale non si gioca. È il primo giorno vuoto, dall'8 giugno, quando l'Italia '90 è stata inaugurata da Argentina-Camerun a Milano. Da domani si riprende con gli ottavi di finale, due partite al giorno sino al 26 giugno. Poi la dose diminuisce, si arriva a un massimo di tre giorni di sosta.

Non esiste una scienza del vuoto, nel calcio. Esiste invece una fin troppo sofisticata scienza del pieno. Prima che fosse inventato il giornalismo sportivo italiano moderno, non si pensava che una partita potesse dare vita a così tanti articoli.

È che anche nei giorni di non partita si scrivono tanti articoli: ma hanno bisogno di appoggiarsi alla partita, a quella che c'è stata o a quella che ci sarà. Quando diciamo scienza del vuoto, intendiamo studio delle giornate di non calcio, di come incidono sui giocatori, o di come non incidono perché, appunto, sono in qualche modo riempite di quel passato o di quel futuro che impedisce di godere, di sfruttare il presente.

Oggi non solo nessun calciatore giocherà, ma nessun calciatore si metterà davanti a un televisore per vedere giocare i suoi colleghi, i suoi nemici. Oggi i medici e più ancora gli psicologi dovrebbero approfittare di questa situazione di distacco dagli eventi, diretti o mediati, per operare sugli atleti.

È il discorso si allarga, sempre in pure teoria: sarebbe bello se oggi i giornalisti non scrivessero, i televisori e le radio non dicessero niente del Mondiale, e domani i lettori non avessero niente da leggere.

Invece si giocherà come sempre l'altra partita, quella dell'interesse, della tensione dovunque e comunque. Sarà offerta un'ampin scelta fra le disastri di cosa

accaduto ieri o quella di cosa potrà accadere da domani. Al massimo, il giorno vuoto servirà come allenamento per quando i giorni vuoti tre di seguito.

E si farà neppure, vedrete, un po' di piccola scienza sui tempi diversi di riposo fra una squadra e l'altra. Ci sono delle differenze notevoli, l'Italia battendo la Cecoslovacchia ha ottenuto il diritto di giocare lunedì, cioè con sei giorni di riposo, anziché sabato, cioè con quattro giorni di stop appena. Ci sono problemi importanti di recupero, anche di rilassamento pericoloso, ma si preferisce trattare la posizione sulla fascia o no di Tizio, la propensione al calo al raddoppio della marcatura: cose che hanno un'incidenza ben minore dei tempi di riposo e di attività.

Il Mondiale contiene, già nella sua stessa data, un'ingiustizia: perché per Argentina o Camerun può durare un po' più un giorno, dall'8 giugno all'8 luglio, mentre per Uruguay o Spagna, entrate in scena soltanto il 13 giugno, può durare cinque giorni in meno.

E a questa disparità di partenza si devono aggiungere quelle causate dai viaggi. Chi gioca e vince a Roma (l'Italia?) rimane sempre a Roma, perché il bravo viaggio per la semifinale a Napoli. Chi gioca a Udine o a Cagliari o a Palermo o a Firenze deve abbandonare queste città, per disputare altrove gli ottavi, anche se in esse ha sempre vinto. Ci sono per corte squadre giorni e giorni di viaggio che pesano molto, che sono rinunce a ore di riposo.

Havelange, il presidente della Fifa, sta facendo studiare il rendimento dei giocatori nelle varie parti di un match, sta facendo catalogare le reti, per sapere in



L'allenatore inglese Robson consola il collega egiziano subito dopo l'incontro vinto dai britannici per 1 a 0

quelli gruppi di minuti sono segnate di più o di meno: il tutto per arrivare, a argomentare i pretesi scintillanti, a far accettare per Usa '94 i quattro tempi di 25 minuti l'uno, con maggiore intervallo per gli spot televisivi.

Può essere uno studio opportuno, forse sarebbe opportuno anche studiare il modo di

far sì che la geografia e gli orari si traducano in ingiustizia. A meno di pensare che la Fifa, dando \$25.000 dollari per partita a ogni squadra, possa fare di ciò che vuole. E con i suoi arbitri può anche vessare quelle piccole, che, guarda un po', sono quasi sempre anche quelle povere e comunque riconoscibili.

Non avremo più tempo e modo, nei prossimi giorni, di tenere un discorso così, un discorso doveroso, che serve da shampoo alla coscienza, prima del bagno nel Grande Interesse, nelle Grandi Partite, nei Grandi Temi. Grazie per averci comunque letto sin qui.

Gian Paolo Ormezzano

## ORA MICHEL È IL RE DEI BOMBER

3 gol Michel (Spa)  
3 gol Matthaus e Voeller (Ger)  
2 gol Schillaci (Ita); Skubavsky e Bilek (Cec); Lacatus e Bolal (Rom); Milla (Cam); Careca o Muller (Bra); Klinsmann (Ger); Jozic e Pancev (Jug)  
1 gol Giannini e Baggio (Ita); Calligari e Murray (Usa); Lubov e Hasek (Cec); Ogris e Rodax (Aus); Biyik (Cam); Monzon, Troglia e Buruchaga (Arg); Protesov, Zigmantovic, Zavarov e Dobrovolski (Ucr); Brulin, Stromberg ed Ekstrom (Sve); Cayasso, Floros e Modford (Gre); McCall e Johnston (Sco); Susic e Prosinecki (Jug); Lilibarski e Bein (Kur); Rincon, Rudin e Valderrama (Col); Yumbo e M. Mubarak (Sar); Clusters, Scifo, Coulemans, Degryse, Veurvort e De Wolf (Bel); Bengoochea e Fonzonza (Uru); Goriz (Spa); Kwan Hwang (Cor); Linaker e Wright (Ing); Shedy e Quinn (Eir); Gullit e Kink (Ola); El Gbany (Egi).

(Nella foto accanto il connazionale spagnolo Michel)



OCTAVI		QUARTI	SEMIFINALI	FINALI
A1	ITALIA	vincente 1		
ROMA - 25 giugno ore 21				
E3	URUGUAY		vincente A	
F2	EIRE	ROMA 30 giugno ore 21		
GENOVA - 25 giugno ore 17				
B2	ROMANIA	vincente 2		
E1	SPAGNA	vincente 3	NAPOLI 1 luglio ore 20	
VERONA - 26 giugno ore 17				
D2	JUGOSLAVIA	FIRENZE 30 giugno ore 17	vincente B	
C1	BRASILE			
TORINO - 24 giugno ore 17				
B3	ARGENTINA	vincente 4		
D1	IRMANIA	vincente 5		
MILANO - 24 giugno ore 21				
F3	OLANDA	MILANO 1 luglio ore 21	vincente C	
A2	CECOSLOVACCHIA			
1 - 23 giugno ore 21				
C2	URUGUAY	vincente 6		
F1	INGHILTERRA	vincente 7	TORINO 4 luglio ore 20	
BOLOGNA - 26 giugno ore 21				
E2	BELGIO	NAPOLI 1 luglio ore 21	vincente D	
B1	CAMERUN			
NAPOLI - 23 giugno ore 17				
D3	COLOMBIA	vincente 8		

CAMPIONE DEL MONDO



1° POSTO  
ROMA  
6 LUGLIO ORE 20

3° POSTO  
BARI  
7 LUGLIO ORE 20  
(in campo le squadre sconfitte in semifinale)



# Brasile più che mai

C'è tanto, tantissimo Brasile nella storia dei Mondiali. La conclusione della fase eliminatoria di Italia '90 consente di fare un interessante bilancio statistico della 448 partita giocate in 14 edizioni delle finali di Coppa del Mondo ed al vertice di tutte le più importanti graduatorie c'è sempre il verde della maglia del «tricampione» sudamericano.

Già leader incontrastato alla vigilia del torneo italiano, il Brasile ha rafforzato la sua posizione con l'«on plein» siglato nella tre partite disputate a Torino contro Svezia, Costa Rica e Scozia: punti e gol che non hanno certo soddisfatto i critici e l'«affezionato» «torcista», ma che sono comunque serviti a tenere a debita distanza Germania Ovest ed Italia, le rivali più pericolose nella classifica iridata.

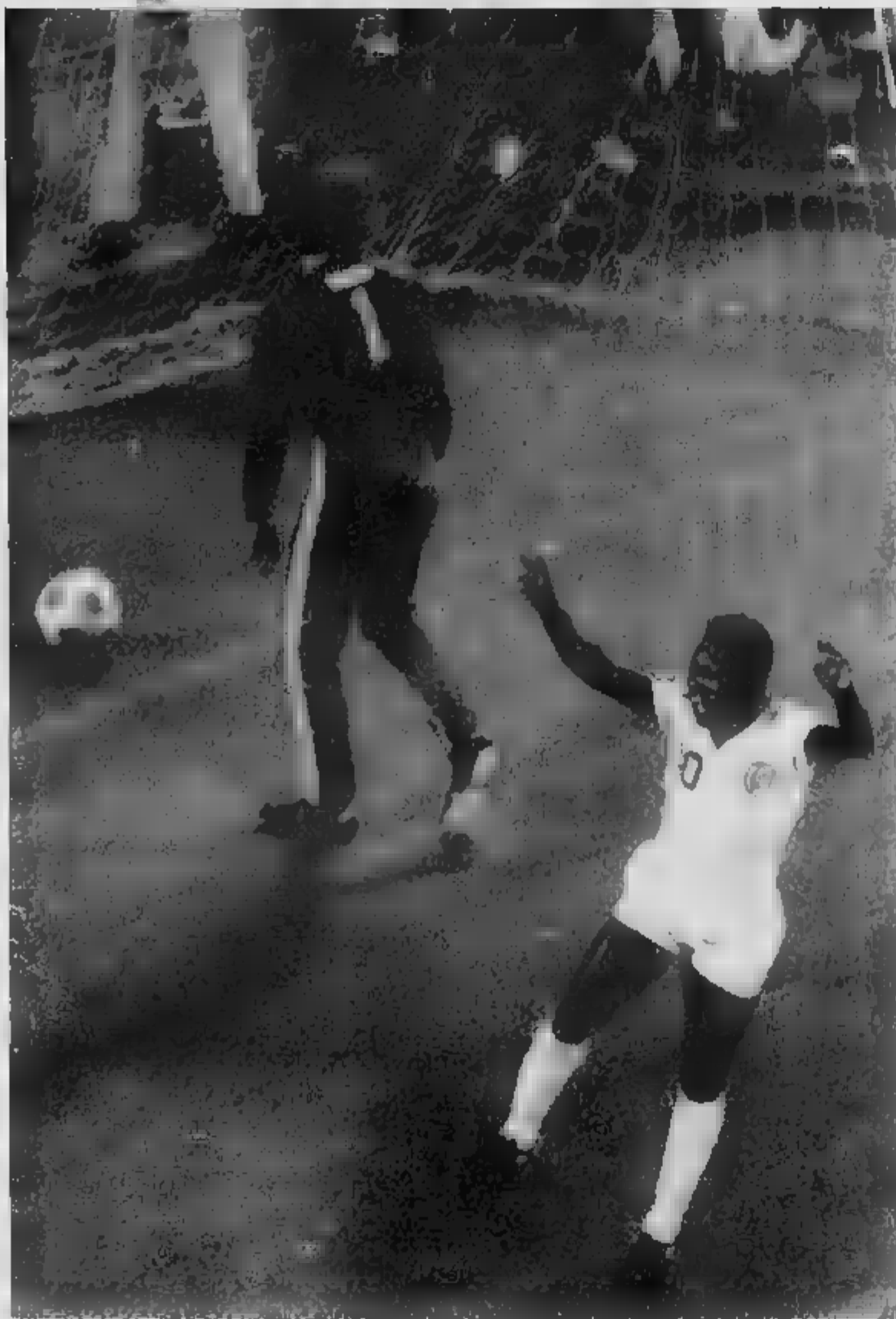
Al Brasile appartengono tutti i primati più prestigiosi e significativi: maggior numero di presenze alle fasi finali (14, ovvero tutte), maggior numero di Coppe vinte (3, come l'Italia), più partite disputate (65, una in più della Germania), più vittorie (44), più punti all'attivo (89, dieci in più dei tedeschi) e più gol realizzati (148, alla media di 2,276 per partita).

Il record forse più importante riguarda però la media dei punti ottenuti per partita: grazie al «siglato» mercoledì contro la Scozia, i brasiliani hanno superato il traguardo del punto a partita (1,507 per la precisione), migliorando ulteriormente il più ottimo 1,483 il quale avevano terminato «Messico '86».

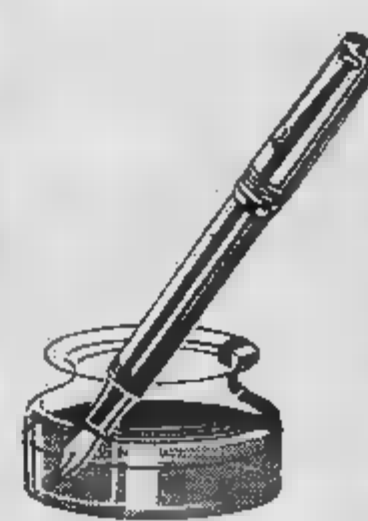
Alle spalle del Brasile troviamo Germania (1,375), Italia (1,34), Portogallo e la novella Costa Rica (1,33), Polonia (1,25) ed Argentina (1,204). Medie superiori al punto per match anche Camerun, Urss, Inghilterra, Olanda, Francia, Uruguay, Spagna, Jugoslavia ed Ungheria.

Al sudamericano continua invece a mancare il primato della difesa più ermetica: l'ottimo rendimento della retroguardia «Lazaroni» ad «Italia '90» (un solo gol al passivo in tre gare) è stato ilto al Brasile di scendere sotto la media di una rete subita per partita (esattamente 0,984), ma «di superare» l'Inghilterra (33 gol al passivo in 37 incontri) che viaggia ad un ritmo di 0,891 gol per gara.

Roberto Contino



Dire calcio brasiliano vuol dire Pelé: Edson Arantes do Nascimento, il numero «10» più famoso del mondo



## Inglesi determinati Che bravo Scifo!

Ieri sera, dopo la partita tra Inghilterra e Egitto, ha pensato che qualche volta i risultati li azzecca ancora. Nei giorni scorsi aveva detto che l'Inghilterra sarebbe stata un osso duro per tutti. E così è stato: è una squadra ostica, dura, determinata, uno spirito indomabile del calcio internazionale. E ieri sera gli inglesi sono riusciti in quello che non è riuscito né all'Olanda né all'Eire: battere l'Egitto. Gli africani sono scesi in campo come tanti Cassius Clay schierati in difesa. Difficile fargli gol.

Si tratta di un buon complesso, che deve solo rammentarsi di aver attaccato a per questo è rimasto punito dal risultato sfavorevole. Per quel po' che ha fatto vedere negli ultimi minuti di gioco, direi che sono giocatori potenzialmente temibili.

Per quanto riguarda la prova dell'Olanda, mi sembra che abbia fatto decisivi progressi, dovuti alla crescita di Gullit, schierato in posizione più arretrata, sottratto alla marcatrice degli avversari, più libero. E quel gol segnato gli darà una marcia in più in previsione della sconfitta. I tedeschi, Gullit ha fornito la miglior delle sue prestazioni di questo Mondiale? Rijkaard ha giocato bene da stopper un'ottima partita.

Dal canto loro gli irlandesi, che giocano all'inglese ma non possiedono l'istinto di gioco inglese, hanno un futuro meno brillante in questo campionato.

### Il Mondiale visto e scritto da Furino e Sala

Tra i giocatori, i due olandesi di cui ho già parlato, delle squadre anglosassoni: giocano tutti nello stesso modo (forse l'irlandese Houghton, che gioca nel Liverpool) e io riesco a individuare un in particolare, non il collettivo, che si esprime comunque a livelli più che apprezzabili.

Beppe Furino

Dopo tanti incontri senza sapere, finalmente ieri ho visto qualcosa di buono, in questi campionati del mondo. Partita discreta, a cominciare da Belgio-Spagna, che sembrava un incontro banale, dal momento che entrambe le formazioni si sarebbero accontentate di un pareggio. Non è stato così: abbiamo potuto assistere ad un incontro molto combattuto. Rispetto alle previsioni, valido entusiasmo.

In bella evidenza soprattutto Scifo, che è un giocatore che sta ricostituendo una buona immagine, dopo l'esperienza negativa

in Italia. E' il giocatore che ha avuto finora più risultati personali. Rivalutato sotto tutti i punti di vista.

La Spagna ha un buon centrocampista, con Martin Vazquez e Michel. Credo che questa nazionale abbia grosse possibilità di continuare bene negli ottavi.

Olanda-Eire, con gli olandesi partiti bene, anche ho visto difficoltà gli italiani.

Penso che sia per l'Olanda che per l'Argentina in questa Italia: si senta forte il peso del nostro campionato, che ha impegnato fino all'ultimo per la lotta dello scudetto giocatori come Maradona, Gullit e Rijkaard: pesano lo scudetto di forma che è sicuramente dovuto alla durezza del nostro campionato e alla lotta al vertice tra Milan e Napoli. I giocatori di questo valore sono determinanti anche nelle rispettive nazionali di appartenenza.

Un commento sulla formula di questo campionato, che è sicuramente da rivedere. Si giocano troppe partite, è troppo poche squadre state eliminate. Troppi calciatori rischiano di infortunarsi per la sicurezza di questa formula.

Ora si va alla fase più delicata: difficile: sono sicuro che ne guadagneremo in spettacolo. D'ora in avanti le tifoserie avversarie che ieri sera si abbracciavano sugli spalti, sempre meno motivi per fraternizzare.

Claudio Sala

### BULGARELLI FA ANALISI E PREVISIONI



- 13.00 Diario '90 (Tmc)
- 13.30 Tuttomondiali (Rai2)
- 13.30 TGI Mondiale (Rai2)
- Guida ai Mondiali (Ita-Rai)
- 16.15 Minuto zero, con Paolo Valentini (Rai1)
- 18.55 Dribbling Speciale Mondiali, con Beppe Dosena, Antonella Clerici (Rai2)
- 19.00 Mondialissimo (Tmc)
- 19.30 Emilio '90, con Zuzzurro e Gaspare (Ita1)
- 19.40 TGI Mondiale (Rai1)
- 20.20 Il calcio è... (Rai2)
- 20.30 Italia '90 Speciale. Analisi delle qualificazioni e previsioni degli ottavi, con Bulgarelli, Altissimi, Falco, Pelé (Tmc)
- 23.00 Processo ai Mondiali, con Aldo Riscardi (Rai3)
- 23.15 Galgali, con Alba Parietti (Tmc)
- 23.45 Replica di una partita di ieri (Tmc)
- 0.30 TGI Mondiale (Rai1)
- 0.45 In e il Mondiale, di Gianni Minà (Rai1)

**DOMANI**  
8.30 Buongiorno Mondiale (Tmc)

### CURIOSITA' AUGURI OGGI AI CEKI KADLEC E MORAVCIK



● Doppia festa oggi nel clan cecoslovacco per i compiacenti del terzino Miroslav Kadlec (26 anni, nella foto) e del centrocampista Lubomir Moravcik (25). Auguri anche al Camerun, nato il 22 giugno 1958.

● Tutte e quattro le formazioni ripescate per gli ottavi (Argentina, Colombia, Olanda ed Uruguay) hanno chiuso il girone in terza posizione: 3 punti. Nel poker di ripescate di «Messico '86», Uruguay e Bulgaria furono recuperate con 3 punti.

● Quattro delle sei squadre che hanno vinto i gironi della prima fase (Italia, Spagna, Germania ed Inghilterra), quattro anni fa in Messico, si qualificarono per gli ottavi piazzandosi al secondo posto, rispettivi gruppi.

● Sono già quattro i giocatori entrati in partita iniziale che hanno realizzato gol decisivi. I bomber che vengono dalla panchina sono l'azzurro Schillaci (Italia-Austria), l'africano Milla (doppio) in Camerun-Romania), il costaricense Medford (Costa Rica-Svezia) e l'uruguayano Fonseca che ieri ha regalato ai sudamericani una rombolesca qualificazione all'ultimo minuto.

### NUMERI L'URUGUAY NON VINCE DA 20 ANNI



12 Le partite consecutive giocate ai Mondiali dall'Uruguay (nella foto l'allenatore Oscar Washington Zubizarreta) senza conquistare un solo successo. L'ultima affermazione iridata della selezione celeste risale a vent'anni fa: 1-0 dopo i tempi supplementari sull'Urss nel quarto di finale di «Messico '70».

105 I giocatori ammoniti nella prima fase.

121 Il numero-record di giocatori ammoniti in un intero Mondiale (Messico 1986).

7 Gli arbitri che nella prima fase hanno diretto due incontri (Vautrot, Lanes, Wright, Loustau, Kohl, Petrovic e Reithelsberg).

37 Gli arbitri mai designati tra i 36 a disposizione (il polacco Litkiewicz, il colombiano Perez Hoyos, l'argentina Hansel, l'australiana Lorenz, Mandi del Bahrain, Diramba del Gabon e Ullas Morera della Costa Rica).

Il record di presenze da guardalinee detenuto dal polacco Litkiewicz.

5 I ci nazionali presenti a «Italia '90» che in passato hanno partecipato ai Mondiali in qualità di giocatori (Suarez, Beckenbauer, Fickensberger, Robson e Charlton).

### BORSA ZUBIZARRETA VA SCRITTO MAIUSCOLO



Nel pieno rispetto della splendida tradizione dei grandi portieri baschi, il ventinovenne Andoni Zubizarreta sfodera una prova maiuscola contro il Belgio. E' lui la grande sicurezza di una Spagna che, dopo un avvio balbettante, sta ritrovando condizione morale e si candida tra le più insidiose outsider di «Italia '90». Nell'Olanda che si qualifica senza vincere, perita, è sempre Frank Rijkaard il migliore in campo. E dire che giocare da stopper non lo diverte affatto...

**VAN EGITTO**

Due portieri in castigo: l'olandese Van Breukelen favorisce con una grossa ingenuità il pareggio dell'Eire; il belga Praud l'homme grande contro la Spagna una giornata di vacanza. Nel gioco isolano dei paraggi esce di scena solo l'Egitto: un pizzico di coraggio in più, gli africani avrebbero potuto imitare il Camerun e conquistare una storica qualificazione.

### FONSECA SI PRENOTA DA TITOLARE



● Mezz'ora scorsa in campo, tanti gol guizzi ed uno storico gol all'ultimo minuto: il neo-acquisto cagliaritano Daniel Fonseca vince l'oscar dell'utilità e si nota da titolare nell'Uruguay che lunedì sfiderà l'Italia.

● «Italia '90» si avvia a diventare il Mondiale più «rigoroso» della storia. I penalty concessi nella prima fase sono infatti già 11, contro i 16 complessivi dell'edizione-record dell'86. Con l'errore compiuto ieri dagli undici metri del belga Scifo, è intanto stato stabilito il nuovo primato di rigori falliti: 5 contro i 4 del Mondiale di Città del Messico.

● A proposito di rigori, la squadra più fortunata di «Italia '90» è senz'altro la Spagna che ne ha battuto e realizzato uno: Michel (ieri contro il Belgio) e ha subito due, entrambi sbagliati (sui quattro dell'uruguayano Sosa, sulla traversa quello del belga Scifo).

● L'oscar della felicità premia Ryud Gullit dimenticato il lungo cavalcio del «fortunato», l'olandese del Milan è tornato ieri a segnare un gol (importantissimo) match ufficiali dopo quasi tredici mesi di digiuno.

### Il mago «conforto» in aiuto ai tulipani

PALERMO ■ Non è né Gullit, né Van Basten, né Rijkaard, l'uomo in più degli arancioni, bensì un trascinatore signore di mezz'età, catepultatosi due giorni a Palermo, su invito di alcuni giocatori olandesi, dalla casa clinica di Rotterdam per guarire la caviglia Van Basten e «per creare un'atmosfera finalmente distesa» (lo dice Gullit). Non c'è da stupirsi: Troost è il cognome del «mago», che tradotto in italiano significa «consolazione», «conforto». Gli arancioni ne avevano un gran bisogno. E lui sembra aver assolto il suo compito, se è vero che lo estremo con un po' di fortuna anche l'Olanda ha raggiunto gli ottavi. Fisioterapista, psicologo, Ted Troost è teorico dell'hypnotismo, «la medicina dello spirito che permette di vincere lo stress per affrontare ogni prova nelle migliori condizioni possibili» (parole di Gullit). Troost ha anche un contratto di consulenza con il Milan.

### Non solo gloria per Milla e soci

SELVA DI FASANO ■ Gloria tanta, ma anche soldi. Cominciano a essercene per i nazionali del Camerun, grazie alla sorprendente prestazione in questo mondiale italiano. Con il passaggio al secondo turno, ogni calciatore ha infatti guadagnato l'equivalente di più: 50 milioni di lire, più o meno la cifra che dalla maggior parte di loro fino a Italia veniva raggranellata nell'arco di un intero. «Con questo cifra, in Camerun possiamo costruirci una piccola casa o vivere confortevolmente per un paio d'anni», ha detto il difensore Jules Onana. «Adesso siamo dai ricchi camerunesi», ha detto ridendo capitano Stephen Tataw. Con il gruzzolo i giocatori si sono dati allo shopping, facendo incetta di stereo, televisori e altri ricicli che in Camerun scarseggiano o sono più costosi. Ora Milla e compagni ci han preso gusto. Ieri è stato raggiunto un accordo, presente il ministro dello Sport, sul premio in caso di passaggio ai quarti: 50.000 dollari a testa e una villa. Niente male! «Non si è accennato ai premi che ci verrebbero corrisposti in vincendo la Coppa del Mondo», ha detto Tataw.

### Sciopero blocca centinaia di irlandesi

CEFFALU ■ Alcune centinaia di tifosi irlandesi che si stavano recando in treno da Messina a Palermo per assistere alla partita con l'Olanda sono rimasti bloccati per cinque ore in una località nei pressi di Termini Imerese. Nel pomeriggio uno sciopero improvviso, deciso per protestare contro la discesa della scala mobile da parte della Confindustria, gli operai Fiel di Termini hanno organizzato una manifestazione a lavaso la sede binari ferroviari. Il ritardo accumulato ha impedito agli irlandesi di arrivare in tempo alla «favorita» per il calcio d'inizio dell'incontro. In un primo tempo i responsabili del Col avevano pensato di ritardare la disputa della partita.

### Tifosi fate piano, per favore!

MARINO ■ Si prega il gentile pubblico di limitare gli incitamenti rivolti ai giocatori per una maggiore tranquillità dell'allenamento. Quattromila tifosi festanti, e soprattutto urlanti, hanno accompagnato la mezz'ora di allenamento della nazionale azzurra sul campo comunale di Marino. Un incredibile frastuono che ha costretto l'organizzazione a rivolgere un appello per attempare. Il messaggio, prontamente ricevuto, è stato però ben presto dimenticato. Il tifo è ritornato assordante.





**MODESTIA**  
«Noi difensori  
siamo più  
fortunati degli  
attaccanti:  
abbiamo  
meno  
problemi»



Tifosi italiani  
in festa  
in piazza di Spagna  
e, qui a fianco,  
Baresi impegnato  
a firmare  
un autografo.  
Sotto: Donadoni  
mostra con  
il ginocchio  
fasciato

# Baresi vuol dire fiducia

## E' il più amato e quello che dà maggiori garanzie

**DAL NOSTRO INVIATO**  
MARINO ■ Tutto ruota attorno al nome di Vialli. Intoccabili Baggio e Schillaci, i dubbi di Vicini sono legati alla disponibilità di Vialli, che il c.t. pare sempre meno convinto di poter mandare in campo lunedì negli ottavi di finale. Lo stesso Vialli ammette che giocherà solo se la sua presenza non si trasformerà in un problema per Vicini ed allora aumentano le chances di Ancelotti, che è guardato e quindi candidato per la sostituzione di Donadoni. Il resto cambia.

Dal gran carosello della sostituzione vero e annunciato resta fuori la difesa, unico reparto ineccepibile della squadra. ■ del ruolo sarebbe assurdo cambiare giocatori che hanno dimostrato partita per partita la loro ineccepibilità ■ gol. Un dato di fatto importante, perché da lunedì sarà importante segnare, ma soprattutto ■ subire gol, visto che le partite saranno ad eliminazione diretta ed una

minima disattenzione si pagherà a caro prezzo, ovvero con l'eliminazione.

Simbolo della difesa è Franco Baresi che ■ quel famoso «ormaggio» «vuol dire fiducia». Un recente referendum tra i tifosi ha stabilito che il giocatore del Milan è come la Cuccarini, ■ il più amato dagli italiani. Spiega: «Rispetto gli avversari e questo alla gente piace. La mia carriera finora è stata pulita ed i tifosi ■ tutte le bandiere la apprezzano. Per me un motivo d'orgoglio in più».

Dopo la finale di Coppa Campioni era sembrato un po' in affanno e Vicini ■ provato anche Vierschowod nel ruolo di «libero». Ma appena ha annusato l'aria del Mondiale, Baresi ■ risorto ■ ha ripreso a guidare la squadra con la solita autorità. Anche ■ Italia '90 non ha rivali nel ruolo.

Baresi è il ritratto della modestia. I meriti li divide con i compagni: «Giochiamo insieme da tre anni, siamo il reparto più affiatato.

Io, il segreto? Non far tirare gli avversari, ■ anche sapere di poter contare sull'aiuto dei compagni degli altri reparti. A turno tutti rientrano ed a turno noi ci offriamo per appoggiare la manovra».

Vicini media cambiamenti in altri settori, ma in difesa. Spiega Baresi: «L'attaccante è sottoposto ad uno stress diverso ■ soprattutto ha un compito molto più difficile essendo legato al problema del gol. Noi invece, a meno ■ infortunati, ■ abbiamo problemi particolari ■ risolvere. Facciamo quello che ne ha avuto di più ■ io, che nel Milan gioco a zonta e qui a ■. Ma ■ (almeno) piacevole giocare in questa squadra che si supera tutto».

Maldini ha definito la difesa azzurra la più forte del Mondiale. Baresi si adegua: «Soltanto il Brasile ci assomiglia per solidità di reparto ed infatti secondo ■ è la squadra più difficile da battere. Dopo la ultima amara esperienza Lazaroni è corso ai ripari. Noi po-

traviamo incontrarlo in semifinale e non vorrei che fossero proprio i brasiliani a rovinarci la festa. Io voglio infatti una finale con la Germania».

Ma il Mondiale si vince ■ che la difesa? Non bastano i gol di Schillaci ■ Baggio per mettersi con le spalle al sicuro? Baresi potrebbe magnificare l'importanza fondamentale del ■ reparto, invece sceglie la strada dell'ottimismo: «Come sempre nel calcio contano i gol ed ■ Mondiale si vince segnando più degli avversari. Non c'è dubbio che per i nostri compagni dell'attacco sia un motivo di tranquillità in più avere le spalle coperte».

Ora ogni partita avrà il valore di una sfida senza appello. La Nazionale ■ trova quindi ■ fronte ad una situazione ad alto rischio ■ può ■ dire se sia pronta ad affrontare questa sorta ■ viaggio senza ritorno. Ancora Baresi: «Non siamo una squadra calcitrante. Dovremo andare. ■

campo ■ giocare come sempre, cercare di gestire la partita sarebbe un grave errore. E non dimentichiamo che sarà importante avere nervi saldi, perché in caso di parità ci sarà anche la roulette dei rigori. Il compito di primo rigorista è passato da Vialli a Baggio, ■ poi dipenderà molto dallo stato d'animo del momento».

In campo detta consigli al ■ pagai, ma ■ guarda bene dal dettare la formazione a Vicini. E' sincero: «Non ■ chi giocherà lunedì, ma credo che con o senza Ancelotti per me e per gli altri non cambi molto. Certo è importante, ma dipende anche dall'atteggiamento tattico che si vuole tenere. Ancelotti lo attendiamo tutti, come Vialli. Ma siamo alle solite: quando si vince si dimenticano quelli che sono fuori e quanto possono dare».

E' il volto buono ■ Nazionale: «Non sono un angioletto, ma neppure un killer. Con gli anni ho imparato ad essere meno cattivo».

Fabio Vergnani

# Oltraggio al pudore

## c'è un Vialli a rischio



Vialli redarguito: agli scherzi c'è un limite...

L'azzurro ama fare scherzi e l'altro giorno è stato severamente redarguito perché sorpreso ■ girare nudo per l'albergo nonostante la presenza di una graziosa poliziotta...

**DAL NOSTRO INVIATO**  
MARINO ■ Continuiamo con ■ glossario azzurro.

**PAGNOTTE** ■ Anche alcuni insuperabili quali sono i romani hanno completamente perso la testa per gli azzurri. Intere carovane si spostano ogni mattina ■ i Castelli, anzi ■ una speranza spesso irrealizzabile: quella ■ d'essere, almeno per un attimo, ■ giocatori. I controlli sono severissimi ■ incurarsi nel bunker dell'hotel Hotel Cabale risulta praticamente impossibile. Ma la fantasia degli italiani, si sa, possiede risorse inesauribili. Ecco la storia ■ passiamo fine dell'ultimo tentativo di forzare il «blocco» che protegge l'intimità dei nostri eroi. Un furgoncino si ferma davanti ai cancelli dell'albergo azzurro: «Devo consu-

gnare il pane», spiega l'autista, indicando una montagna di sfilanti che spunta dal vetro. Il poliziotto di guardia all'ingresso sembra un tipo accomodante. Ecco, ■ avvicina al guidatore, sicuramente gli darà l'okay... «Entri pure», ■ Gracchi, fa l'altro, illuminandosi in volto. «Prima, però, faccia scendere la pagnotta», intima l'uomo in divisa. E' il crollo di un piano che pareva architettato a meraviglia. Con sguardi mesti, dal portellone posteriore ■ una dozzina di bambini coi vestiti imbiancati dalla lunga permanenza dentro i sacchi della farina...

**VIALLI** ■ Il leader in disgrazia della Nazionale riesce comunque a non perdere il buonumore. Dopo il gol di Baggio ai coki, si è girato ■ Carnevale, che sedeva in

panchina al ■ fianco, per gridargli: «E adesso noi quando giochiamo più?». Enigmatico davanti ai giornalisti, lontano dalle telecamere Vialli ■ trasforma nel malacchione della compagnia: due mattina fa è ■ redarguito perché continuava a girare nudo per i corridoi dello spogliatoio di Marino, nonostante la presenza di una graziosa poliziotta suggerisse la necessità di un paio di slip. E l'eri, arrabbiato per alcuni articoli apparsi sui giornali, si è vendicato alla sua maniera: infradiciando alcuni nostri colleghi con il primo, risucchiato «gavallone».

**IDO** ■ Tempi duri per i sompdoriani. Vialli in discussione, Vierschowod costretto ad inventarsi mediano per giocare uno scampolo di partita a Mancini... «Mancini» che ■ il dispendio. Dopo i mugugni dell'ultima intervista, rilasciata subito dopo ■ partita con l'Austria, non si ■ mai più affacciato alla piscina di cui bardi ■ fra mezzogiorno e l'una ■ ogni giorno gli azzurri incontrano la stampa. Troppo demoralizzato per riuscire a controllare, preferisce restare sull'Aventino, evitando contatti che potrebbero rivelarsi fatali per l'equilibrio della Nazionale. Perché, se parlasse, a Vicini comincerebbero a fioccare le orecchie...

**ELVIS** ■ Non si sa dove dorma. Non si sa dove mangi. Non si sa neppure se dorma e se mangi. Ma ogni mattina, alle dodici in punto, Elvis è lì, davanti ai cancelli per lui rigorosamente sigillati del «ritiro» azzurro. E' il tifoso ad personam di Roberto Baggio. Arriva da Firenze, dove lo vedremo stazionare per settimane sotto casa del Pontello, con i suoi capelli lunghi e colorati, la chitarra a tracolla e le giacchette imbottite di adesivi del grande Elvis Presley (da qui il soprannome). Adesso è a Marino, ad aspettare per ■ sotto il solleone che Baggio si dogni di affacciarsi al portone e scambiare quattro chiacchiere con lui. Si accontenta di poco. E dopo il gran gol dell'attesa sera, saluta i giornalisti che entrano nel «tempio» a lui proibito con negli occhi un orgoglio indecifrabile. Proprio come se quella «sorpontina» in mezzo ai coccolati l'avesse fatto lui.

Massimo Gramellini

# Amico, stavolta hai chiuso

## ci sono Baggio e Schillaci



Abbiamo compiuto un piccolo sondaggio tra gli azzurri che in campionato si troveranno i due come avversari. L'ammirazione di Baresi, le riserve di Giannini, Berti e Ferrara

**DAL NOSTRO INVIATO**

MARINO ■ Amico hai chiuso, arriva Santana. Era il titolo di ■ famoso «spaghetti-western» in augere parecchi anni fa. Oggi lo ■ potrebbe aggiornare ad uso e ■ mo della Nazionale più o meno così: amico hai chiuso, ci sono Baggio e Schillaci. In effetti la coppia-mignon del calcio azzurro semina panico tra gli avversari, ma a quanto pare anche tra gli stessi compagni di squadra. La ragione è molto semplice. Infatti gli stessi giocatori che oggi si fiondono della profezia dei due minicampioni, domani dovranno trovarsi contro più agguerriti che mai anche in campionato.

Così, se è vero che Baggio e Schillaci possono cambiare faccia al Mondiale targato-Italia, è al-  
tutto vero che sono ■ grado di trasformare ■ Juve. Gli avversari sono avvertiti, prendano nota ■ nel limite del possibile corrano ai ripari. E' vero che ■ Juve ha anche un certo Casiraghi ben deciso a ■ abdicare ■ favore di assue-

lanto vero che ■ grado di trasformare ■ Juve. Gli avversari sono avvertiti, prendano nota ■ nel limite del possibile corrano ai ripari. E' vero che ■ Juve ha anche un certo Casiraghi ben deciso a ■ abdicare ■ favore di assue-

lanto vero che ■ grado di trasformare ■ Juve. Gli avversari sono avvertiti, prendano nota ■ nel limite del possibile corrano ai ripari. E' vero che ■ Juve ha anche un certo Casiraghi ben deciso a ■ abdicare ■ favore di assue-

lentore o velocizzare la manovra a seconda delle esigenze. Chi vorrà vincere lo scudetto dovrà fare i conti con loro».

E mentre giunge da Torino l'eco degli applausi che i dirigenti juventini tributano ai «gemelli del gol», sulle alture di Marino si discute del fenomeno del giorno. Tanto entusiasmo, ■ anche molta logica prudenza. In Nazionale va tutto bene, ma appena si fissa il naso in ■ d'altri c'è subito chi è pronto a mettersi in atteggiamento di difesa. Ecco Giannini. «Questa coppia ■ è sembrata subito formidabile, ma non credo che potrà avere in campionato lo stesso rendimento. Baggio e Schillaci sono stati una sorpresa per i cecoslovacchi, ma non lo saranno per i difensori della nostra squadra. E poi anche la altra formazione ■ mi sembrano ben attrezzate. Vogliamo parlare di Soriano-Klinsmann e Voeller-Corneval per esempio?».

Invidia? Forse, ma nelle parole di Giannini non manca ■ buona dose di realismo. Sentiamo Berti, il «capitano»: «Visti la loro velocità, credo che potranno essere più utili in trasferta che in casa. Non dimentichiamo che c'è

Vicini. A fianco: Baggio e Schillaci fanno alleanza davanti alla «marscotte» di Italia '90

anche Gaspari e con lui in campo, Baggio dovrà riverire la sua posizione». Poi un dubbio: «Han-

■ Distrutto la Cecoslovacchia anche perché abbiamo segnato un gol subito e gli spazi si sono dilatati. Questo in campionato non capita tutte le domeniche».

Ciro Ferrara è uno direttamente interessato al problema. Anticipa: «La Juve aveva l'attacco più prolifico già l'anno scorso, figuriamoci cosa accadrà adesso che si è notevolmente rinforzato. L'unico handicap potrebbe ■ la difficoltà di trovare in fretta l'affiatamento, ■ capita sempre quando ■ squadra cambia molto. E' fuori di dubbio comunque che gente come Baggio ■ Schillaci parla un linguaggio calcistico simile e intuitivo come potrà succedere in ■ Juve che a buon diritto, va considerata ■ la grande favorita».

Anche Berti è tra i meno propensi a sciogliersi in complimenti. Proprio da uno dei giocatori che quest'anno ha vinto di meno arriva un'altra dolorosa stiletta. Ecco Berti: «Baggio e Schillaci? Bella coppia, non c'è dubbio, ma contro la voglia di riscatto dell'inter non se ne basteranno».

F.v.



# Brasile contro Argentina è sfida tra rinnegati

Entrambe le squadre si sono «europeizzate». E i giocatori approvano

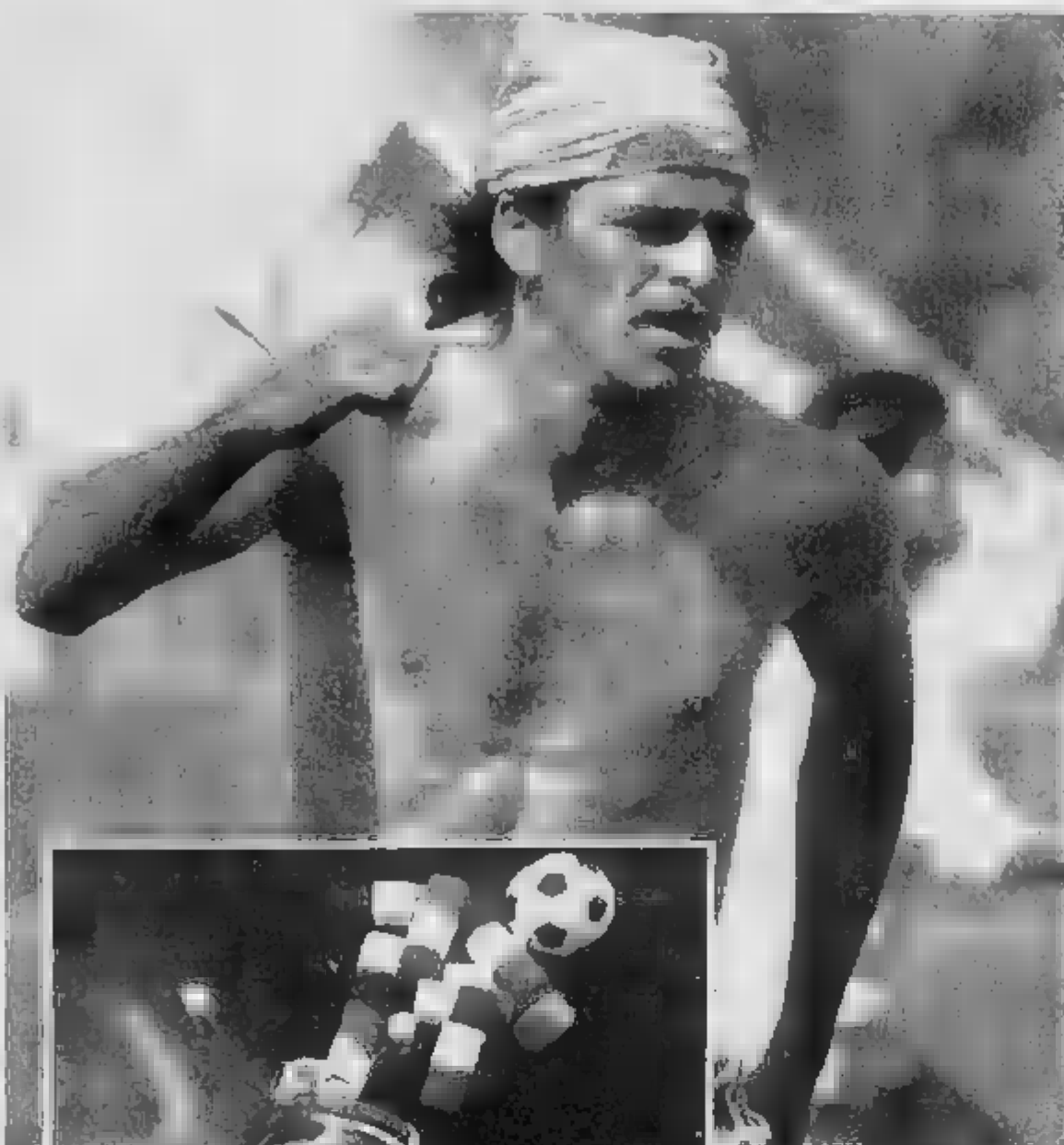
ASTI ■ Un proverbio brasiliano recita: «Com pouco dinheiro tem-se [Con pochi soldi si mangia bene]» e la Seleção lo ha fatto. Unica squadra a punteggio pieno con l'Italia, la Nazionale verdeoro non ha entusiasmato, lasciando esterrefatti stampa e tifosi. ■ rinnovano comunque allestimenti ■ fiduciosi da parte di ■ torcida ■ che crede ciecamente nei suoi beniamini. «La stampa brasiliana si lamentava della mancanza di una Nazionale permanente — afferma Junior, ■ capo tifoso della torcida ■ San Paolo, che ricorda faticosamente l'indimenticabile tifoso azzurro Serafino —. Ora che abbiamo un gruppo di giocatori compatto ci si lamenta lo stesso. Non siamo mai contenti. Ma credo che questa nostra Brasile farà strada».

Lo stesso pensiero espresso ■ Zico, piombato nella notte al Comunale di Asti. Al coperto ■ tensostruttura che funge da sala stampa. Arthur Coimbra si è collegato con il Brasile e attraverso gli schermi di Tv-Bandierantes per un'ora (dalle 2 ■ italiana, corrispondente alle 21 di oltreoceano) ha espresso giudizi prudenti ma tutto sommato positivi. Poi a pranzo, al fresco hotel «Trattoria Madonna della Neve» di Cassole, nell'astigiano, al cospetto di agnelli casalinghi serviti direttamente ■ sulla tovaglia (!), il responsabile dello sport brasiliano ■ è schierato (ma c'era da dubitare?) ■ Lazzaroni. «I risultati stanno dando ragione al lavoro del ci — sostiene —; non saremo spettacolari, ma c'è una mentalità «europea» e per questo, penso, vincente».

Intanto sul campo si mantengono in forma ■ «riserve», i giocatori utilizzati parzialmente o quelli rimasti in panchina. Giocano anche Romario ■ Muller impiegati entrambi nel confronto con la Scozia. Si va agli ottavi, vedremo sempre un Brasile ■ enigmatico, senza fantasia? «Siamo entrati troppo bene nella parte — afferma Ricardo Almeida, uno dei guerrieri del gruppo — e non vedo perché dovremmo cambiare modo di disputare in campo. Spetta comunque al ■ico prendere queste decisioni. ■ Noi ci adeguiamo o basta».

La critica non li ■. «Importante — prosegue Ricardo — è che siano soddisfatti di me l'allenatore ed il presidente (Perillo?). Tutto il resto non conta. Il mio rendimento è questo, assomiglio di più ■ un tedesco che ad un brasiliano».

■ profilo il «derby del Sud America» ■ l'Argentina del compagno Maradona. «Sarà un incontro molto difficile — dice Almeida —, dall'esito incerto. Inoltre



Almeida (sopra), forse il meno sudamericano dei giocatori verdeoro, è stato finora fra i migliori in campo e in nome ■ risultati approva le scelte tecniche e tattiche ■ Lazzaroni anche se snaturano il gioco della Seleção. La fantasia dei tifosi brasiliani (a fianco) non ha limiti

sono scontri memorabili e poi c'è Diego, un fuoriclasse che forse dovrà con ■illarsi. Se Lazzaroni decide, son ■, ronto».

Chi sprizza gioia da tutti i pori è Muller. Allegro, guascone, il granale, autore di ■ gol-vittoria contro la Scozia, ■ a ruota libera: «La panchina non mi ha demoralizzato — afferma Luis —, confermo che Lazzaroni ha sbagliato noi miei confratelli. Ho aspettato ■ mio momento, è arrivato e non me lo sono lasciato sfuggire. Dopo il gol ho salutato i miei familiari che ■ in tribuna. Volevo che partecipassero alla mia gioia. Non cambieremo l'assetto tattico. L'Argentina lascia giocare e poi forse Campa si trova meglio con me. Spero di ■ resto-

re fuori ■ di aver riconquistato il posto in squadra».

Si ha la sensazione che Lazzaroni abbia rischiato Romario per dimostrare che l'«arabbiere» del Psv non è ancora pronto. «Romario ha fatto quello che poteva — conferma Sebastiao —, manca ancora di velocità. Dobbiamo migliorare la penetrazione nelle difese avversarie. La dote migliore della squadra è la concentrazione che riesce a mantenere per 90».

Si presenterà a Firenze ed ai tifosi della Fiorentina? «E' vero, vedrò Firenze — prosegue Lazzaroni —, la mia futura città, ma voglio anche vedere Napoli (sede della semifinale) e Roma (finale per il primo posto). Prima però pensa-

mo all'Argentina che, non dimentichiamolo, fino alla fine dell'incontro di domenica prossima è la squadra campione del mondo in carica. Maradona è ■ grandisimo ■ giocatore ma non ■ mezza Argentina».

Si aggira intanto qualche 007 argentino. «Dopo aver ■ gli uomini di Biondo giocare — intervista ■ Julio Marini del quotidiano «Clarín» di Buenos Aires — abbiamo poche chances con i brasiliani. Vinceranno loro, hanno uomini forti tecnicamente e fisicamente che però ■ giocano ■ la tradizione varrebbe. Se l'Argentina recupera Maradona, allora potremo almeno giocare alla pari».

Alberto Fumi

# Roxburgh accusa i giornali italiani

Parlando di un Brasile disposto a perdere avrebbero distratto i suoi

rate dallo chef del Billia Gualtero Aime.

Per tutta la mattinata di ieri l'atmosfera al Grand Hotel Billia è stata tesa, con l'allenatore Andy Roxburgh che ha fatto di tutto per evitare i suoi giocatori. Per non pranzare con loro ha indetto, da mezzogiorno all'una e mezzo, ben tre conferenze stampa. La prima con i giornalisti inglesi, poi con quelli svedesi e scozzesi ed infine con gli italiani colpevoli, secondo il tecnico, di aver deconcentrato i suoi ragazzi con la favola «di un Brasile disposto a perdere per incontrare l'Argentina». Per Roxburgh «se i ragazzi fossero scesi in campo concentrati e convinti di vincere, il sogno non si sarebbe interrotto così bruscamente».

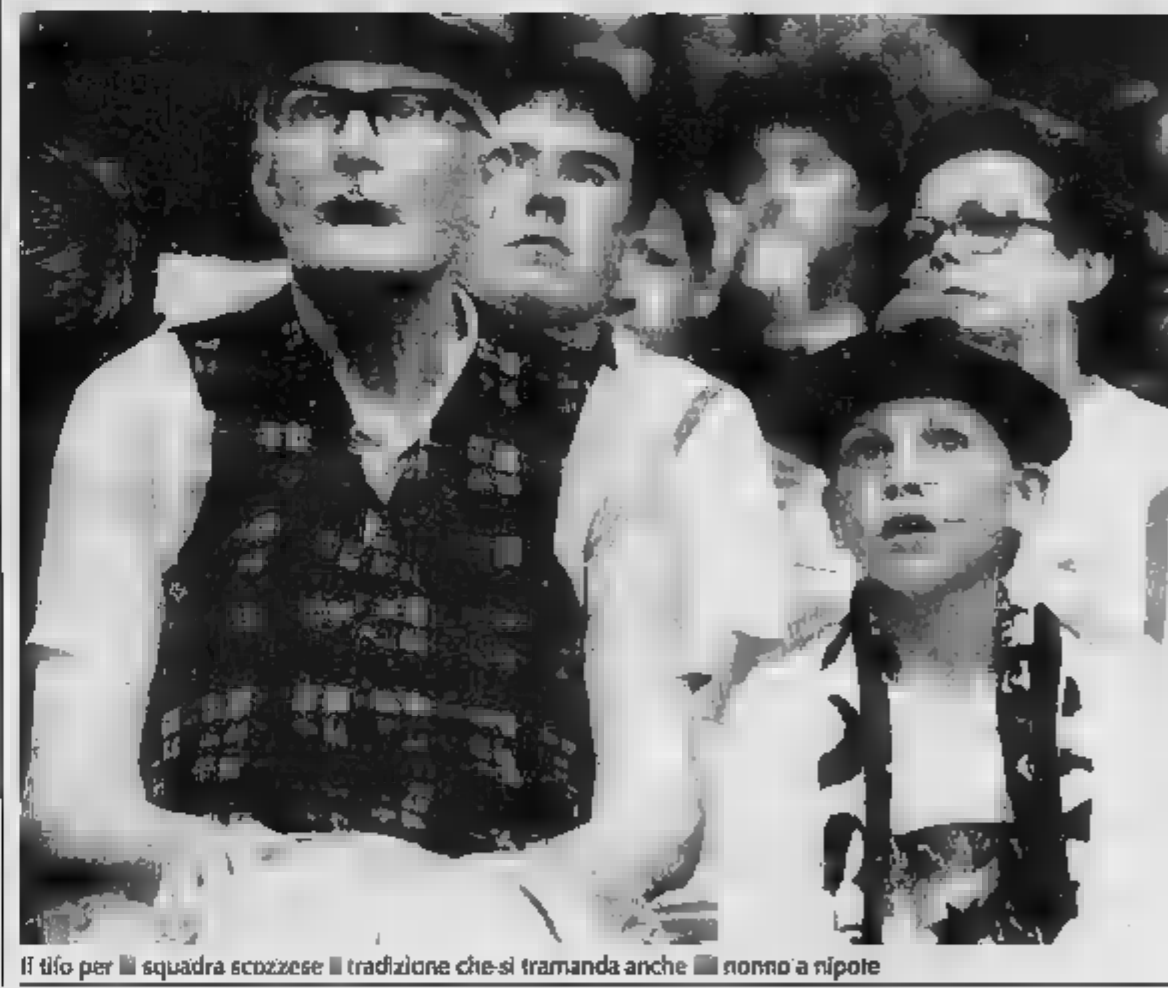
Il più triste della comitiva ■ portiere Jim Leighton che si sente corresponsabile del gol subilo. Per tutta ■ giornata di ieri, e ancora questa mattina, gli è stato vicino, per consolarlo, l'allenatore in seconda Craig Brown. ■ meno preoccupato ed ■ più allegro di tutti è Murdo MacLeod. Lui il suo campionato l'ha vinto riprendendosi perfettamente da quella terribile pallonata che l'ha addormentato ■ alcuni minuti. Seguito dai medici che la sua condizione ■ più che normale, da ieri Murdo è immerso nel verde del parco che circonda ■ Grand Hotel Billia quasi volesse affogare ■ dispiacere per quella predezza di Taffarel che, ■ zona Cesarini, gli ha parato una palla impossibile. McCall, che si è visto parare da Branco un gol che pareva fatto, ha sfogato la sua delusione abbuffandosi di scaloppo alla valdostana e ■ funghi prepa-

alla roulette o giocare alle slot-machine. Chi ha perso è andato in pari, i più fortunati hanno invece intascato la vincita rinasta top secret anche se c'è chi sostiene che Gillespie e McNally «hanno vinto quanto l'ammontare del premio in caso di vittoria ■ il Brasile».

Delusi per l'eliminazione anche i ■ tifosi in soggiorno a Margex che avevano organizzato una megafesta convinti che i loro beniamini avrebbero superato ■ turno. Ma dopo il primo momento di comprensibile amaro ieri pomeriggio la «start army» valdostana ha inscenato un corteo, con tamburi e cornamuse, lungo le vie di Aosta dove il capitano Roy Aitken e compagni si ■ no recati per lo shopping di Nivea Mondiali e la foto di rito sotto l'Arco d'Augusta. I 34 bauli che avevano scaricato all'hotel Billia venerdì scorso ■ diventali quasi il doppio per i souvenir acquistati da giocatori e dirigenti. Hanno fatto incetta del «drap ■ Volgrisenches» un tassello che ha notevole somiglianza con quello usato per ■ il classico kilt. A ruba ■ andati i «sabots», le caratteristiche calzature in legno fatte a ■ con le punte rivolte all'indietro, simili agli zoccoli olandesi.

Al di là di tutto — hanno detto giocatori e tifosi — anche se i Mondiali non ■ andati troppo bene abbiamo conosciuto in Valle, in Liguria e a Torino gente simpatica, favolosa e accogliente che speriamo di poter incontrare nuovamente molto presto».

Piero Minusso



Il tifo per ■ squadra scozzese ■ tradizione che si tramanda anche ■ nonno a nipote

# Tutti gli amici di Mondovì e Finale nel grande sogno della Costa Rica

I centroamericani hanno lasciato nelle località dei ritiri molti fans che li raggiungeranno a Bari per il match degli ottavi di finale contro la Cecoslovacchia

MONDOVI ■ E così l'avventura continua: vittoriosi con la Scozia, fortunatamente battuti di misura dal milizizzato Brasile, vittoriosi ancora sulla Svezia, i rossì costarricensi (questa è l'esatta grafia: lo garantisce il console generale Augusto Baeli Villanís) superano il turno e approdano agli ottavi di finale di questo scoppitante Mondiale. Un approdo che è sull'onda dell'entusiasmo e bene sintetizzato le numerose sorprese fin qui verificatesi.

Già, perché questa Costa Rica è stata davvero una sorpresa per tutti. Intanto noi della Costa Rica sinora abbiamo apprezzato soprattutto Giannina Facio (la straballa di «Emilio»), stimato l'ex presidente Oscar Arias

Sanchez cui tre anni fa è stato conferito il Nobel per la pace, ricordato lo ■ Mario novantenne emigrato sessant'anni ■ dalla natia Torino per San José de Costa Rica dove ha interpretato sulla propria pelle tutta la favola dell'italiano che si costruisce la propria fortuna con le proprie mani. ■ è ■ lui che abbiamo pensato quando, l'altra sera, la piemontese Mondovì ha voluto quale cittadino onorario Oscar Arias Sanchez nel ■ di una semplice ma toccante cerimonia ufficiale in cui la nostalgia ha fatto capolino più volte.

Già, perché Mondovì ha nostalgia dei giocatori costarricensi: di Conejo, Cayasso, Jara, Obando, Montero, Flores, Chavarria, Marchena, Medford... dell'allenatore jugoslavo «Bora» Milutinovic sempre disponibile così come il suo vice messicano Villalobos, del medico Carlos Pallavicini, dell'«utilero» Victorio responsabile della custodia dell'immagine della Madonna e responsabile pure della «bella alla macumba» ■ superstiti ■ brasiliani quando aveva annunciato che avrebbe lascia-

to in campo una gallina nera sgozzata. La delegazione, guidata dal presidente della federazione Isaac Sasso, è stata salutata al suo ■ come la «mascolina» del campionato: per alcuni era la squadra materassa da bottere subito con «Bora» pronto a far la valigia per ■ pronostico: successo. Non ■ stato così: certo, ■ Mundial non è finito ma per la Costa Rica ■ già oltre il traguardo previsto.

«Essere qui ■ già un gran bel risultato — aveva detto Milutinovic — se ■ riusciremo anche ad ■ agli ottavi sarà meraviglioso e incredibile». E così è stato. I costarricensi non sono più ospiti di Mondovì, ma al «Park Hotel» e alla «Ruota» rimangono striscioni e fotografie a ricordare l'amicizia nata qui e che si vuol proseguire con altre iniziative. «A Mondovì siamo stati bene come a casa — ha detto il Nobel Arias Sanchez —. Credo che dopo quest'esperienza i rapporti ■ di noi ■ saranno più gli stessi, ■ sarà un'altra amicizia e un'altra fratellanza che vorremmo sforzarci di mantene-

re sempre viva e anzi rafforzare».

Così, quando in squadra scenderà in campo il «San Nicola» ■ Bari contro la Cecoslovacchia per il primo degli incontri del girone, ■ fianco di giocatori e tecnici ci saranno moltissimi piemontesi e liguri (Finale è stata la seconda «casa» del costarricense) a tifare forte ricordando il gelato, la pizza, il caffè, la partita a carte vissuta con questo o quel giocatore. Il fattore «Ca» (Costa Rica, Cameroon, Colombia) di questo Mundial sarà anche una sorpresa agonistica ma, soprattutto, lo ■ umanamente.

E adesso riveliamo il pronostico che zio Mario ci fece quando la Nazionale della sua patria d'origine: «Saranno battuti, non hanno speranza perché qui il calcio non è granché». Lo zio ha sbagliato e ne siamo contenti, soprattutto per lui: la «rivelazione» del rossì costarricense è venuto nel primo campionato del mondo cui hanno sinora preso parte. E proprio in Italia.

Alberto



I tifosi della Costa Rica hanno seguito a Bari Conejo (sopra) e compagni





La regina Sofia sorride all'incerto Butragueño (a sinistra) e a Suarez (a destra), accorsi in campo al 90'. Sullo sfondo: Vazquez in azione e il gol di Go-

## OTTIMISMO

Per Suarez la sua squadra sta crescendo ed è in grado di superare qualsiasi avversario. E' felice il centrocampista Martin: «Sarò contento di giocare nel glorioso Toro»



VERONA ■ «Un successo molto bello contro un avversario forte, combattivo, ben organizzato qual è il Belgio. Una vittoria che ci lascia sperare per il futuro».

Martin Vazquez è visibilmente soddisfatto dopo la vittoria sul Belgio e non fa nulla per nasconderselo.

«E' un 2-1 che ci ha permesso di conquistare il primo posto in classifica, di giocare a Verona contro la Jugoslavia, un'avversario un po' bizzarra, con in squadra sicuri campioni che noi possiamo superare».

Continua Vazquez: «Siamo ottimisti e speriamo di andare oltre gli ottavi. Siamo crescendo, per di più soffriamo il caldo in modo eccessivo. Abbiamo migliorato l'intesa, abbiamo potenziato il controllo del centrocampo, c'è maggior precisione nelle manovre offensive».

E conclude: «Michel ha segnato il suo quarto gol confermando bravura e freddezza anche dal dischetto ed abbiamo aumentato il passo. Sello ha sbagliato il rigore e la vittoria è stata nostra».

Luisito Suarez è talmente pieno d'entusiasmo da garantire una Spagna sempre migliore e capace di superare qualsiasi avversario.

Un Suarez che ha preso fin troppo coraggio dopo le critiche iniziali.

Sullinas ha creato grossi guai alla difesa belga attuando spuntate personali che hanno procurato apprensioni in Freud Homme.

Il saggio Thys di consolarsi un elgaro allontano ogni recriminazione.

«Puntavamo a vincere il girone — ha detto —. Purtroppo mancavano quattro giocatori. Assenza importante per non risentire. La squadra ha dovuto trovare nuovi equilibri ed è stata costretta a modificare alcuni meccanismi».

E aggiunge: «Nel calcio bisogna improvvisare il possibile. La Spagna ha vinto, ma anche noi avremmo potuto quanto meno pareggiare. Indubbio che gli spagnoli si sono trovati molto più a loro agio in un caldo soffocante. Benché sconfitto, il Belgio ha fornito una prestazione di buon livello».

Vazquez interviene ancora e applaude alla gara: «So che ad osservarmi c'erano il presidente Borsone, l'allenatore Mondanico ed altri dirigenti del Torino. Sono felice di giocare in una gloriosa formazione come quella granata. Il calcio italiano è il più difficile del mondo. Sono curioso di vedere come me la caverò».

Vazquez prosegue: «Se fossi un sognatore, prevederei una finale Italia-Spagna. Rimanendo attaccato alla realtà, è necessario indicare in Italia-Cermania la finale più logica. Finora mi hanno deluso il Brasile e l'Olanda, formazioni che ora indicano fra le quattro finaliste. E' Mondiale nel quale le sorprese sono molte. L'Uruguay ha rischiato di farsi eliminare sul campo se non segna il gol a tempo scaduto contro la Corea ridotta in dieci».

Continua poi le sue lodi alla squadra azzurra: «L'Italia mi ha destato un'ottima impressione nel match con la Cecoslovacchia. Baggio ha segnato un gol bellissimo e Schillaci è astuto; Baresi è una muraglia; Giannini è eccellente regista e Donadoni inventa gioco in continuazione. Un'Italia robusta e fantasiosa».

«In Italia le difese sono molto forti e il centrocampo è una linea formata da buoni creatori di gioco, abili anche in interdizione e capaci di trovare il gol nei modi più differenti. A me piace andare a rete. Quando sto bene spingo in avanti e torno in copertura senza eccessiva fatica. Nelle squadre spagnole, gli spazi maggiori che nelle squadre italiane. Quando sarò nel Torino, vedrò di farmi largo con le mie forze e l'aiuto dei compagni. Ho una grande volontà di non deludere coloro che hanno riposto in me molta fiducia. L'impegno sarà massimo».

Valentino Fioravanti

# Tanti olè per l'España Però Vazquez tifa per gli azzurri...



## L'obiettivo mondiale di Klein cerca una casa tutta tricolore



Il fotografo William Klein, che ha avuto l'incarico di preparare un libro sui Mondiali, ha voluto conoscere Carera

Quando tutto sarà finito, il 9 luglio, resteranno i ricordi. E avranno immagini per mantenerli vivi. Fino ad ora, poiché il Messico non ha lasciato nulla, ci siamo esaltati, consolati, autocelibrati con il grido e la grinta di Tardelli. Ma ora in Spagna, otto anni fa, lascerà questo Mondiale un'immagine che sarà ricordata come quella?

Forse vorrebbe una quarta vittoria dell'Italia a allora, sempre che i nostri goleador trovino la posta giusta di fronte all'obiettivo, un'immagine buona per chissà quanti anni a venire. E lì, nella, come molto altro, nella pubblicità, nelle sigle televisive, nei manifesti, nei libri fotografici. Ma è possibile raccogliere, condensare in pochi minuti, in un centinaio di pagine, tutti i fatti e le emozioni di un Mondiale di calcio? Bisognerebbe domandarlo a un fotografo.

E' in questi giorni a Torino, aspettando per seguire il Mondiale, William Klein, uno dei più affermati e stimati fotografi del

mondo, vincitore quest'anno del Premio Internazionale della fotografia Hasselblad, quasi Nobel, assegnato finora a Cartier-Bresson, Ansel Adams e pochi altri. A lui, Torino Fotografica, il patrocinio dell'assessorato al turismo, ha chiesto un libro, che sarà edito in ottobre da Federico Motto, sul rapporto tra il calcio e il mondo.

«In venti giorni devo fare almeno una foto da inserire nel volume — dice —. Se penso che Cartier-Bresson è contento di farne una buona al mese, direi che ho accettato una bella sfida».

Se è vero che Klein è al primo Mondiale, è anche che i suoi libri su New York, Roma, Mosca, Tokyo hanno fatto il giro del mondo e sono oggi un modello per generazioni di fotografi. Spiega Klein: «Ho cercato di individuare una tematica che possa valere nel tempo. Non si può fotografare tutto, né tutto merito di essere fotografato: difficile è capire prima che cosa sarà ricordato poi, a distanza di anni, lo ha scelto di

giocare sul contrasto tra la città, molto come architettura e abitudini, e l'atmosfera del Mondiale che, specialmente grazie ai brasiliani, è molto allegria. Quanto è mitologica Torino: in ogni piazza c'è un cavaliere la spada sfoderata! Ecco, vorrei alternare questa foto a quella delle ragazze brasiliane che ballano la lambada».

Più che al calcio in sé, il fotografo americano è interessato a ciò che gli sta intorno, alle reazioni della gente. «Per questo — dice — ho visto il primo tempo di Italia-Austria in un cinema di pompieri, il secondo in un bar di Porta Nuova. E qui — mi sembrava di essere nella casbah — ho visto marocchini, arabi, turchi, forse due o tre italiani e quando ha segnato Schillaci tutti si sono alzati e piedi urlando «Italia, Italia!». Mi ha stupito vedere questi stranieri uniti per la vittoria di un Paese che in fondo non è il loro. Anche io, non so perché, mi sono esaltato per la vittoria del Camerun. Dov'è questa magia del calcio?

Klein ha fotografato anche il pubblico del Lingotto, i bambini di un orfanotrofio, alcune famiglie nelle loro case. Il sindaco Magnani Noya e altre personalità nella tribuna vip: tutti mentre guardavano la partita e non in posa, perché sono molto più spontanei e significativi. Scattando due duemila e cinquecento fotografie al giorno, ha quasi completato il materiale necessario per il libro, ma una foto gli manca ancora e lancia un appello pubblico: «C'è un condominio in cui ogni balcone ha una bandiera italiana e i cui abitanti si affacciano se l'Italia vince. Chi vuole essere immortalato può dunque telefonare a Torino Fotografica, il numero è 839.7118».

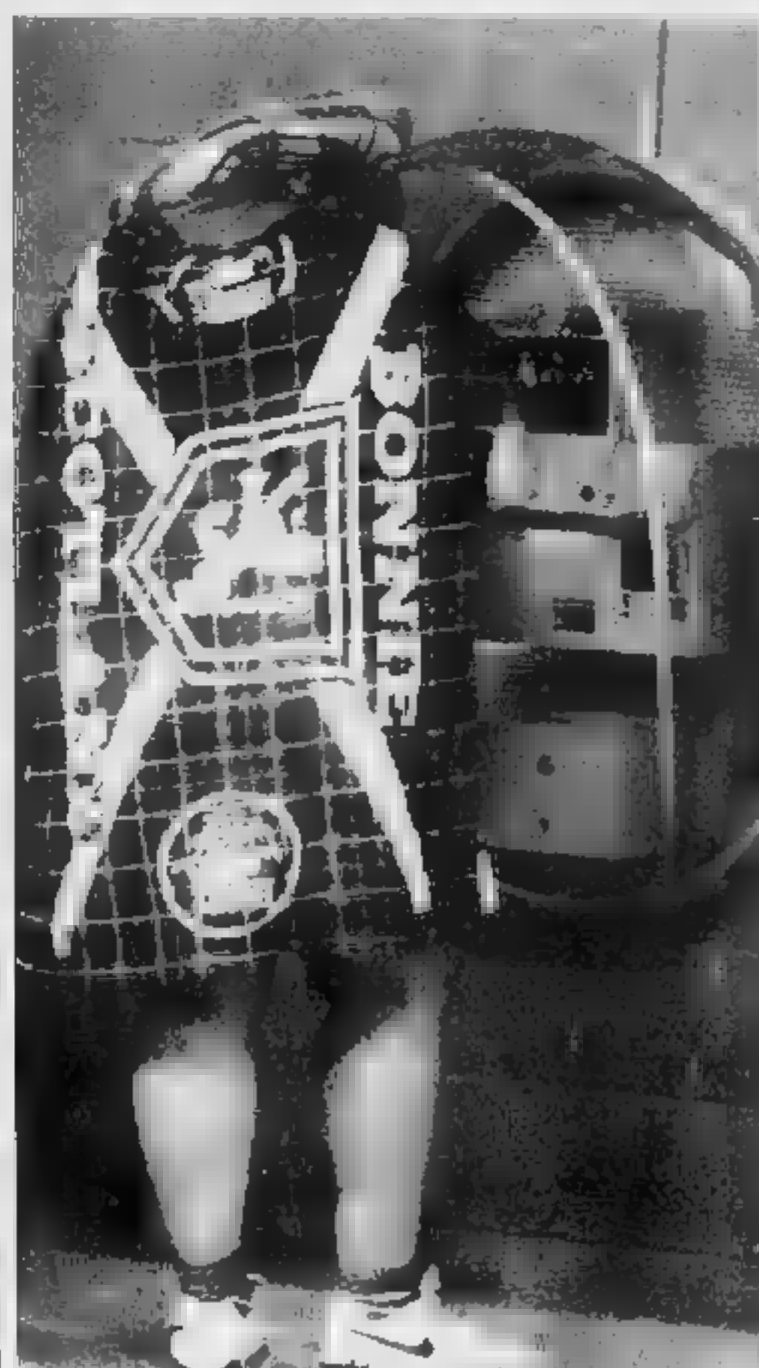
Tra le situazioni più simpatiche vissute nel soggiorno, Klein ricorda il politico svedese che, prima della partita con il Brasile, volle regalare dei biglietti a alcune tifose brasiliane. «E' strano, no? — commenta —. Inglese e olandese vengono qua per combattere, i brasiliani per ballare. Te lo immagini un inglese che regala un biglietto ad un'irlandese?».

Allo stesso modo lo ha sorpreso l'attenzione di cui sono circondati i giocatori brasiliani: ma non sono tutti giornalisti quelli che si fanno avanti con il registratore, anzi la maggior parte inviati dei grandi magazzini dove le interviste verranno trasmesse per attirare la clientela.

Ma lei, del Brasile preferisce il pubblico o la squadra? «Senza dubbio il pubblico. Lazzaroni ha scoperto adesso il calcinaccio (lo dica in italiano e ride). Non è molto divertente?».

Raffaello Porro

SORRY, FINITI I GETTONI!



Data la parsimonia scozzese, qualunque supposizione è possibile su questo grosso tifoso (o, non osiamo dire, tifosa?); vista la calatura d'ordinanza potrebbe anche trattarsi di un giocatore, ma non ci pare di aver visto in campo polpacci simili. Chissà, forse chiama casa cantellinando i gettoni: «Mamma, torniamoci».



# Passa l'Inghilterra, ma non convince Lacrime d'Egitto

CAGLIARI • La regina del calcio è stata al centro dell'agitazione. È stato un colpo di testa del libero Wright a mettere in crisi l'Egitto e a consentire alla formazione inglese di passare il primo turno. Il girone F è andato a giocare a Bologna l'incontro di ottavi di finale contro il Belgio. Un colpo di testa, dicevamo, che ha fatto ingiunghere il portiere egiziano Shobeir, proprio quando l'Egitto pensava ormai di riuscire a strappare il pareggio alla squadra di Robson. E al termine dell'incontro il numero uno africano non riusciva a capacitarsi di quanto accaduto.

Seduto su un gradino della scalinata che porta agli spogliatoi, per più di un quarto d'ora Shobeir è rimasto a piangere senza voler far rientro nel proprio spogliatoio. Una scena commovente che dimostra quanto l'Egitto abbia recriminato per una sconfitta immiserita e quanto sia dispiaciuto a giocatori e tifosi abbandonare Italia '90 nonostante il trionfo di partite ben giocate, due pareggi rimediati e una squadra più blasonata come Olanda ed Irlanda.

Anche allo stadio Sant'Elia di Cagliari l'Egitto ha confermato una bella realtà, mentre per i bianchi di Robson c'è da sottolineare, ancora una volta, una prestazione non soddisfacente, anche se culminata con una vittoria. Due grosse sorprese, all'annuncio della formazione, per quanto riguarda l'Inghilterra: non è Platt il sostituto dell'infortunato Robson, bensì il centravanti Steve Bull, amatissimo dai tifosi inglesi giunti a Cagliari. Fa scalpore l'esclusione del difensore centrale Butcher, ritenuto dagli ineccepibili della formazione britannica. Al suo posto gioca Wright e questo si rivelerà una mossa vincente, visto che il libero inglese sarà l'autore del gol decisivo.

Confermato Parker al posto

Disperato il portiere della formazione africana, Shobeir, beffato da un colpo di testa del libero britannico Wright. Brutta partita, ma per l'allenatore Robson la vittoria era d'obbligo

tito di sperare di continuare questi Mondiali.

La partita, come già detto, non è stata bella, sicuramente condizionata dal nervosismo da parte di entrambe le squadre tenuto conto dell'altissima posta in palio. Gli inglesi hanno avuto la meglio solo grazie al gol di Wright soprattutto per la determinazione portata in campo. L'ordine di Bobby Robson era di vincere a tutti i costi e così è stato.

Subito all'attacco i giocatori d'Oltremare hanno messo in difficoltà gli egiziani che, per la verità, avevano già dimostrato un calo in occasione del pareggio di Palermo con l'Irlanda. Non è stato neanche il grande aiuto il pubblico in loro favore, rappresentato per la gran parte da un folto gruppo di marinai in navigazione nelle acque sarde per un corso di addestramento.

Migliore la seconda parte dell'incontro, ravvivata innanzitutto dal perfetto scacco di testa di Wright (probabilmente il pallone è stato deviato dal difensore Yakan) anche da un certo pressing dei bianchi di Robson che non vedevano l'ora di chiudere la partita. Il gol dello spionegone britannico è servito solo ad eguagliare una preziosa vittoria ma aveva il valore di scaccio definitivo della paura di cui hanno sofferto i giocatori e l'intero team inglese. «Sono dispiaciuto per la squadra egiziana — ha commentato Bobby Robson al termine dell'incontro — che ha avuto molta sfortuna. Abbiamo giocato meglio alla fine del primo tempo, dopo aver incontrato qualche difficoltà nella prima mezz'ora, molti pericoli e anche Gascoigne è molto migliorato. Nel secondo tempo, siamo entrati in campo più ottimisti e abbiamo avuto varie siasi, ma l'Egitto è stato pericoloso sino alla fine».

Vincenzo Frigo



L'esultanza ■ Mark Wright dopo il gol. Sullo sfondo Steve Bull

dello spento Stevens, la linea difensiva è completata dallo stopper Des Walker, che come è noto proprio in questi giorni è stato richiesto dalla Juventus, il difensore, probabilmente al corrente dagli interessi che si mossero attorno a lui, è sembrato persino

migliorato rispetto alle precedenti prestazioni e, come al consueto, ha dato sicurezza alla propria difesa soprattutto nei momenti in cui i nordafricani hanno cercato disperatamente di raggiungere il pareggio con i bianchi che avrebbe loro consen-



L'inutile tentativo ■ Shobeir Ahmed di opporsi al colpo vincente di Mark Wright. Qui sopra: il tecnico inglese Robson. A lato: John Barnes

## Gullit, un gol vincente atteso da quasi 400 giorni

DAL NOSTRO INVIATO  
PALERMO ■ Un gol di Gullit dopo 10 minuti, una rete attesa un anno e 27 giorni (dalla finale di Coppa dei Campioni vinta con il Milan contro la Steaua Bucarest) ha risollevato l'Olanda, ammessa insieme all'Irlanda agli ottavi di finale. Gli olandesi incontreranno la Germania a Milano, domenica. Un derby tra i milanesi e i nerazzurri delle due squadre. Gli irlandesi avranno un compito più facile sulla carta (la Romania) nella Genova che è stata per molti tifosi del verdè la base di partenza verso Palermo e Cagliari.

Intanto l'Olanda sa di aver finalmente ritrovato oltre a un gioco più spettacolare il suo uomo guida. Ma è stato Rijkaard, con un'impeccabile prestazione a evitato, in difesa, che l'ira cresceva più pericoli di quelli comunque portati alla porta di Van Breukelen, prefata dopo un errore clamoroso di Van Aarle e una mezza pupara del portiere stesso.

È stata una bella partita quella vista alla Favorita e la gente si è divertita dopo gli squallidi pareggi dei precedenti incontri. Stavolta le squadre si sono date battaglia e la miglior organizzazione di gioco dell'Olanda è venuta prepotentemente alla ribalta. La squadra di Boenhoukter approda alla fase conclusiva del mondiale inseguita ancora da tanti problemi ma con nuova fiducia, un po' come era successo all'Italia di Bearzot nell'82, nel girone di Vigo.

In questi giorni molte orate sono state le polemiche sollevate a turno da Van Basten, Gullit e Rijkaard. Poi, tutti e tre insieme, hanno ricomposto il blocco olandese in campo. Gullit con un gol a tutto campo (anche se è andato nella ripresa), Van Basten con due rifiniture allo spillo di Klief, infine Rijkaard parlando da stopper e stando, comunque, sempre, il miglior difensore del pacchetto arretrato olandese.

Ora, alla luce di quanto visto in questi giorni palermitani e cagliarini, l'Olanda può mettersi le mani nei capelli sapendo che la sua difesa così ballerina dovrà vedersela seriamente con



Quasi un balletto il contrasto tra l'olandese Rijkaard e l'irlandese Aldridge. A sinistra: Gullit, autore del gol

nel momento ideale. La squadra sta lievitando non si sa ancora fino a quale livello potrà arrivare. La Germania darà una risposta, al tempo stesso avrà una risposta. Chi passerà il turno resterà a Milano nei quarti e potrà prepararsi al meglio al rush finale. Una prospettiva allettante che potrebbe stimolare i giocatori in squadra che sarà capace di superare il grosso scoglio paralizzante dei corollari alla difesa. Keeman è giustamente ineccepibile ma forse occorrerà rivedere i due terzini, Van Aarle e Van Tiggelen sembrano scoppiati. Insieme a Keeman nel ruolo di difensore esterno sinistro o dare un posto a al giovane Frazer in grado di alternarsi con Rijkaard nei compiti di marcatore appare al momento la soluzione più accettabile.

Ruud Gullit pronostica: «La Germania è l'avversario migliore che potesse capitarmi, solo confrontandoci con le grandi avremo la giusta dimensione della nostra forza». E Van Basten aggiunge: «Penso sarà come un derby e sicuramente noi saremo stimolati a far bene dalla presen-

za del pubblico di fede milanista».

Un ritorno a casa per Gullit e compagni. L'aria di Milano (ritiro al Jolly hotel di Milano 2, allungamento di rifinitura sabato mattina nel campo vicino a S. Siro sabato sera) potrebbe dare ulteriore slancio a una squadra in ascesa che contro l'Irlanda ha spesso dimostrato di saper comandare il gioco. A Boenhoukter il compito di appiattare del corollario alla difesa. Keeman è giustamente ineccepibile ma forse occorrerà rivedere i due terzini, Van Aarle e Van Tiggelen sembrano scoppiati. Insieme a Keeman nel ruolo di difensore esterno sinistro o dare un posto a al giovane Frazer in grado di alternarsi con Rijkaard nei compiti di marcatore appare al momento la soluzione più accettabile.

Franco Badolati

## Corea contro Lanese «Arbitro di serie C»

UDINE • Atroce beffa per la piccola, modesta, ingenua Corea. Lo conferma l'allenatore del coreano Lee, davvero impressionato dall'atteggiamento adottato dall'arbitro Lanese verso la sua squadra.

«Un arbitraggio — ha detto il tecnico della formazione dell'Estremo Oriente — che molto francamente non mi è piaciuto e che giudico di turba categoria. Non erano affatto giusti i suoi interventi nel primo tempo e poi come si fa ad espellere il nostro Yoon, assumendo un'ammortizzazione per un semplice ritardo di una rimessa. E tanto per finire ha tenuto ben tre minuti in più il tempo, permettendo a Fonseca di segnare il gol della vittoria al 47».

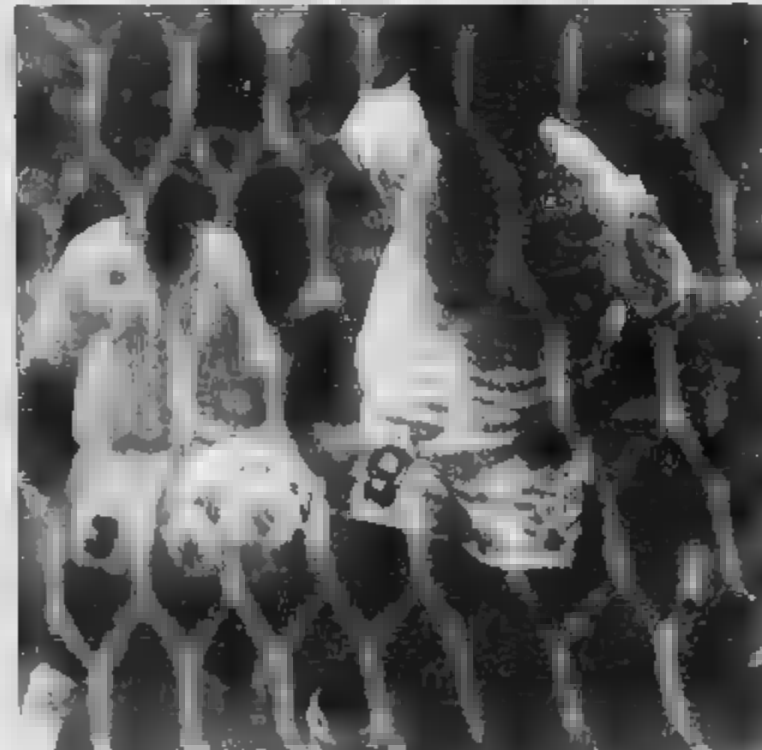
La squadra della Corea ha mantenuto un vero e proprio silenzio stampa più per non sapere che cosa dire che per protesta. Lee, con filosofia ha continuato il suo discorso che è puramente tecnico: «Abbiamo bisogno di fare esperienza europea e sudamericana. Duvv'ammortizzare che in Corea il livello tecnico individuale è ancora basso, c'è già stato un progresso rispetto ai campionati del Messico».

L'Uruguay è stato respinto dal pubblico friulano per la vittoria conquistata da «Zoni Casarini», anzi fuori tempo massimo, anche se ha colpito per due volte la traversa, la prima con Francescoli, la seconda con Aguilera. Sì, proprio Aguilera, che l'allenatore Tabarez ha messo in campo solo nel secondo tempo al posto dell'attaccato Ostalaza.

Un Uruguay che non sembra deciso a conquistare a tutti i costi il successo, ma piuttosto a ritmo lento quasi da turisti. Nell'intervallo della gara Tabarez si è scandalizzato dal gioco dei suoi.

«Questi giocatori sono tutti con la testa nel loro avvenire italiano e hanno preso la partita con supponenza quasi dovessero fare una semplice passeggiata».

Ma le parole di Tabarez non è che abbiano fatto gran effetto anche perché l'Uruguay nel se-



Fonseca schiaccia in rete il pallone che darà la vittoria all'Uruguay

condo tempo ha fatto fatica a tenere il pallino, nonostante la Corea fosse ridotta a dieci uomini per l'espulsione di troppo severa di Yoon. Per gli italiani è pronta la pagella: Guterrez (Verona) 5, Ferraro e Fonseca (Cagliari) 6, Perdomo, Paz (Genoa) 5, Aguilera (Genoa) 6 o 5 (Lazio) addirittura 3. I voti non sono nostri ma dei giornalisti uruguayiani che si sono scandalizzati dalla partita laziale. Le Sosa, che non ha potuto come ispiratore la sua prossima compagna nella Lazio, Ruben Pereira.

Che cosa è successo a questo Uruguay? Tabarez spiega: «Abbiamo ottenuto la vittoria con uno sforzo fisico prolungato e con la perseveranza: a forza di insistere è venuto il gol all'ultimo momento. L'Uruguay non era nella sua forma migliore contro una Corea ormai fuori causa abbiamo giocato addosso il peso di una evidente responsabilità, poiché era imperativo categorico vincere».

«Adesso — conclude Tabarez — faremo la marcia su Roma se i nostri giocatori non faranno i divi e penseranno al collettivo. Dobbiamo fare folange...».

Daniel Fonseca aggiunge: «Avevamo parlato a lungo alla vigilia per trovare la solidarietà fra noi e alla fine ci siamo messi in veste dimessa tanto da presere sulla squadra coreana ed abbiamo ottenuto il mio gol, voluto solo da me ma da tutta la squadra. Fortuna? Non esageriamo, perché la nostra superiorità è stata evidente tanto che il risultato vero è di tre a zero, visti i gol colpiti a le occasioni mancate».

Marchesi, l'allenatore dell'Udinese, commenta così la partita: «Carra è uno molto modesto soprattutto per demerito dell'Uruguay dal quale mi attendeva molto di più. Dei giocatori italiani o prossimi a diventarlo ho apprezzato soltanto Fonseca e al di là della sua bella rete».

Luciano Provini



# Formula 1, tanti italiani però sono pieni di guai

**DAI NOSTRI INVIATO**  
**CITTÀ DEL MESSICO** ● La Ferrari nuovamente nella bufera con il divorzio dal tecnico Scuderia, la Minardi un po' in crisi dopo il debutto positivo quest'anno, la Dallara che zingiva nella mediocrità, la Coloni in preda alle difficoltà economiche che la giapponese Subaru che vuole fagocitarla. Non è una stagione particolarmente felice per lo squadrone italiano in Formula 1.

Sono ben 14 i 31 in totale i nostri corridori impegnati nel campionato. Eppure se si tolgono Riccardo Patrese che alla Williams ha già ottenuto una vittoria a Imola e Nannini che con la Benetton è stato terzo sempre nel Gran Premio di San Marino, le soddisfazioni sono poche e le previsioni negative.

Patrese e Nannini potranno

La pattuglia azzurra dispone di 14 piloti su 31 in totale, ma da troppi anni nessuno di loro riesce a puntare al titolo. La Ferrari di nuovo nella bufera prima del Gran Premio del Messico

puntare forse ancora a qualche successo parziale, ma per loro, viste le possibilità delle rispettive scuderie, sarà ben difficile andare oltre, salvo sorprese ed imprevisti imprevisti delle loro vetture che sono competitive solo su qualche circuito, ma non in tutti.

Vediamo comunque la situazione degli azzurri caso per caso.

Stefano Modena: la sua Brabham non ha avuto un buon sviluppo iniziale, anche se ha preso due punti a Phoenix. Sembra però limitarsi a un piazzamento nei primi dieci.

Michela Alboreto e Alex Caffi: in Arrows per il momento è un disastro. Il brasiliano con una gara accorta o fortunata a Montecarlo ha ottenuto un quinto posto. Per il resto, spesso i due piloti rischiano di qualificarsi.

Ivan Capelli: promettente milanese si è in pratica giocato la reputazione con una Leilon House che non sta in strada. E' pena vederlo arrancare sempre nelle ultime posizioni.

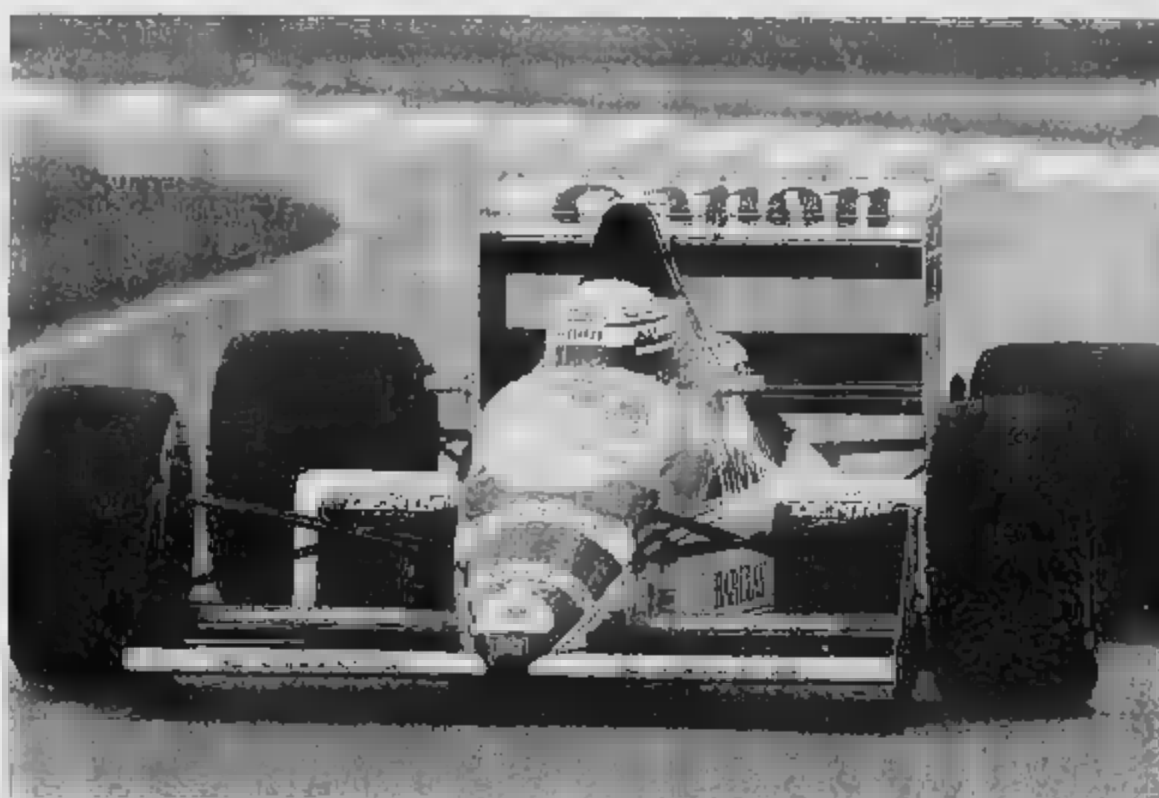
Gabriele Tarquini: dopo tante promesse, una completa ristrutturazione, la fondazione di una nuova scuderia con l'appoggio di buoni capitali, l'Agas vive mo-

mento di impasse incredibile. Il pilota di Civitanova non riesce mai a passare le prequalificazioni e solo da spettatore alle gare.

Andrea De Cesaris ed Emanuele Pirro: la Dallara, come si è detto, è un po' appannata, priva di un motore competitivo e forse mancano gli stimoli per progredire. Sembra però non esserci problemi di affidabilità che tolgono ai piloti la possibilità di togliersi qualche soddisfazione.

Pier Luigi Martini e Paolo Barilla: dopo gli exploit che hanno messo la Minardi in evidenza il romagnolo attraversa un periodo difficile dovuto quasi sicuramente al brutto incidente di Imola per il quale ci vorrà un po' di tempo per riprendersi completamente. Barilla soffre le pene d'infamia, essendo molto alto, in quanto non sta maturamente nell'abitacolo della vettura.

Nicola Larini: strana situazione. Nelle prove libere la Ligier va abbastanza forte, ma in gara delude. Nicola poi è anche sfortunato.



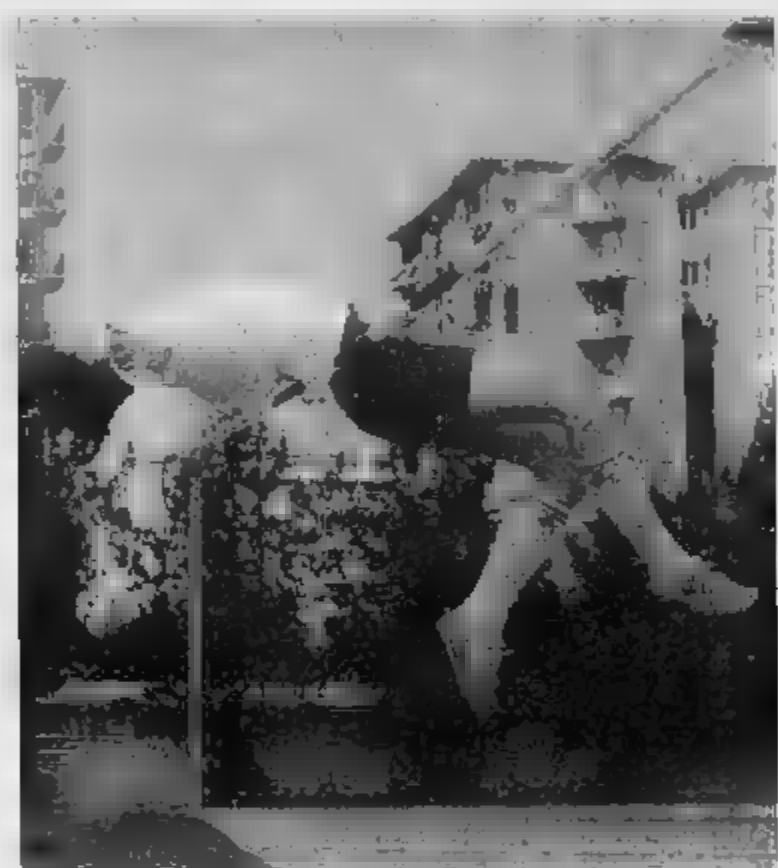
Patrese con Williams ha conquistato la vittoria ad Imola, ma probabilmente resterà l'unica stagione

nato. In Canada quando poteva entrare fra i primi sei è stato centrato da Boutsen che lo ha messo fuori gioco. Se la Ligier avrà o meno anno i motori Renault, forse ci sarà uno sbocco, altrimenti il toscano sarà costretto a cercarsi un altro volante.

Claudio Langes: dopo essere stato un buon protagonista in Formula 3000, il milanese ha fatto solo brutte figure con la Eurobrun che non è grido. Furo due vetture. Tanto è vero che qui in Messico Langes è stato lasciato a piedi.

Bruno Giacomelli: è rientrato da sole due corse con la Life. Con il motore di Rocchi non riesce a fare un solo giro, per cui a breve scadenza sulla vettura verrà montato un Judd. Solo allora potrà dare un giudizio.

Cristiano Chiavogato



Diego Spini, saltatore in alto di 17 anni: è una delle «spunte» della Sisport

## Domani e domenica nel campionato «allievi» di atletica Cus e Sisport a caccia di titoli

L'anno scorso fu vero trionfo: lo scudetto maschile al Cus e quello femminile alla Sisport. Un'affermazione precedente per l'atletica giovanile torinese e piemontese.

A dodici mesi di distanza, potrebbe ripetersi domani e domenica a Caravaggio, nel Bergamasco, dove le grandi favorite del campionato nazionale allievi per società restano ancora le rappresentanze torinesi.

Alla due formazioni in carica si è aggiunta anche la Sisport maschile che, dopo il sorprendente 12° posto dell'89, quest'anno ha concreta possibilità di puntare al vertice.

Le classifiche della fase di qualificazione regionale disputata in maggio piazzano la Sisport in «prime position»: la Sisport ha ottenuto il miglior punteggio nazionale nel settore femminile e p...

Alle due squadre campioni in carica si è aggiunta quella maschile della Fiat, che a Caravaggio punta al podio. Sono in lizza dodici squadre, con un atleta per ciascuna specialità

re allo quotidiano compagini torinesi di raccogliere quei successi che in qualità dei loro giovani autorizzano a prevedere.

La formula della due-giorni finale (dodici squadre in lizza con un atleta per gara) vieta ogni pronostico, ma soltanto una clamorosa serie di errori potrebbe impedi-

per il verso giusto non sarebbe drammi: aver portato per il secondo anno consecutivo allievi ed allieve alla finale nazionale è già un risultato eccezionale che ripaga ampiamente degli sforzi compiuti nell'ultimo quadriennio per ristrutturare un vivaio troppo tempo trascurato.

Per rinvincere il titolo femminile, la Sisport punterà soprattutto sulle velociste Corinna Catalano e Marina Manassero (già titolari l'anno scorso a Sonaglio) e sulle tre entrate Tiziana De Crescenzo (mazafonda) e Angela Simonone (Jacci).

Grave sarà l'assenza della marciatrice Censi. In dubbio è anche l'impegno della De Laurenti (dolori alla schiena) che già nella scorsa edizione conquistò punti preziosissimi nei 400 ostacoli e contribuì al decisivo successo della staffetta 4x400.

Tra le punte della Sisport tra i ragazzi: il diciassettenne Diego Spini è saltatore in alto da 2,04 in piena escalation. Vittoria Cancellotti è lancia di grande affidabilità; Marco Carutti è ostacolista dalle sicure promesse.

Tra i più insidiosi rivali della Sisport, a Caravaggio ci sarà un Cus deciso a difendere lo scudetto conquistato l'anno scorso. «Siamo forti nel», afferma il d. Riccardo D'Elia, «occupiamo qualche buco nella velocità e nei salti in lungo e triplo. Non vogliamo abbicare, ma un terzo posto potrebbe anche andarci bene, considerato che gran parte della squadra sarà ancora in età allievi l'anno prossimo, quando potremo ritentare con maggiori possibilità la caccia al tricolore».

Roberto Condo

# SCALATA DI DOMENICA 24/6

CORSA **GRUPPO 1** **GRUPPO 2** **GRUPPO 3**  
L. 15.387.500 - m 1600

1	1 CAICOS FA 1800	2 IVE MONTANO 1600	4 FALLACE 1620
	5 IACCO DI 1820	9 IMBRIANI "	7 ISAGIARA "
	8 MINA OM 1820	3 ELENO BEL 1820	8 IDAMUT 1620
		10 ISTRIA AC 1820	

2	ROMA / trotto - Pr. Lucrezio (cat. F) - L. 11.692.500 - m 2040	4 JUNKERMANN 2040	1 F. DEL RONCO 2040	8 CUSSET "
	6 DISMAL "	3 GENTHIN "	9 IMPROBO JET "	9 IDROBEE "
	7 FAGANI "			11 FURIOSO AC "
	8 INSTER "			

3	FIRENZE / trotto - Pr. Rax Organizzazione Meeting - L. 10.497.500 - m 1660	1 IBARS 1660	2 FIRE DI SAMO 1660	1 GASQUET 1660
	5 INCONTRI GI "	7 DOBBIACO "	8 FUDICCHIO "	4 CAL MS "
	9 INTRUSH WH "	10 EURIMACO PRAD "	12 FIELD EFFE "	
	10 GUN POINT "			

4	TORINO / trotto - Pr. Ales (cat. E) - L. 10.387.500 - m 1600	1 IMPAGAR GAR 1600	7 INOX BLUE 1600	2 INFELICE 1600
	3 IMPAGAR RP "	9 IPPOLITO NIEVO "	8 IRIDEA "	5 IRIDEA MIS "
	4 GIBRELING "	10 IVUGLIA "		

5	1 ORIGINAL TRIP 60%	2 ROCKET LOVE 50%	3 PLAVENN 59
	2 MEDETINA 58	5 LEUCOSENDRO 57	4 SAMOIEDO 57
	10 BRIGIDE 53	8 BLOOD COLD 53%	7 MARK YWANI 55%
	12 ENGLISH GIN 47%	9 MASTER REPLY 53%	11 MONTINOLI 50
		13 ESCALIBUR 47%	

6	LIVORNO / galoppo - Pr. Renato Natali (ascendente) - L. 11.000 - m 1500	1 VICTORINE REHM 57%	2 ESCAPE ME NOW 57%	3 LADY TOP 49%
	9 BRIGANTIA 48%	3 53%	4 LA GRADIERE 52%	
	10 OR 50			

### PRONOSTICO

**PRIMA**  
1° ARRIVATO x 3  
2° ARRIVATO x 3

Ilha Om, nonostante l'handicap di 20 metri, è in grado di lottare per il successo. Per il secondo posto, Minia AC e Idamut.

**QUARTA CORSA**  
1° ARRIVATO x 1  
2° ARRIVATO x 2

Pisong Gar, per forma e posizione di partenza, sembra il cavallo da battere. Poi, si segnalano Ippolito Nievo, Ivuglia e Briseide.

**SECONDA CORSA**  
1° ARRIVATO x 1  
2° ARRIVATO x 1

Fagani, regolare a posizioni nel periodo, merita la prima citazione. Le altre scuderie non mancano: Fume del Ronco e Inster.

**QUINTA CORSA**  
1° ARRIVATO x 1  
2° ARRIVATO x 1

Rocket Love, nonostante il peso, ha buone possibilità di lottare. Se no, attenzione a Samoeido, Montinoli e Briseide.

**TERZA CORSA**  
1° ARRIVATO x 2  
2° ARRIVATO x 2

Eurimaco Prad, in evidenza, torinese, sarà un avversario temibile per tutti. Il posto d'onore andrà a Ibars, Gili e Fio di Sarno.

**SESTA CORSA**  
1° ARRIVATO x 1  
2° ARRIVATO x 1

Amo Suarez, in evidenza sulla pista italiana, può puntare al successo. Per il secondo posto, Casarico, Neco di Reato e Gradiere.

### Beach-volley con molti assi da domani al Fioccardo

Mantova, Salomone, Ferrus e l'azzurro Ricky Gallia per l'Apitour di A1; Martino, Oria, Arnaud, Ruffinatti, Rossi, Lorenzoni e Borsato della Brondi Asti di A2; Zucco del Vales Mondovì di B1; Angerio del Cus Torino di B2 e tanti altri: potrebbe essere un'ipotesi la formazione «All Stars» con i migliori pallavolisti piemontesi, sicuramente in grado di ben figurare in un campionato di vertice, ed invece la qualificatissima lista dei partecipanti al primo torneo di beach-volley organizzato a Torino domani e domenica dal Master Club Fioccardo sul nuovissimo campo di sabbia preparato all'interno del circolo sportivo di Moncalieri 464.

Per lanciare la pallavolo spingiamo anche in città, si poteva certo scegliere personaggi più prestigiosi. Nonostante i forfait dell'ultima ora dei «militari» Da Rolt, Valsania e Bedina (bloccati a Courmayeur dal collegiale della nazionale grigioriana), l'esordio torinese dello spettacolo due-contro-due a tutto campo promette due giorni di sfide spettacolari che potrebbero preludere ad un torneo ancora più importante da organizzare a luglio o settembre.

Testa di serie è uno sarà coppia sennamense delle Brondi formata dal bomber Oria e dall'agile Rossi che saranno contrastati soprattutto da Ferrus-Bovino, Martino-Capello, Gallia-Angesia, Mantova-Zucco e Ruffinatti-Borsato.

Ricchi premi in palio, prestigiosi gli sponsor coinvolti (Brondi Telefonica, Volley Sport, Autofontana e Polcevo Ari Club) e la testimonianza del grande interesse per una disciplina giovane ed emergente.

R. COZ.

## Arriva il grande tennis

Scatta a Moncalieri il «Le Pleiadi Challenger», il più grande torneo in Piemonte. C'è anche Cancellotti



Cancellotti, ultimamente un po' in ombra, è in cerca di rivincite

Il circolo «Le Pleiadi» di Moncalieri raddoppia. Dopo il torneo femminile da 25 mila dollari di questa primavera, vinto dall'austrica Dopfer, ha preparato un altro regalo agli appassionati di tennis: un torneo maschile con un montepremi da cinquantamila dollari, manifestazione non certamente paragonabile ai tornei del Grande Slam e neppure a quelli del Grand Prix, ma co-

munque di indubbio richiamo e decisamente rara per quanto riguarda la piazza torinese.

Il «Le Pleiadi Challenger» scatta domani con le qualificazioni, che lunedì sera designeranno quattro giocatori da inserire nel tabellone principale. Gli altri ventotto sono in questo modo: ventidue ammessi direttamente al base alla loro classifica mondiale, quattro wild cards e

due scelti dal circolo organizzatore.

Il primo dell'entry list è il danese Michael Tauson, due anni fa avversario degli azzurri nel primo turno della Coppa Davis: la sua posizione attuale nel ranking mondiale è la 133.

Tutti i giocatori ammessi direttamente al tabellone principale (più l'elenco) suscettibile di variazioni: è seguito eventuali rinunce: entro le prime duecento posizioni del mondo: ci sono anche l'argentino Eduardo Bengoechea, lo statunitense Jimmy Brown e gli italiani Cierro, Furlan, Pescosolido, Cancellotti e Carati.

Tra i giocatori costretti a farsi strada nelle qualificazioni i nomi forse più noti: quelli degli argentini Horacio De La Pena e Pablo Arraya.

Il «Le Pleiadi Challenger» è quindi il più importante appuntamento tennisistico del '90 in Piemonte, colma in parte il vuoto lasciato dagli Internazionali della Valle d'Aosta, che Saint-Vincent ha rinunciato ad organizzare.

Se ne è fatto carico, subentrando al torneo in programma in Francia a Clermont Ferrand, il circolo più «lento» di questi ultimi anni per quanto riguarda l'attività agonistica.

La squadra maschile di serie B è arrivata ad un soffio dal titolo italiano. La squadra femminile di serie B è arrivata ad un soffio dal titolo italiano.

Renato Botto



LA NUOVA GAMMA SIERRA VI STA ASPETTANDO.

# Sierra Twin Cam. Più bella e potente.



Cerchi in lega e spoiler a richiesta

## Nuova Eleganza Sierra

Ancora più elegante e prestigiosa, la gamma Sierra. Auto che fanno parlare per il loro stile molto personale.

Uno stile che, in tutte le versioni, può essere arricchito dagli esclusivi cerchi in lega e dallo spoiler aerodinamico.

Ammirate l'eleganza del nuovo frontale e dei nuovi gruppi ottici anteriori e posteriori.

All'interno, le innovazioni estetiche esaltano lo spazio strutturato secondo i più avanzati principi ergonomici.

Scoprite il nuovo volante regolabile in altezza e in profondità, la plancia in tinta con il cruscotto, l'apertura bagagliaio a sportello carburante dall'interno, i nuovi tessuti pregiati, le cinture di sicurezza posteriori. Sierra: straordinaria capacità di soddisfare tutti i vostri desideri di automobilista molto esigente.

## Nuovo Motore Twin Cam Nuovo Cambio MT75



125 CV, 195 km/h, da 0 a 100 in 9,7".

Ecco le prestazioni del suo nuovo motore 2.0 iniezione doppio albero a camme testa. Questo brillante propulsore è dotato di valvole a diametro maggiorato per ottimizzare la qualità delle emissioni e contenere i consumi. Il Sistema di Controllo EEC IV, capace



di 1.200.000 informazioni al secondo, il modulo d'accensione elettronica, il nuovo cambio MT75, ad innesto rapido e preciso, la disponibilità dell'ABS completano questa sofisticata tecnologia nata per offrirvi un autentico piacere di guida.

## Nuovo Confort Aria Condizionata di serie

Accomodatevi, vi sta aspettando un confort di gran classe che prevede, oltre all'aria condizionata: chiusura centralizzata, tetto apribile, specchi retrovisori termici e regolabili elettricamente, alzacristalli anteriori elettrici, sedili anteriori regolabili in altezza.

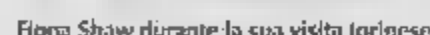
E oggi Sierra Twin Cam è anche 4x4.  
L'unica 4x4 al mondo al prezzo della 4x2.

	Cilindrata	CV	Prezzo chiavi in mano
Berlina GL	1.6 CVH	90	19.194.000
S.W. GL	1.6 CVH	90	20.194.000
Berlina GL	1.8 Turbo Diesel	75	20.194.000
S.W. GL	1.8 Turbo Diesel	75	21.194.000
Twin Cam Berlina Ghia	2.0	125	23.625.000
4x4 Twin Cam Berlina	2.0i	125	24.625.000
Twin Cam S.W.	2.0i	125	25.085.000
4x4 Twin Cam S.W.	2.0i	125	26.085.000
Custom	2.8i 16V Turbo	220	38.194.000

Ford Sierra. Vederla è volerla.







Mara Venier con Tencoli, Red Ronnie, Boldi e Masera ■ Canale 5

**Chalet** ■■■ via Virgilio 25  
 ■■■ **Valentino** ■■■ (tel. 850.97.58)  
 ■■■ ■■■ ■■■ ■■■  
 presenta **Mario Marchetti**  
**ORD. S. PEPE**



## RAIUNO

### POMERIGGIO

- 13,30 **Telegiornale**  
13,55 **Tg1** Tre minuti di... attualità  
14 — **Tg1** **Il biglietto**, varietà  
14,15 **Valerio Merola**, Mino Reitano, Memo Remigi  
14,30 **FILM** **Tren**, di Steven Usberger, con Jeff Bridges, Cindy Morgan. Usa fantascienza 1982 — Un giovane campione di videogames per errore si trova proiettato nella dimensione dei suoi stessi giochi. Qui deve combattere il perfido Dillinger  
16,15 **Minuto zero**, di Paolo Valentini  
16,45 **Estate**, per i ragazzi  
17,45 **Tao Tao**, cartoni animati  
18,10 **Oggi** **Parlamento**  
18,15 **Cuori** **ata**, telefilm  
18,40 **Santa Barbara**, serial tv  
19,45 **Tg1** **Mondiale**, di Paolo Valentini  
19,55 **Che tempo fa**  
20 — **Telegiornale**

### SERA

- 20,40 **Alfred Hitchcock presenta**  
21 — **Il gioco dell'arso**. Dal Circo Massimo presentano Vittorio Gassman, Nikolaj Gubenko, ministro della Cultura dell'Unione Sovietica. **ballo** **sette** **eroi della storia** **è** **ballo**  
23 — **Telegiornale**  
23,10 **Occhi dei gatti**, **L'incubo**  
24 — **Tg1** **Notte**  
— **Tg1** **Mondiale**, approfondimento  
0,45 **Il** **Gianni Minà**. Protagonisti e campioni raccontano se stessi e il calcio  
1 — **Oggi al**

### IMA

- 7 — **FILM** **I lupi attaccano in branco**, di Franco Cirino. **Rock Hudson**, **Sylvia Koschna**, **Sergio Fantoni**. Italia guerra 1970  
8,45 **Bernstein/Beethoven**. Dir. Leonard Bernstein. **Orch. Filarmonica di Vienna**. **Egmont**, **ouverture**. **Sinfonia n. 1 in do magg.**  
9,45 **Ape** **cartoni animati**  
10,10 **Doppia indagine**. Sceneggiato  
11 — **Apartheid**. Storia **un regime razzista**. **Le origini**  
12 — **Tg1** **Flash**  
12,05 **Nils Holgherson**, cartoni

## GRP

- 14,10 **L'albero delle mele**, telefilm  
14,50 **FILM** **Camplona**, di Carlo Borghesio, **Fiorella Betti**, **Enzo Fiermonte**. Italia commedia  
16,30 **cuore**, telefilm  
17,30 **La pista delle**, telefilm  
18,30 **Help**, telefilm  
19 — **Grp monitor**, telegiornale  
19,35 **Rinaldo Rinaldini**, telefilm  
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica  
20,30 **FILM** **I due volti della paura**, di Tullio De Micheli, **George Hilton**, **Fernando Rey**. Italia giallo 1972 — La moglie di un professore perde la testa per il suo assistente. Quando lui viene ucciso si sospetta: lei, **l'assistente** **e il professore**  
— **Orson Welles**, telefilm  
22,30 **Autoclub**, **mondo dell'auto**  
23 — **Angoscia**, telefilm  
23,30 **Grp Monitor**  
24 — **Gun Point**, di **L. Werker**, con **Fred MacMurray**, **Dorothy Malone**. Usa western 1955  
1,30 **The Bold ones**, telefilm  
2,30 **Film non stop**

## RAIUNO

- 14,04 **ieri e oggi**  
15,05 **Transatlantico**, attualità parlamentari  
— **Il paglione**, attualità culturali **è** **di Giuseppe Neri**  
17,30 **jazz '90**. Complesso Pietro Tonolo-Rita Marcotullio  
17,55 **avverde camionisti**  
18,05 **Obiettivo Europa**  
18,30 **Musica sem.** **Un programma di F.** **Soprano**  
19 — **Gr1 sport** **mondiale**  
19,15 **Mondo-Matari**, a cura di **Arnaldo Venti** e **Dario Brugnoli**  
19,25 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa  
19,35

## RAIUNO

### POMERIGGIO

- 13,30 **Tg2 - Ore tredici**  
13,30 **Tutto Mondiali**  
14 — **Beautiful**, sceneggiato  
14,45 **Saranno famosi**, telefilm  
15,30 **Belvedere**, telefilm  
16 — **FILM** **P** **posta**, **Steno**, con **Franca Valeri**, **Alberto Sordi**. commedia 1955 — **Lady Eva cura** **piccola posta del settimana** **femminile** **Adamo** **ed Eva** **trovandosi a** **affrontare di volta in volta situazioni grottesche** **po' tragicomiche**, **imbattendosi in un'aspirante attrice**, **nella moglie di un vigile**, **in un'ottantenne convinta di poter ringiovanire** **grazie alle cure del truffatore** **Alberto Sordi**  
17,35 **Dal**  
17,40 **Videocomic**  
18,55 **Dribbling**  
19,45 **Tg2 Telegiornale**  
20,15 **Tg2 - Lo Sport**

### SERA

- 20,20 **calcio è, pillole** **humour per** **sdrumizzare i mondiali**  
20,30 **FILM** **da fuoco**, di **Michael Winner**, con **James Coburn**, **Sophia Loren**, **Elly Wallech**, **Anthony Franciosa**. **avventuroso** 1979  
22,15 **Tg2 Stasera**  
22,25 **Viva Hollywood**. Dal **Casino di Campione**: **Una festa per il cinema americano**  
23,25 **L.A. Law: avvocati a Los Angeles**, telefilm  
0,15 **Tg2 Notte**  
— **Meteo 2**  
0,30 **Appuntamento al cinema**  
0,40 **FILM** **Pal** **carota**, **Julien Duvivier**, con **Catherine Fonteney**, **Harry Baur**, **Robert Lynen**. Francia drammatico 1932 — **L'infelice** **infanzia della sventurata** **Pal di Carota** **che è ingarbiata in famiglia da una madre che la odia**, **un fratello e una sorella che la sovrachiano** **il padre che non alla bambina**

### IMA

- 7 — **Lassie**, telefilm  
7,25 **Mutley**  
7,55 **Mattina 2**, un programma **Michael Guard**, **Mimmo Uguoro**, **Bruno Modugno**. Conducono **Alberto Castagna** **Sofia Spada**  
— **Il** **Settegiornale**  
10,35 **Gloria d'Europa**  
11 — **I quattro dell'ispettore Daigle**, sceneggiato  
11,55 **Capitol**, serial tv

## RAIUNO

- 13 — **Ted**, telefilm, **Judd Hirsch**, **Danny DeVito**, **Marilu Henner**  
13,45 **Videonotizie**  
14 — **Il Borsino**, rubrica  
14,05 **gila**, **telenovela** con **Ami Linker**  
15 — **La auto** **settimana**, **promozionale**  
17 — **L'uomo ragno**, **cartoni animati**  
— **Videonotizie**  
18,05 **La terra dei giganti**, telefilm  
19 — **Trenta minuti**  
20,10 **FILM** **L'** **giganti**, di **Henry Mankiewicz**, con **Andrea Bocic**. Spagna guerra 1989  
22,30 **Videonotizie**  
23 — **La auto della settimana**, **promozionale**  
23,30 **Videonotizie**  
24 — **segreto**  
— **Brivido e avventura**, telefilm  
1,30 **della settimana non stop**, **le migliori occasioni del mercato dell'usato**

### IMA

- 13 — **Ted**, telefilm, **Judd Hirsch**, **Danny DeVito**, **Marilu Henner**  
13,45 **Videonotizie**  
14 — **Il Borsino**, rubrica  
14,05 **gila**, **telenovela** con **Ami Linker**  
15 — **La auto** **settimana**, **promozionale**  
17 — **L'uomo ragno**, **cartoni animati**  
— **Videonotizie**  
18,05 **La terra dei giganti**, telefilm  
19 — **Trenta minuti**  
20,10 **FILM** **L'** **giganti**, di **Henry Mankiewicz**, con **Andrea Bocic**. Spagna guerra 1989  
22,30 **Videonotizie**  
23 — **La auto della settimana**, **promozionale**  
23,30 **Videonotizie**  
24 — **segreto**  
— **Brivido e avventura**, telefilm  
1,30 **della settimana non stop**, **le migliori occasioni del mercato dell'usato**

## RAIUNO

### POMERIGGIO

- 14 — **Rei Regione**, telegiornali regionali  
14,10 **Dadaumpa**  
14,30 **Videosport**  
— **Ciclismo**: **bici & bike**  
— **Tennis**: **da Genova** **torneo Alp**  
— **Pallacanestro**: **Torneo internazionale under 22**  
17,30 **FILM** **Perdonate il mio passato**, di **Leslie Fenton**, con **Fred MacMurray**. Usa giallo 1945 — **Due fratelli gemelli**: **uno soldato in guerra**, **l'altro**, **fannullone intralasciato con pessime compagnie**, **ha affidato il** **patrimonio ad uno zio disonesto**, **il ritorno del soldato metterà le cose a posto**  
19 — **Tg3**  
19,30 **Regione**  
19,45 **StobCartoon**  
20 — **Di tutto, di più**, di **Enrico Ghezzi**, **Marco Giusti**

### SERA

- 20,30 **Speciale «Chi l'ha visto?»** **scomparsi**. Conducono **Donatella Raffai** e **Luigi Di Majo**  
22,55 **Tg3 sera**  
23 — **Processo al** **il**, di **Biscardi**. **Dapili tra gli altri gli «esperti d'eccezione»** **Gianni** **ra**, **Zico**, **Lionello Manfredonia**  
23,45 **Tg3**  
0,15 **Un** **nostro secolo**: **Glenn Gould**, **il genio del pianoforte**. **Musica** **di Bach**, **Schoenberg**. **Partecipa** **Yehudi Menuhin**  
0,50 **20 anni prima**

### IMA

- 12,40 **Vedrai**, **giorni** **tv**  
12,55 **Musica musica: i Concerti di** **Dalla Cattedrale** **Parma**, **W. A. Mozart**: **concerto n. 2 in re magg.** **K. 374**. **Dir.** **a flauto solista** **Giorgio Zagoni**, **Complesso giovanile dell'Orser** **«Auro Tossantini»**  
12,40 **Vedrai**, **giorni** **tv**  
12,55 **Musica musica: i Concerti di** **Dalla Cattedrale** **Parma**, **W. A. Mozart**: **concerto n. 2 in re magg.** **K. 374**. **Dir.** **a flauto solista** **Giorgio Zagoni**, **Complesso giovanile dell'Orser** **«Auro Tossantini»**

### IMA

- 14 — **Il segreto di Jolanda**, **telenovela** con **Veronica Castro**  
16 — **Payton Place**, **telenovela**  
16 — **Storie di vita**, telefilm  
17 — **Brothers**, telefilm  
17,40 **Super 7**, **variété** con **cartoni animati**  
19,40 **Il segreto di Jolanda**, **telenovela** con **Veronica Castro**  
20,30 **FILM** **Amore vuol dir gelosia**, **M. Severino**, con **Enrico Montesano**, **Bouchet**, **Milena Vukotic**. commedia 1975 — **Un dentista vive oppresso dalle donne di casa**: **la moglie** **l'accagna e bigotta**, **la madre**, **la figlia e la domestica**. **Invaghito della bella Corinna si mette a corteggiarla**. **La moglie scopre tutto prima che «tutto» evange**. **il dentista subisce scene** **finire**, **ella fine il «tutto» fra lui e Corinna avviene**  
22,30 **FILM** **alla tua pelle Spirito Santo**, di **Roberto Mauri**, con **Vassili Kers**, **Ray O'Connor**. Italia western  
0,20 **Switch**, telefilm, con **Wagner**  
1,20 **Brothers**, telefilm

## RAIUNO

- 12,45 **Italia '90**  
12,50 **Impara l'italiano** di **Ermano**. **Infosol**. **Consigli di disinteressi e premi**  
14,15 **Programmi regionali**  
15 — **Il ritorno** **Casanova**, di **Arthur Schnitzler**. **Lettura integrale** **a più voci** **diretta da** **Giorgio Presaburger**  
15,30 **Gr2 Economia** **Media delle valute** **Bollettino** **mem**  
16,45 **Pomeridiana**, **avvenimenti della cultura e della società** **di Franca Giustini**  
16,30 **Italia '90**. **Commenti e interviste** **a cura di** **Merlo Globbe**  
19,50 **Speciale Gr2 cultura** **di Vanni**

## RAIUNO

### POMERIGGIO

- 13,40 **Buon pomeriggio**, con **Patrizia Rossati**  
13,45 **Sentieri**, **telenovela** con **Grant Alexander**  
14,40 **Azucena**, **telenovela** con **Gracia Colmenares**  
15,20 **Falton Crest**, telefilm  
16,30 **Veronica**, **il volto dell'amore**, **telenovela** **Veronica Castro**  
17 — **Celeste**, **telenovela**  
18,10 **La valle dei pini**, **sceneggiato** con **Warrick**  
18,40 **E le stelle...**  
18,45 **General Hospital**, telefilm con **John Rely**  
19,30 **Febbre d'amore**, **telenovela** con **Rod Mullinar**

### SERA

- 20,30 **C'eravamo tanto amici**, **talk-show** con **Luca Barbareschi**  
— **FILM** **I figli di** **di Raffaele Matarazzo**, con **Amedeo Nazzari**, **Yvonne Sanson**. Italia drammatico 19 — **Melodramma** **popolare di grande successo**: **Guido**, **proprietario di una casa** **marmo**, **ricambiato Luisa**, **figlia di un dipendente**. **La perdita** **nanna di lui fa credere a lei che Guido sia scappato con un'altra**, **prende** **sé la figlia di lei e fa credere a lui che lei è morta**. **Guido** **un'altra, lei si** **ra**  
23 — **Clak**, **rubrica settimanale di cinema**  
23,45 **Première**  
23,50 **E le stelle...** con **Daniela Rosati**  
23,55 **FILM** **Daniela e** **di Ennio** **Concini**, **Peter Firth**. Italia drammatico 1973  
1,40 **Dragnal**, telefilm

### IMA

- 8,30 **Ironside**, telefilm **Raymond Burr**  
9,30 **Una vita da vivere**, **telenovela**  
11 — **Aspettando il domani**, **telenovela**  
11,30 **Così gira il mondo**, **sceneggiato**  
12,15 **Strega per** **telefilm** **Larry Hegman**, **Barbara Eden**  
12,40 **Clao clao**, **variété**  
— **Jury** **Peperina**, **cartoni animati**  
— **Lucy May**, **cartoni animati**

## RAIUNO

- 13,15 **Tg4 economia**  
13,25 **Stampaflash**, **la ultima notizia**  
13,30 **La gente parla**, **rubrica**  
13,45 **Tg4**  
13,55 **Tg4 sport**  
15,15 **Arthur** **Britanni**, telefilm  
15,45 **The collaborators**, telefilm  
17 — **Tg4 sport**  
17,30 **L'Idolo**, **telenovela** con **Puma**  
19 — **Tg4 cronaca**  
— **Tg4 sport**  
19,30 **Superclassifica show**, **musical**, **a** **di Maurizio Seymeridi**  
20,20 **Tg4**  
20,30 **The collaborators**, telefilm  
21,30 **Gloria Vanderbilt**, **sceneggiato** con **Davis**  
23,15 **Tg4 sport**  
23,25 **Supersaxxy**  
23,30 **Il** **tv**  
24 — **Supersaxxy show**  
— **FILM** **Titolo** **dall'emittente**

### IMA

- 13,15 **Tg4 economia**  
13,25 **Stampaflash**, **la ultima notizia**  
13,30 **La gente parla**, **rubrica**  
13,45 **Tg4**  
13,55 **Tg4 sport**  
15,15 **Arthur** **Britanni**, telefilm  
15,45 **The collaborators**, telefilm  
17 — **Tg4 sport**  
17,30 **L'Idolo**, **telenovela** con **Puma**  
19 — **Tg4 cronaca**  
— **Tg4 sport**  
19,30 **Superclassifica show**, **musical**, **a** **di Maurizio Seymeridi**  
20,20 **Tg4**  
20,30 **The collaborators**, telefilm  
21,30 **Gloria Vanderbilt**, **sceneggiato** con **Davis**  
23,15 **Tg4 sport**  
23,25 **Supersaxxy**  
23,30 **Il** **tv**  
24 — **Supersaxxy show**  
— **FILM** **Titolo** **dall'emittente**

## ITALIA 1

- 14 — **Guida al**  
14,30 **Smile**, **variété** con **Gerry Scotti**  
14,35 **Jay Television**, **musicale**  
16,25 **Première**, **rubrica di attualità cinematografica**  
16,30 **Tre nipoti a un maggiordomo**, **telefilm** con **Brian Keith**, **Sebastian Cabot**  
18 — **Bum Bam**, **per i ragazzi**:  
— **Lila**, **cartoni animati**  
— **Lotti**, **cartoni animati**  
— **Clementina**, **cartoni animati**  
— **Pollyanna**, **cartoni animati**  
18 — **Arnold**, **telefilm** **Gary Cole**  
18,30 **L'incredibile Hulk**, **telefilm**, con **Bill Bixby** e **Lou Ferrigno**  
19,30 **Emilio '90**, **show**  
20 — **Alvin rock'n'roll**, **cartoni animati**  
— **In condotta**, **cartoni animati**

### SERA

- 20,30 **FILM** **I cacciatori della notte**, di **Sam Firstenberg**, **Michael Dudikoff**, **James Steve**. Usa avventura 1988 — **Un agente della Cia**, **traumatizzato dalla misteriosa** **drammatica scomparsa del genitore**, **si allontana dai servizi segreti**. **Un amico lo convince a riprendere servizio quando gli** **bisogno di lui** **organizzare il proprio sostegno in una campagna elettorale**  
22,30 **FILM** **L'ultima sfida**, di **John Frankenheimer**, con **Scott Glenn**, **Yoshio Mifune**, **Shogo Shimada**. Usa avventura 1982 — **Un avventuriero americano viene contattato dall'ultimo rampollo di** **no** **casata giapponese affinché** **riporti al padre**, **in Giappone**, **una** **spada**, **emblemata del valore** **famiglia**  
0,35 **Première**, **attualità**  
0,42 **Bulle strade della California**, **telefilm**  
1,40 **Nba. Playoff '90**

### IMA

- 7 — **Caffelatte**, **variété di cartoni animati**  
8,30 **Superman**, **telefilm**  
9 — **Ralph supermaxi**, **telefilm**  
10 — **Boomer**, **telefilm**  
10,30 **Skippy**, **telefilm**  
11 — **Rin Tin Tin**, **telefilm**  
11,30 **Flipper**, **telefilm**  
12 — **Première**, **rubrica di attualità cinematografica**  
12,05 **Chips**, **telefilm**

## ITALIA 1

- 12 — **Milledee**, **programma promozionale**  
12,45 **'90**  
13 — **FILM** **Il pilota ritorna**  
14,50 **Tg '90**  
15 — **Milledee**, **programma promozionale**  
17 — **Don Chisciotte**, **cartoni animati**  
17,30 **shogun**, **cartoni animati**  
18 — **Milledee**, **programma promozionale**  
18,30 **L'artiglio del drago**, **telefilm**  
19 — **programma promozionale**  
19,30 **Tg '90**  
20,30 **Don Chisciotte**, **telefilm**  
20,30 **FILM** **Il raggio infernale**  
22,45 **Tg '90**  
23 — **Milledee**, **programma promozionale**  
24 — **Tg '90**  
0,15 **FILM** **a letto**, di **Victor Vicas**, con **Senta Berger**, **Bernard Heesey**. Germania commedia 1983 — **Fino documentario sul tema: lo scambio della coppia**  
2 — **Film no stop**

### IMA

- 14 — **Compact club**  
14,55 **I fatti della cultura**  
14,58 **Un libro al giorno**  
15 — **Novant'anni di musica italiana**  
15,45 **Orfene**, **osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica**  
17,30 **Dea sperimentazione** **superiori** **Pingale nella** **superiori**  
17,50 **la cura di** **Maurizio**. **Musica rinascimentale e barocca**  
19 — **Terza pagina**, **quotidiano di informazione culturale**  
19,45 **Gr3 Mondiali '90**  
20 — **Scatola sonora**. **Seconda parte**  
21 — **Il clavicembalo** **temperato**

## CANALE 5

- 13,30 **genitori**, **quiz** con **Enrica Bonaccorti**  
14,15 **Il gioco** **copie**, **quiz** con **Marco Predolin**  
15 — **Agenzia matrimoniale**, **attualità** con **Marta Flavi**  
16,30 **Carco e** **rubrica** **Vittorio Schiraldi**  
18 — **medica**, **rubrica**  
18,30 **5 per voi**, **rubrica** **Dalla Chiesa**  
18,55 **Première**, **attualità cinematografica**  
17 — **Doppio stalom**, **quiz** **Corrado Tedeschi**  
17,30 **Babilonia**, **quiz** **Umberto Smalla**  
18 — **O.K. il prezzo è giusto**, **quiz** **Iva Zanicchi**  
19 — **Il gioco del nove**, con **Raimondo Vianello**  
19,45 **Tra moglie e marito**, **quiz** con **Columbo**

### SERA

- 20,30 **Una** **2**, **variété** **musicale** **tredici puntate**. Con **Massimo Boldi**, **Romya**, **Teco**, **Teccol**, **Mara Venier**. In gara **canzoni**, **uscite tra il** **il** **1979**, **cantate da 70 artisti**  
22,30 **Angel's**, **telefilm**  
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, **rubrica**  
1,15 **Première**, **trallars**  
1,27 **Lou Grant**, **telefilm** **Edward Asner**  
— **Première**

### IMA

- 7,10 **La grande valletta**, **telefilm**  
8 — **Una famiglia americana**, **telefilm**  
8,55 **Première**, **trallars**  
9 — **Love boat**, **telefilm**  
10 — **I Jefferson**, **telefilm**  
10,30 **sa**, **quiz** **Gino Rivieco** **e Lino Toffolo**  
12 — **tv**, **settimanale sulla televisione** **Alessandro Cecchi Paone**  
12,40 **Il pranzo è servito**, **quiz** **presentato da Corrado**

## RAIUNO

- 13 — **Speciale Piemonte** **d'** **Aosta**, **rotocalco di informazione regionale**  
14 — **Supermusix**. **Okay**, **i video che tu vuoi**  
14,15 **Supermusix** **Alex Peroni**  
15,15 **Supermusix**. **Okay Yesterday**  
15,30 **telefilm**  
— **Pomeriggio con simpatia**  
16,30 **insieme**, **telefilm**  
17,30 **Cartoni animati**  
18,30 **- 7 e** **gioco musicale** **condotto da** **Tony Binarrelli**  
19,15 **TGG Tele** **G**  
19,30 **telefilm**  
20 — **Occhi aperti**, **rubrica** **mondo del lavoro** **Cisl**  
20,30 **Dancin' days**, **telenovela** con **Sonia Braga**  
21,30 **Le auto della settimana**  
22 — **La fattoria dei giorni felici**, **telefilm** **Eva Gabor**, **Eddie Albert**  
— **Cronache del Piemonte** **della Valle d'Aosta**, **rotocalco di informazione regionale**  
23 — **Antiprima** **asta**, **programma promozionale**  
— **La auto della settimana**, **promozionale**



## ODEON TV

- 13 --- Fantazoo, cartoni animati  
--- Transformers, cartoni animati  
14 --- Sugar, gioco  
14,30 Ballari, cartoni animati  
15 --- Rosa selvaggia, telenovela con Lucia  
16 --- Colorina, telenovela con Lucia Mendez  
17 --- Sefora, Maria  
Carmen Regueiro e Carlos Mata  
18,15 Branko e stelle, rubrica  
astrologia  
18,30 L'uomo e la Terra, documentario  
19 --- Tg '90  
19,30 I cavalieri, Zodiaco, cartoni animati  
20 --- stelle, replica  
20,15 Benny Hill show

- 20,30 FILM TV Sotto il cielo  
fuoco. Quarta parte, miniserie  
drammatica di sei parti, di Tony  
Bical, Harry Towb, Catherine  
Brennan, Gerard O'Hare, Andrew  
Roddy, Stephen Rea  
21,30 Night Heat, telefilm  
22,30 Forza Italia, spettacolo di attualità  
ed informazioni sportiva con  
Fabio Fazio, Roberta Termani  
24 --- Top motori, rubrica degli sport  
motoristici  
0,30 Odeon sport  
1,15 Tg '90  
1,30 Cercatori d'oro, Film no stop

- 8 --- Robottino, cartoni animati  
9 --- d'oro, telefilm  
10 --- telefilm  
11,30 Cercatori d'oro, telefilm  
12 --- Tg '90  
--- Robottino, cartoni animati

## RETE PIEMONTE

- 13 --- Teledomani, notiziario internazionale  
via satellite con Sandro Paternostro  
13,50 Informa 7, notiziario  
14 --- Ken il guerriero, cartoni animati  
14,40 Apo Maga, cartoni animati  
15,10 Gekking, cartoni animati  
15,50 Starzinger, cartoni animati  
16,20 Il mio amico Guz, cartoni animati  
17 --- Jayca, cartoni animati  
17,30 Yattaman, cartoni animati  
19 --- Informa 7, notiziario  
19,30 Mash, telefilm  
20,20 FILM Il gioco perverso, Guy  
Green, Anthony Quinn, Michael  
Caine, Candice Bergen.  
Gran Bretagna drammatico  
22,30 Ruote in pista, rubrica di motori  
23,15 Teledomani, notiziario internazionale  
via satellite con Sandro Paternostro  
23,45 Informa 7, notiziario  
0,30 Vittorie perdute, Ted  
Post, Surt Lancaster, Marc  
Singer. Usa guerra 1978

## RETE SUBALPINA

- 16,30 Mia cugina Rachel, telefilm  
18,30 Ironman, cartoni animati  
19 --- Vita Chiesa, a cura di  
R. Maccioni. Telefonia  
G. I. O. C.  
19,25 Domani celebriamo  
19,30 Il regionale, notiziario  
20,30 driver, telefilm  
21,30 diretto. La festa di S. Giovanni  
a Torino  
23 --- Il regionale, notiziario  
23,30 mondo, documentario

## RETE MIA

- 14,30 Zluq  
15 --- Pomariggio sportivo  
17 --- Donne & Company, rotocalco  
17,30 Gulp, per i ragazzi  
18,30 Diario, agenda quotidiana  
19 --- A tavola con... le ricette  
19,30 sport  
20 --- Sesta vietata, moda  
e costume  
20,30 Danza classica  
21,30 La forma  
22,30 Primomercato  
23 --- Con simpatia... in  
1,40 per

## MEDIASAT

- 13 --- Diario '90, notizie, interviste,  
commenti e retroscena del  
Mondiale  
13,45 telegiornale  
14 --- Natura amica, documentario  
14,30 Il giudice, telefilm  
15 --- FILM Il signor generale, di  
Henry C. Potter, con Kirk  
Douglas, Susan Hayward. Usa  
media 1957 --- Una giornalista per  
motivi politici vuole danneggiare  
un giovane generale chiamato ad  
un importante incarico. Ma farà  
proprio bene a comportarsi così?  
17 --- Due pazzi scatenati, telefilm  
18 --- Masquerade, telefilm  
19 --- Mondialismo, del mondiale  
20 --- Tmc News

- 20,30 Speciale. Con Luigi  
Colombo, José Altamir, Giacomo  
Bulgarelli, Paolo Roberto Falcao,  
Pete  
23 --- telegiornale  
23,15 Giallogel, il Mondiale diventa  
festa: collegamenti con i  
più famosi notturni  
italiani. Conducono Alba Parlati e  
Marina Sbardella

- 7,30 Cbs News, il principale telegiornale  
della tv americana in edizione  
originale  
8,30 Buongiorno Mondiale, prime  
informazioni della giornata  
sedi di '90  
--- Snack, varietà di cartoni animati  
10,45 Irresponsabili  
11,30 Automobilismo. Campionato  
Italiano prototipi Formula Alfa  
Boxer  
12 --- Automobilismo. Campionato  
Italiano di Formula 3

## TELETIME

- 12,30 Innamorarsi, telenovela  
13,30 Guerra le galassie  
14,30 Mondo  
16,30 Superdog Black  
17,10 Mondo  
18 --- Mondo  
20,30 Tg, a cura Mario  
Damasio  
22,30 Super Dog Black, telefilm  
23 --- Mondo, attualità e cure  
Silvia Vada

## RETE 1

- 15 --- Ai grandi magazzini, telenovela  
16,30 Victoria, telenovela  
17,30 Il cammino segreto, telenovela  
Christian Bach  
18,30 Taxi, tv magazine  
19 --- Tg  
20,25 Victoria, telenovela  
Veronica Castro  
21,15 Il segreto, con  
Christian Bach, Humberto Zurita  
22 --- Il segreto, telenovela  
con Christian Bach

## SESTA

- 15 --- dell'imperatore, telefilm  
16 --- FILM La pazzia guerra  
18 --- Il bianco e il nero, telefilm  
19 --- L'Invincibile Shogun, film  
19,45 Tg  
20 --- FILM L'uomo, vergine, i fu  
22 --- and carry  
23 --- Tg '90  
23,30 Il bianco e il nero, telefilm  
0,30 Tg '90  
2,30 Film no stop

## RETE 2

- 17,30 della libertà, telenovela  
Lucella Santos e Rudi  
18,10 Luca la pezza, Gorki,  
cartoni  
--- Storie di sempre. La principessa  
povera, cartoni  
18,30 Questo cinema. Il capro  
aspiatorio, Keaton  
18,50 '90, dopopartita quiz  
19 --- Sport  
19,45 Telegiornale

- 20,20 Un animale ogni costo, documentario.  
L'esotica in  
21,15 Commedia dialettale  
22,35 Tg  
23 --- cinema  
23,10 --- Giovane cinema  
italiano. La seconda notte, di Nino  
Bizzani, con Garrel,  
gherita Buy, Kara Donati, Luigi  
Mezzanotte, Katia Rupe Italia  
psicologico  
0,40

## ELECUTTI

- 13 --- La gr mostra, documentario  
14 --- Passioni, sceneggiato con  
Dominique Boschero, Alma Bonas  
so, Elisabetta Viviani  
15 --- Cristal, telenovela Jeannette  
Rodriguez, Raul Amundaray,  
Carlos  
17,30 Trentatré, rubrica di medicina  
18 --- Passioni, sceneggiato con  
Dominique Boschero, Alma Bonas  
so, Viviani  
18,30 telenovela con Jeannette  
Rodriguez, Raul Amundaray,  
Carlos Mata  
19,30 Tg4, informazioni locali  
20 --- Sport mare, rubrica  
20,30 Nam di, sceneggiato di  
Pasquale Squitieri, con Yorgo  
Voyagis, Nigel Court, Nancy Brill,  
Raymond Pellegrin  
22 --- Tg4, rubrica di  
22,40 Tg4  
22,50 Motori non stop, rubrica  
23,30 Play boy sera, spettacolo  
24 --- Film per adulti

## MUSIC

- 14,30 On the air summer  
15,30 Jeff Haley special  
17 --- Ditelo con il video  
17,16 the air summer  
19,30 Billy Idol Special. La rivelazione  
canadese di due anni fa in  
excursus della sua produzione  
20 --- Super Hit  
21,30 the air summer  
23 --- Joe Cocker special. L'immarcescibile  
racconta  
23,30 Night  
0,30

## TELESTAR

- 15,30 cartoni animati  
16,30 I naufraghi, sceneggiato  
17 --- Viviani, telenovela  
18 --- Muri del telenovela  
19 --- Dadi, giochi  
19,30 Ryan, sceneggiato  
20,30 P. Weir, con Gibson. Austria  
drammatico 1981  
22,30 Teledomani, attualità  
23 --- Frutto proibito, varietà  
--- Tattili  
--- Perduto amore, sceneggiato  
1,30 Programmi no stop

## CAPORISTRIA

- 13,45 Campo base, rubrica di avventure  
a cura di Ambrogio Fogar. Replica  
14,15 Speedy. Un programma a tutto  
Replica  
14,45 Boxe di notte. Franco Ligas  
presenta match inediti nella storia  
del pugilato  
15,30 Tennis. Atp Tour. Replica  
16,30 I campioni  
18,15 Wrestling spotlight  
18,45 Telegiornale  
19 --- Campo base, rubrica  
di Ambrogio Fogar  
19,30 Sport  
20 --- Juke Box, la storia dello sport a  
richiesta

- 20,30 Pallavolo: da Riga Urss-Giappone  
Prima partita. Presenta Loren  
zo Delfari  
22,30 Telegiornale  
22,45 Consolati  
23,30 Il tennis, di Rino  
Tommasi  
1 --- Eurogolf. Torneo femminile  
Valestra Classic. Replica

- 10 --- Campo  
11,30 Ambrogio Fogar. Replica  
12 --- Golden  
12 --- I campioni  
rivedono. Presenta Dan Peterson

## RETE 3

- 13 --- Sguardi dal mondo, telefilm  
13,30 Korp, telefilm  
15,15 FILM Johnny Tiger  
17,15 Musicale  
18,30 Braccobaldo, cartoni  
19,30 Telegiornale  
20 --- Sguardi dal mondo, doc.  
20,30 FILM  
22,30 Telegiornale  
22,45 La della settimana, pro  
mozionale  
0,30 Telegiornale

## RETE 4

- 14,15 FILM Il spaccanate, di Al  
fonso Brescia, Wood  
Italia avventura 1978  
16,10  
17 --- Superclassifica show  
18,45 Telegiornale  
19 --- Hanna Barbera, cartoni  
19,30  
20,15 Speciale spettacolo  
20,30 FILM Darcia, Jacob  
Michael. Romania drammatico  
22,20 Le della settimana  
0,10 Wanted

## RETE 5

- 13,15 FILM Le guer  
15,06 Piemonte  
15,50 al cinema  
16 --- telenovela  
17 --- Cartoni  
17,40 Scacco matto, telefilm  
19,30 Cartoni  
20,30 La pantera  
20,45 La schiava  
21,30  
23 --- Vivere gli animali  
1,30 Ante ragazzo lappone, telefilm

## TELE VAL D'AOSTA

- 11,30 --- tutto, contenitore  
quotidiano commerciale, cultura  
e stop  
18 --- Il venerdì degli alpini, rubrica  
18,30  
19,10 Tg  
19,30 Cartoni animati  
20,30 Valle d' in tour, gioco  
22,30 Notiziario regionale

## IN POLTRONA

Una rotonda  
sul mare 2

20,30  
Rod Ronnie fa il bis. E da sinistra torna la seconda edizione del fortunato programma «Una rotonda sul mare», dopo la faticaccia del tour in tenda al fianco di Gianni Morandi. Poche le novità: oltre a Massimo Boldi, Teo Teocoli e allo stesso Ronnie, è bionda Mara Venier. Per quanto riguarda le canzoni, in gara non sono sempre novattissime quest'anno appartengono al periodo compreso tra il 1960 e il 1979 e sono quelle che hanno dominato l'hit-parade quegli anni. In lizza ci sono un centinaio di cantanti (l'anno erano soltanto 72) e le punte proseguiranno (in tutto 13) fino al 14 settembre. La giuria (importantissima) composta dal pubblico:



Mara Venier e «Rotonda»

fatti gli spettatori a decidere chi sarà il vincitore della seconda edizione. In ogni puntata, inoltre, si esibiscono 12 cantanti soltanto 5 canzoni potranno accedere al girone successivo. Stasera si comincia Enzo Jannacci, New Trolls, Rosanna Fratello.

Gli eroi del  
balletto

21  
Corpo di Ballo del Teatro Bolscioi Mosca si esibisce al Circo Massimo di Roma. Inizialmente il gioco dell'eroe, che va in onda in serata sulla Rai, doveva svolgersi davanti al Colosseo: un imprevisto ha reso possibile il progetto. Pazienza.  
A condurre la serata saranno tre attori: uno italiano, uno russo e uno americano, Vittorio Gassman, quindi, Kirk Douglas e Nicolaj Gubenko. La kermesse, nonostante la presenza di tali matatori, sarà interamente dedicata alla danza, fatta eccezione un breve lasso di tempo (si parla di venti minuti) utilizzato per presentare l'avvenimento e le autorità (ci sarà il ministro della Cultura russo) presenti tra il pubblico. Lo spettacolo, quindi, si dipanerà attraverso ben sette coreografie, create da Yurij Grigorovich, e interpretate da altrettante stelle della danza moscovita. Tra i quadri in programma: «Raymonda» su musiche di Glazunov, «Loggenda d'amore», «L'età dell'oro», tratto da «Romeo e Giulietta».



Che «Eroe» Vittorio Gassman!

Buon Compleanno  
Albertone!!

22  
Sott'anni portati con allegria. Potrebbe motto Alberto Sordi, grande del cinema italiano, da poco festeggiato per il compleanno.  
Per l'occasione Roldus ha dedicato al «grande Albertone» una piccola prospettiva sui suoi film più celebri: quelli che hanno fatto divertire l'Italia di trent'anni fa come quella di oggi e che continuano ad esercitare un fascino particolare sui giovani.  
Tra i numerosissimi attori con cui Sordi ha recitato in passato, un posto di riguardo è occupato da Franca Valeri, madre della comicità italiana al femminile. Lei ha girato sei film: «Piccola Posta» risale al 1955 a quello che va in onda oggi Roldus, nel primo pomeriggio.



Festeggiamo i anni di Sordi

Loren, bocca  
di fuoco

20,30  
Mentre proseguono le riprese di «Sabato, domenica e lunedì», l'ultimo film di Lina Wertmüller, con Sophia Loren nel ruolo protagonista, Roldus manda in onda «Bocca di fuoco».  
Storia d'avventura, condotta da buona dose di la pellicola diretta nel dall'americano Michael Winner (dura 1 h e 34') ha come interpreti principali una Loren di straordinaria bellezza e fascino, Anthony Franciosa, attore italo-americano, protagonista di numerose pellicole di spionaggio, e James Coburn, anch'egli affermato «duro» hollywoodiano.  
Sequenze spettacolari, azione a colpi di scena fanno di «Bocca di fuoco» storia avvincente: un chimico, in possesso delle prove per denunciare



La bocca di Sophia è di fuoco

Luca Barbareschi  
e la Raffai

20,30  
Vanno in onda alla stessa ora (uno sulla Rai e l'altro su Retequattro) ma due programmi diversissimi.  
Per chi è in cerca di forti emozioni l'appuntamento con la trasmissione «C'eravamo tanto amati», condotta da Luca Barbareschi, regista, attore e abile presentatore televisivo, è praticamente d'obbligo.  
Litigate genuine, insulti e parolacce di ogni genere ormai d'abitudine negli studi berlusconiani dove, puntualmente, si rinfacciano (e non a caso) di milioni di telespettatori (e dei parati che li guardano casa) anni di trionfo.  
Completamente diverso è «Speciale Chi l'ha visto» (in onda sul terzo canale della Rai), condotto da Donatella Raffai



Il «meglio» di Donatella Raffai

e da Luigi Di Maio.  
Dopo un anno di lavoro estenuante alla ricerca dei «dissapareddi» italiani, oggi e venerdì prossimo (la seconda puntata andrà in onda alla stessa ora) si vedrà il meglio di «Chi l'ha visto», commentato in diretta dalla brava Raffai, vincitrice quest'anno del Telegatto.







Dal 24  
al 30 giugno

# STAMPASERA

VENERDÌ 22 GIUGNO 1998

## SUPPLEMENTO Spettacoli & TV

Ora per ora  
giorno per giorno  
tutti i  
programmi



### Caterina Caselli: è bello essere sempre «Amada» dagli italiani

A PAGINA 2

### Cent'anni fa nasceva Stanlio; Fu lui il vero «cervello» della più nota coppia comica

Il 16 giugno di cento anni fa (1898) nasceva a Ulverston, nel Lancashire, in Inghilterra, Arthur Stanley Jefferson diventato più tardi una celebrità in tutto il mondo — il nome di Stan Laurel, specie dopo aver formato la irresistibile coppia con Oliver Hardy note in Italia come Stanlio & Ollio.

Insieme, a partire dal 1926, fino al 1951, interpretarono più di cento film, resistendo anche alla bufera provocata dalla nascita del sonoro. Stanlio (insieme ad Ollio) riuscì a sopravvivere all'avvento del cinema parlato. Sbarcò negli Stati Uniti sulla stessa nave che vi condusse il grande Charlie Chaplin. Scomparso nel 1965, a 75 anni, Stan Laurel era il vero cervello della coppia Cris e Ciccio.

A PAGINA 3

MILANO — Caterina ci ha preso gusto: il grande favore che ha accolto il suo disco «Amada mia», pubblicato dopo il festival di Sanremo e anni di silenzio, l'ha convinta a continuare sulla ritrovata strada di raffinata interpretazione. Quella che esce, soprattutto, da «Amada mia», «Ah Caterina», «E se questa fosse l'ultima» prima ancora del festival.

«Bisognerebbe non pensare che a te» è dello riproposto del personaggio di un tempo.

«Sì, ho ritrovato la voglia: e mi piace, non lo nascondo», ci confida, raggomitolata in una poltrona nel suo grande ufficio di manager all'ultimo piano del palazzo della Cgil. «Ho ritrovato il gusto di fare queste cose, d'esporsi, d'essere di fronte al microfono. In questi vent'anni avevo perso tali superi pur rimanendo comunque nell'ambiente ma, diciamo così, dall'altra parte del vetro: mi mancavano queste emozioni in "presa diretta"».

### Tra i venditori televisivi: gioie e dolori per i colleghi della celebre Wanna Marchi

Abbiamo pensato di penetrare nel pittoresco microcosmo dei venditori che appaiono sulle innumerevoli reti televisive private: crediamo fosse facile facile. Invece no. Pochi hanno capito o collaborato. Per amor di patria (commerciale) iaccheremo i nomi di coloro i quali — a vari livelli — si sono negati. Sarà stato il recente ciclone Wanna Marchi, non so.

Sarebbero piaciuti, forse, al Gaetano Donizetti di «Bliss d'union» questi moderni Dulcamara (molli anche in gonnella, però), che amano farsi definire «promoters» o dalla cattedra dello schermo televisivo, in ore o di durissimo lavoro, reclamizzano tutto ciò che è possibile, e anche oltre.

A PAGINA 4

## DOMENICA

### MATTINA

10,15

RAIDUE «Spazio musica» è una buona trasmissione a cura di Lear Maestosi ■ Alberto Rocchegiani che propone sempre eccellenti esecuzioni. Stamattina, il Concerto n. 1 in ■ minore opera 11 per piano ■ orchestra ■ Chopin. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai diretta da Emil Tchakarov. Pianista Alexis Weissenberg



- 7 — **RAIUNO** SCENEGGIATO Cronache marziane, con Rock Hudson, Maria Schell. Terza puntata
- 8 — **CARTONI** Bim bum bam
- 9 — **TELEFILM** Lassie
- 10,15 **RAIDUE** ATTUALITÀ Mattina 2
- 11 — **RETE 4** ATTUALITÀ Il mondo di domani
- 12,30 **RETE 4** TELEFILM Ironside, con Raymond Burr
- 13 — **RETE 5** RELIGIONE Le frontiere dello spirito
- 14,45 **CARTONI** Ape Maia
- 15,15 **RETE 5** TELEFILM Love Boat
- 16 — **DOCUMENTI** Il mondo ■ Quark
- 17,30 **RETE 4** SPORT Il grande golf
- 18 — **RAIUNO** ATTUALITÀ Linea verde magazine
- 19,15 **RAIDUE** MUSICA F. Chopin. Dir. E. Tchakarov, pianista Alexis Weissenberg
- 20,30 **RETE 1** ATTUALITÀ Leonardo
- 21 — **RETE 4** TELEFILM Questo è Hollywood
- 22 — **RETE 5** TELEFILM L'uomo del ■
- 23 — **ITALIA 1** TELEFILM L'uomo di Singapore
- 24 — **SANTA MESSA** Della chiesa parrocchiale di Predore
- 25 — **CANALE 5** ATTUALITÀ Block notes
- 26 — **RETE 4** ATTUALITÀ Cara Tv
- 27,05 **RAIDUE** FILM ■ Ludwig II, di Helmut Kaeuener, con O. W. Fischer. Drammatico
- 28,30 **RAITRE** AUTOMOBILISMO Formula 3000
- 29 — **ITALIA 1** TELEFILM Minimal
- 30 — **RAIUNO** ATTUALITÀ Parola e vita: le notizie
- 31,15 **ATTUALITÀ** Linea verde
- 32,30 **CANALE 5** DOCUMENTI Rivediamoli
- 33 — **FILM** ■ Yankee Pascià, di Joseph Pevney, con Jeff Chandler, Rhonda Fleming.
- 34 — **RETE 1** MOTORISMO Grand
- 35 — **CANALE 5** MUSICALE Superclassifica show
- 36,15 **RETE 4** ATTUALITÀ Dieci e lode
- 37,30 **CALCIO** Tutto Mondiale

### POMERIGGIO

17

RAITRE La parte ■ sergente mangiolo che Steve McQueen recita in questo «Soldato sotto la pioggia» ben si addice alla maschera di commediante che a volte sa calarsi sulla faccia dura. Difatti, la storia del leggero si trasforma in dramma quando l'amico che regolarmente copriva le malefatte del graduato scavezzacollo McQueen muore di infarto.



- 14 — **CANALE 5** FILM ■ Un marito per Tillie, di Martin Ritt, con Walter Matthau, Geraldine Page. Commedia
- 15 — **ATTUALITÀ** Nonsolomoda
- 16 — **ITALIA 1** ATTUALITÀ Guida al Mondiale
- 17 — **RETE 4** FILM ■ Hattori, di Howard Hawks, con John Wayne. Avventura
- 18,10 **TENNIS** Da Firenze final Torneo Alp
- 19,15 **RAIUNO** AUTOMOBILISMO Gran Premio Formula 3
- 20 — **SERIAL** TV Beautiful
- 21 — **ITALIA 1** TELEFILM Chopper Squad
- 22 — **TELEFILM** Saranno famosi
- 23,30 **ITALIA 1** TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo
- 24 — **RAIUNO** CARTONI Tao Tao
- 25,45 **RAIDUE** CINE ■ Compagnia Italiana
- 26 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
- 27 — **RETE 5** TELEFILM Giovani avvocati
- 28,15 **CALCIO** Minuto zero
- 29,35 **FILM** ■ Pita e arena... di Mario Mattoli, con Totò, Isa. Commedia
- 30,45 **TELEFILM** Il mago
- 31 — **CALCIO** Telecronaca dall'incontro di ottavi ■ finale da Torino
- 32 — **CANALE 5** ATTUALITÀ Nonsolomoda
- 33 — **RAITRE** FILM ■ Soldato sotto la pioggia, di Ralph Nelson, con ■ McQueen. Drammatico
- 34 — **RETE 4** TELEFILM Corn'era verde la mia valle
- 35 — **TELEFILM** Ovidio
- 36,40 **MUSICALE** Sanremo in the World
- 37 — **CANALE 5** QUIZ O. K. Il prezzo è giusto
- 38 — **TELEFILM** O'Hara
- 39,25 **RAITRE** DOCUMENTI Schegge
- 40 — **RETE 4** FILM ■ Non dirmi addio, ■ Maureen O'Hara, John Payne. Commedia
- 41,55 **TG** ■ DIBBING Speciale Mondiali
- 42 — **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI The Real Ghostbuster
- 43,30 **RETE 1** VARIETÀ Emilio '90
- 44,45 **CANALE 5** GIOCO La ruota della fortuna, con Mike Bongiorno
- 45 — **RAITRE** CARTONI BlobCartoon
- 46 — **RETE 1** CARTONI I Puffi
- 47 — **SPORT** Domenica sprint
- 48 — **ATTUALITÀ** Blo di tutto di più

### SERA

20,30

RAIDUE Negli anni del boom economico italiano, Carla (Gudrun Landgrebe), moglie d'un palazzinaro ■ sente trascurata dal marito che pensa di più all'edilizia che alla moglie. Frustrazione legittima, che la spingerà a cercare una rivale sentimentale



- 20,30 **RAITRE** FILM ■ Testa calda e tanta ffa, di Robert Butler, con Jim Dale. Commedia
- 21 — **ITALIA 1** FILM TV ■ La famiglia Brandacci, ■ Sergio Martino. Prima parte
- 22 — **RETE 4** VARIETÀ C'eravamo tanto ■
- 23 — **CANALE 5** SCENEGGIATO Uccelli di rovo, con Richard Chamberlain
- 24 — **FILM** TV ■ Carla, di Dino Risì, con Gudrun Landgrebe, Delfino Del Prete, Ivo Garrani
- 25,35 **RAIUNO** SPORT La Domenica sportiva
- 26,45 **CALCIO** Incontro ottavi di finale
- 27 — **RETE 4** FILM ■ Sida infernale, di John Ford, con Henry Fonda, Linda Darnell, Western
- 28,50 **RAIDUE** AUTOMOBILISMO Gran Premio del Messico di Formula 1
- 29 — **RAITRE** ATTUALITÀ Carmine bianco. Dal Pronto Soccorso del San Filippo Neri di Roma
- 30,30 **RETE 5** ATTUALITÀ Dieci e lode, il meglio della settimana
- 31 — **ITALIA 1** FILM ■ Delitto sull'autostrada, di Bruno Corbucci, con Tomasi Milani, Viole Valentini. Poliziesco
- 32 — **ATTUALITÀ** ■
- 33,55 **RAIUNO** SPORT La domenica sportiva
- 34 — **RETE 4** MUSICA Domenica in concerto
- 35,15 **CANALE 5** TELEFILM Charlie's Angels
- 36 — **CALCIO** Processo al Mondiale
- 37,40 **RETE 4** FILM ■ L'incendiario, di Sidney Hayers. Poliziesco
- 38,45 **RAIDUE** CALCIO Diario mondiale
- 39,10 **RAIUNO** FILM ■ Ore rubate, di Daniel Petrie, con Susan Hayward. Drammatico
- 40,15 **RAITRE** MUSICA Glenn Gould, il genio del pianoforte
- 41,25 **TELEFILM** Sulle ■ della California
- 42,30 **RAIDUE** JAZZ Rock Pop Jazz
- 43,45 **CANALE 5** TELEFILM La premiata agenzia Whitney
- 44,50 **MOTOCROSS** Campionati mondiali

0,10

RAIUNO In questo film del 1936, «Ore rubate», Susan Hayward, per l'anagrafe Edithe Marrener, nel 1975 a 56 anni, denota il ■ consueto buon temperamento drammatico ma privo di misura. Fu specialista infatti in parti ■ donna impulsiva, sregolata, alcolizzata



### NELL'INTERNO

#### Cineclub



Il programma del Massimo

2

#### Cinema



I film nel Cortile del Rettorato

3

#### Dischi



Musica per ballare

4

#### Teatro



Un S. Giovanni di luci

5

#### Danza



Coreografie del '600

6

#### Classica



Sandro Fuga parla di se stesso

7



MATTINA

- 7 — **ATTUALITÀ** Unomattina  
**RAIDUE** TELEFILM L'assassino  
**ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Caffe latte  
8 — **TELEFILM** La grande valletta  
9 — **TELEFILM** Una famiglia americana  
**ITALIA 1** TELEFILM Superman  
**RETE 4** TELEFILM Ironside, con Raymond Burr  
10 — **TELEFILM** Love Boat  
11 — **TELEFILM** Ralph supermaximero  
**RAIDUE** RELIGIONE Sorgente di vita  
**RETE 4** TELEFILM Una vita da vivere  
9,40 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara  
10 — **ITALIA 1** TELEFILM Boomer  
**RAIDUE** DOCUMENTI L'occhio mondo: l'ultimo Oriente  
10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia, con Lino Toffolo  
10,40 **RAIDUE** SCENEGGIATO Boezio e il suo re, con Gigi Pistilli. Seconda parte  
11 — **RETE 4** TELEFILM Aspettando il domani  
**RAIDUE** SCENEGGIATO I quattro casi dell'ispettore Dalgliesh  
**ITALIA 1** TELEFILM Skippy  
11,30 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo  
11,45 **RAIDUE** SCENEGGIATO Capitol  
12 — **CANALE 5** QUIZ Big con Mike Bongiorno  
12,05 **TELEFILM** Mia sorella Sam  
**ITALIA 1** TELEFILM Chips  
12,15 **RETE 4** TELEFILM Striga per amore  
12,30 **DOCUMENTI** Zuppa e noccioline  
12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao  
**CANALE 5** GIOCO Il pranzo è servito  
13,05 **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.  
13,30 **CANALE 5** QUIZ Gli genitori, con Enrica Bonaccorti  
**RAIDUE** CALCIO Tutto  
**RAITRE** ALTERCA Corea su strada  
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA

POMERIGGIO

- 14 — **RAIUNO** CALCIO Tg 1 Mondiale  
**RAIDUE** SCENEGGIATO Beautiful  
14,15 **RETE 4** QUIZ I giochi delle coppie  
14,30 **ITALIA 1** VARIETÀ Smile  
**RAITRE** BASEBALL Parla di play off  
**RAIUNO** FILM Il romanzo di un ladro di cavalli, di Abraham Polonsky, con Yul Brynner, El Wallach, Jane Aventura  
14,35 **ITALIA 1** MUSICALE Doolley Television  
14,40 **RETE 4** TELEROMANZO Azucena  
**RAIDUE** TELEFILM Seranno famosi  
15 — **ATTUALITÀ** Agenzia matrimoniale  
15,20 **RETE 4** SCENEGGIATO Falcon Crest  
**ITALIA 1** TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo  
**TELEFILM** Mister Belvedere  
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum  
**RETE 5** MEDICINA Visita medica  
**FILM** Il romanzo di un ladro di cavalli, di Abraham Polonsky, con Yul Brynner, El Wallach, Jane Aventura  
16,15 **CALCIO** Minuto zero, appuntamento i Mondiali, Paolo Valentini  
16,30 **TELENOVELA** Veronica il voto dell'amore, Veronica Castro  
16,45 **CALCIO** Campionati mondiali, da Genova ottavi di finale  
**VARIETÀ** Emi '90  
17 — **CANALE 5** QUIZ Doppio sbilom  
**RETE 4** TELENOVELA Andrea Celeste  
17,30 **CANALE 5** QUIZ Babbarba, con Smalis  
18 — **TELEFILM** Arnold  
**RETE 5** QUIZ O.K. il prezzo è giusto!  
18,10 **TELEFILM** La valle dei pini  
18,15 **RAIUNO** TELEFILM Cuori senza età  
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM L'incredibile Hulk  
18,45 **RETE 4** TELEFILM Hospital  
**RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara  
18,55 **CALCIO** Dribbling, speciale Mondiali  
19 — **GIOCO** Il gioco del nove  
**RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore  
**VARIETÀ** Emi '90  
19,45 **CANALE 5** GIOCO Tre moglie e marito  
**RAITRE** CARTONI Blob/Catooti  
20 — **ITALIA 1** CARTONI Alvin zero in condotta  
**ATTUALITÀ** Blob. Di tutto di più

SERA

- 20,30 **ITALIA 1** FILM Beniamino segugio celeste, con Joa Camp, Chevy Chase, Omar Sharif, Jane Seymour. Commedia  
**RETE 4** ATTUALITÀ C'eravamo tanto  
**CANALE 5** FILM Il Bounty, di Roger Donaldson, con Mel Gibson, Anthony Hopkins, Laurence Olivier. Drammatico  
**RAITRE** FILM Class, con Lewis John Carlino, con Jacqueline. Commedia  
20,40 **RAIUNO** FILM Il suo onore gridava vendetta, con Raoul Walsh, Rock Hudson, Resai, Western  
20,45 **RAIDUE** CALCIO Campionati mondiali, da ottavi di finale  
21 — **TELENOVELA** Topazio  
**RAITRE** ATTUALITÀ Blob  
22,20 **RAIUNO** Ieri, la guerra - Oggi, la pace  
22,30 **FILM** Fuga, mazzanotte, John Carpenter, con Kurt Russell. Avventura  
23 — **TELENOVELA** Torneo di Wimbledon  
**CALCIO** Processo ai Mondiali  
**CANALE 5** ATTUALITÀ Maurizio Costanzo Show  
23,05 **RAIDUE** L'Avvocato  
23,40 **RAIDUE** DOCUMENTI Ibc '90  
**RAIDUE** CALCIO Diario Mondiale  
0,15 **ITALIA 1** Un mito nostro  
Glenn Gould  
**ITALIA 1** MUSICALE Rock  
Zappa  
0,30 **RAIUNO** CALCIO Approfondimento del Mondiale  
**RAIUNO** CALCIO I Mondiali. Protagonisti e campioni raccontano  
0,40 **RAIDUE** FILM L'assassino al sole, di Philippe Labro, con Yves Montand, Katharine Ross. Drammatico  
1 — **CANALE 5** TELEFILM Lou Grant

7

**RAIDUE**  
Il Collier (voce inglese) è un cane da pastore scozzese a pelo lungo diffuso in Italia per l'eccezionale bellezza della linea. Secondo Darwin è il soggetto che maggiormente si avvicina al cane primitivo. Fu messo in voga nel 1860 dalla regina Vittoria e, nel nostro secolo, film di classe, eccezionale esemplare animato protagonista di decine di pellicole, diventato famosissimo. Tanto da indurre molti a credere che l'assie sia il nome di questa



16

**RAIDUE**  
Il romanzo di un ladro di cavalli, di Abraham Polonsky, con Yul Brynner. Ai primi anni del secolo la Polonia è spartita tra Germania e Russia. Un giovane ebreo prospera rubando cavalli, che rivende oltre confine. I suoi affari subiscono un tracollo quando lo zar ordina la requisizione degli animali



20,30

**CANALE 5**  
Il Bounty di R. Donaldson, con Mel Gibson, Anthony Hopkins, Laurence Olivier. Quinta e ultima versione del film d'avventura a bordo del "Bounty" il 28 aprile 1789 e dei motivi che spinsero l'equipaggio ad ammutinarsi. Mel Gibson fa rimpiangere il Fletcher Christian dell'allora giovane Marlon Brando



0,40

**RAIDUE**  
"Assassino al sole", di Philippe Labro, con Katharine Ross. La crisi esistenziale di un criminologo, autore di un libro di grande successo, si aggrava dopo l'aggressione subita da un fanatico del karate. Il protagonista è confortato nella relazione con una dottoressa



INTERVISTA

Parla la  
Caselli, dopo  
il successo di  
Sanremo:  
«Ma non  
lascio l'attività  
discografica»



Caterina Caselli «Casco d'oro» nel vecchio film «Play boy» e in una recente esibizione

E Caterina, «amada nostra»  
vuol continuare a cantare

MILANO ■ Caterina ci ha preso gusto: il grande favore che ha accolto il suo disco «Amada mia», pubblicato dopo il festival di Sanremo e anni di silenzio, l'ha convinta a continuare sulla ritrovata strada di raffinata interpretazione.

Quella che esce, soprattutto, da «Amada mia», «Ah Caterina», se questa fosse l'ultima prima ancora del festival «Bisognerebbe non pensare che a te» e delle riproposte dei personali hit d'un tempo.

«Sì, ho ritrovato voglia e mi piace, non lo nascondo», si confida la bionda signora quarantacinquenne raggomitolata in una poltrona nel suo grande ufficio di manager all'ultimo piano del palazzo della Cgd, la casa discografica di famiglia venduta l'anno scorso all'americana Wea. «Ho ritrovato il gusto di fare queste cose, d'esporsi, d'essere di nuovo davanti al microfono. In questi vent'anni perso tali sapori pur rimanendo comunque nell'ambiente ma, diciamo così, dall'altra parte: mi mancavano queste emozioni in "presa diretta" e così mi decisa al grande passo».

Sul «perché» sei tornata a cantare s'è detto e scritto molto: l'invito di tuo figlio Filippo (ventenne, cui ha dedicato l'album), l'insistenza degli amici, il conforto di mollare.

Ma perché il festival di Sanremo e, soprattutto, perché il capofamiglia di Fabrizio e Morra?

«Bè, il festival perché era la prima occasione raggiungibile, subito a portata di mano, e perché grande vetrina che offre subito del riscontro: è stata la conferma al tornante della situazione. E' stato non avessi funzionato mi subito ritirato. Per quanto riguarda



la canzone, inoltre, c'è da dire che non è stata scritta per me: do infatti interpretarla un'altra cantante che poi non c'è stata. In ogni caso mi sembrava giusta per l'occasione».

Un'occasione che il ha fatto incontrare Miriam Makeba: con quanta emozione?

«Moltissima. Impossibile spiegare quello che ho provato: è stato tanto, troppo, grande e inaspettato. Lei è una signora gentilissima che ha detto: «mucho di cose carine su di me, facendo quasi vergognare. E' stata meravigliosa sia prima del festival che dopo: una grande, vera, si-

gnora».

In quest'album ci sono di Paolo Conte e Lucia Quarentotto.

«Due cantautori che amo moltissimo, anche se Lucio preferisce definirsi un poeta: l'ho trovato tramite il "club Tenca" e presto faremo delle altre cose insieme. Paolo Conte ha certo bisogno di presentazioni: cantare "Amada mia" è stata una sfida, per me, anche con una dose d'ironia. Poi di Paolo ho cantato vent'anni fa "Insieme a te non ci sto più" che restò una canzone bellissima e attuale: mi ricordo che l'avevo sentita per caso, in

provinò, e mi era subito piaciuta. Così cercammo quest'avvocato che abitava ad Asolo scriveva canzoni affascinanti, timidissimo e schivo. La nostra amicizia non così: da un provino...».

Non sarai più, allora, dall'altra parte del vetro?

«Sì, invece: questi ruoli mi piacciono entrambi e poi ho delle responsabilità. Abbiamo venduto la Cgd, è vero, ma seguiamo pur sempre tutta l'ampia sottile delle edizioni (Messaggerie musicali, Sugar, Savini Zerbini...) e poi c'è quest'etichetta neonata: «so-guo con grande attenzione perché vorrei farne un'altra palestra per giovani talenti (così com'è)». Cgd: basti pensare a Bertoli, Ruggeri, Contino... senza smarrimento di grandezza. Tutto questo proseguendo la "carriera" di interprete: per l'autunno è in programma un altro album».

Sempre una «nuova fonologia»?

«Penso proprio di sì. L'ho scelta volutamente cercando nel tono medio-bassi l'interpretazione più consona per certe canzoni che debbono essere dette più che urlate mentre negli anni Sessanta di moda erano comunque per cui lo stesso non conoscevo questa mia escursione vocale, è stata una piacevole sorpresa».

Una tournée?

«No, l'assoluto. Fra la gestione dell'apparato, chiamiamolo così, e l'attività artistica direi che sono al gran completo. Anzi, la danza, ho voglia di togliere alcune cose, di chiudere certi impegni per dedicarmi maggiormente alle cose che più mi danno soddisfazione e piacere: spero di poterlo fare».

L'auguriamo a Caterina.

E l'auguriamo anche a tutti noi.

Alberto Gedda

Sala 2 del Massimo:  
la primavera di Praga  
Cinema dal '62 al '70

Prende il suo oggi, nella sala 2 del cinema Massimo, retrospettiva sul Cinema della primavera: Praga 1962-1970, comprendente circa 25 film, per la maggior parte inediti in Italia. Il film della "nová vlna" (la ondata), spariti, non venivano proiettati: vent'anni; generazioni sapevano che era esistito un cinema "diverso" e che è stato addirittura distrutto. In realtà la copia giaceva nei forzi della censura (come mai la domanda di carattere psico-socio-politico — il potere, pur essendo sicuro della propria forza, non aveva avuto il coraggio di distruggere i negativi?) e, dopo alcune settimane dal fatidico 17 novembre 1989, cominciarono a batter colpi sulle pareti i metal delle loro casse da battaglia i personaggi folli Jakubisko o namadi (1967); battevano i morti, inchiodati nelle casse da Rudolf Hrusinsky e probabilmente non cremati all'ultimo momento da Il bruciato di cadaveri (1968) di Juraj Herz. Come bussava il fuggiasco di Sulla festa e gli invitati (1965) di Jan Nemec; come gli operai intellettuali di Kladno di Le allodole sul fili (1969) di Jiri Menzel; o, infine, Jirina Bohdajová e Kladno Arzobohaty, i protagonisti di L'aragosta (1970)

di Karel Kachyna, chiusi in casa e assediati dai microfoni e dalla polizia segreta. A gennaio si registra frenetico movimento tra istituti cinema, archivi, distribuzioni, laboratori. A febbraio viene mandato a Berlino il film di Menzel Skisvanci niti, che vince l'Orso d'oro. Negli stessi giorni è organizzata la prima rassegna (parziale: dieci titoli) del cinema della nová vlna, dopo vent'anni. Si tiene a Praga. E' intitolata al film della cassalorica ed è ospitata al Palazzo della Cultura, luogo creato dal regime comunista per celebrare la cultura e i meetings di Stato. La sala è piena di giovani e meno giovani: ma soprattutto vi quelli che avevano vent'anni quando arrivarono i carri armati del Patto di Varsavia e coloro che nascono in quel periodo: due generazioni senza cinema, senza il loro cinema, sino a ieri... La rassegna italiana da lato continua la manifestazione praghese e dall'altro si riassume idealmente alla retrospettiva di Sorrento '88, ma dimenticando che altri festival italiani — Bergamo e Pesaro — dalla metà degli anni '60 in poi offrono al cinema della nová vlna ripetute occasioni di prestare i titoli più validi... Si parte con il '62, perché è l'anno in cui il giovane



già citato il sole nella rete ■ programma La festa e gli invitati (1966) di Jan Nemec. Considerato uno dei migliori film del cinema europeo degli anni '60, incluso nella lista dei film vietati per sempre. Gli di Cristo (1965) di Juraj Jakubisko vuole fare il punto sulla vita di un uomo quando raggiunge l'età di Cristo. Quando è più giovane né maturo. Jakubisko, al suo primo lungometraggio, riesce a dare quel senso di smarrimento esistenziale, mancanza di mille generazioni, come altri suoi connazionali. Domenico 24 sono in programma tra gli altri: Immagini da un mondo vecchio (1972) di Dusan Hanak, documentario sugli anziani che vivono in due villaggi della Slovacchia orientale, in condizioni e povertà. Il patibolo (1972) di Dusan Trancik, in quale un uomo che ha assistito involontariamente ad una scena di assassinio, viene rintracciato dal soldato e poi impiccato. Senza nessuna motivazione: solo infondati sospetti. La fine di un paroco (1968) di Evald Schorm è «una soggetto tipicamente boemo, dove humor "bianco" e humor nero sono posti uno accanto all'altro. Il film supera i limiti della commedia leggera», rimandando a quell'intrecciarsi di allusioni fra assurdo e comico, proprio della cultura e vita boema. La vergine prodigiosa (1968) di Stefan Uher è «un film psicoanalitico e surreale, che con la sua scenografia deserta e classica (De Chirico e Carrà) sospende il tempo reale e dà la stura a libere associazioni mentali (artistiche, esistenziali). Conserva ancor oggi la freschezza di un film d'avanguardia».

Antonella Bartolone



# LAUREL

100 anni fa nasceva il comico che ebbe fortuna con Ollio: era lui «la mente» della coppia



Stanlio e Ollio in «Fra Diavolo» e, sotto, tipica espressione di Stan Laurel

## L'indimenticabile Stanlio ha compiuto... cento anni

Il 16 giugno di cento anni fa (1890) nasceva a Ulverston, nel Lancashire, in Inghilterra, Arthur Stanley Jefferson diventato più tardi una celebrità in tutto il mondo con il nome di Stan Laurel, specie dopo essere formato la irresistibile coppia con Oliver Hardy nota in Italia come Stanlio & Ollio.

Insieme, a partire dal 1926, fino al 1951, interpretarono più di cento film dopo averne fatti più o meno altrettanti separatamente e resistendo anche alla bufera provocata dalla nascita del sonoro che eliminò dalla scena cinematografica i pochi protagonisti Stanlio (insieme ad Ollio) riuscì a sopravvivere all'avvento del cinema parlato come il suo connazionale a quasi costanti Charles Chaplin (che aveva solo un più di lui) e sbarcò negli Stati Uniti sulla nave che vi condusse il grande Charlie.

Scomparso nel 1965, e dunque a 75 anni di età, Stan Laurel era il vero cervello della coppia, tanto che oggi fu regista anche di alcuni dei film da lui interpretati e nel 1925 diresse lo stesso Oliver in «Triumph».

E forse fu proprio durante la lavorazione di questo film che scaturì l'idea di fare la coppia, sebbene i due si fossero trovati insieme sullo stesso set nel 1917 con «Lucky Dogs» diretto da Jesse Robbins. Era loro dunque il più detto ora senz'altro Stanlio sia come creatività che come gestore della ditta.

Gran parte delle trovate e gags dei lavori in coppia sono da attribuirsi a Stan Laurel ed è Oliver Hardy faceva magnificamente da spalla (anche se la loro partecipazione nei film risulta del tutto paritetica), così da formare una delle coppie di maggior successo e di maggior durata



cinema di tutti i tempi.

A José Pantieri, maggiore esperto del cinema comico americano in Italia, è autore nel 1986 una biografia dal titolo «I magnifici Laurel & Hardy», chiediamo quali furono i primi passi di Stanlio nell'universo dello comicità.

«Stan Laurel», spiega José Pantieri, «era figlio d'arte: la madre attrice e il padre commediografo e dunque giovanissimo, quindi, nel 1905 si trovò per la prima volta su un palcoscenico. Due anni dopo fu uno dei ragazzi (fra i quali c'era certo Charles Chaplin) che entrarono a far parte della Kerno Sketch Company. Si trasferì negli Stati Uniti quando tutta la compagnia venne scritturata per una tournée americana».

E Stanlio riuscì subito ad inserirsi nella nascente Hollywood? «No, la compagnia si sciolse

proprio per la defezione di Chaplin che trovò subito il modo di collocarsi nel cinema americano. Stanlio invece tornò in Inghilterra per compiere poi una seconda tournée negli Stati Uniti. Fu in questa seconda circostanza, nel 1917, che venne invitato a prendere parte a un film comico, «Nuts in May», che è appunto il primo lavoro cinematografico. Da quel momento passò da una produzione all'altra, senza sosta, nemmeno durante il corso delle due guerre mondiali».

Stanlio ha fatto anche il regista di alcuni film da lui interpretati e nel 1926 ne diresse uno con Oliver Hardy... Fu allora che nacque l'idea della coppia?

«Il primo film che fecero insieme è «Lucky Dog» («Cane fortunato») che risale al 1917, poi essi si ritrovarono in uno stesso film nel 1926, ma esiste una controverbia: quale fu il primo titolo? seconda taluna fonti è «Slipping Wiper» o secondo altre «Hals off». Ma siccome questo è senz'altro posteriore all'altro lo mia opinione è che la controversia vada interpretata in questo senso e cioè che «Hals off» costituisce l'ufficializzazione della coppia mentre nel primo il loro fu un costantissimo casuale, sperimentale. Bisogna dire che un anno prima, nel 1925, Stan Laurel diresse «Enough to do» al quale partecipava anche Oliver e tuttavia l'idea di unire i due fu certamente del produttore Hal Roach che realizzò 87 film con loro due fino a tutto il 1940».

Così nel 1941? «La coppia passò alla 20th Century Fox e il loro primo film con la major americana venne diretto da Monty Banks il cui vero nome era Mario Bianchi, italiano che si affermò ad Hol-

lywood anche se è abbastanza sconosciuto fra noi. Il film si intitolava «Great Guns» («Giovani ci») nel titolo italiano».

La coppia non entrò mai in crisi? Qual fu il loro ultimo film? «In realtà la coppia, dopo la separazione da Hal Roach, non fu più la stessa di prima e venne sciolta nel 1945. Essi però fecero nel 1951 un tentativo, l'ultimo, per tornare insieme. Avvenne per il film «Atolla K» diretto da Lou Johnson e realizzato da una produzione italiana, la Fortezza Film, sceneggiatura di Piero Tellini, scene e costumi di Luigi Tosi e l'interpretazione di Vittorio Caprioli, Guglielmo Barnabò e Adriano Rimoldi... Fu un film che non contribuì a un loro rilancio. Evidentemente il loro estro andò appannandosi negli Stati Uniti per cui si tentò questa riu-mazione italiana. Ma ormai Hardy, pur essendo più giovane di due anni di Stanlio, appariva molto stanco e invecchiato e infatti morì sei anni dopo, mentre Stan gli sopravvisse fino al 1965».

I loro film si vedono ancora, ogni giorno, su qualche antitelevisione, ma quali furono i più riusciti?

«Fu senza dubbio una coppia fortunata, ma certo il livello dei loro lavori fu assai disuguale. Possiamo dire che fra i loro cento film, tra l'alternarsi di comicità vagamente surreale e un'altra un po' meccanica, soprattutto ricordati «Murgie», «Fra Diavolo», «I fanti del West», «Noi siamo la colonna», «Sempre nel guaio». Comunque è certo che il loro momento migliore è da fissarsi durante il sodalizio con Hal Roach di cui si può dire che furono autentici discepoli, come lo fu Harold Lloyd».

Lamberto Antonelli

### MATTINA

10,40

**RAIUNO** Il comico Renzo Palmer debutta come attore radiofonico e, passato al teatro, arriva al successo con due commedie musicali: «Rugan» ed «Enrico '61». Ebbe poi buona notorietà alla tv interpretando personaggi storici (Cavour, Napoleone). Lo vediamo qui in «L'assassino dei fratelli Rosselli».



### POMERIGGIO

14,30

**RAIUNO** «Quel giardino di aranci fatti in casa», di Herbert Ross, Walter Matthau, Dinah Manoff, Ann Margret. Scrittore in disarmo, padre divorziato, ospita nel suo nuovo ménage la figlia Libby, che dopo anni, la ragazza vuole sfondare nel suo affetto.



- 7- **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina, con Livia Azzariti
- RAIDUE** TELEFILM Lasse
- 7,10 **CANALE 5** TELEFILM La grande vallata
- 8- **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
- 8,15 **RAIDUE** TELEFILM L'isola dei ragazzi
- 8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Superman
- RETE 4** TELEFILM Ironside, con Raymond Burr
- 9- **ITALIA 1** TELEFILM Ralph Supermaseroe
- RAIDUE** ATTUALITA' Il medico in diretta
- 9,30 **RETE 4** TELEFILM Una vita da vivere
- 9,40 **RETE 4** TELEFILM
- 10- **RETE 4** TELEFILM I Jefferson
- DOCUMENTI** sul mondo
- ITALIA 1** TELEFILM Boomer cane intelligente
- 10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia, con Lino Toffolo
- 10,40 **RAIUNO** SCENEGGIATO L'assassino dei Rosselli, con Renzo Palmer
- 11- **RETE 4** TELEFILM Aspettando
- SCENEGGIATO** i quattro dell'ispettore Dalgliesh
- 11,30 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
- 11,55 **RAIDUE** SCENEGGIATO Capitol
- 12- **CANALE 5** QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
- 12,05 **RAIUNO** TELEFILM Sam
- ITALIA 1** TELEFILM Chaps
- 12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore
- 12,30 **RAIUNO** DOCUMENTI Zuppa e noccioline
- 12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
- CANALE 5** GIOCO Il pranzo è servito
- 13- **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.
- 13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori con Enrica Bonaccorti
- 13,40 **RETE 4** ATTUALITA' pomeriggio, con Patrizia Rosselli
- 13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

- 14- **RAIDUE** CALCIO Tg1 Mondiale
- SCENEGGIATO** Beautiful
- ITALIA 1** ATTUALITA' Guida al Mondiale
- 14,15 **RAIDUE** VARIETA' Ciao fortuna
- CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie con Marco Predieri
- 14,30 **ITALIA 1** VARIETA' Smile
- RAITRE** SPORT Videosport. Rss corso del programma: Football americano; scherma, torneo internazionale; equitazione, campionati mondiali
- RAIUNO** FILM Quel giardino di aranci fatti in casa, di Herbert Ross, con Walter Matthau. Commedia
- ITALIA 1** MUSICALE Desj. Television
- 14,40 **RETE 4** TELEROMANZO Azucena
- 14,45 **RAIDUE** TELEFILM Saranno famosi
- 15- **CANALE 5** GIOCO Agenzia matrimoniale, con Maria Flavi
- 15,20 **RETE 4** TELEFILM Falcon Crest
- 15,30 **ITALIA 1** TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo
- RAIDUE** TELEFILM Mr. Belvedere
- 16- **ITALIA 1** CARTONI Sim bam bam
- CANALE 5** MEDICINA Visita medica
- RAIDUE** FILM La pecora nera, di Luciano Salce, con Gassman, Lisa Gastoni. Commedia
- 16,15 **RAIUNO** CALCIO Minuto zero
- 16,30 **RETE 4** TELENOVELA Veronica il volto dell'amore
- 16,45 **RAITRE** CALCIO Campionato mondiale, Verona ottavi di finale
- RAIUNO** VARIETA' Bigli Estate
- 17- **CANALE 5** QUIZ Doppio stalom, con Corrado Tedeschi
- RETE 4** TELENOVELA Andrea Celeste
- 17,30 **CANALE 5** QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
- 18- **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
- CANALE 5** QUIZ O. K. il prezzo è giusto!
- 18,10 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
- 18,15 **ITALIA 1** TELEFILM L'incredibile Hulk
- 18,45 **RETE 4** TELEFILM General Hospital
- RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
- 18,55 **RAIDUE** CALCIO Tg2 Dribbling. Speciale Mondiali
- 19- **CANALE 5** GIOCO Il gioco del nove
- 19,30 **ITALIA 1** Emilio '90
- RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore
- 19,45 **CANALE 5** GIOCO Tre moglie e marito
- CARTONI** Blob/Cartoon
- 20- **ITALIA 1** CARTONI Le avventure di Teddy Ruxpin
- RAITRE** ATTUALITA' Blob. tutto di più

### SERA

22

**RAITRE** Il monello, di Charles Chaplin, con Charles Chaplin, Jackie Coogan, Edna Purviance. Un povero vezzoso raccoglie un bimbo abbandonato e lo tiene in casa. La madre del piccolo, intanto, divenuta ricca, lo cerca a destra e a sinistra promettendo un premio a chi glielo riporta. Ci riesce il bacio direttore di un orfanotrofio. Il povero vezzoso resta solo, ma arriva anche la ricompensa.



0,30

**RAIDUE** «Dédée d'Anvers», di Yves Allégret, Simone Signoret. Dédée fa l'entraineuse in un bar per marinai nel porto di Anversa. Quando incontra Francesco pensa di poter cambiare esistenza. Per la rubrica Cinema di Notte, questo bel film drammatico di Signoret intensa e nel pieno della bellezza



- ITALIA 1** FILM Ammiratore segreto, di David Greenwalt, Fred Ward. Commedia
- RETE 4** ATTUALITA' C'eravamo tanto amici, Luca Laurenti
- CANALE 5** FILM La grande fuga, di John Sturges, con Steve McQueen, Charles Bronson. Guerra
- ITALIA 1** FILM La storia infinita, di Wolfgang Petersen. Fantasy
- RAIDUE** FILM Una vergine per il principe di Pasquale Festa Campanile, con Vittorio Gassman, Vima Lisi. Commedia
- RAIUNO** CALCIO Campionati mondiali, da grazia ottavi
- RETE 4** TELENOVELA Topazio
- 22- **RAITRE** FILM Il monello, di e con Charlie Chaplin, Jackie Coogan. Comico
- 22,15 **CANALE 5** TELEFILM Charlie's Angels
- 22,20 **ITALIA 1** FILM Noi non siamo angeli, di Michael Colby, Western
- 22,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Tg2 Dossier
- 22,30 **RETE 4** TENNIS Torneo di Wimbledon
- CALCIO** Processo ai Mondiali
- RAIUNO** VARIETA' Premio via Condotti
- 23,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
- 23,45 **CALCIO** Tg2 Diario Mondiale
- 0,15 **DOCUMENTI** Un mito del cinema
- 0,30 **RAIUNO** CALCIO Approfondimento del Mondiale
- ITALIA 1** FILM Dédée d'Anvers, di Yves Allégret, con Simone Signoret, Bernard Blier. Drammatico
- 0,45 **RAIUNO** CALCIO Io e il Mondiale, di Gianni Mina

### CINEMA

## Cortile del Rettorato: da stasera si apre la finestra sul cinema

Poche le previsioni di novità cinematografiche nel mese dei campionati mondiali.

Si parla di Spalla nuda all'Eliseo e di Chaplin, se i dati degli incassi in città non indurranno gli esercenti a guadagnare una piazzina di giorni in attesa dei primi ritorni dalle ferie.

Un occhio alla verità - annunzia e sintetizza a proposito di David Hare il mensile «Vivi il cinema» - un occhio, vigile, attento, affina nell'indagine delle psicologie.

«Ci può essere molto realismo o molto convenzione nel raccontare di una passione romantica d'una donna sulla quarantina costretta a fare il porno, la propria vita, se da un incontro improvvisato con un affascinante uomo d'affari. David Hare ha scelto la prima strada».

«Al terzo film dopo i misteri di Wellesby e Paris by night l'universo poetico del regista inglese appare già delineato al femminile. Quasi una sfida, dagli esiti incerti, affidata in gran parte alla scelta degli interpreti: Vanessa Redgrave, Charlotte Rampling, ora l'americana Blair Brown, una vera rivelazione per l'intensità dei toni, bravissima».

«In Spalla nuda è Lilian, mediana spalliera che cura gli ammalati di cancro in una bolgia di

misericordia umana inasprita dai tagli alla spesa pubblica ordinati dal governo Thatcher. E' così seria, responsabile, stimata che c'è chi aspirerebbe a coinvolgerla nelle lotte sindacali. Impossibile.

Evitare il coinvolgimento, soprattutto quello emotivo, è la sua forma elementare di autodifesa, quasi programmatica il restare ai margini della vita e della sofferenza».

«Ma poi conosce Raymond (Bruno Ganz) e la sua corte invadente che culmina in una proposta di matrimonio assolutamente improvvvisa».

«Cadono le difese allora e forse il titolo originale «Strapless» andava meglio tradotto con «Spalla scoperta» - e Lilian finisce per accettare, oltre che mettersi l'anello al dito, di mandare in banca il conto in banca dell'ente pubblico per aiutare il marito assillato dai creditori».

Spondiamo ora due paragrafi per segnalare un film, prodotto dall'antica cinematografia italiana e diretto da Davide Ferrario, che stenta a trovare una collocazione in Torino.

Invece a Milano ha per la meglio conseguito un successo di critica come attesa, tra le altre, la recitazione di Silvio D'Amico su il giorno: «Non fa rumore, in la fine della notte con Claudio Biga-



gli o Dario Parisini, la vita di Claudio, innocente navicella in cura, e di Vincenzo, meccanico insoddisfatto.

«Giro intorno al silenzio del bar e delle partite di calcio in tv. Si estende al massimo e i campeggiati gestiti da un americano, piccolo commerciante d'auto rubato al quale Vincenzo chiede un futuro più accitante. E si dilata in soste sfaccendate davanti al fiume. Proprio non si sente la vita di Claudio e Vincenzo, né soprattutto la sentono loro».

«Non c'è esuberanza, non c'è disperazione, non c'è tragedia. Al fiume nasce una discussione con l'agricoltore proprietario dell'argine. Di sera, visto che non c'è nulla da fare, si può farglielo pagare...».

Auguriamo dunque a Cesare Ferrario una proficua prima occupazione delle numerose riprese, congelate per il secondo anno consecutivo in una rassegna ospitata nel Cortile del Rettorato in via Po, per ripulire forse la positiva esperienza dell'89 quando gli spettatori superarono i 20 mila.

Da lunedì fino a domenica 8 luglio l'inizio è previsto per le ore 23. Dal 9 luglio al 2 settembre l'inizio alle 22. Ingresso 5 mila lire. Tutti i film del rettore saranno replicati il giorno succes-

sivo all'Eliseo. Programma a cura di Gaetano Renda.

Ecco di seguito i percorsi pre-selezionati che riguardano tematiche, cinematografiche o figure emergenti. Per primo avremo l'universo della commedia, e Morire dal ridere con titoli del tipo Harry... il presento Sally, Un pesce di nome Wanda, Sotto il ristorante cinque ecc.

Per l'universo della commedia o Passioni e tragedia quotidiana. Legami, La guerra dei Rosas, Attrazione fatale ecc.

Per l'universo della commedia o Gruppo di attori in un'intervista avranno Piccoli amici, parenti, amici e tanti guai, Il grande freddo ecc.

Per un certo sguardo o Il cinema senza frontiere avremo la piccola Vera, Allodolo sul filo, Morio di... maestro del tè ecc.

Per Universi paralleli o Tematiche giovanili avremo L'amico ritrovato, L'ultimo fuggente, Un mondo... pietà, Arancia meccanica ecc.

Per il cinema del grande schermo avremo Blade Runner, Black Rain, Barry Lyndon ecc.

Per un certo sguardo o Gli autori dell'anno 2000. Sesso, bugie videotape, Nuovo Cinema Paradiso, Fa' la cosa giusta ecc.

Ed ecco l'avvio del programma al Rettorato di via Po, per ora con inizio alle 23.

Oggi Harry, ti presento Sally di Bob Ryan con Meg Ryan e Billy Crystal; domani Enrico V di Kenneth Branagh; domenica 24 Vittime di guerra di Brian De Palma con Sean Penn e Michael J. Fox; lunedì 25 Il mio piede sinistro di Jim Sheridan con Daniel Day Lewis e Brenda Fricker.

p. per.



MATTINA

- 7- **ATTUALITÀ** Unomattina, con Livia Azza-  
ri, Puccio Corona  
**TELEFILM** Lassie
- 7,10 **CANALE 5** **TELEFILM** La grande vallata
- 8- **CANALE 5** **TELEFILM** Una famiglia americana
- 8,30 **ITALIA 1** **TELEFILM** Superman
- 9- **RETE 4** **TELEFILM** Ironside, con Raymond Burr
- 9- **TELEFILM** Love Boat
- 9,10 **TELEFILM** Ralph Supermax
- 9,30 **RETE 4** **TELEFILM** Una vita da vivere
- 9,40 **TELEFILM** Santa Barbara
- 10- **TELEFILM** I Jefferson
- DOCUMENTI Occhio sul mondo
- TELEFILM Bomber cane intelligente
- CANALE 5** **QUIZ** Casa mia, con Gino Rivieccio
- 10,10 **TELEFILM** Skippy il canguro
- 10,40 **SCENEGGIATO** L'assassinio dei fratelli
- 11- **RETE 4** **TELEFILM** Aspettando il domani
- SCENEGGIATO** I quattro dell'apertore Dalglish
- ITALIA 1** **TELEFILM** Rin Tin Tin
- 11,30 **RETE 4** **TELEFILM** Così gira il mondo
- 11,55 **RAIDUE** Capitoli
- 12- **CANALE 5** **QUIZ** Bis, con Mike Bongiorno
- 12,05 **TELEFILM** Mia sorella Sam
- 12,15 **RETE 4** **TELEFILM** Strega per amore
- RAIDUE** Zuppa e
- 12,40 **RETE 4** **CARTONI** Ciao
- GIOCO** Il pranzo è servito
- 13- **TELEFILM** Magnum P.I.
- 13,30 **CANALE 5** **QUIZ** Cani genitori
- 13,45 **RETE 4** **SOAP OPERA** Sentieri

POMERIGGIO

- 14- **CALCIO** Tg1 Mondiale
- ATTUALITÀ** Regione
- RAIDUE** **SCENEGGIATO** Beautiful
- 14,15 **ATTUALITÀ** Guida al Mondiale
- 14,30 **QUIZ** Il gioco delle coppie
- VARIETÀ** Ciao fortuna
- 14,30 **VARIETÀ** Smile
- FILM** Il re del Siam, John Cromwell, Rex Harrison, Drammatico
- RAIDUE** **FILM** Quell'incontro sentimentale, di Ernst Lubitsch, Oberon, Commedia
- 14,35 **MUSICALE** Deslay Television
- 14,40 **RETE 4** **TELEMANZO** Azucena
- 14,45 **Saranno famosi**
- 15- **CANALE 5** **GIOCO** Agenzia matrimoniale, con Maria Flavi
- 15,20 **RETE 4** **Falcon Crest**
- 15,30 **ITALIA 1** **TELEFILM** Tre nipoti e un maggiordomo
- TELEFILM** Mr. Belvedere
- 16- **ITALIA 1** **CARTONI** Bim bum bam
- FILM** Il re del Siam, John Cromwell, Rex Harrison, Drammatico
- RAIDUE** **FILM** Il re del Siam, John Cromwell, Rex Harrison, Drammatico
- 16,15 **CALCIO** Minuto zero
- 16,30 **RETE 4** **TELENOVELA** Veronica il volto dell'amore
- 16,35 **RAIDUE** **DOCUMENTI** Schiagge
- 16,45 **VARIETÀ** Bigli Estate
- 17- **QUIZ** Doppio slalom
- RETE 4** **TELENOVELA** Andrea Celeste
- 17,15 **SPORT** Videopost. Nel corso del programma: atletica leggera: Grand Prix laal
- 17,30 **QUIZ** Babbaria, Umberto Smalita
- 18- **TELEFILM** Arnold
- CANALE 5** **QUIZ** K. K. Il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
- 18,10 **RETE 4** **SCENEGGIATO** La valle dei pini
- 18,15 **RAIDUE** **FILM** Cuori senza età
- 18,30 **ITALIA 1** **TELEFILM** L'incredibile Hulk
- RETE 4** **TELEFILM** General Hospital
- RAIDUE** **TELEFILM** Santa Barbara
- 18,55 **CALCIO** Tg2 Dribbling. Speciale Mon-
- 19- **CANALE 5** **GIOCO** Il gioco del nove
- 19,30 **ITALIA 1** **VARIETÀ** Emilio '90
- RETE 4** **TELEFILM** Febbre d'amore
- 19,45 **GIOCO** Tra moglie e marito
- 20- **ITALIA 1** **CARTONI** Avvin rock and roll
- ATTUALITÀ** Blob. Di tutto di più

SERA

- 20,20 **RAIDUE** **CALCIO** Il calcio è
- 20,30 **FILM** Laguna blu, di Randal Kleiser, con Brooke Shields, Avventuroso
- ATTUALITÀ** C'eravamo tanto amici, con Luca Barbareschi
- FILM** Il grande fuga, di John Sturges, con Steve McQueen, Guerra. Seconda parte
- SCENEGGIATO** Una povera ragazza ricca, Farrah Fawcett. Prima puntata
- FILM** Il lupo mannaro americano a Londra, di Landis, Fantastico
- 20,40 **RAIDUE** **ATTUALITÀ** La grande battaglia. Serata speciale con l'Onu
- 21- **FILM** Il prof. dott. Guido Tersilli, primario clinica Villa Celeste, convenzionata con la
- RAIDUE** **FILM** Il prof. dott. Guido Tersilli, primario clinica Villa Celeste, convenzionata con la
- 22,10 **RAIDUE** **TELEFILM** Charlie's Angels
- 22,15 **MUSICALE** Ti ricordi il Cantagiro?
- 22,30 **TELEFILM** Vietnam addio
- 22,50 **RAIDUE** **ATLETICA LEGGERA** Gran Premio Isaf
- 23- **CALCIO** Processo ai mondiali
- RETE 4** **TENNIS** Torneo di Wimbledon
- 23,15 **CANALE 5** **ATTUALITÀ** Maurizio Costanzo Show
- 23,20 **SPETTACOLO** inaugurata
- XXXIII Festival dei Due**
- ITALIA 1** **COMICO** Barzellette d'Italia
- 0,15 **DOCUMENTI** Un mito del nostro secolo: Glenn Gould
- ITALIA 1** **TELEFILM** Sulle strade California
- 0,30 **RAIDUE** **CALCIO** Tg1 Approfondimento Mondiale
- CALCIO** Io e il Mondiale
- 0,50 **FILM** Il dado è tratto, di Grangier, con Jean Gabin, Lino Ventura, Drammatico

10,30

**CANALE 5**  
Anche Lino Toffolo è sfuggito alla quizzomania e al Gran Reclutatore di Canale 5. Così gli è stato affidato questo «Cass mia», gioco familiare-televisivo che quotidiana pervicacia conduce sulla principale rete della Fininvest



14,30

**RAITRE**  
Reginald Carey Harrison, detto Rex Harrison, attore inglese (1908). Interprete brillante per antonomasia, fu protagonista indiscusso della commedia inglese dagli Anni 30 agli Anni 60. (Basti citare «Cocktail Party» e «My Fair Lady»). Il personaggio che lo rese celebre in teatro lo trasferì con identica vis sullo schermo. Qui però lo vediamo in un mediocre film drammatico: «Anna e il re del Siam»



20,30

**RAIDUE**  
Barbara Hutton, folle ereditiera dedita alla collezione d'uomini d'ogni estrazione, dal principe russo a Cary Grant, morì nel 1979 una sua casa di Tangeri. Era praticamente in miseria, secondo i disegni di Nemesi. A Farrah Fawcett l'ingrato rendere tale negativo talento in uno sceneggiato in tre parti «Una povera ragazza ricca» a partire da questa sera

20,30

**RAITRE**  
Un lupo americano a Londra, di John Landis, con Davis Naughton, Jenny Agutter, Griffin Dunne, David Kessler, Brian Glover, Lila Kaye. Due studenti americani in vacanza in Inghilterra si ritrovano in una zona selvaggia e deserta, popolata da gente rude e inospitale. Una notte di plenilunio un mostro assale i due amici



PROMOTER

Diffidenti

questi imbonitori.

Niente

interviste.

E' l'effetto

«Wanna

Marchi?»



Wanna Marchi, patrona e antesignana di tutti i venditori televisivi

# Uno a lei, uno a lei, uno a lei! Che bravi i venditori delle tv!

Abbiamo pensato di penetrare nel pittoresco microcosmo dei venditori che appaiono sulle innumerevoli reti televisive private: credevamo fosse facile facile. Invece... Pochi, certamente i meno avari di quel pizzico di humour che dà sale alle nostre giornate, hanno capito e collaborato.

Per di patria (commerciale) taceremo i nomi di coloro i quali - a vari livelli - si sono negati. Sarà stato il nome ciclonico Wanda Marchi, o... Sta di fatto che il cronista è stato trattato, in genere, alla stregua di un poliziotto o di un giudice istruttore, sin dai primi contatti telefonici.

Sarebbero pletorei, forse, i nomi di coloro i quali - a vari livelli - si sono negati. Sarà stato il nome ciclonico Wanda Marchi, o... Sta di fatto che il cronista è stato trattato, in genere, alla stregua di un poliziotto o di un giudice istruttore, sin dai primi contatti telefonici.

Ed ecco a disposizione uno dei «re» di questi due accessori domestici: il marchese Roberto da Crema, che per il nostro «Virgilio» cognome autentico, scarpe grosse e cervello lino, per dirla schietta, è una ripulita: «Susi so, io non sono un bocconiano».

Baffoni alla Guareschi, polmoni di corde vocali che consentono di parlare, urlare, senza sosta; anni, molti dei quali spesi a vendere e propagandare in tutti i modi.

Lo chiamano «baffo elettrico»; oppure, «quello che fa vibrare», per il fatto che le due sue più affe-

zionate modelle, Lella e Nicola, generosamente, loro corpo, piuttosto dalle fasce o dalle acque del vapore. I primi piani sui luoghi deputati si fanno desiderare.

L'antibocconiano si scaldò subito. «Qualcuno dice che sfruttiamo il lato erotico, santo Iddio (versino p-gale), per mostrare prodotti che devono giovare alla salute, circolazione, artrosi, cellulite, non posso mica parlare davanti alle telecamere dei tizi vestiti come palombari? L'ho spiegato anche a Funari, quando mi ha invitato alla trasmissione: «tentava di sfottare, lo sono semplicemente un venditore, la gente compra le ragazze, acquista i prodotti. Mi riferisco ad ogni sorta di prodotti, dalle spazzole speciali per auto e ambienti, alle cyclette ed a tanti altri. O no?».

Lei, Da Crema, è diventato personaggio; almeno nel suo strano mondo. Le fa piacere?

«Assolutamente no. Non si stupisca: tanto che la gente, ed è molto, si diverte a seguirne le mosse, a osservarle la mano. Sono uno che riggredi, che parla senza interruzioni, che illustra, consiglia, esemplifica. Faccio spettacolo involontariamente: il contrario di un Guido Angelini, lo ricordo? Un vero signore che, sette anni fa, quando ho cominciato la mia avventura in tv, consideravo. Ora lo si vede poco».

Ma come ha incominciato. Chi si è accorto di lei?

«E' stato il caso, il caso. Un giorno vendeva per le strade di Crema, dopo aver fatto a lungo anche il cosiddetto «porta a porta», quando a un certo momento si ferma una persona molto distinta, acquista e poi mi chiama in disparte. Era il direttore per la Lombardia di

Telemontecarlo. Mi offrì di fare il mio lavoro davanti al video. Oggi appaio in ben 63 emittenti private, dalle isole alle Alpi. Il pubblico capisce che ce la metto tutta. Sudo come un contadino che zappa sotto il sole. Le lampade surriscaldano dei piccoli stufi sono il mio sole».

Secondo lei, perché avvertano reticenze, sospetti, talora anche mal garbo, verso i giornalisti da parte di «promoters» interpellati o addirittura da parte di responsabili di rete?

«Io lavoro onestamente e non ho problemi. Ma credo che le vicende riguardanti la Marchi abbiano impressionato l'ambiente. E poi non siamo abituati al colloquio con la stampa, ad essere considerati alla stregua d'attori. O forse qualcuno non avrà la posta...».

Se è lecito chiederlo, lei guadagna molto?

«Vivacchio... Ma no, scriva che sto benino... Anzi, bene. Cominciano a farmi le carte quelli del cinema, mi vedrebbero come caratterista. Mi hanno proposto anche qualche show. Ma io sono nato venditore e credo che tale rimanga. Mi aiuta mia moglie Raffaella, ho due figli, Morris e Valentina. Ho lavorato, anche se, concorrente è tanta, troppa. Va bene così».

Un altro big promoter, c'è il colloquio. A soli quarant'anni è già un veterano. Infatti, Joe Dentil, portato agli onori di «Fantastico» della Rai, e di altre trasmissioni, Pippo Bando, come esempio di ottimo venditore, ha esordito all'ora Telemontecarlo: essendo anche vignettista e autore di fumetti, aveva creato il pupazzo, il colonnello Kurtz, che gli faceva compagnia davanti al video. Ora offre addirittura i zolle del rinnovato prato dallo stadio di

San Siro. Oltre a tutto il resto, soprattutto nel campo immobiliare.

Dice schiettamente: «Non amo molto la mia categoria. Siamo in troppi a non ci si chiarano o quelli idee. Per esempio, vendere ad amatori, collezionisti, tifosi, pezzetti del manto erboso di San Siro, mi sembra una trovata, sulla scia dei Mondiali. In generale, bisogna stare bene attenti alla serietà di chi offre lavoro. Se non ci basi solide, programmi chiari, prodotti inattaccabili, io accetto di impegnarmi. Altrimenti si cade nel baraccone da fiera».

E come si fa a dare tutto a Joe Dentil? I venditori d'ambrosia sessi nascono finché in bosco impenetrabile: una sola difesa, sapere offrire i stessi, a parte la merce, nel migliore dei modi.

E' l'organizzazione? Da quello che abbiamo potuto appurare e capire, il parto da una cosiddetta Rete-madre, si fanno palinestri più o meno stabili, si poi i video alle innumerevoli emittenti regionali: le private coinvolte in maniera più rilevante, Rete 4, Odisea, Telenova, Supersix o Retemina, che dedica ore e ore alle vendite con «Primamercato». Così, se si vuol giocare col telecomando, si può passare dagli onnipresenti vibro-massaggiatori, o idromassaggiatori, a giocattoli, quadri, pellicce, lottioni, abiti da sposa, creme e unguenti, paccare di magranti, macchinette autarchiche per capelli, case, ville, villini al mare, i monti al lago, tappeti, utensili casalinghi d'ogni tipo. E certamente abbiamo dimenticato qualcosa.

Insomma, tutto o troppo. Come dice il vignettista e fumettista Joe Dentil, che l'esperienza ha reso cauto, o non pessimo.

Giuliano Ranieri

## Musica per ballare con Jazzie B & soci e con Paula Abdul



**SOUL II SOUL** - Con Soul II Soul Vol. 1 - 1990 A New Decade alla ribalta il gruppo di Jazzie B, il più importante fenomeno internazionale emerso nel campo della dance music negli ultimi due anni. Tipici rappresentanti della nuova «cultura di strada» londinese, i Soul II Soul constano di una dozzina di giovani tra i 16 e i 27 anni che hanno profuso tutto il loro impegno nel fornire i loro costanti impianti di amplificazione sonora, occasioni di festa, disci, abiti, nuove forme di espressione, i loro successi e infalliti vito da esempio e nuova data di talenti britannici.

Fin dai tardi Anni Sottanta Jazzie B è attivo sulla scena blues londinese; nell'82, insieme con il suo principale collaboratore Dadda, diede al suo «sound system» il nome di Soul II Soul e iniziò ad ampliare il suo campo d'azione, diventando nel giro di qualche anno popolarissimo in tutta la capitale. Jazzie B e Dadda lanciarono allora la particolare acconciatura «dunk dreds» che li caratterizza.

Negli anni successivi, oltre a girare il mondo, i Soul II Soul sono in successione un'azienda ingegneristica elettronica per la progettazione e la costruzione degli impianti di amplificazione, e punto vendita di dischi e di abbigliamento e sede centrale

dell'organizzazione. A questo punto iniziò il reclutamento di artisti: vista di un progetto discografico che intendeva realizzare una fusione tra la dance «alternativa» e il reggae, evitando le scappatezze dei prodotti statunitensi.

Anni di preparazione hanno portato nell'88 all'uscita di Club Vol. 1 e alla sua stupida affermazione. Con il loro album di debutto, i Soul II Soul hanno ottenuto riconoscimenti, notorietà, i venditori record in tutto il mondo, avvantaggiandosi inoltre di serie singoli che hanno impresso una alla dance music contemporanea. Negli USA, il gruppo di Jazzie B e Nellie Hooper (nel frattempo impositosi anche come produttori, tra gli altri per Sinéad O'Connor e i Family Stand), sono stati assegnati due Grammy e tre Soul Train Award.

Preceduto da due singoli di forte impatto (in essi inclusi), Get A Life e A Dream A Dream, il nuovo album Vol. 1 - 1990 A New Decade propone dieci brani intensi e affascinanti. Il suono non s'è annacquato, anzi s'è fatto più maturo e complesso. Ancora più consistente la presenza femminile. Marcia a cantare Get A Life è Victoria Wilson-James, interprete destinata a sicura fama, a condurre A Dream A Dream, mentre

Kym Mazelle il ruolo di protagonista in Missing You. Significativa la presenza del saxofonista jazz Courtney Pine in Courtney Blows, e composizione.

**PAULA ABDUL** - E' stata realizzata una nuova versione, completamente remixata per rendere il suono più grintoso, avvincente e ballabile, dell'album Forever Your Girl. The Way That You Love, Cold Hearted, Opposites Attract, il primo album di Paula Abdul, 6 volte platino (6 milioni di copie) e ancora ai primi posti in classifica, figura nel Top Ten da settimane, record assoluto per un album di debutto. Da Forever Your Girl sono stati tratti cinque singoli: Straight Up ha venduto oltre 1 milione di copie, gli altri (Forever Your Girl, The Way That You Love, Cold Hearted, Opposites Attract) più di 500.000 copie; tutti hanno raggiunto il primo posto nella classifica di Billboard. Nessun album di debutto negli USA aveva prima d'ora lanciato quattro singoli al n. 1.

Tra i più importanti riconoscimenti ottenuti da Paula Abdul: \* 4 MTV Awards 1988 (miglior artista femminile, danza, coreografia, montaggio video) \* Emmy Award (per la coreografia «Tracy Ullman Show») \* American Dance Award (coreografia dell'anno) \* National Academy of Video Arts & Sciences (coreografia) \* 2 American Music Awards (miglior cantante donna, miglior artista dance) \* 4 Billboard Music Video Awards (miglior video di un'artista femminile, video di esordiente, coreografia, montaggio) \* Referendum dei lettori di Rolling Stone: miglior cantante donna, cantante donna esordiente, artista femminile più elegante, artista femminile più sexy. E' stata scelta per coreografare la consegna degli Oscar. Prima di sfondare come cantante, Paula Abdul era una figura già affermatissima nel mondo dello spettacolo: coreografa di punta, premiata, numerosi riconoscimenti, ha lavorato per Janet Jackson, gli ZZ Top, i Duran Duran, George Michael e per attori Dan Aykroyd e Eddie Murphy. Cresciuta nella California meridionale, Paula rivelò un precoce talento per il teatro e la danza, sviluppato poi in scuole specializzate. A 11 anni, per capriccio, si unì alle ragazze pon-pon dei Los Angeles Lakers, diventandone ben presto la coreografa. I Jackson, il della celebre squadra pallacanestro, la chiesero di occuparsi della coreografia per il videoclip del loro singolo Torture. Fu quello l'inizio d'una travolgente carriera che ha portato Paula a vetta anche nelle classifiche dei dischi più venduti.

f.m.





I vincitori del Festival di Sanremo: Gianluca Guidi, Marco Masini e Franco Fasano. In basso Marco Masini

## Quel «Disperato» di Masini ora vende come un matto

Il cantautore è stato avviato alla nuova carriera dall'amico Gianni Morandi

Non è la prima volta che il suo nome appare sulla copertina di un disco. Già alcuni anni fa si poteva leggere Marco Masini sulle buste interne di qualche lp. Certo i caratteri erano piccoli, quasi minuscoli. E soltanto sfiorando l'occhio era possibile vederli bene. Adesso ci sono più problemi: il genere: il primo album del cantante fiorentino, vincitore della sezione «novità» del Festival di Sanremo, svela gli esiti della vetrina dei negozi di mezza Italia e i caratteri del nome: cubitali. I primi risultati delle vendite, poi, sembra che non sia passato inosservato: 60 mila è la cifra delle copie vendute in 15 giorni. Un record, verrebbe da dire. E non soltanto perché Masini è ancora, per molti, un artista sconosciuto ma perché è raro che i principianti italiani riescano a scalare l'hit-parade così poco tempo. «Sono felice», dice lui nell'appendice dell'album, «di essere tra i primi tra i classificati? Un'altra cosa: delle caratteristiche del cantante toscano. Ma solo quell'aspetto da giovane tranquillo si nasconde: la consapevolezza di chi sa di essere pronto per fare il salto di qualità. E nel caso di Masini si tratta di



passare da musicista tuffatore ad interprete. «Canto da cinque anni — spiega — con tono serio —. Ho lavorato molto nei piani bar e ogni volta che cantavo la gente mi stava ad ascoltare. Una sensazione fantastica. A un certo punto ho provato il desiderio di mettermi al piano-forte e scrivere delle storie che parlavano di me. Ho sempre cercato, del resto, il contatto col pubblico. E all'inizio ho dovuto affrontare numerosi problemi. Il più difficile? La voce: mi piaceva proprio. Poi, finalmente, Gian-

ni Morandi mi ha dato un po' di fiducia». Già, Morandi. Storico vincitore di un Festival di Sanremo di alcuni anni fa insieme a Ruggieri e Tazzi, con la canzone «Si può dire di più». Risale ad allora la nascita del Masini-cantante. «Avevo curato l'arrangiamento del brano — racconta Marco —. Un giorno ho provato a cantarlo. Morandi invece di ascoltarmi la mia voce, mi ha detto che avevo stoffa, che parlavo furba, che dovevo cantare. E così ho fatto».

I risultati si sono visti al Festival di Sanremo, durante una fredda sera di febbraio: Masini sale sul palcoscenico, nessuno lo interrompe. L'orchestra attacca le prime note di «Disperato» e lui trionfa.

Da neanche un mese è uscito il suo primo 33 giri, «Marco Masini». Ed è subito stato successo: 60 mila copie vendute in solo due settimane e consensi entusiastici da parte dei critici.

«Mi dispiace soltanto non averlo potuto obbligarci un po' — incalza —. Ma non ne ho avuto il tempo. Sono comunque soddisfatto perché è un disco energico. E secondo me l'energia è fondamentale per la riuscita di un album».

Per il momento non c'è nessun tour in vista. E anzi, troppo presto per parlare di concerti. E' prevista una serie di spettacoli promozionali ma le date non sono ancora note.

«Credo che questa estate porterò un po' di musica in televisione e poi dovrò lavorare con Dodi Battaglia del Pech alla preparazione di un disco in favore dei malati di Aids».

Marco Masini, per il momento, non prevede altri progetti. E a Milano quando si trasferisce?

«Ma. Amo troppo Firenze, è la mia città ideale. A Milano non riuscirei a vivere, ci vedo solo per lavoro. Al momento ho semplicemente cambiato casa: ho preso un appartamento non distante da quello del mio manager. Così riesco a lavorare meglio. Ma è tutto qui. Non mi sono montato la testa, se è questo che volete sapere. Il successo mi ha soltanto più responsabilizzato».

Che bravo ragazzo, questo Marco Masini.

Neomi Romeo

### TEATRO

## San Giovanni di luci: e a Torino è come se ci fosse il mare...

Il teatro non conosce confini o limiti. Sarebbe bello se una simile affermazione valesse per l'intera stagione nel senso di una continua sperimentazione stilistica e di un continuo ampliamento della platea.

Senonché è balzata riguardo soltanto l'estate, quando alcuni teatri si concedono ad allestimenti a licenza d'improvvisazione o di cambiamento. E' il caso, in questo debutto dell'estate torinese, della compagnia Il Grandangolo che organizza domenica sera alle 22,30 la manifestazione per la notte di San Giovanni.

Sul titolo Quasi come a Torino ci fosse il mare e sul contenuto dello spettacolo di suoni e luci ubicato nell'area tra il ponte di piazza Vittorio e il ponte di corso Vittorio, diamo la parola al regista Richi Ferrero, che accenna a ironia e provocazione.

E' intuitivo il desiderio «di vedere la nostra città restituita ai suoi ideali di bellezza, cultura, invenzione, o recuperata a una vacanza anche turistica dopo anni dedicati alla produzione industriale nel silenzio mortificante... bene, da questo desiderio nasce il nostro spettacolo».

«Un spettacolo spaziale e d'immagine che trasforma un'area cittadina preziosa per suggestione e storia: avveni-

mento, un sogno visuale che nasce, s'ispira e si affida nell'acqua dal fiume, tra gli alberi del marino, nelle pietre dei ponti, nella dotazione basilica dei cupolini applicati alla collina e al suo cielo».

«Lo spettacolo vedrà l'integrazione d'un sofisticato sistema luminoso di nuova acquisizione (multicolori con i fuochi d'artificio, fuochi proposti in modo olografico, a stralciature legati al percorso visivo e musicale, dal recupero del gioco pirrotecnico barocco del '700, a una scelta monocolore in ragione del momento poetico e visuale che il racconto suggerisce».

Ancora all'aperto, e in turni meno faticosi, ecco al via il cortellone Senzaspazio della Circolazione e dell'Assessorato Culturale del Comune, programmato per una decina di giorni alla Casina Giordano, con uno spettacolo per sera in ogni marcia sempre concluso da Mono-Logo a cura del Teatro Studio di Torino, elaborazione di un racconto di Michele Serra con la regia di Flavio Ambrosini.

All'apertura è previsto il Festival di Lalla Costa opportunamente riveduto per quest'edizione su l'Unità ha scritto che Lalla Costa e i suoi autori ci fanno la



predica, senza ci fanno ridere o sorridere, e fra sospensioni di senso e qualche gioco verbale, ci rimandano addosso con ironia e sarcasmo i luoghi comuni di cultura in perenne ricerca del nuovo... senza volerlo si è costruiti a fare i conti, un po' dolci-amari, con se stessi».

Con Opéra Comique 2, giovedì 28 sempre alle 21,30, lo scalenario attrici Rosa Masciopinto e Giovanna Mari — che si presenteranno con l'Opéra 1 al pubblico torinese — in stagione scorsa con un successo notevole — non rinunciano a un ritmo travolgente.

Nico Corroca su la Repubblica attribuisce alle due attrici di avere in serbo una tale carica di simpatia e di velocità di collegamenti e ritmi... il fatto nuovo rappresentato dalle Opéra Comique è il loro straordinario sincronismo, l'assoluta interscambiabilità dei ruoli, una sorta di complicità da bamba o orologio a tre lancette meccaniche».

Non trascuriamo la caparbia dell'Oca Nera, che al risulterato di via San Massimo continua ad abbinare al menu-degustazione un raffinato spettacolo del teatro di figura. Stavolta è il caso di L'uomo blu ideato da Dino Arru per il Dottor Hoslik, con dolci riferimenti all'opera pittorica di Magritte e buffi aggiornamenti

sugli intervalli con lo sempiterno piacere della televisione.

Veniamo infine all'Erba, l'unico teatro che prosegue nella programmazione al chiuso. Ha promesso un'estate con brividi e continua nel cartellone con sorpresa, a cura dello Stabile del Giallo.

Da martedì 26 è in cartellone Dieci piccoli indiani di Agatha Christie nella traduzione e regia di Pier Latino Guidotti, scene e costumi di Elena Mannini, musiche di Cleo Santucci e con l'interpretazione di Silvano Tranquilli, Mariella Furguella, Giancarlo Stelli, Tiziana Bagatella, Riccardo Barbera, Pierluigi Ferrante, Turi Catanzaro, Cino Casarini e Nikita Raffone.

Questo copione, felicissima nel suo umorismo macabro, è stata più volte ridotta per il cinema, in particolare da René Clair nel '35 e Sidney Pollack nel '66. I precedenti precedenti non intimidiscono il regista Guidotti, che dichiara di avere inteso in primo luogo rispettare i luoghi canonici del giallo.

Ma al tempo stesso — aggiunge — ha approfondito il disegno psicologico e simbolico di ogni personaggio. In questo adattamento ho preferito per l'epilogo rifarmi a quanto fa Christie scrisse in precedenza nel suo libro. Infatti la prima edizione teatrale ebbe luogo nel '43 quando i comandi di guerra si erano evidentemente dotati di un codice di comportamento per il periodo bellico (una commedia non avrebbe in nessun modo dovuto finir male).

«La situazione originale è stata da me ripresa o adattata, in quanto di gran lunga angolare e logica».

p. per.

### MATTINA

12,40

CANALE 5 Fra una pubblicità e l'altra Corrado trova il tempo di presentare i concorrenti che, sempre interrotti da spot, cercano di rispondere alle elementari domandine. Tra una reclame di pannolini e una di dadi per il brodo i malcapitati (loro non lo sanno di esserlo, ecco perché hanno tutti la faccia sorridente) di mettere insieme le portate necessarie per poter dire il pranzo è servito».



### POMERIGGIO

14,30

RAIUNO Il viaggio nel cinema hollywoodiano di ieri e di oggi che propone la rassegna «L'America si racconta», apparecchiata oggi «Incontro a Central Park», film drammatico di Guy Green con Sidney Poitier innamorato di Selina, ragazza involontariamente cieca dalla madre, che vive una sua brutta solitudine



### SERA

20,30

RAITRE «L'uomo del confine», di Jerrold Freedman, con Charles Bronson. Jeb, il capo della polizia della California, ha il suo da fare per impedire il contrabbando di lavoro nero proveniente dal Messico. Chiede rinforzi. Gli arriva un giovane «inesperto» che lo aiuta a identificare tutta la banda che organizza l'illegittimo traffico

22,05

RAIDUE Il dimenticatoio è già da tempo spalancato sul percorso del Cantagiro, andato progressivamente ma inesorabilmente ammutolendosi a partire dagli Anni 70. Ad evitare che ci caschi dentro proprio quest'anno, sono state chiamate un po' di ragazze, da Ramona Dell'Abate a Flavia Fortunato, sperando in una rianimazione



- 7 — **ATTUALITA'** Unomattina, con Livia Azzariti, Puccio Corona
- TELEFILM** Lassie
- ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Cattivillato
- 7,10 **CANALE 5** TELEFILM La grande valigia
- 8 — **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
- 8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Superman
- RETE 4** TELEFILM Ironside, con Raymond Burr
- 9 — **CANALE 5** TELEFILM Love Boat
- ITALIA 1** TELEFILM Ralphsupermaxero
- 9,30 **RAIDUE** **ATTUALITA'** Il medico in diretta
- RETE 4** TELEFILM Una vita da vivere
- RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
- 10 — **RAIDUE** DOCUMENTI Occhio sul mondo
- CANALE 5** TELEFILM I Jefferson
- ITALIA 1** TELEFILM Boomer cane intelligente
- 10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia, con Gino Rivello e Lino Toffolo
- ITALIA 1** Skippy il canguro
- 10,40 **RAIUNO** SCENEGLIATO L'assassinio dei fratelli Rosselli
- 11 — **RAIDUE** SCENEGLIATO I quattro casi dell'ispettore Dalglish
- ITALIA 1** TELEFILM Rin Tin Tin
- 11,30 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
- 11,55 **RAIDUE** SERIAL Capitol
- 12 — **QUIZ** Bis, con Mike Bongiorno
- TELEFILM** Mia sorella Sam
- ITALIA 1** TELEFILM Chips
- 12,15 **RETE 4** TELEFILM Sirena per amore
- 12,30 **RAIUNO** DOCUMENTI Zuppa e nocciuole
- 12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
- CANALE 5** GIOCO Il pranzo è servito, con Corrado
- 13 — **TELEFILM** Magnum P.I.
- 13,30 **CANALE 5** QUIZ Carl genitori, con Enrico Bonaccorti
- RAIDUE** CALCIO Tutto Mondiale
- 13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

- 14 — **SCENEGLIATO** Beautiful
- ITALIA 1** CALCIO Guida al Mondiale
- CALCIO** Mondiale
- 14,15 **RAIUNO** VARIETA' Ciao fortuna
- QUIZ** Il gioco delle coppie, con Marco Predieri
- 14,30 **ITALIA 1** VARIETA' Smile, con Gerry Scotti
- RAITRE** VIDEOREPORT: telecronache e curiosità; nel corso programma: Rally 3; ciclismo, Giro di Sicilia
- RAIUNO** FILM Incontro a Central Park, di Guy Green, con Sidney Poitier, Drammatico
- 14,35 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay T
- 14,40 **RETE 4** SOAP OPERA Azucena
- 14,45 **RAIDUE** TELEFILM Saranno famosi
- 15 — **CANALE 5** **ATTUALITA'** Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
- Falcon Crest**
- 15,30 **ITALIA 1** TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo
- RAIUNO** FILM
- 15 — **ITALIA 1** CARTONI Slim burn burn
- CANALE 5** VISITA medica
- FILM** Slatom, di Luciano Salce, con Vittorio Gassman, Commedia
- 16,30 **RETE 4** TELEFILM Veronica il volto dell'amore
- 16,45 **FILM** Squadra omicidi, di Arnold Laven, con Robinson, Paulette Goddard, Poliziesco
- RAIUNO** VARIETA' Bigli Estate
- 17 — **QUIZ** Doppio slalom
- RETE 4** TELENOVELA Andrea Celeste
- 17,30 **CANALE 5** QUIZ Babbarba, con Umberto Smaila
- 18 — **ITALIA 1** TELEFILM Amici
- CANALE 5** QUIZ O.K. il prezzo è giusto
- 18,10 **RETE 4** SCENEGLIATO La valle dei pini
- 18,15 **RAIUNO** TELEFILM Cuori senza età
- 18,30 **ITALIA 1** TELEFILM L'incredibile Hulk
- 18,45 **RETE 4** TELEFILM General Hospital
- RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
- 18,55 **RAIDUE** CALCIO Tg2 Dribbling. Speciale Mondiali
- 19 — **QUIZ** Il gioco del nove, con Raimondo Vianello
- 19,30 **ITALIA 1** VARIETA' Emilio '90
- TELEFILM** Febbre d'amore
- 19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
- RAITRE** DOCUMENTI Blob/Carion
- 20 — **CARTONI** Teddy Ruxpin
- RAITRE** SPETTACOLO Blob. Di tutto di più

- 20,30 **ITALIA 1** FILM Tolo e colorì, di Steno, con Totò, Comico
- RETE 4** **ATTUALITA'** C'eravamo tanto amati
- CANALE 5** VARIETA' Bellezza al bagno 2, con Marco Columbro
- RAIDUE** SCENEGLIATO Una povera ragazza ricca, con Farrah Fawcett. Seconda puntata
- RAITRE** FILM L'uomo del confine, di Jerrold Freedman, con Charles Bronson, Poliziesco
- 20,40 **RAIUNO** VARIETA' Firenze sogna
- 21 — **RETE 4** FILM Lo strangolatore di Boston, Richard Fleischer, con Tony Curtis, Henry Fonda, Drammatico
- 22,05 **RAIDUE** MUSICALE Il Nuovo Cantagiro, conducono Ramona Dell'Abate e Flavia Fortunato
- 22,15 **RAITRE** DOCUMENTI Schegge comiche
- 22,30 **ITALIA 1** TELEFILM Vietnam addio
- CANALE 5** TELEFILM Charlie's Angels
- ATLETICA** LEGGERA Meeting internazionale
- 23 — **CALCIO** Processo al Mondiale
- 23,10 **RETE 4** GOLF Usa Open
- 23,15 **CANALE 5** **ATTUALITA'** Maurizio Costanzo Show
- 23,20 **ITALIA 1** SPORT Grand Prix
- 23,45 **RAITRE** **ATTUALITA'** Fuori orario
- 0,10 **RETE 4** TENNIS Torneo di Wimbledon
- 0,25 **RAIDUE** FILM Il marchio, Roy Ward, Christopher Lee, Orrore
- 0,30 **RAIUNO** CALCIO Tg1 Approfondimento al Mondiale
- 0,45 **RAIUNO** CALCIO Io e il Mondiale



MATTINA

- 7- **RAIUNO** ATTUALITA' Uromattina  
**RAIUNO** TELEFILM L'Espresso  
**ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Caffelette
- 7,10- **RAIUNO** 5 TELEFILM La grande F
- 8- **RAIUNO** 5 TELEFILM Una famiglia americana
- 8,30- **RAIUNO** 1 TELEFILM Superman  
**RETE 2** TELEFILM Insieme
- 9- **ITALIA 1** TELEFILM Rhapsomaximeroe  
**CANALE 5** TELEFILM Love boat  
**RAIUNO** ATTUALITA' Il medico in diretta
- 9,30- **RETE 4** TELEROMANZO Una vita da vivere  
9,40- **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
- 10- **RAIUNO** DOCUMENTI Occhio al mondo  
10,10- **RAIUNO** 5 TELEFILM I Jefferson  
10,20- **RAIUNO** 1 TELEFILM Boomer cane intelligente  
10,30- **RAIUNO** 1 QUIZ Casa mia, con Lino Toffolo, Gino Riviello
- 10,40- **RAIUNO** SCENEGGIATO Nelson, Kenneth Colley
- 11- **RETE 4** SCENEGGIATO Aspettando il  
**RAIUNO** SCENEGGIATO I quattro cast dell'ispettore Dalgliesh. Del romanzo di P. D. James  
**ITALIA 1** TELEFILM Rin Tin Tin
- 11,30- **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
- 11,55- **RAIUNO** SERIAL Capitol
- 12- **RAIUNO** 5 QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
- 12,05- **RAIUNO** TELEFILM Mia sorella Sam  
**ITALIA 1** TELEFILM Chips
- 12,15- **RETE 4** TELEFILM Strapa per amore
- 12,30- **RAIUNO** DOCUMENTI Zuppa e noccioline
- 12,40- **RAIUNO** 4 CARTONI Ciao ciao  
12,50- **RAIUNO** 5 QUIZ Il pranzo è servito, con Comodo
- 13- **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.
- 13,30- **CANALE 5** QUIZ Carl genitori  
**RAIUNO** TG 2 Tutto Mondiali
- 13,45- **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

12,30

**RAIUNO**  
Si consiglia a tutti quanti non l'abbiano ancora assaggiata questa «Zuppa e noccioline». Un filo conduttore lega in ogni puntata una serie ben scelta di comiche tra le più gloriose dell'epoca d'oro. Oggi il tema è «Esempi edificanti» e vedremo Stanlio e Ollio, Buster Keaton, Charlie, Groucho Marx



POMERIGGIO

- 14- **RAIUNO** SCENEGGIATO Beautiful  
TG 1 MONDIALE, con Paolo Valentini  
**ITALIA 1** ATTUALITA' Guida al Mondiale
- 14,15- **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin  
**RAIUNO** VARIETA' Ciao fortuna
- 14,30- **ITALIA 1** VARIETA' Smile - Deejay Television  
**RAIUNO** FILM L'oro del demone, con Walter Huston, Simone Simon, Fantastico  
**RAIUNO** SPORT Videosport: Ciclismo: da Matera, Giro di Potenza. Prima tappa: Cichismo, Bici &
- 14,40- **RAIUNO** OPERA Azucena
- 14,45- **RAIUNO** TELEFILM Sanremo famosi
- 15- **RAIUNO** 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
- 15,20- **RETE 4** SCENEGGIATO Falcon Crest
- 15,30- **ITALIA 1** TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo  
15,40- **RAIUNO** TELEFILM Mr. Belvedere
- 16- **ITALIA 1** CARTONI Ben burr bern  
16,10- **RAIUNO** FILM Professor Krantz, tedesco di Germania, con Paolo Villaggio, Comico
- 16,15- **RAIUNO** MONDIALI '90 Minuto zero
- 16,30- **RETE 4** TELEROMANZO Veronica il volto dell'amore
- 16,45- **RAIUNO** VARIETA' Bigli Estate  
16,55- **RAIUNO** FILM La giungla del quadrato, di Jerry Hopper, con Tony Curtis, Pat Crowley, Borgnine, Paul Kelly, Drammatico
- 17- **CANALE 5** QUIZ Doppio sialom  
**RETE 2** TELEROMANZO Andrea Celeste
- 17,30- **RAIUNO** 5 QUIZ Babbonia, con Umberto Smaila
- 18- **RAIUNO** 5 QUIZ O. K. il prezzo è giusto  
**ITALIA 1** TELEFILM Arnold  
18,10- **RAIUNO** DOCUMENTI Videocomic
- 18,15- **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
- 18,30- **RAIUNO** TELEFILM Cuori senza età
- 18,40- **ITALIA 1** TELEFILM L'incrociatore Hulk
- 18,50- **RAIUNO** TELEFILM Barbara
- 18,55- **RAIUNO** TELEROMANZO Hospital
- 19- **RAIUNO** SPORT Dribbling. Speciale
- 19,10- **CANALE 5** GIOCO Il gioco del nove
- 19,15- **ITALIA 1** VARIETA' Emilio '90  
**RETE 2** TELEFILM Febbre d'amore
- 19,45- **RAIUNO** 5 GIOCO Tra moglie e marito
- 20- **RAIUNO** DOCUMENTI Blob. Di tutto di più

16

**RAIUNO**  
Professor Krantz tedesco di Germania, di Luciano Salce, con Paolo Villaggio. Il primo personaggio di successo. Paolo Villaggio rivive in questo film, sulla scia della notorietà procurata dal libro e dal film di Fantozzi, il professore Otto Krantz vive a Rio dove non è per niente considerato dalla numerosa colonia tedesca poiché pratica sistemi di psicoanalisi assai strani

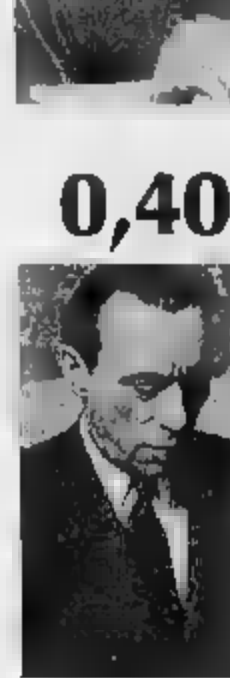


SERA

- 20,20- **RAIUNO** VARIETA' Il calcio è
- 20,30- **RAIUNO** ATTUALITA' Speciale «Chi l'ha visto?», con Donatella Raffai, Luigi Di Maio  
20,40- **RAIUNO** 1 FILM La 3 The domination, con Lucinda Dickey, Jordan Bennett, Adventure  
**RETE 2** ATTUALITA' C'eravamo tanto amanti  
20,50- **RAIUNO** 5 SHOW Una rotunda sul mare 2, con Massimo Boldi, Teco Tecco, Red Ronnie  
21,00- **RAIUNO** 1 FILM L'incrociatore Hulk, con Michael Caine, John MacKenzie, con Michael Gere, Bob Hoskins, Elpidia Carrillo, Drammatico
- 20,40- **RAIUNO** SCENEGGIATO Il segreto Sahara, sceneggiato in quattro parti di Nicola Badalucco, Sergio, Alberto Negrin. Con Michael York, Ben Kingsley, James Farentino, Andie MacDowell
- 21- **RAIUNO** 4 FILM Chi è senza peccato, di Raffaele Matarazzo, con Amedeo Yvonne, Drammatico
- 22,20- **RAIUNO** FILM Fratelli nella notte, di Ted Kotcheff, con Gene Hackman, Robert Stack, Adventure
- 22,30- **ITALIA 1** FILM Velluto blu, di David Lynch, Isabella Rossellini, Dennis Hopper, Thriller  
**RAIUNO** TELEFILM L.A. Law avvocati a New York
- 23- **RAIUNO** CALCIO Processo ai mondiali, a cura di Aldo Biscardi
- 23,15- **CANALE 5** SPETTACOLO Maurizio Costanzo Show
- 23,25- **RAIUNO** TELEGIORNALE Meteo Oroscopo
- 23,55- **RAIUNO** 4 TENNIS Torneo di Wimbledon
- 0,15- **RAIUNO** DOCUMENTI Un mito del nostro secolo, Glenn Gould
- 0,30- **RAIUNO** ATTUALITA' Approfondimento Mondiale
- 0,40- **RAIUNO** FILM Le drame da Shanghai, di George W. Pabst, con Christiane Mardayne, Louis Jouvet, Raymond Rouleau. Versione originale sottotitoli italiani. Drammatico
- 0,45- **RAIUNO** ATTUALITA' Io e il mondiale, protagonisti e campioni raccontano se stessi e il calcio, a cura di Gianni Mina

20,30

**RAIUNO**  
«Il console onorario», di John MacKenzie, con Michael Gere, Richard Gere, Bob Hoskins. In una cittadina argentina un giovane medico ricerca del padre scomparso per motivi politici e il Console onorario britannico, un uomo distrutto dall'alcol, vengono coinvolti insieme in una drammatica vicenda quando il console viene rapito per sbaglio dagli oppositori del regime



**RAIUNO**  
Claudio G. Fava presenta per il suo ciclo Cinema di Notte, un terribile film di George W. Pabst, con Louis Jouvet e Christiane Mardayne: il feroce «Le drame da Shanghai» (1938). Il film viene trasmesso in lingua originale con sottotitoli italiani

0,40



Tina Turner tra le grandi attrazioni della stagione Montecarlo

# Estate: Montecarlo diventa la capitale della canzonetta

Una stagione folle allo Sporting Club. Si inizia con Barry White (il 29 e il 30 giugno) e si prosegue con i vip della musica leggera: Ray Charles, Paul Anka, Tina Turner...

**PRINCIPATO DI MONACO**  
L'onore del debutto, il 29 e 30 giugno, spetta all'incassabile Barry White. Poi, sullo scintillante palcoscenico della Salle des Etoiles, sfilerà una parata di «star» internazionali, sia pure, in qualche caso, un po' «demodées»: da Ray Charles a Paul Anka, da Tina Turner a Shirley Bassey. E, nel sontuoso programma estivo dello Sporting Club di Montecarlo, considerato il massimo tempio mondano della Costa Azzurra, compaiono anche due italiani: Riccardo Cocciante e Sabrina Salerno, che costituiscono una novità per la tradizionale platea monegasca.

Ancora una volta, quindi, dell'ormai lontana inaugurazione nel 1974, la Salle des Etoiles ospita una selezione delle più grandi «vedettes» internazionali del mondo della musica e dello spettacolo, chiamate a allietare il pubblico del Principato di Monaco da Bernard Lion, il direttore artistico della Société

des Bains de Mer. Il via al cartellone sarà dato il 29 giugno, il galà per l'inaugurazione della Salle des Palmiers, la nuova sala da gioco del Monte-Carlo Sporting Club. Ed in questa occasione (e all'indomani sera) Barry White proporrà il proprio repertorio.

Gli altri ospiti: Suzanna Somers, dal 6 all'8 luglio; Ray Charles, dal 13 al 15 luglio; Paul Anka, dal 20 al 22 luglio; Blood, Sweat and Tears, dal 27 al 29 luglio; Tina Turner, dal 3 al 5 agosto; Riccardo Cocciante, dal 10 al 12 agosto; Kool and the Gang, dal 13 al 16 agosto; Shir-

ley Bassey, dal 17 al 19 agosto; Sabrina Salerno, dal 24 al 26 agosto; Sergio Mendes, dal 31 agosto al 2 settembre. Alla Notte della Legion d'Onore (6 luglio, con la Somers) e al Gala della Società protettiva degli animali (20 luglio, con Paul Anka), sarà presente anche il Principe Ranieri.

Gli appuntamenti di spicco sono molti. Il 24 e 28 luglio, 4, 7 e 11 agosto, sul porto si tiene il 25° Festival internazionale dei fuochi d'artificio: creato nel '66, nell'ambito delle manifestazioni che celebravano il centenario di Montecarlo, è diventato una scadenza fissa. E in precedenza, l'8 luglio, in occasione della «sera John Gilpin», l'Opera di Montecarlo prevede un balletto dell'Accademia di Danza Principessa Grace, mentre il 24 luglio Alberto e Carolina di Monaco saranno alla Notte dell'America Latina, con Jorge Ben e la sua orchestra.

Punto culminante della stagione sarà il Gala della Croce Rossa Monegasca, un carattere benefico, al quale interviene la famiglia Ranieri al completo (3 agosto). La vedetta sarà Tina Turner, la bomba-rock, e la sorella sarà presentata dall'attore Jacques Weber. Da ricordare anche il Gala del Montecarlo Golf Club, che si terrà il 3 luglio, durante il prestigioso Montecarlo Golf Open (4-7 luglio), e il Montecarlo World pro-celebrity Tennis Championship (11-13 luglio), che riunirà sui campi da tennis dello Sporting Club personalità internazionali dallo spettacolo e dallo sport.

Stefano Delfino

DANZA

## Quanti «Gridelini» politici-allegorici si ballavano a corte

La ricostruzione coreografica de *Il Gridelino* di Filippo d'Agliè dopo un lasso di trecento anni, rielaborato nelle musiche, scene e costumi originali da eminenti specialisti di danza barocca (attualmente programmato per il festival *Torino Danza* dalla Compagnia di Balletto del nostro Teatro Regio e già recensito), induce a ricordare qualche altro arguto spettacolo fra quelli che maggiormente contribuirono ai fasti del seicentesco balletto sabaud.

Limitatamente però alle rappresentazioni di argomento encomiastico, ridicolo o grottesco, rimandando alle documentate testimonianze dei volumi *Storia del Teatro Regio - Il Teatro di Corte* di Maria Thérèse Bouquet, *Feste della Madame Reali di Savoia* di Mercades Viale Ferrero e *Repertorio di Feste alla Corte dei Savoia* di Gualtiero Rizzo, per quegli spettacoli politico-allegorici che furono sovente specchio delle lacrimanti tensioni dinastiche, militari o sociali che nella seconda metà del Seicento sconvolsero il Piemonte e l'intero Ducato sabaud.

Parantesi distensiva ai turbolenti periodi di instabilità politica fra il 1630 e il 1665, la produzione coreografica di corte fu

prerogativa pressoché esclusiva del conte Filippo San Marzaglio d'Agliè, Capitano della Guardia Reale, Sovrintendente alle Finanze del Ducato, ma soprattutto gran favorito della duchessa regnante Maria Cristina di Francia, cui resterà amato, devoto e fedele sino alla morte. Di gusto connotato e ardito, versato nelle lettere e nella storia, eccellente autore di versi latini, italiani e francesi, compositore di musica e strumentista, Filippo d'Agliè non mancò di essere anche estroso balletti e geniale dell'amata Cristina, patrocinatrice munificente ed entusiasta di ogni festa sabauda.

Così la data del 10 febbraio verrà sempre solennemente celebrata a corte con una nuova festa danzata.

Nel gruppo balletti ridicoli o grotteschi — principalmente annoverati *Gli Habitatori dei monti del 1631*, *Comodo dei piaceri del 1634* (in cui ballerini ubriachi inneggiavano alla bottiglia sulla loro malferma gamba) — noi — in un balletto «ridicolo» e vagabondo, ladri, tagliaborse, con la complicità di capricciosi folletti e di spietose streghe, *La Cecità del 1635* (che mescolava in una schiera di cenciosi accat-



altri svariati ingredienti nella vana ricerca del magico catalizzatore.

Visti inutili i loro sforzi, si accontentano di lavorare allegri, insieme, affacciandosi a montare per distillare essenze, liquori, profumi, ciprie e per loggiare braccialotti, specchi, collane ed orecchini da offrire in dono alle dame di corte durante il Gran Balletto finale.

Ma il tempo passa inesorabile, e nel 1657 anche la soave bellezza di Cristina comincia lentamente a sfiorire.

Quasi per fermare i guasti del tempo il devotissimo Filippo le dedica allora il balletto *La Primavera trionfante dell'inverno*, che è contemporaneamente un ulteriore omaggio al suo genitoriale ed assicurante conferme — vanità.

L'argomento è quello dell'inverno che compare su di un cavalletto d'argento e di cristallo, alabastro neve e del ghiaccio, per ricevere l'omaggio delle Costellazioni boreali, dei Popoli Nordici e degli abitanti delle Zone Temperate.

Spiccano le invenzioni geografiche del combattimento fra le Gru e i Pigeoni e la lancia degli Orsi contro i Biambi. Agli Abitatori delle Alpi — infine concesso di far valicare la catena montuosa ai grandi personaggi storici dell'antichità, giunti anch'essi a rendere omaggio alla duchessa.

Compariva infine Apollo fra le aubi su uno splendido carro trainato dai suoi ardenti corse-ri aiali, che inceneriva l'inverno e riconduceva la Primavera trionfante.

Gianni Secondo





Gina Cigna in una foto recente e in un'immagine del '43 accanto a Beniamino Gigli, collega e amico-rivale. Nell'altra foto Arturo Toscanini

# Gina Cigna «story»: la vita di una Callas d'altri tempi...

La voce e l'arte di Gina Cigna ricevono in questi giorni il giusto riconoscimento con la presentazione al pubblico del volume di Bruno Baudissone, *Principessa Turandot* (edizioni Azzali, Parma), che delinea un profilo completo del celebre soprano italo-francese.

Frutto di una lunga e appassionata ricerca iniziata nel '74, l'opera nasce dalla stretta collaborazione con alcuni esperti della vocalità, primo fra tutti Marcello Petreglia che dalla Cigna è profondo conoscitore nonché accanito fan. Questo reso possibile la pubblicazione di documenti oggi introvabili — locandine, programmi e recensioni dell'epoca — accanto a interviste che la stessa cantante, attiva e lucidissima a dispetto dei novant'anni compiuti, ha rilasciato in diverse occasioni.

Scaturisce così un ritratto esauriente e, quel che più conta, imparziale, di un'artista che nei due decenni precedenti l'avvento della Callas si è ritagliata

Il titolo: «Principessa Turandot», l'autore è Bruno Baudissone che delinea un profilo completo del celebre soprano italo-francese. Un volume ricco di documenti inediti

posto di rilievo nella storia recente del teatro d'opera; e dal quale nessun fantasma l'ha ancora spodestata, almeno a giudizio del folto pubblico di Amici del Regio che grima il Centro Culturale l'occasione della presentazione della biografia.

Francesca di nascita — ma piemontese per ascendenza paterna — la Cigna ha rivelato il suo talento musicale dapprima come pianista anche se la fantasia irrequieta e la curiosità inestinguibile l'hanno ben presto «costretto» a entrare nel mondo lirico.

Così, dopo un breve periodo di studio autodidatta, eccolo perfe-

zionarsi con alcuni dei nomi più prestigiosi del melodramma l'arido-ottocentesco: la Calvé, la Dardée e persino Rosina Storchio, che l'aiutò a migliorare la pronuncia e a perdere certi vezzi tipici della scuola francese.

L'incontro con Toscanini e poi il debutto alla Scala nel '27 segnarono l'inizio della carriera che la portò in tutti i teatri d'Europa e d'America a interpretare repertorio sconfinato: i capolavori più attendibili parlano di 74 opere rappresentate, circa vent'anni di attività. Accanto ai grandi ruoli della tradizione — la Norma è tra le più memo-

rabili per drammaticità prima della «restaurazione» callasiana — la Cigna ha affrontato titoli nuovi e difficili, quali l'«Hébé» di Mascagni e la Jenufa di Janáček.

Eppure oggi — fa capire Baudissone — dopo la drammatica conclusione della carriera nel '47 a seguito di un incidente automobilistico, restano vitali soprattutto i valori umani che hanno sempre caratterizzato la figura dell'artista: l'intelligenza interpretativa, la severità nell'ingestamento, la lucida e graffiante autoironia. Si racconta a questo proposito un gustoso aneddoto.

Una celebre cantante d'oggi, avviata a un lento e dignitoso tramonto, nelle lezioni della grande maestra il mezzo per ritrovare l'antico suono degli acuti. «Gina, Gina, dammi il Do!», esclama un giorno. E la Cigna fulminea, con la sua buffa cadenza franco-milanesa: «Eh, povera cara, se ci avessi il Do la terrei per me!».

Alfredo Ferraro

## Ecco in un volume com'è Sandro Fuga visto da lui stesso

Uno sguardo al catalogo delle opere del compositore Sandro Fuga suscita viva sorpresa: negli ultimi tre anni il Maestro ha scritto i suoi sesto e settimo quartetti per archi, un Quintetto col pianoforte, la terza Sonata per violoncello a pianoforte, la terza per violino e pianoforte, l'altro.

Ci sarebbe qui a qualche revisione da apportare ad opere scritte in passato ma per questo c'è tempo; solo quando la creatività si sarà esaurita!

Sono cose che venivano a sapere leggendo un garbato volumetto intitolato *Sandro Fuga visto da lui stesso* appena pubblicato dalla Editrice Met di Roma. Un po' meno di cento pagine che si leggono tutte d'un fiato restando alla fine perplessi. Si chiede: «Maestro ma perché non ha scritto un po' di più?». Non solo perché avrebbe potuto raccontare tante cose interessanti cavando dalle memorie di una vita musicale intensa, esemplare, ma soprattutto perché il suo sereno e fiducioso che anima queste pagine è come un balsamo raccolto alla nostra vita musicale travagliata ed infelice.

Nel volume, preceduto da un'ampia ed affettuosa introduzione di Paolo Iorio, Sandro Fuga espone in succinti capitoli la sua biografia, i suoi pensieri

sulla creazione musicale ed una sorta di catalogo ragionato delle proprie opere. Tutto qui, con un pudore e una fermezza che conquistano immediatamente il lettore.

La vita musicale di Sandro Fuga si svolge a Torino dal lontano 1911 e prosegue operosa nell'appartamento di via Boglietta dove oggi, se avete la fortuna di entrarci, potrete trascorrere una serata in cui la cordialità, l'intelligenza e la simpatia del Maestro e della famiglia vi comunicheranno un'impressione indelebile di serenità e di forza morale.

«Come compositore...», superlativo romantico: tale ora a 78 anni, ma ancora: questo è il biglietto da visita con cui Sandro Fuga si presenta al lettore. Secondo me Fuga avrebbe potuto definirsi anche diversamente, neoclassico, un espressionista o tutto quello che vi pare ma la non avrebbe molta importanza. Quello che davvero conta è la continuità intatta del sentire e dell'operare in un arco di tempo che supera ormai i sessant'anni. Naturalmente la sua scelta è di tipo romantico ma quella categoria è stata vissuta in prospettiva che potremmo definire contemporanea, con un rifiuto netto e spontaneo di quel comportamento che pone l'operare artistico in stretta



relazione con il proprio tempo. C'è in questa scelta, si potrebbe anche dire accettazione del proprio destino, un concetto fondamentale che non sarà mai chiarito. Per qualcuno musica è un'attività sterile e quella dello scienziato che richiede continui aggiornamenti e superamenti, per altri è un'attività che, pur facendo giornalmente i conti con i problemi della tecnica, viene suscitata un'esigenza che si colloca oltre i confini della storia.

Un esempio flagrante di questa seconda concezione potrebbe essere il francese Olivier Messiaen per il quale la musica è un fluente ininterrottamente sonoro. Lo per «La gloire de Dieux». Sandro Fuga non è, se non episodicamente, un compositore di ispirazione religiosa; la sua concezione del comporre resta tuttavia libera in un orizzonte metafisico che assomiglia alquanto a una forma di religiosità laica colorata esteticamente e romanticamente.

Da queste convinzioni fondo quella calma imperturbata che si traduce in un'esemplare fedeltà al proprio lavoro inteso appunto come vocazione. L'idea di vocazione, quella della musica come espressione di sentimenti e quella di ispirazione, i concetti cardine sui quali

ruota l'estetica musicale del Maestro e a questo punto non è difficile comprendere perché il Maestro abbia sempre mostrato una fondamentale indifferenza nei confronti del problema dei linguaggi che sta al centro del dibattito musicale contemporaneo. Nelle formulazioni più radicali quest'ultimo sostiene l'esaurimento ed il superamento continuo dei linguaggi musicali, in una parola il concetto di una evoluzione irreversibile che condannerà i linguaggi sorpassati alla inutilità o all'insignificanza. Inutile dire che dal pensiero dell'opera di compositori come Stravinsky e Bartok giungono clamorose smentite: una concezione sofferta e tuttavia per qualche decennio quella corrente riuscì ad esercitare una egemonia capace di liquidare grottescamente le esperienze di Britten, Sciostakov, Prokofiev e tanti altri compositori eccellenti fra i quali sicuramente milita anche Sandro Fuga il quale ha avuto però la soddisfazione di vivere e operare abbastanza a lungo per assistere al tramonto di quella egemonia e al fondamentale riassetto dei valori estetici.

In questa prospettiva la lettura delle pagine di questo diario intitolato «Sandro Fuga visto da lui stesso» testimonia di resistenza spirituale: l'orizzonte è oscuro ed ostile ma restano comunque gli amici, gli studenti e soprattutto la fedeltà al proprio lavoro che viene accudito strenuamente accumulando un quartetto dopo l'altro, Sonata, liriche, Concerti, lavori teatrali, fino a creare un catalogo imponente, perché questo, non v'è dubbio, è il destino di colui che è stato scelto dalla musica.

Enzo Rescigno

11,40

**RAIDUE** «I casi del dottor Kildare e gli umori del dottor Gillespie» è una rassegna di Nedo Ivaldi con i film più Doc dei due personaggi. Stamane è la volta di «Il giovane dottor Kildare», film del 1938 di Harold S. Bouquet. Il giovane dottor Kildare (Lew Ayres), appena entrato in ospedale, si trova di fronte a un caso inquietante: è il solo a credere alla salute mentale di una donna che tutti credono pazzo.



15,35

**RAIDUE** Pamela Villoresi, che esordì giovane in «Il da ricordare la sua partecipazione allo sceneggiato «Marco Visconti», si affermò poi come buona interprete teatrale. La vediamo oggi, in compagnia di Andy Luotto e Flavio Bucci, in «Password», la tasteria muta, per la regia di Aldo Lato.



SERA

20,30

**RAIDUE** «Il ladrone» di Pasquale Festa Campanile, con Enrico Montesano, Edwige Fenech, Susanna Martinkova, Claudio Cassinelli, La Galilea ai tempi del Messia vista attraverso gli occhi di quello buono dei ladroni. Cade: egli è affascinato dalla figura di Gesù e dai suoi miracoli. Sarà crocifisso accanto al Cristo.

20,30

**RAITRE** Robin e Marian, di Richard Lester, con Sean Connery, Audrey Hepburn, Robert Shaw, Bill Maynard, Richard Harris. Riccardo Cuor di Leone muore ritornando da una Crociata. Robin Hood si rifugia con il fedele Little John nella foresta di Sherwood, nei pressi di Nottingham. Qui ritrova due vecchi compagni e l'amata Marian, che si era fatta monaca dopo la sua partenza per la Terrasanta.

- 7 — **RAIUNO FILM** «Edoardo mio figlio», con Spencer Tracy. Drammatico
- ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Califfato
- 7,10 **RAIDUE** 5 TELEFILM La grande valletta
- 7,35 **RAIDUE ATTUALITA'** 2
- RETE 4** TELEFILM «Le» Raymond Burr
- 9 — **RAIDUE** 3 TELEFILM L'ovale
- ITALIA 1** TELEFILM Ralph supermaximero
- MUSICA** La sinfonia di Beethoven diretta da
- RETE 3** TELEFILM Una vita da vivere
- 10 — **RAIDUE** 1 TELEFILM Boomer
- CANALE 5** TELEFILM I Jefferson
- RAIUNO** SCENEGGIATO Doppie Indagine. Seconda puntata
- 10,15 **RAIDUE ATTUALITA'** Giorni d'Europa
- 10,30 **RAIDUE** 5 QUIZ Casa mia
- RETE 4** TELEFILM Aspettando il domani
- 10,45 **RAIDUE** DOCUMENTI Occhio sul mondo
- 11 — **RAIUNO ATTUALITA'** Apartheid. Storia di un regime razzista
- ITALIA 1** TELEFILM Rin Tin Tin
- 11,30 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
- 11,40 **RAIDUE FILM** «Il giovane dottor Kildare», di Harold S. Bouquet, con Lew Ayres. Commedia
- 12 — **CANALE 5** ATTUALITA' Casa tv
- ITALIA 1** TELEFILM Chips
- RAIUNO** «Maratona d'estate
- 12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore
- 12,30 **RAITRE** CONCERTO Musica Musica. Di Festival incontri musicali d'estate
- 12,40 **RETE 4** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
- ITALIA 1** GIOCO Il pranzo è servito, con Corrado
- 13 — **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P. I.
- 13,30 **CANALE 5** GIOCO Cari genitori, con Enrica Bonaccorti
- RAIDUE** CALCIO Tg2 Tutto Mondiale
- 13,45 **RETE 4** TELEROMANZO Sentieri

- 14 — **RAIUNO** CALCIO Tg1 Mondiale
- RAIDUE** SCENEGGIATO Beautiful
- ITALIA 1** ATTUALITA' Guida al Mondiale
- 14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin
- RAIUNO FILM** «Il mio amico delfino», con Chuck Connors. Drammatico
- 14,30 **RAITRE** SPORT Videosport, telecronache e curiosità: pallanuoto, partita play off, ciclismo, Giro di Basilicata, Tour de France
- ITALIA 1** MUSICALE Musica II
- 14,40 **RETE 4** SOAP OPERA Azucena
- ITALIA 1** TELEFILM Saranno famosi
- 15 — **RETE 5** Agenzia matrimoniale, con Maria Flavi
- ITALIA 1** ATTUALITA' Leonardo
- LOTTO** Estrazioni
- 15,35 **RAIDUE** VARIETA' Password, con Pamela Villoresi
- ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
- CANALE 5** MEDICINA Visita medica
- RAIUNO** MONDIALI '90 Minuto zero
- 16,30 **ITALIA 1** TELENOVELA Veronica il volto dell'amore
- 16,45 **ITALIA 1** ATTUALITA' Settegiorni al Parlamento
- RAIDUE** CALCIO Campionati mondiali, da Firenze quarti di finale
- 17 — **CANALE 5** TELEFILM Tarzan
- RAITRE** FILM «Il nemico di mia moglie», di Gianni Puccini, con Giovanna Piovani
- 17 — **ITALIA 1** TELENOVELA Andrea Celeste
- 17,15 **ITALIA 1** Concerto della Guardia di Finanza
- 18 — **ITALIA 1** ATTUALITA' Antegrima
- CANALE 5** QUIZ O. K. il prezzo è giusto
- 18,15 **RETE 4** TELEROMANZO La valle dei pini
- 18,25 **ITALIA 1** Bimbo giro, con Cino Tortorella
- 18,30 **ITALIA 1** TELEFILM L'incredibile Hulk
- 18,35 **ITALIA 1** DOCUMENTI Schegge
- 18,55 **ITALIA 1** SPORT Tg2 Dribbling
- 19 — **ITALIA 1** QUIZ Il gioco dei nove
- 19,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Il Vangelo della domenica
- 19,30 **ITALIA 1** VARIETA' Emilio '90
- RETE 4** TELEROMANZO Fabbre d'amore
- 19,45 **ITALIA 1** GIOCO Tra moglie e marito
- RAITRE** DOCUMENTI Schegge
- 20 — **ITALIA 1** CARTONI Teddy Ruxpin
- 20,20 **ITALIA 1** VARIETA' Il calcio è

- 20,30 **ITALIA 1** FILM «Robin e Marian», di R. Lester, con A. Hepburn, Sean Connery. Commedia
- RETE 4** ATTUALITA' C'eravamo tanto amici
- ITALIA 1** VARIETA' Speciale Bim Bum Bam
- CANALE 5** FILM «Vediamoci chiaro», di Luciano Salce, con Johnny Dorelli. Commedia
- RAIDUE** FILM «Il ladrone», di Pasquale Festa Campanile, con Enrico Montesano.
- CALCIO** Campionati mondiali, da Roma quarti di finale
- 21 — **ITALIA 1** TELENOVELA Topazio
- 22,15 **RAITRE** Fantasma
- 22,30 **ITALIA 1** SPORT Superstar di wrestling. Presenta Dan Peterson
- CANALE 5** VARIETA' Una rotonda sul mare il giorno dopo
- 22,40 **RAIDUE** TELEFILM L. A. Law
- 23 — **RAITRE** Processo ai mondiali, con Aldo Biscardi
- RETE 4** ATTUALITA' Parlamento in
- 23,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Speciale Tg1
- 23,15 **ITALIA 1** BOXE La grande boxe, con Rino Tommasi
- 23,30 **RETE 4** TENNIS Torneo di Wimbledon
- 23,45 **ITALIA 1** CALCIO Diario mondiale
- 24 — **CANALE 5** Bellissime
- 0,25 **ITALIA 1** DOCUMENTI Meratona. Professione regista: Howard Hawks
- 0,30 **ITALIA 1** MUSICA Rock Pop e Jazz
- RAIUNO** CALCIO Approfondimento Mondiali
- CALCIO** Io e il Mondiale
- RAIUNO FILM** «L'amico sfidato», di M. Blanc, con G. Larvin. Prima visione tv



# FINALMENTE ANCHE IN ITALIA L'AUTO CHE PIACE ALL'EUROPA



## Mazda 323

Mazda piace all'Europa.

Per la sua tecnologia così giapponese, per il suo gusto così europeo, per le sue auto così speciali. Speciali così:

**323F 5 porte:** una coupé sportiva, veloce, versatile. Motore 1840 cc, 16 valvole, doppio albero a camme in testa, iniezione elettronica, 140 cv. DIN, 4 freni a disco, trazione anteriore, accelerazione da 0 a 100 kmh. in 8,2 sec., velocità massima 200 kmh.

**323 berlina 4 porte:** una berlina silenziosa, comoda, elegante. Motore 1598 cc, 16 valvole, 87 cv. DIN, trazione anteriore, accelerazione da 0 a 100 kmh. in 10,6 sec., velocità massima 170 kmh.

**323 3 porte:** uno due volumi scattante, economica, cittadina. Motore 1324 cc, 16 valvole, 75 cv. DIN, trazione anteriore, accelerazione da 0 a 100 kmh. in 12,1 sec., velocità massima 160 kmh. E' disponibile anche con motore 1840 cc. con le stesse prestazioni della 323F.

Questa è la nuovissima Mazda 323.

Tre modelli diversi, ognuno con una personalità esclusiva ed originale. Con tre anni di garanzia totale.

Con tutto il prestigio di un marchio che ha conquistato gli automobilisti di tutta Europa. Finalmente anche l'Italia che guida può dirsi... veramente europea.

**mazda**

**VOLEVA UNA GIAPPONESE  
PER FARE L'ITALIA PIÙ EUROPEA**

SIDAG S.p.A. Distribuzione esclusiva automobili Mazda.  
Km 0,500 Autostrada TO/MI - 10036 Settimo Torinese - Tel. 011/2623023





INDICE  
MIB  
ore 13,30  
sull'87%

Ribasso -0,3

ore 10,45	-0,8
ore 11,30	-0,9
ore 12,00	-0,7
ore 12,30	-0,6
ore 13,00	-0,6

FIXING 1231,50  
(PRECEDENTE 1233,00)  
A PAGINA 4

## Stamane le chiamate al collocamento A migliaia per 400 posti di assistente sanitario

TORINO ■ I posti disponibili, in questa prima tornata, sono 400. Ma i disoccupati si presentano a migliaia, questa mattina, per poter essere assunti come ausiliari socio-sanitari. Fin dalle prime ore di luce, davanti al tre cinema designati, Mirafiori, Massaua e Ambra, si formano lunghe code.

Sono le 9 e i cancelli del Mirafiori, Cosenza, sono ancora chiusi. Qualcuno protesta, ma è astio, quasi con rassegnazione: «Avrebbero dovuto aprire alle 8,30... È sempre la stessa storia». Moltissime le donne, molti gli uomini, e c'è anche qualche bambino che gioca sullo sterzo del viale («non sapevo a chi lasciarlo», spiega una madre).

Maria, 30 anni: «Non ce la facciamo più il solo stipendio di mio marito: abbiamo due figli, uno di 5 anni, l'altro di 7 mesi. Ma se le dassettero questo lavoro, accetterebbe di sicuro?». «Ma che cosa si tratta? Ha mai provato a stare in ospedale? No, non sono mai stata se non per assistere mia madre che, proprio recentemente, è stata ricoverata per un ictus. Sì, so quali condizioni sono gli ospedali, ma se mi assumono ringrazio il cielo».

Marin, 29 anni: «Sì, ho un figlio, poi, toccandosi la pancia, continua: «...e un altro in arrivo, sono al quarto mese di gravidanza». Allora, se l'assumeranno, entrerà in maternità quasi subito. «È vero, mia figlia gravida passa e il lavoro resta. E questo è un lavoro che farei tanto volentieri».

Roberto, 36 anni, guarda un po' intimidito la lunga fila di gente che ha davanti: «Sì, sì, io so che molti hanno paura di lavorare in ospedale, ma io no, io lo farei volentieri. Per di lavorare...».

Finalmente i cancelli si spalancano e decine di libretti sono sventolati: «bendare». Dopo un bontà generale, entra, ordinatamente, sotto stretto controllo della polizia. Molti, però, quasi subito: non hanno i documenti in regola. Giancarlo, 36 anni: «È uno vergogna! Ieri ho fatto ore di coda in via Ventimiglia e quando finalmente sono arrivato alla porta hanno chiuso perché il termine era scaduto. Così sono andata a casa e ho telefonato al collocamento, in via Globetti. Ho detto che non ero riuscita a procurarmi il nuovo libretto e mi hanno risposto: "Non importa, lei si presenti ugualmente". Così sono venuta, sono stata nuovo in coda per un sacco di tempo e adesso mi dicono che il mio libretto non basta».

Una marea di gente anche al cinema Massaua e Ambra. Davanti a quest'ultimo, in via Chiesa della Salute, 500-600 persone hanno atteso pazientemente fin dalle 8 del mattino. Alle 8,30 sono entrate in sala e un'ora più tardi gli addetti hanno dato il via alla chiamata, partendo dai punteggi più bassi. «Sono disoccupato da 7 anni — confida Maria.



La «chiamata» stamane ■ cinema Mirafiori per il personale ausiliario

trentaseienne — e ho un figlio di 14 anni. Lavorare non mi spaventa e sono certa che in ospedale mi darai da fare per aiutare chi sta male».

Intanto lo speaker sta parlando: «...il turno di provvedere alla pulizia delle camere, al trasporto dei malati... si lavora su due turni, dalle 7 alle 15 e dalle 15 alle

23... c'è anche un turno di notte... 2 giorni di riposo ogni 7... chi è nato dopo il '61 deve presentare documento di licenza media...».

Tutti ascoltano, attentamente. Quanti, chiamati dalla Usl, rispondono che sì, vogliono stare in ospedale a svolgere quelle mansioni alle quali, adesso, sono costretti sempre più spesso.

I infermieri professionali? Nei giorni scorsi il sovrintendente sanitario dell'Usl 8, dottor Rivara, ricordava: «Da un anno lavoriamo di assumere 250 ausiliari, ma finora siamo riusciti ad averne soltanto un'ottantina. Vengono qui dalle liste di collocamento, vedono di che lavoro si tratta e via».

## Shevardnadze a sorpresa: «Via i 4 grandi da Berlino»

BERLINO ■ Sensazionale proposta a sorpresa del ministro degli Esteri sovietico, Eduard Shevardnadze, per il ritiro dei contingenti militari delle quattro potenze vincitrici della Seconda Guerra Mondiale da Berlino, capitale del Terzo Reich. Le truppe di occupazione dovrebbero essere ritirate dalla città divisa entro sei mesi dall'unificazione delle due Germanie.



Shevardnadze, ministro degli Esteri

Il capo della diplomazia sovietica ha avanzato questa proposta parlando nel corso di una conferenza svoltasi a Berlino per la demolizione del «Checkpoint Charlie», il punto di transito più famoso e celebrato dell'ormai defunto «muro» che separava i due settori della città, quello orientale, controllato dai sovietici, e quello occidentale delle potenze dell'Ovest, Francia, Inghilterra e Usa.

Contemporaneamente al ritiro delle truppe, Shevardnadze ha detto, dovrebbe anche essere abrogato lo status ufficiale della ex capitale, il ministro degli

Esteri dell'Urss ■ detto chiaramente che «Cimbrino desidera una soluzione definitiva» una Germania unita.

Shevardnadze ■ fornito solo la grande linea ■ questo progetto, che egli intende presentare ufficialmente e nei particolari oggi stesso incontrando i colleghi delle altre tre potenze ■ i rappresentanti dei due Stati tedeschi nel meeting definito «4+2».

A fianco di Shevardnadze, sul palco delle autorità, ■ fronte a quello che per decenni fu il simbolo più celebrato della guerra fredda, era seduto il segretario di Stato americano James Baker, il quale ha ascoltato attentamente il discorso del collega sovietico.

«In una parola — ha detto il ministro degli Esteri ■ Mosca — ■ al appoggiamo una vita piena per Berlino e ■ favorevoli ad ■ inserimento nel processo che sta creando un nuovo Stato tedesco». Shevardnadze ha invocato la fine del «regime di occupazione» che da ■ anni regola la vita di Berlino.

## BRASILE-ARGENTINA E GERMANIA-OLANDA

### Torino e Milano Mondiale di fuoco

Dopo la movimentata vicenda ■ turno eliminatorio, il campionato del mondo si infiamma: domani, ■ due partite che avranno ■ protagoniste tre squadre-rivelazione su quattro, ■ iniziano infatti gli ottavi ■ finali. A Napoli (ore 17) si troveranno di fronte Camerun ■ Colombia mentre alle 21 a Bari saranno di scena Cecoslovacchia e Costa Rica.

Ma, in attesa che scendano nell'arena gli azzurri, la «giornata di fuoco» sarà quella di domenica quando a Torino (ore 17) si affronteranno Brasile e Argentina ■ mentre ■ serata a Milano (ore 21) si batteranno Germania e Olanda.

Due partite di grandissimo interesse interpretate ■ «grandi» tra le più tipiche del calcio sudamericano ed europeo e che fin da ora stanno attirando l'interesse dei tifosi ■ degli osservatori.

Ma l'attenzione degli sportivi italiani si ■ naturalmente concentrando sul confronto che lunedì all'Olimpico opporrà l'Italia all'Uruguay che ieri si ■ miracolosamente qualificato battendo la Corea all'ultimo minuto.

Considerato lo stato di forma delle due squadre, ■ può affermare che ■ tratta di un ostacolo non impossibile per ■ squadra di Vicini anche ■ la tradizione ricorda che i sudamericani ci hanno sempre fatto soffrire.

Il quadro degli ottavi di finale si completerà martedì con le partite Spagna-Jugoslavia e Inghilterra-Belgio.



Ancolotti strizza l'occhio, come dire: ok, ci vedremo presto

## Donne incinte in corteo perché riducono ostetricia



La protesta delle donne incinte a Moncalieri per la riduzione dei posti letto ■ reparti di ostetricia

MONCALIERI ■ La futura mamma protestante e sfilano in corteo. Stamattina alle 9,30 ■ singolare manifestazione di fronte all'ospedale Santa Croce: una trentina di gestanti ha voluto contestare la decisione del comitato di gestione dell'Usl di ridurre i posti letto nei reparti di ostetricia e ginecologia. Alla base di tutto i problemi di mancanza di personale per quelli che tutti definiscono «dei veri gioielli».

Il corteo delle donne è partito questa mattina alle 9,30 dalla piazza dell'ospedale ■ si è diretto in via Santa Croce, sede della presidenza dell'Usl 32 dove ha incontrato il presidente, dottor Domenico Giacotto che ■ spiega: «Posti di fronte al dilemma di contrarre ■ meno il numero, ci siamo resi conto che le ostetriche erano più numerose delle infermiere, quindi virtualmente i posti letto sarebbero potuti essere costanti, ma la carenza sarebbe subentrata nella struttura ridotta».

«Il reparto di ostetricia e ginecologia — prosegue Giacotto —

ha superato il rapporto numerico stabilito, ha raggiunto lo scorso anno i 1500 parti e nel 1990 a tutti i giorni i 700, quindi la qualità degli interventi va a discapito della quantità. E' da anni che ■

una programmazione più precisa. I parti delle moncalieresi sono meno di un terzo, mentre le altre partorienti vengono tutte da fuori. Non ■ giusto che il training autogeno debba essere svolto in un corridoio ■ possa essere fatto in una sala di degenza. Bisogna quindi diminuire il numero di parti. Ovvio comunque che la programmazione dei reparti ■ dove ■ fatto dalla presidenza. A maggio ricevemmo le lettere dei dipendenti che denunciavano come fosse saltato il rapporto numerico partorienti-personale. Si sono organizzate le squadre di emergenza, ma questa sono salite, perché i componenti si ■ messi in mutua. Oltretutto alcuni infermieri hanno anche rinunciato a spostare le ferie per garantire la continuità di interventi nel reparto».

## Italia Italia, 2 vincitori altri 6 milioni in palio

Due nuovi vincitori si sono aggiunti a quelli dei giorni scorsi del concorso «Italia ■ la» organizzato da Stampasera per festeggiare i Mondiali ■ calcio. I fortunati sono Ernesto Pedron di Chivasso e Ferruccio Borro di Montemaro che si aggiudicano ■ mila lire in buoni acquisto Borbonese, ■ palio per il colore rosso.

Il montepremi di oggi è ■ 6 milioni ed è così ripartito: 2 milioni per il colore azzurro, 500 mila per il rosso, 2 milioni 100 mila per il verde e 1 milione 400 mila per il bianco.

Giocare a «Italia Italia» ■ semplice: i lettori dovranno ricomporre con uno dei quattro colori a disposizione la data fortunata pubblicata tutti i giorni, utiliz-

zando la cartolina in loro possesso. Le tessere per giocare ■ in distribuzione tutti i lunedì assieme alle due edizioni (del mattino e del pomeriggio) di Stampasera. Fino alle ore ■ al nostro verde (1878-02005) si ricevono le telefonate riguardanti le vincite della giornata.

La data fortunata estratta oggi e pubblicata assieme al regolamento a pagina 16 è quella del 23 marzo 1956. In quell'occasione la nostra nazionale fu superata al Prater di Vienna dagli austriaci per 2 reti a 2. La partita valida per la Coppa Internazionale fu decisa proprio allo scendere da un gol messo a segno dall'austriaco Buzek. Per la nazionale azzurra le reti furono siglate da Petros e Firmani.

## Luciano, chi se l'aspettava?

Maturità: versione dal greco e soluzione per matematica

Seconda prova scritta, oggi, per quasi mezzo milione di studenti impegnati negli esami di maturità. Dopo il tema d'italiano, è stata ■ volta, stamane, ■ matematica allo scientifico e alle magistrali; greco al classico; lingua straniera al linguistico e tra i periti aziendali; tecnica commerciale agli istituti tecnici; elettronica o «meccanica applicata alle macchine» negli istituti tecnici industriali; tecnologia della costruzioni per i geometri. Per greco il brano ■ Luciano, un autore inatteso. Nell'interno pubblichiamo la traduzione del greco e la soluzione per matematica.



Un gruppo di ragazze alla maturità, allegre come se andassero in discoteca

SERVIZIO A PAGINA 6



# Fiat, il pci tende la mano

La conferenza con Occhetto. Bassolino: il nuovo modello proposto da Romiti deve essere contrattato con i lavoratori

## SCALA MOBILE

Il neopresidente dell'Unione sceglie la linea dura: «La disdetta era doverosa»

TORINO ■ Il pci della Cossiga tende la mano alla Fiat, schierando il segretario nazionale Achille Occhetto e il responsabile delle fabbriche Antonio Bassolino per ragionare sul tema «qualità» in due direzioni: qualità del prodotto, ma anche qualità del lavoro e della vita in azienda. «Una sfida positiva», come sostiene Bassolino, che riprende e integra il cosiddetto «teorema Romiti» sull'esigenza di un maggiore coinvolgimento di tutti i lavoratori. Ovvero, spiega Bassolino, per superare resistenze all'innovazione non basta cambiare le regole come chiede la Fiat attraverso decisioni prese unilateralmente dall'azienda, ma mediante una convergenza contrattata con i lavoratori e i sindacati a cui non si può chiedere di diventare organizzatori del cambiamento. Il conflitto non è eliminabile - dice ancora Bassolino - nemmeno con un nuovo modello di lavoro, ma va visto come una disfunzione da prevenire e reprimere bensì come dato costitutivo dell'impresa. Ma se il modello aziendale degli anni '80 sta stret-

to alla Fiat, puntualizza Bassolino, anche per il sindacato il ora di dire addio a un modello targato anni '70.

È stato proprio Bassolino ad aprire stamane la conferenza sul più grande gruppo industriale privato italiano, a dieci anni dall'ultima (sul palco esponenti sindacali e politici tra cui Aiolli, Lorenzoni, Ardito, Novelli); domani chiude Occhetto. Grandi: l'attenzione del sindacato: «È una sede di riflessione utile», commenta il segretario generale della Camera del Lavoro di Torino, lasciandosi però sfuggire una battuta polemica: «Il modello del sindacato anni Settanta è lontano e riproponibile».

Ma, mentre il clima delle relazioni imprenditoriali si surriscalda in vista degli scioperi del 27 giugno (metalmeccanici) e dell'11 luglio (generale), dopo la disdetta della scala mobile da parte della Confindustria, proprio a Torino il neo presidente dell'Unione Industriale sceglie la linea dura: la scelta Pininfarina - ha detto subito dopo l'elezione - era «assolutamente do-



Achille Occhetto



Bruno Rambaudi

all'clima in Fiat è cambiato, ma è presto per dire: l'azienda riconosce il sindacato come soggetto contrattuale», sostengono Walter Cerfeda e Luigi Mazzona, rispettivamente segretario generale aggiunto e segretario nazionale della Fiom-Cgil.

La linea dura di Rambaudi, che, ancor oggi incide per il 50% sulla dinamica salariale, era, in questa situazione, assolutamente doverosa da parte di

coloro i quali hanno la responsabilità della gestione di imprese impegnate sul fronte della competitività internazionale, ha detto il neo presidente dell'Unione Industriale di Torino nel discorso di investitura. E, dopo aver parlato delle scale («Non dimentichiamo tutti i tentativi respinti compiuti per trovare soluzioni»), Rambaudi ha disegnato un quadro poco rassicurante per il futuro.

# I carcerieri di Cristina fecero un viaggio a Saluzzo prima di decidere la fuga

PERUGIA ■ Adesso che i fuggiti lo indagano mandano in frantumi la loro immagine di detenuti modello ai quali era difficile negare il permesso di vivere qualche giorno in libertà. A Saluzzo, ai carabinieri molti aspetti fino ad adesso segreti di Giuliano Angelini e Loredana Petroncini, i due di Cristina Mazzotti, spariti durante uno dei tanti permessi concessi loro, sono i tassisti. La coppia, responsabile della tragica morte della studentessa comasca trovata cadavere in una discarica del Novaresa, era solita durante i permessi compiere numerosi viaggi, tutti in taxi, a Roma, Firenze e anche in Piemonte, a Saluzzo. Difficile per adesso dire se si nascondessero dietro i viaggi. Certo ne esce a pezzi l'immagine della coppia innamorata al punto da essersi sposata appena qualche anno dopo il loro arresto. A girare via la crosta i signori Angelini finiscono per assomigliare ad una coppia di frantisti uomini d'affari piuttosto che a due detenuti in permesso.

C'è un tassista che ricorda di quella volta che Giuliano Angelini si fece portare a Roma. Non con la moglie, ma con un giovane donna di circa 20 anni. Angelini in motel per qualche ora, poi si fecero riportare a Perugia. Alla fine del viaggio il tassista chiese 300 mila lire e Angelini pagò senza batter ciglio.

Insomma i permessi facili ottenuti dai due detenuti sommano i fardelli di bagagli e di soldi, tanti, troppi soldi. Qualche mese fa a

Perugia i due fecero in taxi un giro per la città. Durante il percorso Angelini chiese al guidatore: «Senti, se noi capiti spesso di dover partire per altre città. Ci darebbe il numero di telefono». Il tassista esitò. E qualche giorno dopo Angelini chiamò: «Dobbiamo andare a Firenze, ma dovremmo partire all'una e mezzo di notte. Lei è disponibile». L'uomo accettò e si presentò puntualmente al luogo dell'appuntamento. Ma il tassista scoprì che la destinazione

il cambiate, dove più andava a Firenze, ma a Saluzzo.

Il cambiamento, mela impensabile per un attimo il tassista. Angelini e la Petroncini insistono perché si parta in fretta. Allora il tassista per il viaggio chiede un milione, che la coppia paga senza tradire nessuna esitazione.

Cosa si nasconde dietro tutti questi viaggi del rapito di Cristina Mazzotti. Per adesso è una domanda senza risposta.

## Il ministro Vassalli: «Ai sequestratori mai più permessi»

ROMA ■ Stamattina la clamorosa fuga dei sequestratori di Cristina Mazzotti, provocò la richiesta di sospendere i permessi per i detenuti per sequestro di persona. «Chiederò al Consiglio dei ministri l'autorizzazione a presentare un emendamento al disegno di legge sul sequestro di persona», ha dichiarato il ministro della Giustizia, Giuliano Vassalli in relazione al permesso-premio.

«Come è noto, il governo ha presentato alla Camera del deputati il 1° marzo scorso su iniziativa

del ministro Vassalli e con il mio consenso - ha detto Vassalli - un disegno di legge contenente nuove misure per la lotta alla criminalità e ai sequestri di persona».

Si prevede che per i delitti di sequestro di persona a tempo di estorsione e per altri gravi delitti di persona non possono essere concessi, salvo che sia accertata la condanna con la criminalità, il ministro adesso vuole ridurre quest'ultima parte della normativa.

## «GRANDI OPERE»

# Cantieri, non si vive di soli Mondiali

Intervista all'onorevole Botta: che cosa resta dopo la festa del calcio?

ROMA ■ I mondiali raggiungeranno ora il massimo del fulgore, e le grandi opere pubbliche reali, pur l'occasione sono tutte lì, a braccia aperte, destinate a perpetuare la memoria grandiosa calcistica. Ma quando i mondiali saranno finiti, qualche speranza che gli interventi pubblici continuino a migliorare le strade e le nostre città? È possibile che in Italia, per mettere in cantiere e veder compiute le grandi realizzazioni, occorra la spinta straordinaria di un'olimpiade o di un mondiale di calcio? Tali interrogativi sono più che legittimi anche per il dc Giuseppe Botta, presidente della commissione Lavori pubblici di Montecitorio, il quale lancia il rischio di diminuzione degli investimenti in opere pubbliche, ma invita a disperare. E annuncia che la sua commissione ha detto no al governo, sollecitandolo a destinare gli introiti recentissimi alla cassa di accantonamento per la costruzione di nuovi acquedotti, piuttosto che per le casse erariali.

Botta, finiti i mondiali, chiusi anche i cantieri delle grandi opere. Perché i costruttori lamentano che ora si ferma tutto, anche i

progetti già in corso. I mondiali hanno dato un'accelerazione alla spesa: ma la disponibilità di fondi per investimenti si è notevolmente ridotta con la finanziaria dell'88 e quella del '90. Se pensiamo quando si annuncia una disponibilità di fondi passano almeno 3 anni prima dell'utilizzazione, che alcune di queste minori disponibilità si esauriranno già a fine anno.

È la legge per i mondiali? Quella prevedeva tra l'altro che i pareri si davano in unico tavolo: il ministero delle procedure, anche fuori dai limiti della direttiva comunitaria. Ed ora questa la mia preoccupazione: quella spesa latente, ancora da disporre, è stata accelerata con la legge per i mondiali; l'altra, che viene a scadenza normale dei due o tre anni di procedura, la metà di quanto previsto nel bilancio precedente.

Quanti miliardi? La finanziaria '89 è aumentata di cinquemila miliardi la spesa corrente, e fatalmente altrettanto la spesa di investimento. Questo è il dato. Un dato che preoccupa, e che la finanziaria di quest'anno, con tutte le rimodulazioni



L'onorevole Giuseppe Botta

anche in corso. Senato, e previsioni per l'anno prossimo, osservare come la disponibilità di fondi per investimenti sarà ulteriormente ridotta specie nel settore delle opere pubbliche.

Possibile che le grandi opere pubbliche si facciano solo per le olimpiadi o i mondiali? Non si può varare una politica organica?

Concordo pienamente, su que-

sto. Ora noi cercheremo di inserire quelle norme che hanno scelto la spesa per i mondiali, in qualche provvedimento, tale da metterle a regime. D'altra parte, è più che mai necessario che alcuni settori trovino possibilità di finanziamento attraverso la tariffa.

Ma richiamo come esempio alla tariffa nel settore degli acquedotti. Qualche giorno fa, la commissione esprime parere contrario per l'utilizzo dell'aumento sull'acqua per l'erario. Noi diciamo che quel denaro deve andare in investimenti per gli acquedotti. Siamo stati a Parigi, per ascoltare e confrontarci sul settore: il prezzo medio dell'acqua è di otto franchi al metro cubo. Si rende conto di quanto realizzazioni sarebbero possibili, se anche da noi il prezzo fosse quello e la differenza non finisse al fisco?

Ora, per vedere qualche grande opera pubblica, bisogna aspettare un'olimpiade? No. Sono contrario a questi metodi assurdi. Stiamo lavorando ad una serie di situazioni per accelerare gli interventi e metterli a regime.

Gianni Pennacchi

## Un boss della 'ndrangheta dietro il racket dei bambini che ha venduto Benedetta?

PAOLA (COSENZA) ■ Ci sarebbe una persona «di rispetto», collegata ad ambienti della 'ndrangheta ed alle attività criminali che hanno interesse nel commercio di bambini, dietro la vicenda di Adriana Benedetta Rocca, la bambina di poco meno di due anni che sarebbe stata venduta dai genitori, Ferruccio ed Anna, arrestati martedì scorso insieme con due donne, Angelina Nappa ed Elvira Veneri, madre e figlia, con l'accusa di sequestro di persona. E' quanto ha riferito stamattina, una dichiarazione all'Ansa, il sostituto procuratore della Repubblica del Tribunale di Paola, Luigi Belvedere, che dirige le indagini sulla vendita della bambina. Le indagini sono volte adesso all'identificazione di questa persona, che avrebbe svolto il ruolo di ideatore ed organizzatore della vendita di Adriana Benedetta, proponendo l'affare ai genitori.

Si tratterebbe di una persona, ha aggiunto il magistrato, «di una certa pericolosità», che, tra l'altro, avrebbe, insieme con altri intermediari, il guadagno maggiore dalla «vendita» della bambina. Il toracato economico per Ferruccio Rocca e la moglie per la vendita della figlia sarebbe stato, invece, minimo.

Per accertare la destinazione di questo denaro il dottor Belvedere ha disposto un'indagine patrimoniale nell'ipotesi che la liquidazione del compenso per i coniugi Rocca sia avvenuta attraverso un accredito presso una banca. Gli elementi quali la base dell'accusa sarebbero due: le intercettazioni su alcune telefonate intercorse tra i genitori di Adriana Benedetta ed alcune persone in cui si sarebbe fatto esplicito riferimento alla vendita della bambina, e dichiarazioni fatte agli investigatori da una delle figlie, i coniugi Rocca, Laura, di nove anni.

## Uccise a Lucile una gattina Pretore lo condanna a 4 mesi accetta Enpa come parte civile

TRENTO ■ Un colpo di fucile sparato contro una gattina costata a un cacciatore di Borgo Valsugana la condanna a quattro mesi di reclusione, con i benefici di legge, una multa di centomila lire e un risarcimento danni di un milione e mezzo di lire.

Del singolare fatto, che ha visto per la prima volta l'intervento della magistratura, si è parlato in Pretura a Borgo Valsugana dove, per la prima volta dall'adozione del nuovo codice di procedimento penale, anche l'Enpa (Ente nazionale protezione animali) è stata accettata dal magistrato quale parte civile nel dibattimento.

L'Enpa grazie a questa decisione del magistrato ha così potuto affiancare la proprietaria dell'animale nel procedimento a carico di Carmine Tomio, 28 anni, di Borgo Valsugana, responsabile di aver ucciso a Lucile una simpatica gattina.

L'episodio che ha dato origine al procedimento giudiziario era avvenuto nel mese di novembre dello scorso anno. Dopo un lungo divorbio e del miagolio delle bestiole: Carmine Tomio dal balcone di casa aveva sparato alla gattina di Renata Armetini ferendola mortalmente.

La donna si era poi rivolta ai carabinieri denunciando il comportamento dell'uomo.

Di qui il processo e la condanna di Carmine Tomio. Il giudice ha anche sentenziato che l'imputato tra l'altro anche risarcire le spese processuali dell'Enpa.

La sentenza del pretore di Borgo Valsugana è senz'altro destinata a diventare oggetto di molte polemiche e diventerà un caso giuridico in tutti'Italia. Ovviamente l'Enpa ha salutato a commentato la soddisfazione del riconoscimento a parte civile.

UFFICIO PIO  
dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino  
Ente Morale di Assistenza e Beneficenza

## BORSA DI STUDIO

«Rag. Faustino ■ Dott. Giuseppina MORETTI»

base alle norme del vigente Regolamento della «Donazione» l'Ufficio Pio dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino indice un Concorso per

UNA BORSA DI STUDIO DI LIRE 20.000.000

a favore di un giovane laureato in Economia e Commercio nell'ultimo triennio accademico, con tesi su argomento materia bancaria, e che intenda tirocinio all'estero, presso un istituto di Svizzera o di degli della Comunità Economica Europea.

Potranno concorrere all'assegnazione borsa studio tutti che siano in possesso seguenti requisiti:  
a) cittadinanza italiana; b) età superiore anni ventisei; c) piano godimento diritti civili; d) laurea in Economia e Commercio, conseguita nell'ultimo triennio accademico presso l'Università degli Studi di Torino, con votazione non inferiore a 100/110; e) abilitato elaborato la tesi di laurea; f) argomento di materia bancaria.

A parità di merito preferiti i concorrenti cui condizioni economiche e familiari più disagiate.

Coloro che intendono partecipare al Concorso potranno presentare, entro e non oltre il 21 Settembre 1990, una domanda in carta legale diretta al Presidente della Commissione aggiudicatrice della borsa, presso Ufficio Pio - Via Monte di - Torino, corredata dei seguenti documenti, in carta legale:

1) certificato di cittadinanza; 2) certificato di godimento dei diritti civili; 3) certificato di laurea; 4) stato di famiglia; 5) certificato rilasciato Comune residenza, attestante le condizioni economiche del concorrente e dei suoi familiari, debitamente vistato dagli Uffici Finanziari luogo di residenza; 6) esemplare della tesi di laurea, debitamente vistato Segreteria di Facoltà; 7) - recante seguente dichiarazione: «pugno del concorrente: sottoscritto, sotto la sua personale responsabilità, dichiara che il presente elaborato copia conforme all'originale della di laurea presentata all'Università degli di Torino».

La borsa consegnata rate eguale ammontare: prima questa sarà pagata al momento della premiazione e la seconda alla presentazione, da parte del premiato, una dichiarazione dell'Istituto Credito estero, attestante il buon del tirocinio effettuato.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Pio dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Via Monte di Pietà 32 - Torino, tel. 555 3217.

Torino, 22 Giugno

IL DIRETTORE GENERALE  
Z. Franco

IL PRESIDENTE  
G. Zandano

## Class

Le vacanze da fare e quelle da non fare.



CLASS DI LUGLIO E CLASS GOLF SONO IN EDICOLA



# Iran, i morti sarebbero già 30 mila e 60 mila i feriti

## Un disastro annunciato

Il terremoto ha colpito una delle zone più sismiche del mondo. La maggior parte delle vittime viveva in case senza strutture armate e su terreni di origine alluvionale

TEHERAN • Il bilancio si aggira di ora in ora. Le vittime del terremoto della notte scorsa sono sicuramente più di 25 mila. Ma le autorità oggi parlano di 30 mila morti e 60 mila feriti. Decline di migliaia di sopravvissuti stanno scavando (in genere con le mani o con mezzi di fortuna) tra le macerie alla ricerca di parenti o amici dispersi. Ogni tanto viene tratta in salvo qualche persona miracolosamente ancora in vita, ma nella maggior parte dei casi, nuovi corpi vanno ad aggiungersi alla ormai lunghissima lista dei morti.

Nessuno è in grado di dire quanti siano i corpi che ancora giacciono sepolti sotto le montagne di macerie in cui interi paesi e città sono stati ridotti.

Scane trasmesse in diretta dalla televisione iraniana hanno fatto vedere continui di persone, per la maggior parte giovani, impegnate a scavare con ogni mezzo tra le macerie nella città di Rasht, la cui popolazione, al momento del terremoto, era di 130.000 abitanti.

Lo stesso Khamenei ed il presi-

dente iraniano Hashemi Rafsanjani si sono recati nella regione terremotata per rendersi conto di persona della vastità della tragedia che ha colpito il loro popolo.

La missione iraniana presso le Nazioni Unite, che ha reso noto le disastrose cifre dei danni e dei morti (25 mila fino a ieri sera), ha detto che il numero delle vittime è purtroppo destinato ad aumentare man mano che le squadre di soccorsi raggiungono nuove località distrutte dal sisma.

Il centro nazionale di geofisica dell'Università di Teheran ha ribadito anche oggi che l'epicentro del fenomeno tellurico si trova 200 km a Nord-Ovest della capitale, nelle immediate vicinanze del Mar Caspio e la sua intensità è stata del 7,3 grado sulla scala Richter. Questa lettura sismografica è confermata dall'Istituto geologico britannico che ha registrato 7,5 gradi Richter e dal centro geologico di Golden, nel Colorado, Usa, con 7,7 gradi.

Almeno dieci scosse di assestamento hanno fatto seguito, nelle due ore successive, al terremoto principale, che è stato av-



vertito chiaramente anche a Teheran, dove, all'apparenza, non ci sono stati danni né vittime. Nella vicina repubblica sovietica dell'Azerbaigian le scosse hanno danneggiato non gravemente solo alcuni vecchi edifici nella città di Baku e non hanno provocato vittime.

L'alto numero di vittime registrato in territorio iraniano viene spiegato dagli esperti con il fatto

che la maggior parte della popolazione residente vive nella regione in cui sono costruite senza struttura armata su terreni pianeggianti di origine alluvionale.

Russa Needham, un geofisico del centro geologico americano che conduce il monitoraggio dei fenomeni sismici in tutto il mondo, ha detto che la magnitudo espressa dal terremoto iraniano è stata tale che, in una zona densa-



A sinistra, una delle immagini del disastro trasmesse dalla tv iraniana. In alto una foto del terremoto che nel settembre del '78 uccise 25 mila persone

perché di queste decine di migliaia di morti.

Il governo iraniano, come prima misura, ha stanziato 14 milioni di dollari per gli interventi più urgenti. A Bruxelles, la Comunità Europea ha deciso di donare un milione di dollari (1,2 milioni di dollari) per inviare immediatamente aiuti alle popolazioni disastrate.

A Ginevra, un portavoce della

Croce Rossa Internazionale, organizzazione cui aderisce la Mezzaluna Rossa iraniana, saprà dire oggi quale sarà la consistenza dei soccorsi.

Brian Berry, portavoce della Croce Rossa ha detto che l'organizzazione preferisce raccogliere denaro piuttosto che inviare materiali, denaro da consegnare direttamente alla Mezzaluna Rossa dell'Iran.

### SAN FRANCISCO

## La polemica sull'Aids contagia gli scienziati

SAN FRANCISCO • Dopo le polemiche, non ancora del tutto sopite, tra il francese Luc Montagnier e l'americano Robert Gallo sulla paternità della scoperta del virus dell'Aids, un altro argomento di disputa sembra essersi aperto tra i due personaggi più noti del settore. Si discute se alcuni microrganismi (in particolare i cosiddetti «micoplasmi») siano o no possibili cofattori che si affiancano al virus nella malattia.

La polemica, avviata a distanza attraverso pubblicazioni e dichiarazioni, è emersa nuovamente a San Francisco in occasione del convegno mondiale sull'Aids che durerà fino a domenica.

Montagnier non solo ha ribadito la sua ipotesi, ma ha anche trovato il sostegno di altri ricercatori tra cui S. C. Lo, dell'Istituto medico delle forze armate statunitensi, e J. Weyer, dell'Università di Colonia. Totalmente contrario all'influenza dei micoplasmi è invece Gallo, tuttavia non presente al convegno.

I micoplasmi sono una classe di agenti infettivi a metà tra i virus e i batteri, sono privi della membrana cellulare e particolarmente difficili da isolare. Le implicazioni

dell'ipotesi di Montagnier riguarderebbero anche le possibili terapie contro l'Aids. Se il micoplasma è un cofattore, è anche possibile eliminarlo ricorrendo ad antibiotici della famiglia della tetraciclina e indebolendo così, di riflesso, anche l'azione del virus hiv. Montagnier ha detto di aver isolato micoplasmi in 37 casi su 97 malati, mentre un ricercatore dell'Università californiana (Stanford), intervenuto nella discussione, ha affermato che nel loro laboratorio non sono riusciti in un anno ad isolare micoplasmi in nessuno dei venti malati sotto controllo.

L'assenza di micoplasmi si spiegherebbe, secondo Montagnier, con la presenza di ceppi che non crescono in laboratorio. A sostegno della tesi di Montagnier, il ricercatore delle forze armate Usa ha detto di aver identificato una nuova specie di micoplasmi (battezzata «Mycoplasma Incognitum») isolandola da tessuti di malati di Aids. La ricerca di Lo è stata pubblicata su «Science». Il ricercatore tedesco Weyer ha invece realizzato un modello matematico secondo cui l'esistenza di un cofattore infettivo sarebbe indispen-

sabile nello sviluppo dell'Aids.

Scetticismo sulla tesi di Montagnier è stato espresso anche da alcuni ricercatori italiani presenti al congresso, come Ferdinando Aiuti, Giuseppe Visco, Ferdinando Dianzani.

Mentre gli scienziati discutevano, migliaia di persone, in vari punti della città, hanno inscenato manifestazioni.

Il gruppo più consistente di manifestanti si sono riuniti al «McMormon Center» (la sede della conferenza intitolata al sindaco della città assassinato nel 1978 insieme al primo consigliere gay, Harvey Milk). Anche i principali alberghi sedi di simposi-satellite e riunioni sono stati bloccati da cordoni di manifestanti, organizzati soprattutto da «Aci Up», un movimento scio a difesa e sostegno dei malati di Aids e il cui leader, Larry Kramer, da tempo aveva preparato le mosse per questo evento. «L'Aids è crisi globale», «siamo morendo più rapidamente», «trattamento e test e l'Aids se ne andrà», «azione contro la morte, scelta per la vita», «hiv non è contagioso, l'ins (Istituto per l'immunità) è olografico»: questi gli slogan dei manifestanti.

Antica Torrefazione

presentano

CONFESERCENTI  
DI TORINO E PROVINCIA

# Caffè '90

TRE CAFFÈ GRATIS AL GIORNO  
AI LETTORI DI STAMPASERA

DALL'11 GIUGNO AL 4 LUGLIO  
PRESENTATE NEI BAR IN ELENCO  
I BUONI DI STAMPASERA  
E CONSUMATE TRE (3) CAFFÈ GRATIS

DE 11 DE JUNHO ATÉ 4 DE JULHO  
APRESENTANDO NOS BARES DA LISTA  
OS CUPÕES DE STAMPASERA  
TEM-SE DIREITO A TOMAR TRÊS (3) CAFÉS GRÁTIS

### ELENCO DEI BAR

BAR FRENI FRANCESCA  
VIA OROPA, 116  
BAR PETIT TWO  
VIA MONTE DI PIETÀ, 23  
BAR SHOCK  
PIAZZA CRISPI, 56  
BAR PR  
VIA MARTORELLI, 2  
BAR SABINA  
VIA LAURO ROSSI, 12  
BAR QUEEN'S  
CORSO VERCELLI, 116  
BAR CALVI  
VIA CALVI, 28  
BAR PARTY  
CORSO GIULIO CESARE, 193  
BAR IL CENOTE  
VIA MARTORELLI, 76  
BAR DV  
VIA MONTEROSA, 81  
BAR MARTINI  
VIA MONTEROSA, 81  
BAR PRETTY  
CORSO GIULIO CESARE, 144  
BAR DOC  
CORSO VERCELLI, 125  
CAFFÈ SPORT  
CORSO REGIO PARCO, 168  
BAR ARAGOSTA  
VIA MONTANARO, 5

BAR CITRONE  
VIA STRADELLA, 20  
BAR L'ANGOLO  
CORSO PALERMO, 17  
BAR LAMBADA  
VIA LOMBARDONE, 10  
BAR GOAL  
CORSO GROSSETO, 117/F  
BAR PAPILLON ROSSO  
VIA CORTE D'APPELLO, 3  
BAR - OSTERIA N° 1  
VIA GARIBOLDI, 59  
BAR COINCA  
VIA BRANDIZZO, 31  
CAFFÈ FYNNESS  
CORSO BELGIO, 56  
BAR ROSES  
VIA GARIBOLDI, 27  
BAR MAXI  
CORSO VINZAGLIO, 25  
TORRELLI IL CHICCO D'ORO  
VIA VIBO, 21  
BAR VICTORY  
VIA LESSOLO, 88  
BAR - PASTIC. GRAMAGLIA  
CORSO PESCHIERA, 192  
BAR MALABAR  
VIA ANTONIO BIANCHI, 45  
BAR HILTON  
VIA ACCADEMIA ALBERTINA, 37

BAR BRAZIL  
VIA LANZO, 89  
BAR PEROTTI  
PIAZZA PEROTTI, 111  
BAR SPORT  
VIA PIETRO COSSA, 111  
BAR BIBI BIBI  
CORSO NOVARA, 21  
CAFFÈ PAST DAVIT  
VIA CIBARIO, 71  
CAFFETTERIA RE UMBERTO  
CORSO RE UMBERTO, 34  
BAR - ENOTECA  
CORSO BRIANZA, 20  
BAR OLIMPIO  
VIA BREGIOLO, 96  
BAR GIARDINO  
PIAZZA ZARA, 1  
BAR LA CHIAMPAGNERIE  
CORSO NOVARA, 25  
BAR NUOVA SPERANZA  
VIA STRADELLA, 230  
BAR VE.MA. SNC  
VIA VIBO, 24  
CAFFÈ DRAN DUC  
CORSO DUC DEGLI ABRUZZI, 10  
BAR VINICOLA BORIO  
VIA RIETI, 33  
CREMERIA SELF-SERVICE  
VIA ISERNIA, 9

BAR TODO DE TODO  
PIZZA MADAMA CRISTINA, 11A  
BAR GIULIANA  
VIA G. BORSI, 93 B15  
BAR DEL METRO  
CORSO TOSCANO, 122  
BAR BRESCIA  
CORSO GIULIO CESARE, 111 B15  
BAR BASE  
CORSO PALERMO, 68  
BAR MAXIM  
CORSO VERCELLI, 87  
BAR NEGRO  
VIA NIZZA, 378  
BAR BORIO  
VIA NIZZA, 378  
BAR SAM  
CORSO PALERMO, 107  
BAR ANGELO  
VIA CESANA, 84  
CAFFÈ 8 & 8  
CORSO PRINCIPE EUGENIO, 7  
BAR DEL DUOMO  
VIA XX SETTEMBRE, 79  
BAR SEVEN PLUS  
VIA CUNIERI, 92  
BAR PASTIC. ROSARIO  
VIA SANSONO, 121  
BAR FORNO  
VIA FORNARI, 8

BAR PAROLA ALDA  
PIZZA REP. MERCATO 4 STAND 81  
BAR MAX  
VIA BOTTICELLI, 16A  
BAR 5 PENNY  
CORSO PALERMO, 14  
BAR KING'S  
VIA VERDI, 20  
BAR CHIHUAHUA  
CORSO DUC DEGLI ABRUZZI, 102  
CAFFÈ LEPI  
CORSO VITTORIO EMANUELE 8, 64  
CAFFÈ CREMERIA RUSSO  
VIA PRINCIPI D'ACAJA, 41  
BAR ONE  
VIA ZUMAGLIA, 13  
BAR BOOWLING  
CORSO UNIONE SOVIETICA, 483  
BAR CASALEGGIO  
CORSO ROSSOLI, 89  
BAR LA CITTADILLA  
VIA PRINCIPI D'ACAJA, 57  
BAR NUOVO BIG BAR  
CORSO BRESCIA, 23  
BAR VITTORIA  
VIA CHIESA DELLA SALUTE, 88  
BAR CRISTALLO  
VIA T. GULLI, 46

BUONO VALIDO PER UN CAFFÈ  
CUPÃO VÁLIDO PARA UM CAFÉ

BUONO VALIDO PER UN CAFFÈ  
CUPÃO VÁLIDO PARA UM CAFÉ

BUONO VALIDO PER UN CAFFÈ  
CUPÃO VÁLIDO PARA UM CAFÉ

### SUD AFRICA

## Dovevano sparargli con un fucile di precisione

### Un killer contro Mandela

JOHANNESBURG • La polizia sudafricana ha arrestato undici bianchi in relazione a un complotto per l'uccisione del leader antiparteid dell'Anc (African National Congress), Nelson Mandela, o del presidente F.W. De Klerk: lo riferisce oggi il settimanale in afrikaans «Vry-weekblad», precisando che il leader nero doveva essere ucciso da un killer il 18 luglio, all'aeroporto «Jon Smuts» di Johannesburg, di ritorno dal viaggio in America, Africa ed Europa.

A rivelare il piano è stato Jeanie Smith, ex poliziotto e membro dei servizi segreti, che si era infiltrato nei gruppi di estrema destra sudafricani, quale il cosiddetto «movimento di resistenza afrikaaner».

Nessun commento ufficiale è venuto dalle autorità, ma la polizia ha confermato il fermo per interrogatori di undici persone, sei delle quali tuttavia sono già state poste in libertà; è possibile



Il leader anti-apartheid Mandela

che le altre cinque vengano rilasciate già stasera.

Il «regista» del piano per uccidere Mandela era l'ex capitano nazista Heinrich Beisser, 77 anni, attuale responsabile regionale del «movimento afrikaaner». Smith era stato scelto quale esecutore materiale del piano, che doveva attuare mediante un fucile con mirino telescopico.

Secondo il giornale anche il leader comunista Joe Slovo, il presidente De Klerk, il ministro dell'Interno Adriaan Vlok, il ministro degli Esteri P. Botha e il ministro della Difesa Magnus Malan (tutti considerati «traditori») dai gruppi più fanatici dei bianchi erano nel mirino dei terroristi, insieme ad esponenti della televisione sudafricana. Il «movimento afrikaaner» si proponeva inoltre di far saltare centrali elettriche, di eliminare membri del parlamento e di avvelenare i serbatoi dell'acqua di Soweto.

(agj)



## ASSEMBLEA AZIONISTI

## Olivetti si rafforza in un anno difficile

IVREA • Novemilioni miliardi di fatturato, un incremento del 7,4 per cento rispetto al 1988: è il risultato che questa mattina Carlo De Benedetti ha presentato agli azionisti della Olivetti, decimo gruppo al mondo nel suo settore specifico di operatività. De Benedetti ha detto tra l'altro che il 1989 è stato un anno di grande importanza sia per i cambiamenti che hanno interessato l'industria informatica sia per le scelte del Gruppo per rispondere a tale evoluzione: «Grazie a ciò — ha aggiunto De Benedetti — l'Olivetti ha rafforzato il proprio posizionamento sul mercato mondiale».

Intanto, va registrato che la Olivetti e il gruppo Anfin hanno siglato un accordo per la co-

stituzione di una società commerciale destinata alla vendita sul mercato sovietico di macchine utensili a controllo numerico e per la fornitura dei circuiti stampati. La nuova società, denominata Ocn trading, commercializzerà in Urss i macchinari prodotti dalla Ocn-ppl e dalla Pluritec (società entrambe controllate al 100 per cento da Anfin), unitamente a quelli del gruppo Olivetti ad essi collegati nelle specifiche applicazioni inerenti le tecnologie meccaniche dell'asportazione del truciolo. In base all'accordo, Ocn trading potrà svolgere anche funzioni di agenzia per conto di altri azionisti produttori di beni complementari legati al settore dell'automazione industriale.

## INVESTIMENTI IMMOBILIARI

## Nasce con la Toro «Europroperty»

TORINO • La Banca Indosuez France e sette grandi compagnie d'assicurazione europea o società finanziarie — fra le quali: A.G. (Belgio); Belfica (Danimarca); Colonia (Germania); Scottish Life (Inghilterra); Toro (Italia); Vallehermoso Banco Hispano-Americano (Spagna); Victoire (Francia) — hanno deciso di costituire una società di investimenti immobiliari denominata Europroperty, che investirà in immobili a carattere commerciale.

Il capitale iniziale di Europroperty sarà di 200 milioni di ecu suddivisi tra diversi investitori istituzionali, compresi i fondatori, che in futuro hanno intenzione di ampliare in modo impor-

tante il capitale della società al fine di fare di Europroperty una grande società europea di investimenti immobiliari.

• **Credito.** Il Credito guarda sempre più all'Est. Nell'ambito del programma di sviluppo della internazionalizzazione del gruppo, il consorzio di Credito per le opere pubbliche ha costituito, insieme al Credit National (Parigi) e all'Investkredit (Vienna), una società di consulenza finanziaria, denominata «Europa Consult». La società ha lo scopo di operare nel campo della consulenza finanziaria in relazione ai mercati dei Paesi dell'Europa Orientale, principalmente Ungheria e Cecoslovacchia.

## A TORINO

● Mercato azionario in leggera flessione oggi alla Borsa valori di Torino. Dopo lo scioglimento di ieri il mercato ha registrato un'ulteriore seduta di assestamento e l'indice generale alle 13 assegna una perdita dello 0,4 per cento dopo un'apertura comunque decisamente più orientata al ribasso.

Tra gli assicurativi deboli le Generali (-0,8 per cento) e la Toro (-1,8). Stabili le Ras, in rialzo le Sni (+0,9 per cento). Bene il comparto dei bancari, iori tra i più penalizzati: la Banca Roma recuperano il 3,11 per cento, le Comit l'1 per cento, il Credito Ita-

liato l'1,4 e le Mediobanca lo 0,8.

Debole il settore dei chimici con la Montedison e la Sni in calo dello 0,5%. In flessione anche il settore dei meccanici: la Fiat, dopo un'apertura debole, rimasce a contenere il ribasso allo 0,4%, mentre la Olivetti risultano invariate. Contrastato il comparto dei finanziari con la Gemina in rialzo dell'1%, la Sni dello 0,6 e le Pirelli e C. dello 0,2, mentre in ribasso risulta Cir.

**Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate:**  
Sni 2740; risp. 2720; risp. n.c. 1790; Sip 1853; risp. 1400; Sni 6587; risp. 5880; Fiat 10.305; priv. 7485; risp. 7499; Generali 43.950; Montedison 2064; risp. 1331,50.

## REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	22/06	21/06	Titoli	22/06	21/06
<b>OBBLIGAZIONI</b>					
Enel 83/90 III indicizzato	100	100	Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Enel 84/92 I indicizzato	101 40	101 40	Ist. S. Paolo To 6%	99	99
Enel 84/92 II indicizzato	101 70	101 20	Ist. S. Paolo s. conv. 6%	99	99
Enel 84/93 I indicizzato	110 50	110 50	Ist. S. Paolo To 7%	99	99
Enel 84/93 II indicizzato	110 40	110 40	S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	99	99
Enel 85/95 I	103 05	103 05	S. Paolo OO. PP. 6%	99	99
Enel 85/90 III indicizzato	100 60	100 30	S. Paolo OO. PP. 81 19 <sup>a</sup> ind.	101 80	101 80
Enel 85/90 II indicizzato	103 20	103 20	S. Paolo OO. PP. 81 21 <sup>a</sup> ind.	101 80	101 80
Enel 86/93 I 9,50%	94 50	94 50	S. Paolo OO. PP. 81 22 <sup>a</sup> ind.	101 80	101 80
Enel 86/93 II indicizzato	136 80	136 80	S. Paolo OO. PP. 82 25 <sup>a</sup> ind.	101 80	101 80
Enel 86/93 III indicizzato	90 50	90 50	S. Paolo OO. PP. 82 25 <sup>a</sup> ind.	100 20	100 20
Enel 86/93 IV indicizzato	101 50	101 50	Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Autostrade 7% 73/81	94 90	94 90	Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
C.C. OO. PP. 5%	92 50	92 50	Fond. P. V.A. OO. PP. 7% 74	87 95	87 95
C.C. OO. PP. 5,5%	92 50	92 50	<b>CONVINTI - VALUTARI</b>		
C.C. OO. PP. 6%	92 50	92 50	Attività Immob. 88/95 7,50%	222	222
C.C. OO. PP. 7%	92 50	92 50	Gim 86/93 8,50%	117	117
C.C. OO. PP. 8% 74	92 50	92 50	Cir 10% 85/82	109	109
C.C. Int. 81 7% 70 I	95 60	95 60	Eridania 10,75% 85/80	231	231
C.C. Int. 81 7% 71 II	95 60	95 60	La Rinascente 66/93 8,50%	134	134
C.C. Int. 81 7% 72 IV	95 60	95 60	Medio Cir 7% 86/86	97	97
C.C. Int. 81 7% 72 V	95 60	95 60	Medio Italgas 6% 86/86	103 50	103 50
C.C. Int. 81 7% 73 VI	95 60	95 60	Medio Pirelli ex 6,50% 86/86	95	95
C.C. Aut. 81 7% 70 I	95 60	95 60	Medio Cir ex 6,50% 86/86	95	95
C.C. Aut. 81 7% 72 II	95 60	95 60	Medio Cir ex 6,50% 86/86	95	95
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60	Medio Cir ex 6,50% 86/86	95	95
FF.SS. 7% 72 II	95 60	95 60	Medio Cir ex 6,50% 86/86	95	95
Amn. FF.SS. 7% 70	95 60	95 60	Medio Cir ex 6,50% 86/86	95	95
Amn. FF.SS. 83/90 II ind.	100 60	100 60	Medio Cir ex 6,50% 86/86	95	95
Amn. FF.SS. 84/92	100 60	100 60	Medio Cir ex 6,50% 86/86	95	95
Amn. FF.SS. 85/92 II	100 60	100 60	Medio Cir ex 6,50% 86/86	95	95
Amn. FF.SS. 85/92 III ind.	100 60	100 60	Medio Cir ex 6,50% 86/86	95	95
ICIPU 7% 71 I	95 60	95 60	Medio Cir ex 6,50% 86/86	95	95
ICIPU 7% 72 II	95 60	95 60	Medio Cir ex 6,50% 86/86	95	95
IMI 71/91 XXXV 7%	95 60	95 60	Medio Cir ex 6,50% 86/86	95	95
IMI 74/94 XXXV 7%	95 60	95 60	Medio Cir ex 6,50% 86/86	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	95 60	95 60	Medio Cir ex 6,50% 86/86	95	95
IMI-CN 73/91 IV 7%	95 60	95 60	Medio Cir ex 6,50% 86/86	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	95 60	95 60	Medio Cir ex 6,50% 86/86	95	95
IMI-Aut. 68/88 I	95 60	95 60	Medio Cir ex 6,50% 86/86	95	95
IMI-Aut. 73/93 II 8%	95 60	95 60	Medio Cir ex 6,50% 86/86	95	95
Montedison 13,5% 78	95 60	95 60	Medio Cir ex 6,50% 86/86	95	95
Pacchetti 6%	95 60	95 60	Medio Cir ex 6,50% 86/86	95	95
Olivetti 94 8,375%	95 60	95 60	Medio Cir ex 6,50% 86/86	95	95

## RIBASSO

## A MILANO

■ Ancora ribasso al mercato azionario della Borsa Valori di Milano, dopo la negativa giornata di ieri.

L'offerta, alimentata dalle posizioni speculative, ha trovato difficile assorbimento in un mercato che non appare propenso a mettere in atto nuove iniziative.

Preoccupa e non poco, infatti, Piazza Affari, il braccio di ferro Confindustria-sindacati (che si esprime in un comparto delle grandi holding industriali piuttosto debole) e la situazione in genere, che non è tra le più chiare.

Cenni di miglioramento per il mercato al sono registrati nel prosieguo della seduta, a alle ore 12,30 l'indice Mib ha ridosso la sua flessione allo 0,6 per cento sul 63 per cento dell'inter-listino.

Hanno ceduto nettamente sia Fiat (-0,96 per cento) che Montedison (-1,75 per cento), imitata da Sni (-0,72 per cento) e da Pirelli Spa (-1,48 per cento); resistente, invece, il titolo della Olivetti che ha tenuto oggi la sua assestata.

Più resistente il finanziario, anche se Ili (-2,23 per cento), Cir (-0,79 per cento) e qualche altro valore hanno pagato lo scotto.

Generali, nel settore dell'assicurativo, ha perso quota 44.000 lire, arretrando dello 0,81 per cento su ieri; resistente Ras (-0,07 per cento), ma il giorno prima il calo del titolo era stato robusto.

Nel comparto, hanno perso posizioni anche Fondiaria (-0,63 per cento), Abellio (-0,81 per cento), Lloyd (-1,40 per cento), Alleanza (-0,50 per cento); controtendenza per Sai, che dopo l'annuncio degli accordi in Spagna ha realizzato +0,93 per cento.

Nel bancario, c'è stata qualche correzione al rialzo (Comit, Banco Roma), ma il comparto in genere è risultato trascurato.

Tra le altre particolarità, da segnalare il rialzo di Bassotti (+1,36 per cento) nel tessile in un quadro di settore costellato da realizzazioni: Eliolano +4,78 per cento, Rotondi +2,40 per cento, Olcese -1,08 per cento.

## CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	22/06/90	21/06/90
Dollaro Usa	1231,50	1233,70
Sterlina inglese	2120,00	2123,10
Marco tedesco	733,00	733,12
Franc svizzero	889,30	879,18
Franc francese	218,32	218,48
Franc belga	35,730	35,726
Florino olandese	651,75	651,88
Scellino austriaco	104,195	104,205
Dramma greco	7,500	7,501
Paeseta spagnola	11,618	11,618
Escudo portoghese	8,367	8,367
Ecu	1512,75	1513,88

## LE AZIONI A TORINO

Titoli	22-06	21-06	Titoli	22-06	21-06
<b>ALIMENTARI</b>					
Allvar	18000	18000	Banca Comm. Ital.	5170	5270
Eridania	9500	9500	Banca C. Ital. r. n.c.	4450	4500
Eridania risp.	8850	8850	B. Naz. Agr. p.	8700	8800
<b>ASSICURATIVI</b>					
Milano Ass.	30000	30500	B. Naz. Agr. p.	8700	8800
Milano Ass. r. n.c.	30000	30600	Banco di Roma	2250	2250
C. Latina	15000	15500	Credito Italiano	2650	2700
C. Latina r. n.c.	8000	7000	Credito Italiano r.	2200	2200
Lloyd Adriatico	17000	18500	Interbancaria	—	—
Lloyd Adriatico r.	14000	15800	Interbancaria p.	4900	4900
Generali	43950	43950	Mediobanca	20500	21000
Ras	26780	27700	Banco Ambroveneto	5250	5500
Ras r.	16200	15530	Banco Ambroven. r.	3100	3100
Sai	19200	19500	<b>CARTARI - EDITORIALI</b>		
Sai r.	11200	11500	Burgo	12550	12550
Toro	26300	27200	Burgo p.	13000	13000
Toro p.	15300	15300	Burgo r.	12850	12850
Toro r.	14300	14750	Gr. ed. Fabbri p.	6600	6500
Un. Subalpina Ass.	31500	32000	S.I.S.A.	3400	3400

## LE AZIONI A MILANO

Titoli	22/06	21/06	Titoli	22/06	21/06
<b>ALIMENTARI</b>					
Allvar	15901	16185	B. Ambrov. ord.	5370	5290
Bonifiche Fed.	84700	84700	B. Ambrov. r. n.c.	3120	3100
Eridania	9460	9550	Banco Lariano	18500	18500
Eridania r. n.c.	6540	6750	Banco Napoli r.	2730	2730
Zignago	8340	8300	Banco Roma w.	1090000	1150000
<b>ASSICURATIVI</b>					
Alleanza Ass.	49050	49000	Banco Roma w. 7%	555000	710000
Alleanza r.	45400	47200	B. Sardegna r.	19950	19980
Assitalia	13425	13425	Credito Comin.	5130	5175
Ausonia	1779	1771	Credito Italiano	2700	2683
Milano Ass.	29810	30700	Credito Ital. r. n.c.	2290	2297
Milano Ass. r. n.c.	19810	20000	Credito Lombardo	4050	4060
C. Latina	15050	15100	Cred. Varesino	6250	6290
C. Latina r. n.c.	8001	8330	Cred. Varesino r. n.c.	3381	3410
Fala	14900	14980	Interbancaria	n.r.	n.r.
Firs	1505	1498	Interbancaria p.	50750	50500
Generali	43950	44250	Mediobanca	20860	20500
Italia Assicurazioni	14770	14680	<b>CARTARI - EDITORIALI</b>		
L'Abellio	128900	128950	Burgo	12550	12550
La Fondiaria	61990	62380	Burgo p.	12650	12850
La Fondiaria w.	35500	36700	Burgo r.	12610	12700
La Previdente	26825	26750	Carliera Ascoli	3790	3800
Lloyd Adriatico	17800	17900	Ed. Espresso	23100	23100
Lloyd Adriatico r.	14100	14200	Fabbri p.	6682	6510
Ras	26780	26800	Montedison	n.r.	n.r.
Ras r. n.c.	16215	16250	Montedison p.	n.r.	n.r.
Sai	19450	19270	Montedison r. n.c.	17990	17770
Sai r.	11110	11100	Montedison Ed.	6440	6380
Toro	26300	26840	<b>CEMENTI - CERAMICHE</b>		
Toro p.	14900	14970	Caip	5400	5350
Toro r.	14210	14220	C. Augusta	8210	8205
Un. Subalpina Ass.	32000	31510	C. Barletta	12450	12450
Unipol ord.	23680	23680	C. Merone	8800	8800
Unipol priv.	17300	17300	C. Merone r. n.c.	8010	8095
Victoria Ass.	29550	29500	C. Sordagna	9650	9700
<b>BANCARI</b>					
B. Agr. Milano	15200	15015	C. Siciliana	12050	12150
Banca Comm. Ital.	5191	5140	Carnegie	3021	3025
Banca C. Ital. r. n.c.	4445	4455	Italcementi	150450	151500
B. Manuardi	1555	1585	Italcementi r. n.c.	100100	100100
B. Mercantile	10700	10710	Italcementi 2% war.	69 9	71 5
Bna	8600	8649	Unicem	30050	30850
Bna p. n.c.	2194	2189	Unicem r. n.c.	21990	22400
Bni r. n.c.	15310	15250	<b>CHIMICI - FARMACI</b>		
Bnl Toscana	5870	5885	Auschem	—	3410
B. Chiavari	5780	5770	Auschem r. n.c.	—	2189

Titoli	22-06	21-06	Titoli	22-06	21-06	Titoli
<b>CEMENTI - CERAMICHE</b>			Rinascente p.	4640	4620	Gamma
Cementi di Augusta	8210	8500	Rinascente r.	4830	4830	Gamma r.
Cementi di Biadene	12450	12500	<b>FINANZIARI</b>			Fidia
Unicem	31000	31000	Alitalia	1600	1615	Pozzi-Ginori
Unicem r. n.c.	21100	22100	Alitalia p.	1490	1490	Pozzi-Ginori r.
<b>CHIMICI - FARMACI</b>			Alitalia risp. n.c.	1370	1370	Fiscambì
Italgas	2950	2950	Autostrade To-Mi	15700	16700	Fiscambì risp.
Mira Lanza	72000	72000	Fer. To. Nord	2000	1950	Fornaro
Montedison	2064	2064	Italcable	10400	10400	Gim
Montedison r. n.c.	1331.50	1394	Italcable r. n.c.	7500	7500	Gim r. n.c.
Pirelli	2590	2650	Nal	20.75	20.75	Il p.
Pirelli r. n.c.	1250	1250	Sip ord.	1553	1650	Ilf
Saia	10900	10900	Sip risp.	1490	1490	Ilf r. n.c.
Saia r.	11000	11000	<b>FINANZIARI</b>			Isell
Saia r. n.c.	7500	7500	Bastogi Ibs	317	317	Mittel
Salep	6500	6800	Avir Fin.	6380	6380	Pirelli & C.
Salep r.	2960	2960	Cir	5650	5710	Pirelli & C. r.
Snia Bpd	2740	2730	Cir r.	5695	5695	Pirelli r.
Snia Bpd r.	2720	2720	Cir r. n.c.	3150	3200	Pirelli r. n.c.
Snia Bpd r. n.c.	1790	1795	Colide	4800	4800	Salei
Sorin	12900	12900	Colide r. n.c.	1850	1940	Salei r.
<b>COMMERIO</b>			Comau Finanziaria	4700	4800	Sorin
Rinascente	7800	8000	Ferruzzi Finanz. o.	3000	3050	Sciapparelli
			Ferruzzi Finanz. r.	1647	1900	Sme
			Galci	3000	3050	Smi
						Smi r.



Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì  
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marengo 32, 10126 Torino.  
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

# Molinette, un'altra speranza contro la leucemia Nasce il centro trapianti

Una struttura regionale per interventi a cuore, fegato, rene e midollo osseo.

Tra breve Torino avrà una delle maggiori «fabbriche di ricambi umani» d'Italia: la Molinette. La macchina del trapianto, infatti, è messa in moto da tempo, ma soltanto da pochi mesi si sta passando dalla teoria alla pratica. Per i pazienti che ne hanno bisogno il piano sanitario del Piemonte ha, infatti, riconosciuto in questo ospedale un «centro di riferimento regionale» per trapianti di cuore, fegato, rene e midollo osseo.

Quattro sono stati, finora, i malati che hanno subito trapianto cardiaco. Tre sono vivi. L'autorizzazione ministeriale all'equipe cardiocirchirurgica risale al 3 novembre dell'anno scorso.

Il nulla osta per i trapianti di fegato è invece arrivato il 7 giugno scorso. «È un risultato importante — afferma l'assessore alla Sanità, Maccari — si considera che ogni anno, in Piemonte, sarebbero necessari circa 40 trapianti di fegato, esigenze che per ora, tuttavia, non si accompagnano ad un nu-

mero sufficiente di donazioni. Il prelievo di fegato è tuttavia passato dalla 4 unità del 1987 alle 11 del 1989».

Ecco, invece, i dati per quanto riguarda i trapianti di rene: dal 7 novembre 1981, anno in cui il servizio fu avviato, fino al 31 dicembre 1989, sono stati eseguiti 367 interventi, 380 organi sono stati prelevati da cadavere, 7 da vivi.

Ma un altro servizio suscita forse meno clamore e interessa un gran numero di persone colpite da leucemia o linfomi: il trapianto di midollo osseo. Spiega il professor Resegotti, primario del reparto di Ematologia della Molinette: «Dal 1986 ad oggi sono stati eseguiti 61 interventi di trapianto autologo, ovvero utilizzando lo stesso midollo del paziente che viene prelevato, ma anche un particolare trattamento per poi essere trapiantato. Sono stati fatti in regime dipartimentale, tra il reparto da me diretto e le cliniche universitarie, utilizzando una piccola camera a bassa carica batterica. Ora la Regione ci ha consegnato 6 camere sterili e dal mese di ottobre sarà possibile incominciare a fare trapianti allogenici, usando cioè il midollo di donatori». Quanto per ora sono in lista d'attesa? «Per il momento dieci».

Quali sono stati i risultati di questa tecnica? «Possiamo dire di aver avuto il 55 per cento di ri-



sposte positive, in certi casi può esserci la guarigione, in altri si allungano notevolmente i tempi di ricaduta a quest'ultima è più improbabile quando il donatore non è lo stesso ricevente».

Un trapianto da vivo a vivo. Chi sono i donatori? «Per lo più consanguinei del paziente. Di solito sono fratelli il cui midollo presenta una compatibilità praticamente assoluta con quello del malato. Si è calcolato che quando il donatore non è consanguineo, si ha una compatibilità assoluta in un caso ogni 100 mila e una compatibilità ritenuta accettabile in un caso ogni 1.000».

Quali sono i rischi per il donatore? «Non ci sono rischi. Dopo il prelievo la permanenza in ospedale è di una giornata. Si può togliere al donatore anche un litro di sangue midollare senza provocare danni: naturalmente si fa poi una trasfusione per restituire il sangue prelevato, in quarantotto ore circa il midollo si rigenera».



Le Molinette, il più grande ospedale del Piemonte, stanno diventando anche un centro trapianti per cuore, fegato, midollo. Sopra: l'assessore Eugenio Maccari

## I TRAPIANTI IN ITALIA NEL 1989

Centri Trapianto Renale n. 29	604
Centri Trapianto Pancreas n. 3	19 (rene e pancreas)
MI (Pollicinico); S. Raffaele) CE (S. Martino)	
Centri Trapianto Cuore n. 11	209
Bergamo - MI (Niguarda) Pavia - Padova - Udine Roma (Pol. Umberto I); S. Camillo; Bambin Gesù) NA (Monaldi) - Catania - Cagliari	
Centri Trapianto Fegato n. 6	113
Bologna - Genova - MI (Niguarda); Pollicinico - Roma (Gemelli; Umberto I)	

## PRELIEVI E TRAPIANTI IN PIEMONTE

dal 1° gennaio al 12 giugno 1990

Prelievi di rene n. 42 (4 non utilizzabili, 3 ricevuti da Parma, 31 trapiantati a Torino, 10 trasferiti ad altri Centri)

Prelievi di cuore n. 11 (4 trapiantati a Torino, 7 trasferiti ad altri Centri)

Prelievi di fegato n. 12 (tutti trasferiti ad altri Centri)

Prelievi di pancreas n. 1 (trasferito a Milano)

Prelievi di polmone n. 2 (trasferiti a Centri esteri)

## NOMINATO DAL CSM

# Zagrebel'ski è stato promosso procuratore capo in pretura

Vladimiro Zagrebelsky è il nuovo procuratore della Repubblica presso la Pretura. Lo ha nominato il Plenum del Consiglio superiore della magistratura dopo che la commissione per gli incarichi direttivi lo aveva designato quasi all'unanimità (cinque voti a favore e un'astensione, del rappresentante di Magistratura Indipendente). Fra gli altri candidati il più accreditato era Romano Pettenati, presidente della quinta sezione penale del tribunale. Stessa anzianità del collega, Pettenati non aveva però mai svolto attività inquirente. Zagrebelsky si (come pm aveva sostenuto l'accusa contro i «baroni» di Medicina, l'ex rettore Allara ed altri cattedratici, in un famoso processo) e la sua esperienza in Procura è stata ritenuta argomento decisivo dal Csm.

Zagrebelsky, cinquant'anni, da 25 in magistratura, iniziò la sua carriera proprio alla Procura torinese della Repubblica come sostituto, passando poi in tribunale in qualità di giudice a latere e quindi di presidente di sezione. Dal 1982 al 1986 ha fatto parte del Csm, eletto nella lista centrista di Unita per la Costitu-



Vladimiro Zagrebelsky nuovo procuratore della Repubblica per la pretura

ne, corrente che in seguito ha lasciato per aderire ai «verdi» del Movimento per la giustizia. A fine mandato, Zagrebelsky è tornato a Torino come presidente della prima Corte d'Assise.

Magistrato molto stimato per il suo rigore intellettuale, dovrà ora affrontare la difficile situazione della Procura della Repubblica presso la Pretura, il nuovo ufficio inquirente istituito il 24

ottobre scorso con il varo del nuovo codice penale: da allora qualche magistrato è impiegato in più sono stati assegnati, ma la stessa registrazione delle notizie di reato continua a procedere a rilento. La Procura era senza vertice da due mesi (il procuratore aggiunto Trovato, pendolare da Brescia, è accusato di aver depistato le indagini sulla strage di piazza della Loggia).

## CONVEGNO GIUSTIZIA

# «Può lo Stato arrendersi ai criminali?» Magistrati: dure accuse al nuovo codice

Tavola rotonda con i politici per discutere la possibile revisione del ruolo del pm e di altri punti della riforma. Centinaia di firme di giudici. Molte le adesioni raccolte in città

Parole dure contro il nuovo codice di procedura penale. Ad esprimerle in un documento di venti paginette sono due componenti del Consiglio superiore della magistratura, Francesco Maria Agnoli e Marcello Maddalena, molto noto a Torino, che hanno promosso con la loro iniziativa il Movimento per la revisione del nuovo codice. Le adesioni di magistrati sono centinaia, con una forte presenza di giudici torinesi (65, fra cui il procuratore aggiunto della Procura della Repubblica, Marzachi); il presidente della sezione Gip del tribunale, Palajo; il presidente del Gip della Pretura, Martinicchi). Il documento viene illustrato oggi in apertura del convegno (sala del Monte dei Paschi,

via Mazzini 22) cui prendono parte le maggiori autorità del distretto giudiziario, il primo presidente della Corte d'Appello Luigi Coni e il procuratore generale Silvio Piri. C'è attesa per la tavola rotonda conclusiva con uomini politici impegnati sul fronte della giustizia: il senatore dc Marcello Gallo, l'onorevole pci Luciano Violante, il deputato psi Dino Felisetti, membro laico del Csm, e l'avvocato Vittorio Chiusano per il pil.

Il dibattito è aperto e le soluzioni urgono: la criminalità, specie quella organizzata, non è in regresso e manifesta sempre più potenza di mezzi e sagacia di impianto. Può lo Stato rassegnarsi? È giunto il momento della fine della «via giudiziaria» per la re-

pressione del delitto? Nessuno può tirarsi indietro: nessuno può restare in silenzio. Questo incontro è il primo momento di riflessione e di confronto con il mondo politico chiamato a scelte non differibili, annuncia il manifesto dell'odierno convegno. Che nasce — si è detto — da affermazioni molto severe sulla riforma. Come questa: «La verità è che questo codice è, di per sé, indipendentemente dalle strutture, inadatto a garantire, nel rispetto delle libertà individuali, un minimo di sicurezza ai cittadini nei confronti sia della grande che della micro-criminalità, sia delle piccole che delle grandi violenze (maltrattamenti, violenze carnali, sfruttamento di donne e minori...); sia dei fenomeni di inquinamento e degrado dell'ambiente che del malcostume politico-amministrativo».

Sottoscritte da magistrati, considerazioni di tale gravità acquistano un significato e una risonanza particolari. «Ma noi non intendiamo sabotare in alcun modo il nuovo codice e ricreare tout court la situazione precedente», avverte il giudice istruttore Maurizio Laud, uno dei firmatari

del documento. «Riteniamo che su un argomento così delicato non sia più il caso — aggiunge subito dopo — di mugugnare nei corridoi, ma di dare voce alla critica e di dire sino in fondo ciò che si pensa come addetti ai lavori. La nuova disciplina non sta funzionando e le prospettive non sono incoraggianti. Questo problema abbiamo inteso mettere all'ordine del giorno con un movimento organizzato fra magistrati che, sia chiaro, non ha alcuna etichetta di parte. Il documento è stato sottoscritto da esponenti di Magistratura Indipendente, di Unita per la Costituzione, dei Verdi e da molti colleghi della collocazione associativa».

Il nuovo «Movimento» chiede la revisione di alcuni punti della legge-delega. Fra questi quelli attinenti al ruolo del pm «cui si dovrebbe restituire il potere di disporre direttamente tutte le attività che hanno funzione meramente investigativa (come le intercettazioni telefoniche) o quello di svolgere indagini parallele dopo il rinvio a giudizio». Si vuole anche ridare «valore di prova agli atti compiuti dal pm nel corso delle indagini preliminari».

## A VALDOCCO

# Alle 18 dibattito sulla possibilità di nuove indagini scientifiche Sindone, si ricomincia da zero

Troppe «voci», troppi dissensi. Cresce il numero di coloro che chiedono un altro intervento della scienza per sgombrare il campo dalle perplessità. Immutata la posizione della Chiesa

Troppe «voci», troppi dissensi. Cresce il numero di coloro che chiedono un altro intervento della scienza per sgombrare il campo dalle perplessità. Immutata la posizione della Chiesa

Troppe «voci», troppi dissensi. Cresce il numero di coloro che chiedono un altro intervento della scienza per sgombrare il campo dalle perplessità. Immutata la posizione della Chiesa

cautele sul metodo adottato dai tre laboratori internazionali (Tucson, Zurigo, Oxford) incaricati tre anni fa della delicatissima esplorazione della Sindone. Sindonologi francesi e il professor Pier Luigi Batina Bollone non hanno mai creduto alla infallibilità delle prove effettuate col C14 e continuano a credere all'autenticità della reliquia.

Insultare negare che l'annuncio (che parecchi avrebbero voluto evitare) fatto dal cardinale Anastasio Ballestrero nel novembre di due anni fa sotto i riflettori della tv di tutto il mondo fu un «errore e pro-

Così è stato. Dubbi, nuove richieste di test, perplessità hanno cominciato ad avvolgere come nebbia i risultati dei tre famosi laboratori.

Ora a battente altre benzine sul fuoco, il libro «Un enigma alla prova della scienza» e altre pubblicazioni. Cosa dicono Petrosillo e Marinelli? Contestano il metodo usato per la datazione. Non sappiamo — dicono — quanto pesassero e quanto misurassero i «campioni» prelevati da Giovanni Riggi (in presenza di Ballestrero). Inoltre l'aver prelevato il lino in un unico punto della Sindone viene considerato un errore. Ancora: i test dovevano essere fatti alla cieca.

E ora? L'interesse è forte. Il nuovo arcivescovo, monsignor Saldarini, partecipando alla festa della Sindone ha, di fatto, riaperto i riflettori sul giallo. Si riparte quasi da zero.

Gian Mario Ricciardi

## PERCHÉ PERDERE UN ANNO?

recuperate il tempo perduto con i nostri corsi di recupero e di preparazione agli esami di idoneità ai

LICEI  
LINGUISTICO  
SCIENTIFICO  
CLASSICO  
IST. MAGISTRALE



TORINO  
VIA LAGRANGE 9  
TELEFONO  
011 530.326 - 537.838

Per la pubblicità su  
LA STAMPA e STAMPA SERA

PK  
publikompass

10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 50  
Tel. (011) 85.211 - FAX (numero minimo) 8521800

Domenica.  
0 giochi al Totip,  
o... non vinci.



totip

GIÒ DOMENICA DELL'ANNO.



# Droga, otto overdosi L'escalation a giugno



Via Biniva: due bambine assistono alla quotidiana raccolta delle siringhe

Ieri altre due vittime della droga: dall'inizio dell'anno in città sono state 40, 8 dall'inizio di giugno. Continua l'emergenza. Non c'è un attimo di sosta. Non c'è differenza tra Torino e la provincia, è un dramma che non conosce confini.

Il primo decesso alle 13: l'autosambulanza della Croce Verde riporta al Maurizio Giuseppe Della Malva, 30 anni, residente in via Franco Bonelli 11. Gli infermieri lo trovano sul pianerottolo del 2 piano dello stabile in via delle Orfane 10. Cercano di rianimarlo, ma è tutto inutile. C'è la corsa dell'autoambulanza, il disperato tentativo dei medici, ma ormai privo di sensi spira poco dopo essere giunto al pronto soccorso dell'ospedale. Le indagini della polizia sulla sua morte comunque proseguono: non si esclude che Della Malva, ospite di qualche amico, sia stato successivamente abbandonato sul pianerottolo.

Due ore dopo la seconda vittima: Vincenzo Pazzano, 28 anni. Ora abitava in via Accademia Albertina 1, era appena uscito dal carcere. Lo hanno trovato ormai cadavere in un ex gabinetto pubblico in via Principe Amedeo, uno dei luoghi tradizionalmente frequentati da tossicodipendenti. A dare l'allarme, poco dopo le tre del pomeriggio, è stato un altro tossicodipendente. Ha telefonato al 113: «Venite, c'è un morto. Il volto non c'è più». Gli agenti e il medico di guardia si sono trovati di fronte al corpo riverso

del giovane, morto da qualche giorno, il viso completamente deturpato.

Il riconoscimento ufficiale, facilitato anche dal fatto che nella tasca del jeans è stato trovato il foglio dell'ufficio matricola del carcere delle Vallette, è arrivato soltanto in tarda serata.

L'emergenza droga quindi non si ferma. Anzi. Il forte balzo in avanti registrato nelle prime tre settimane di giugno (sono ormai salite a 8 le vittime) è un ulteriore drammatica conferma. Continuano a tutto campo le operazioni di polizia e carabinieri per combattere lo spaccio di stupefacenti. Sono in pratica quotidiani i controlli nei luoghi ormai tradizionali della tossicodipendenza: i Murazzi, i giardini di fronte alla stazione di Porta Nuova, il centro storico. E sempre ieri i carabinieri di Rivoli hanno arrestato Daniele Licari, fino a quel momento incensurato. Aveva in casa 2 chili di hashish comprato ad Amsterdam.

Una lotta contro la droga che comunque non conosce confini. A Moncalieri, mercoledì, un altro giovane è morto per overdose. Gianluca Galo, 22 anni, è stato trovato ormai privo di vita dalla madre. Disteso in bagno, vicino alla vasca, era uscito da una comunità per il recupero dei tossicodipendenti. La sua vita sembrava cambiata completamente, aveva anche trovato lavoro come barista. Mercoledì, invece, la madre tornando dal lavoro ha trovato cadavere.

## AL PALASPORT

Migliaia di pensionate per parlare dei diritti al femminile

## L'attacco delle «pantere grigie»

In una società che mette al primo posto la produttività, una pensionata si ritrova a vivere una condizione penalizzante per almeno due motivi: perché è una donna ormai improduttiva nella produzione e nel lavoro. Il che si traduce in un minor ruolo e peso sociale, con tutte le conseguenze del caso. C'è anche un dato economico che rivela immediatamente come per una donna dai capelli imbiancati sia difficile arrivare a fine mese. Una pensionata, infatti, può contare su un reddito di circa un terzo inferiore rispetto a quello di un pensionato: su 733.596 pensioni sociali ben 615.946 sono di donne; su 2.913.930 pensioni minime, 2.110.721 vanno a donne.

La richiesta di un intervento per un reddito adeguato ai pensionati è quindi un problema che coinvolge soprattutto le donne. Il che rivela una specificità femminile anche nell'universo dei pensionati. «Non ha messo in evidenza Clara Violo, del Coordinamento regionale Donne Spi-Cgil, aprendo la manifestazione di oggi al Palazzetto dello Sport dove si sono date appuntamento migliaia di pensionate da tutto il Piemonte.

Penalizzate due volte perché improduttive nella maternità e sul lavoro. Il reddito delle donne è generalmente inferiore di un terzo a quello dei pensionati

te per dibattere di «diritti» per una pensione «sufficiente», per non vivere in solitudine e socialmente emarginate, per poter avere servizi efficienti, per la difesa della salute. Un incontro patrocinato dal Comune di Torino e dalla Regione (sono intervenuti al parco Ruffini anche Maria Magagnoli Noya ed Angelo Rossa) è preparato da oltre cento assemblee che rivolgono come tra le pensionate ci sia una grande vitalità e voglia di battersi per condizioni migliori. Oggi hanno annunciato le loro priorità: in primo piano la piattaforma nazionale sulla rivalutazione di tutte le pensioni; la raccolta di firme per l'aggiornamento alla dinamica salariale e quindi il mantenimento del potere d'acquisto delle pensioni e anche un

«non deciso a chi vorrebbe mettere in discussione le pensioni di reversibilità».

Il problema della casa è sempre assillante per cui si chiede, come già avviene in altri Paesi, che si evitino sfratti e si cerchino soluzioni alternative agli ultrasessantacinquenni nonché la costituzione di un fondo sociale a favore dei pensionati più bisognosi. «L'obiettivo principale del Sindacato pensionati - ha ricordato Clara Violo - è quello di mantenere le persone anziane nel loro contesto sociale con servizi collettivi per ogni loro necessità (mense, lavanderie, ecc.). Un valido aiuto di socializzazione si è rivelato «Filo d'argento», un telefono amico che dal Piemonte si è ora diffuso a tutta Italia».

Oggi molte donne pensionate vogliono poter svolgere alcuni lavori con finalità sociali, avere le possibilità di un regime più flessibile che consenta loro una maggiore possibilità di scelta tra il continuare l'attività e l'andata in pensione. Ma questa voglia di attivismo è strettamente legata al benessere fisico, psichico, sociale e non come semplice assenza di malattie. Di qui l'importanza che le pensionate danno alla prevenzione, in particolare nei casi in cui le donne sono più vulnerabili. In particolare, per evitare il rischio di tumori alla cervice dell'utero e ancor più alla mammella, seconda causa di morte fra la popolazione femminile e, non ultimo, l'osteoporosi.

E si scopre che anche le «pantere grigie» rivendicano un riequilibrio nelle rappresentanze sindacali che tenga conto della presenza femminile («ma non accaparrare i posti in poche tutte le cariche, suddividendole», ha sottolineato Clara Violo), con un obiettivo minimo della quota del 25% nonché la generalizzazione di Coordinamenti femminili nello Spi.

ST.C.

## CONVEGNO A CHIERI

## Bracco e Bertero con la sinistra dc?

Beppe Bracco e Angela Bertero si avvicinano alla «sinistra dc». Lo annunciano oggi a Chieri dove Guido Bodrato ha organizzato un pomeriggio di lavoro col senatore Luigi Granelli sulla delicata questione delle riforme istituzionali.

Ecco l'ultima novità nel gran calderone democristiano alla vigilia di importanti scelte nel partito e fuori.

La necessità di dar presto delle giunte alla Regione, al Comune, alla Provincia è offerta alle varie componenti della «sinistra dc» la possibilità di un avvicinamento dimenticato da tempo. E le forze di Guido Bodrato, Gianni Goria, Giuseppe Bolta e Carlo Donat Cattin, insieme potrebbero provocare molti cambiamenti nel panorama dc di Torino e del Piemonte.

Si è agli inizi di un «grande riavvicinamento»? Chissà. Intanto in consiglio comunale a portare la bandiera bodra-

tiana e a rafforzare la sinistra ci saranno d'ora in poi Bracco e Bertero che hanno concordato con «gli amici dc» il Confronto un impegno comune. L'obiettivo è quello di «rafforzare nel partito e a palazzo civico l'iniziativa per una politica riformatrice attenta ai valori e alle espressioni dei mondi di radice cattolica».

Delle iniziative della sinistra dc si parlerà sicuramente nel pomeriggio a Chieri. L'appuntamento è per le 17 al Park Hotel di viale Fasano.

La relazione introduttiva su «la politica italiana nella fase post-comunista» verrà svolta dal senatore Luigi Granelli. Trarrà le conclusioni l'ex-vice-segretario nazionale della dc Guido Bodrato che, con ogni probabilità, aggiungerà qualche pagina al dibattito, appena avviato, con la componente di Donat Cattin e gli altri gruppi della sinistra.

## CONFERENZA DC

## «Il partito si deve aprire alla società»

«Partito e società» è il tema della conferenza per i quadri della democrazia cristiana torinese che si svolge domani presso il Centro La Salle, in strada comunale Santa Margherita 132. Introdurrà i lavori il segretario provinciale Sergio Deorsola, quindi il vicesegretario Giorgio Merlo relaziona sull'esigenza di ricostruire il rapporto tra la dc e la società civile. Il dirigente Renato Negro parlerà sull'organizzazione, il responsabile enti locali Pier Paolo Bigone analizzerà i risultati del voto del 5 maggio. Seguirà il dibattito, con le conclusioni dell'on. Gerardo Bianco, vicepresidente della Camera. «La dc è arrivata a un bivio - dice il vicesegretario provinciale Merlo - o il partito si struttura in una dimensione burocratica dove si irrobustisce il partito-casta o si inverte la tendenza privilegiando un partito aperto, meno legato al cliente, disponibile all'apporto di energie nuove».

## SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

AL LABORATORIO DELLA DANZA: Corso Trapani 49. Tel. 335.8147. Dal 25 al 29 giugno stage di Afro Dance e Lambada con Carmenza, Orario 16-21.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO - Scuola di Danza Classica e Perfezionamento diretta da Lorenziana Fume. Sono aperte le iscrizioni all'anno giudiziario 1990-1. Stage 6-23 giugno: Jozsef Turi (Ballett XX Secolo-Béjart), 25 giu. 7 luglio Marc Bouay (Ballett de Montecarlo). Info. e pren. tel. 473.0189.

GIUGNETTO: Dal 28 al 29 giugno Stages Jazz tecnica «Luigi» ins. Floriano Cucco. Principianti ore 17.30-19. Intermedio avanzato ore 19.30-20.30. Tecnica Cunningham ins. Claudio Sana ore 13-14.30. Info. via Piana 5 Torino, tel. 537.692.

PERTTI VIRTANEN - NUOVA DOYUKAI (via P. Amedeo 20/b, tel. 838.5158): 23-24 giugno Stage Jazz Dance Steve La Chance.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

**PK**  
publikompass

20123 MILANO  
Via Carducci 23  
Tel. (02) 65.961  
10128 TORINO  
Corso M. d'Azeglio 80  
Tel. (011) 65.211

# MESE ULIVETO

OFFERTA  
SPECIALE

PER TUTTO IL MESE DI GIUGNO  
UNA BOTTIGLIA DA UN LITRO E  
MEZZO AL PREZZO SPECIALE  
DI L. 840

NEI SUPERMERCATI DELLA  
LOMBARDIA, PIEMONTE E LIGURIA



# ULIVETO

Digerire secondo natura